

Non fu giustizia «parziale» come dice Berlusconi La falsificazione di «Mani pulite»

di Giorgio Lago

Secondo l'onorevole Berlusconi, Tangentopoli ha il marchio indelebile della giustizia «parziale». Avrebbe ragione solo se intendesse «parziale» nel senso che Mani Pulite non poteva prenderli tutti! Però temo che non intenda affatto questo. Scherzi a parte, la presunta canaglia giudiziaria consisterebbe nel fatto che «I magistrati del pool di Milano - parole sue - hanno sempre dichiarato di voler combattere un sistema». E allora? Per questo meriterebbero tuttora una medaglia al valor civile a testa, soprattutto da parte di un capo di governo. Se applicando il codice penale al caso per caso ne derivò un beneficio generale, fu molto meglio per tutti. Quel sistema di corruzione era così generalizzato che, pur senza allargarsi troppo, Mani Pulite indagò 5000 persone, ne rinviò a giudizio 3200 e ne arrestò mille, una su cinque indagata. In base ai dati finali, i processi confermarono le accuse della procura nel 90% delle sentenze, segno che i magistrati avevano provato praticamen-

te tutto, lavorando bene e sodo.

Mani Pulite non inventò il «sistema» per il gusto di esercitare il giustizialismo sia etico che politico. Il sistema stava là, marcio e sulla bocca di tutti, di dominio pubblico a Milano come nel Nordest.

Sarebbe bastato un soffio a provocare l'effetto domino. Bastò una tangente di sette milioni di lire consegnata a mano in un ospizio milanese a un oscuro socialista o, in Veneto, una prima registrazione ambientale. E fu subito Tangentopoli.

Via il tappo, cominciarono a cantare in tanti; c'era chi andava a sfogarsi spontaneamente dai magistrati. A forza di fondi neri e tesoretto, soprattutto gli imprenditori non ce la facevano più a foraggiare i partiti in cambio di commesse.

L'Eni aveva destinato a tangenti 1500 miliardi. Alle imposte dirette di Milano arrestarono 11 capireparto su 11. Il cancro della burocrazia era diffuso perfino di più di quello della politica, ma entrambe pesavano come parassiti nelle tasche dei contribuenti.

● Segue a pagina 4

Il leader degli imprenditori torna ad attaccare: «La manovra non mantiene le promesse e penalizza le aziende»

La Confindustria scarica il governo

D'Amato: una delle peggiori Finanziarie. Fazio: il Parlamento svolga il suo ruolo



Capri: da sinistra Fazio, D'Amato, il direttore di Confindustria Parisi e il ministro Marzano.

Una folla straripante di fedeli: oggi la canonizzazione di Escrivà de Balaguer

Roma invasa dall'Opus Dei

CITTÀ DEL VATICANO Già da due giorni le decine di migliaia di fedeli accorsi a Roma per la canonizzazione di Josemaria Escrivà de Balaguer hanno invaso le strade e le chiese della capitale. La basilica di San Pietro ha conosciuto nelle ultime ore un'affluenza record degna dei momenti caldi dell'ultimo Giubileo. Ci sono tutti i numeri del grande evento: 300 mila sono infatti i fedeli che si prevede assisteranno alla celebrazione di

questa mattina. Almeno 180 mila resteranno fino a domani per la consueta messa di ringraziamento. E poi, fino a giovedì, 30 fra le chiese di maggior storia e lustro della capitale ospiteranno messe celebrate da diversi cardinali e vescovi, in diverse lingue, in onore del nuovo santo; il numero 468 dell'era Wojtyła.

● A pagina 6

ROMA Confindustria prende sempre più le distanze dal governo. «Quella per il 2003 è una delle peggiori Finanziarie che ricordi» ha detto ieri il presidente degli industriali Antonio D'Amato riferendosi alla manovra appena varata da Palazzo Chigi. E a Tremonti che lo accusa di non aver letto bene i testi, il presidente degli imprenditori ha risposto sferzante: «Proprio perché l'ho letta posso dire che non ci piace: non mantiene le promesse sulle riforme strutturali e penalizza le imprese. Robin Hood va bene nei cartoni animati non per guidare l'economia del Paese». Parole durissime, uno strappo che sarà difficile ricucire.

Fini e Tremonti difendono la Finanziaria e affermano decisi che i fondi per il Sud ci sono. Ma Folliini chiede attenzione per le richieste di industriali e sindacati. E anche il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio, che fin qui ha sostanzialmente avallato la politica economica del governo, prende le distanze dall'esecutivo ammonendolo ad andare avanti con le riforme strutturali senza cedere alle lobby. Fazio invita anche i politici a riappropriarsi del loro ruolo in Parlamento. «Il Welfare non va distrutto ma reso più efficiente», ha anche detto Fazio.

● A pagina 3

Questa non è economia, è solo aritmetica

di Innocenzo Cipolletta*

Una riduzione nell'imposizione fiscale alle famiglie finanziata con un inasprimento fiscale alle imprese: al netto di entrate tutte da verificare e promesse di future riforme nella spesa. Questa sembra essere la sintesi della Finanziaria, non certamente un contributo alla competitività in una fase di perdurante ristagno dell'economia.

Il compito del ministro dell'Economia per la Finanziaria del 2003 era sicuramente arduo. Stretto tra gli obiettivi del Patto di stabilità europeo, gli impegni del Patto per l'Italia siglato con le parti sociali, le promesse elettorali più volte riconfermate e una congiuntura internazionale per niente favorevole, Tremonti ha dovuto fare i salti mortali per cercare di dimostrare come tutte queste esigenze potevano conciliarsi.

● Segue a pagina 2

Sono tante le ragioni dello strappo

di Giuliano Cazzola

«Questa è la peggiore Finanziaria che sia mai stata scritta». Parole dure come la pietra, roventi come il piombo fuso. Chi usa questi toni ultimativi non è Guglielmo Epifani, intento ad arringare i suoi in vista dello sciopero del 18 ottobre. Chi parla è Antonio D'Amato, presidente di quella Confindustria che a Parma, aveva accolto il candidato premier Silvio Berlusconi con attenzione, al punto che il Grande comunicatore si era rivolto alla platea degli industriali affermando che vi era assoluta concordanza tra il suo programma elettorale e le tesi della più importante associazione imprenditoriale italiana. Poi, quando la Casa delle libertà aveva vinto le elezioni e formato il governo, la Confindustria non aveva certo lesinato il suo appoggio.

● Segue a pagina 3

Nati nel 1952
I romanzi di «Urania», cinquant'anni di fantasia



Sono 1430 i titoli pubblicati. E ora sta per uscire un numero speciale

● A pagina 25
L. Strano, A. Mezzana

Gli anticipi di serie A: 2-2 tra Reggina e Brescia, la Roma di Totti travolge l'Udinese 4-1

Tifosi triestini picchiati a Vicenza

Sei i feriti negli scontri con la polizia. La partita era finita 1-1

VICENZA Violenti scontri sono seguiti ieri sera dopo la partita che Vicenza e Triestina avevano concluso 1-1. I supporters triestini, dopo aver ricevuto una sassaiola da parte degli ultras vicentini, sono stati duramente caricati dalla polizia: sei tifosi alabardati sono rimasti feriti, uno in modo grave; altri dieci sono stati trattenuti in Questura per accertamenti.

La Triestina era andata in vantaggio con Bai, ma poi aveva dovuto subire il pareggio messo a segno dai padroni di casa su rigore all'inizio della ripresa.

In serie A, negli anticipi di ieri, la Roma ha travolto l'Udinese con un largo 4-1. Passati in vantaggio con Montella nel primo tempo, i giallorossi sono stati raggiunti da un gol dell'inesauribile Sensi nella ripresa, ma poi hanno preso il largo con le reti di Batistuta e una doppietta di Totti. A Reggio Calabria, è finita 2-2 tra Reggina e Brescia.

● Alle pagine 33-34

YOUNG BARCOLANA



Cinquecento baby-skipper a vela nel golfo

● A pagina 36 Nella foto Tommasini, gli ottimisti della «Young Barcolana» in azione ieri mattina.

PADOVA Quarantenne, padovano, disc-jockey conteso tra le discoteche di Padova e Venezia, da almeno otto anni ha sparso assieme al suo fascino l'infezione dell'Hiv. A Padova, carabinieri e autorità sanitarie stanno cercando di mettere insieme l'elenco delle sue vittime. Una decina di ragazze risultano sicuramente infettate, ma è un numero irrealisticamente basso in rapporto alla vita spericolata che conduceva. Il pubblico ministero Paola De Franceschi ha ottenuto per lui gli arresti domiciliari con l'accusa di lesioni gravissime plurime. Da una agenda telefonica posta sotto sequestro gli inquirenti stanno cercando di mettere insieme il rosario dei suoi amori. Sapeva di portarsi addosso l'infezione, ma non si è fatto scrupoli. I carabinieri hanno accertato che i primi sospetti risalgono ad almeno otto anni fa, passati tutti nelle discoteche. Ora si tratta di capire quante ne ha contagiate.

● A pagina 6

TRIESTE



Smog, tornano le targhe alterne

● A. Radossi a pagina 15 Nella foto Lasorte il traffico in città.

Due assessori provinciali di An si astengono dal votare il contributo alla velica Barcola-Grignano che organizza il concerto

«Jovanotti a Trieste? No, è di sinistra»

TRIESTE Aria di bufera alla Provincia di Trieste. Jovanotti, si esibirà sabato in piazza dell'Unità, nell'ambito della grande festa della Barcolana sostenuta pure dagli enti locali. E quanto a finanziamenti la Provincia certo farà la sua parte. Ma i due assessori targati An si sono astenuti dal votare la relativa delibera. Questione di coerenza, tira dritto Tononi. «Jovanotti - afferma infatti l'esponente di An - è l'ultimo rappresentante del gruppo composto dai cosiddetti cantautori impegnati che politicamente pendono a sinistra. E' un personag-

gio - aggiunge Tononi - che è molto vicino ai no global e che si è preso la libertà di canzonare personaggi di governo. Che sia proprio l'ente nel quale opero a contribuire alla sua presenza a Trieste non mi pare opportuno». Stempera la polemica il presidente della Provincia Fabio Scoccimarro, pure di An. «Avevo fatto una promessa alla Barcola-Grignano - spiega Scoccimarro - e per me mantenerla è stato un dovere morale. Su queste cose non transigo e ho votato sì per rispettare un impegno già preso».

● A pagina 15
Paola Bolis, Ugo Salvini

Declassamento in vista per Montebello

Pochi spettatori, pista inefficiente: l'Unire progetta una ristrutturazione

● A pagina 34

A Sella Nevea cane salvato con l'elicottero

Terrier bloccato a duemila metri: un mistero su come ci sia arrivato

● A pagina 6

Gold Emotion

A TRIESTE, DAL 1995 UNICO PUNTO VENDITA QUALIFICATO DALLA BORSA DIAMANTI D'ITALIA AFFILIATA ALLA FEDERAZIONE MONDIALE

Trieste - Capo di Piazza, 2 (Unità)

www.fantacalcio.it

GUINA

Abbigliamento uomo-donna
Calzature donna

COLLEZIONI AUTUNNO INVERNO

LUNEDI' POMERIGGIO APERTO
in via Genova 12 - 21 Trieste

FANTACALCIO

Il leader della Margherita spiega come rilanciare la coalizione: «La ricostruzione può partire solo da quelle forze disposte a cedere potere. Niente inciuci con la maggioranza»

Rutelli attacca: «I partiti lascino spazio all'Ulivo»

Fassino: «Avanti con il riformismo e basta con l'ideologia antiamericana». D'Alema: «Uniti sui grandi temi»

ROMA Il rilancio dell'Ulivo è possibile ma i partiti dovranno fare un passo indietro e con la maggioranza non ci potranno essere inciuci. E in politica estera? Si dovrà rinunciare all'antiamericanismo anni '50. Smaltiti i postumi del crac sul voto per l'invio degli alpini, rispedita al mittente l'accusa di aver causato la frantumazione del centrosinistra, Francesco Rutelli rompe un silenzio durato 48 ore e illustra con grinta la sua ricetta per ridare smalto alla coalizione. L'occasione gli viene offerta durante la presentazione dell'ultimo numero di Micro-Mega alla quale partecipano Massimo Cacciari e Paolo Flores D'Arcais. «L'Ulivo» scandisce un battagliero Rutelli «dovrà essere ricostruito con tutte quelle forze che si dichiarano disposte a cedere parte del loro potere alla coalizione e con tutte quelle forze che oltre all'affidamento di poteri saranno disposte a cedere quattrini». Chi si mette sotto le bandiere dell'Ulivo deve correre il rischio di finire in minoranza. Gli accordi, insomma, si possono fare anche con Di Pietro e Bertinotti a condizione che non ci siano più veti.

Ma il messaggio che parte da Milano è indirizzato soprattutto ai verdi, ai comunisti italiani e al correntone Ds che non ha accettato di votare con la maggioranza e ha accusato il leader della Margherita di aver trascinato l'Ulivo allo sfascio. Rutelli risponde alle accuse, attaccando: «Per me» dice «riformismo significa intransigenza sui diritti di libertà e su queste materie con Berlusconi non si fanno compromessi per cui chi pensa di ritornare agli inciuci è fuori strada». Nessun compromesso neppure in politica estera? «E' chia-



Massimo D'Alema al convegno di Genova: «Dobbiamo votare uniti sui grandi temi».

ro» scandisce Rutelli «che il centrosinistra non può lasciarsi prendere dai fondamentalismi, non può avere la posizione di Rifondazio-

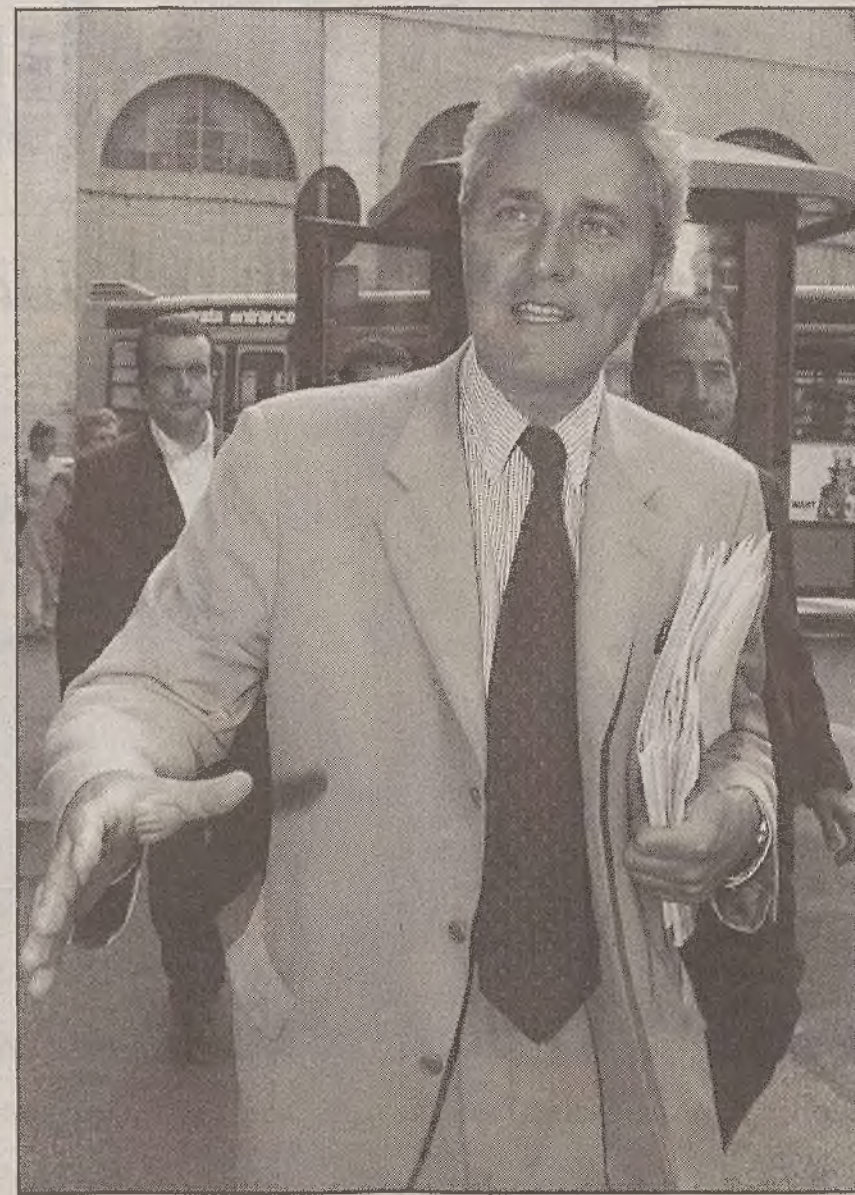


Gianfranco Fini

ne comunista che è per un antiamericanismo anni '50».

La risposta a Rutelli arriva da Piero Fassino, che in mattinata si rivolge al «correntone» per far sapere che l'unità della Quercia non può essere a scapito della li-

nea riformista uscita dal congresso di Pesaro e in serata, a Firenze, dice chiaro e tondo che in futuro dovrà essere respinta ogni forma di antiamericanismo e dovrà essere valutata ogni decisione Usa su base politica e non sulla base di un pre-



Francesco Rutelli: «I partiti facciano un passo indietro».

giudizio ideologico. «Nelle posizioni dei Ds» dice Fassino a Rutelli «non c'è niente di antiamericano e ciò che ci ha portato a criticare

l'amministrazione Bush non deriva da un pregiudizio ma dalla consapevolezza che non può essere un'unica nazione a comba-

tere e risolvere il problema del terrorismo».

Quanto al problema della minoranza interna, Fassino assicura che «non c'è nessuna resa dei conti» e spiega che l'unico luogo in cui l'Ulivo riesce ad essere unitario è l'assemblea degli eletti. Tutte le decisioni dovranno essere prese a maggioranza? «L'assemblea dovrà anche decidere sulla rappresentanza unitaria, sui portavoce unici in Parlamento e sicuramente per fare questo» precisa Fassino «bisognerà superare il principio del consenso unanime, perché diventa un vero e proprio diritto di veto. Ma non si potrà neanche votare a maggioranza tout court perché ci sono materie delicate su cui non si può imporre una decisione alla minoranza».

Ad essere d'accordo con Rutelli sulla necessità che i partiti facciano un passo indietro è Massimo D'Alema, che invece prende le distanze dalla necessità di superare l'unanimità prospettata da Fassino. «All'interno dell'Ulivo» dice il presidente della Quercia «ci deve essere un riconoscimento unanime sulle grandi questioni. Bisogna decidere insieme. Non si può far prevalere i punti di vista particolari».

Intanto anche lo scrittore Umberto Eco ha espresso tutte le sue perplessità sulla situazione attuale dell'Ulivo a margine della cerimonia svoltasi all'università di Siena, nel corso della quale ha ricevuto dal rettore Piero Tosi la laurea honoris causa in Scienze della comunicazione. «Come tutte le persone che hanno votato per l'Ulivo sono un po' smarriti. Siccome anche gli altri lo sono, siamo in buona compagnia. Quando uno ha questo stato d'animo non ha mica tanto di più da dire...».

Gabriele Rizzardi

Piazza Pace si o no? Oggi a Bolzano referendum consultivo

BOLZANO Tutto è pronto a Bolzano nei seggi allestiti per il referendum che si svolgerà oggi sul cambiamento del nome di Piazza della Vittoria, trasformata dalla giunta svp-centrosinistra in Piazza della Pace.

Gli aventi diritto al voto sono 82.016. Il referendum ha carattere puramente consultivo ma il regolamento prevede anche un quorum. Il voto sarà considerato valido soltanto se vi avranno partecipato la metà più uno degli aventi diritto al voto. L'elettorato è trilingue, dato che in città risiedono cittadini di lingua italiana, di lingua tedesca e di lingua ladina. Per quanto riguarda gli schieramenti il quadro è chiaro: da una parte sono per il «no» al ripristino del vecchio nome i partiti e le formazioni del centrosinistra, della Svp e dei partiti di lingua tedesca in generale, questi ultimi, ovviamente, contrari al fatto che torni il vecchio nome che ricorda, oltre che la vittoria dell'Italia nella prima guerra mondiale, la sconfitta dell'Austria e l'annessione dell'Alto Adige. Per il sì, oltre ad An, si è schierata Forza Italia, dopo un tentativo di mediazione non andato a buon fine del ministro Franco Frattini.

Finì: «La corruzione c'era, non si può negare una verità storica»

ROMA «La corruzione c'era. Se non lo ricordassimo verremmo meno ad un dovere di verità storica». Così il vice premier Gianfranco Fini risponde ad uno dei giovani di An - durante un dibattito di Azione Giovani all'Eur - che chiede al leader di An come tenere alta la guardia su questione morale e ricorda le ultime dichiarazioni di Silvio Berlusconi su Tangentopoli. «Fermo restando che la magistratura colpì da un lato soltanto e e poi invece decise di chiudere gli occhi dall'altro -

ha proseguito Gianfranco Fini - il ripristino della legalità si rese indispensabile per l'altissimo livello di corruzione che il sistema politico aveva generato, condannando a morte se stesso». Fini ricorda infine che il capogruppo dei deputati di An, Ignazio La Russa, dopo le dichiarazioni di Berlusconi, disse a caldo: «Ricordiamoci che la corruzione c'era». «Quella posizione - spiega il vice presidente del Consiglio - fu il risultato di un confronto, dopo una riunione nel partito».

Rimosso un esercito di funzionari dello Stato: non sono rimasti senza lavoro, guadagnano lo stesso stipendio ma hanno incarichi di minor rilievo

Lo spoil system bocchia settanta dirigenti ministeriali

La Cgil: «Il ministero della Pubblica Istruzione è decapitato». Frattini: «Ricambio contenuto»

ROMA Ultime battute per lo spoil system degli alti burocrati dello Stato. Scade il 7 ottobre, infatti, il termine entro il quale il governo può confermare i dirigenti di prima fascia, in caso contrario cesseranno dall'incarico.

Secondo stime ancora parziali raccolte in ambienti sindacali, il numero dei «rimossi» alla fine dovrebbe essere inferiore alle 70 unità: il 15% dei 450 dirigenti di prima fascia. Percentuale, questa, già indicata dal ministro per la Funzione Pubblica, Franco Frattini, convinto che si tratterà di un ricambio contenuto. «Il governo - ha confermato di recente Frattini - sta applicando con moderazione la legge» (la recente riforma della dirigenza che contiene, appunto, lo spoil system ndr).

Al dirigente non confermato sarà conferito un incarico di livello retributivo equivalente e se ciò non fos-

Numerosi dirigenti pubblici di fascia alta sono stati rimossi dai vari ministeri con lo spoil system. Quello della Pubblica Istruzione è stato falciato.



se possibile un incarico di studio per un anno con mantenimento del precedente trattamento economico. Tra i ministeri che dovrebbero vedere il maggiore avvicinamento c'è quello dell'Istruzione.

All'Economia, invece, so-

no stati confermati Domenico Siniscalco a capo del Dipartimento del Tesoro; Fabrizio Barca alla guida del Dipartimento per le politiche di sviluppo e coesione; Andrea Manzitti a capo del dipartimento per le politiche fiscali; Vittorio Grilli

Ragioniere Generale; Giancarlo Del Bufalo a capo del Dipartimento dell'amministrazione generale del personale e dei servizi.

Secondo un'indagine condotta dalla Funzione Pubblica Cgil (Fp), allo stato attuale al ministero guidato

da Letizia Moratti sono ben 13 i dirigenti con incarico di prima fascia non confermati e ai quali sono stati attribuiti incarichi di studio (fra questi il provvedimento riguarda nel Friuli Venezia Giulia il direttore regionale Bruno Forte).

Il coordinatore del dipartimento sindacale dell'organizzazione di categoria, Alfredo Garzi, parla di interventi «molto pesanti». «Al ministero dell'Istruzione - sostiene - è stata rimossa la maggioranza dei direttori regionali, quelli che avevano governato i primi passi della riforma del governo precedente; al ministero dei Beni Culturali, le rimozioni sono cinque e si aggiungono ad altre già effettuate in precedenza. Conseguenza: il ministero è decapitato». Secondo il sindacalista, poi, il fatto che al ministero dell'Economia «la casella è vuota» non deve trarre in inganno. Gli incarichi confermati hanno durato un anno. Con-

siderando che l'incarico può avere una durata triennale, si capisce che i dirigenti confermati sono sotto stretta sorveglianza. Questo modo di operare - prosegue Garzi - toglie dai riflettori accessi di questi giorni sull'applicazione della legge per operare con più tranquillità tra dodici mesi. A suo parere, preoccupa anche la situazione alle Attività produttive. «Tutti i dirigenti che non sono stati confermati - afferma ancora il sindacalista della Cgil - hanno avuto un incarico equivalente, ma in realtà erano a capo di strutture strategiche del ministero e oggi sono relegati a compiti di consulenza. In molti casi - prosegue - sui sostituti si possono nutrire dubbi in termini di professionalità. Alcuni sono dirigenti che hanno vinto il concorso da poco più di un anno, altri sono funzionari ai quali è stipulato un contratto privato per nominarli dirigenti».

GIUSTIZIA

Processi spostati solo dalla Cassazione Cirami, il Centrodestra prepara un testo più morbido per accontentare Ciampi

ROMA Il centrodestra ha preparato un nuovo testo della legge Cirami, più «morbido» rispetto ai cinque articoli della legge già approvati dal Senato per rispondere alle preoccupazioni e ai dubbi di incostituzionalità sollevati da Ciampi. La legge che introduce il legittimo sospetto nei processi e che, per l'opposizione, è fatta su misura per bloccare i processi milanesi, dovrebbe tornare in aula, per il voto finale, giovedì prossimo. Se invece la maggioranza deciderà di approvare il nuovo testo, ci sarebbe bisogno di un nuovo passaggio a Palazzo Madama. Ma conta comunque di varare il provvedimento, anche se i tempi sono stretti e l'opposizione farà di tutto per allungarli, entro il 22 ottobre, quando la Corte costituzionale deciderà sul legittimo sospetto. E lo stato il presidente del Senato Marcello Pera a tentare una mediazione per sciogliere alcuni dei nodi che preoccupano il Quirinale. Ciampi, come presidente del Csm, aveva firmato l'ordine del giorno che consentiva di discutere della legge a Palazzo dei Marescialli. Ma la seduta dedicata alla questione è stata bloccata dall'abbandono dell'aula da parte dei consiglieri del centrodestra. La nuova bozza che circola da alcuni giorni al ministero della Giustizia e tra i parlamentari che si occupano della Cirami, sia della maggioranza che dell'opposizione, contiene alcuni aggiustamenti.

Sarà la Cassazione a valutare l'ammissibilità delle richieste di spostamento del processo ed eventualmente a rimetterlo ad un altro giudice. Una delle preoccupazioni del Quirinale è quella di scongiurare la sospensione dei processi, e questa decisione, secondo la nuova versione della Cirami, dovrebbe essere affidata alla Corte Costituzionale.

DALLA PRIMA PAGINA

Tuttavia, la soluzione trovata con la Legge Finanziaria approvata il 30 settembre presenta una coerenza che sa più di aritmetica previsionale che di economia.

Aumento delle entrate dello Stato

Ancora una volta, come purtroppo abbiamo visto fare in Italia con tanti altri Governi, la fretta di dover intervenire e l'impossibilità politica di fare delle riforme sulla spesa pubblica, hanno indotto a trovare nell'aumento delle entrate la quadratura del cerchio.

In effetti, la Finanziaria del 2003 si basa quasi essenzialmente su una previsione (ovviamente tutta da verificare) di un aumento delle entrate pubbliche: 8 miliardi di euro sono il gettito dei condoni previsti, a cui vanno aggiunti 4 miliardi di euro per la vendita del patrimonio, anch'essi destinati ad aumentare le entrate delle casse dello Stato, nonché il gettito del decreto fiscale (modifica della Dit, del regime delle svalutazioni e del trattamento delle riserve delle assicurazioni) va-

rato pochi giorni prima della Finanziaria, e che è stato valutato dal Governo per il 2003 in circa 4 miliardi di euro di aumento della pressione fiscale sulle imprese, ma che stime più aggiornate indicano in cifre ben superiori (fino al doppio).

In totale, la Finanziaria del 2003 fa incrementare le entrate dello Stato di almeno 16 miliardi di euro, ossia di un punto e mezzo di Pil. Se poi si tiene conto delle annunciate riduzioni delle imposte sulle famiglie ed imprese per circa 7,5 miliardi di euro (6 secondo la relazione tecnica inviata in Parlamento), la manovra netta sulle entrate pubbliche si situa fra i 9 e i 10 miliardi di euro.

Riduzioni di spesa
A fronte di questo aumento netto di entrate, sono state ipotizzate riduzioni di spesa pubblica per 8 miliardi di euro, delle quali, tuttavia, una parte rischia di trasformarsi in maggiori entrate di enti locali o parastatali. Infatti, non sono state proposte riforme dei meccanismi legislativi che generano la spesa pubblica degli enti locali, ben-

si sono stati ridotti i trasferimenti a tali enti di risorse finanziarie da parte dello Stato, ferme restando tutte le loro competenze ed obblighi legislativi nei confronti dei cittadini. In queste condizioni, è lecito attendersi che tali enti cercheranno di reperire altre risorse, pur in presenza di un vincolo temporaneo a non aumentare alcune tasse locali, attraverso l'aumento dell'Irap per le regioni (sfuggita al blocco delle tasse locali), di contributi, tariffe ed altri meccanismi con cui gli enti di spesa decentrati possono finanziarsi.

Emergenza finanziaria
Se, quindi, l'aritmetica delle cifre rispetta alcuni dei vincoli imposti dall'Europa, tuttavia è facile vedere come l'Italia non esca dall'emergenza finanziaria, dato che molte misure sono di portata incerta ed hanno un carattere temporaneo. La previsione di bilancio pubblico del 2003 fa largo affidamento su una crescita del 2,3% del

Questa non è economia, è solo aritmetica

Pil, che noi tutti ci auguriamo, ma che vediamo sempre più improbabile, data l'evoluzione in corso in questi ultimi mesi del 2002 ed i timori di guerra nel Medio Oriente.

Inoltre i gettiti dei condoni sono quanto meno incerti, per un paese che ha già condonato tutto il possibile negli anni passati, oltre ad essere moralmente discutibili per l'implicito invito a non rispettare le leggi. Questa volta, poi, si cercherà di condonare anche il futuro attraverso i concordati preventivi, sicché il reato di evasione fiscale finirà per non esistere più in questo paese come, d'altra parte, sembra testimoniare anche la deposizione dell'on. Previti nel processo che lo riguarda. Anche i tagli alla spesa pubblica sono quanto meno improbabili, visto che ci si è limitati a dare meno risorse finanziarie agli enti decentrati, senza modificare i loro obblighi, sicché, accanto ad alcune auspicabili economie, si assisterà piuttosto a qual-

che ritardo nei pagamenti e a sicuri sfondamenti degli obiettivi.

C'è quindi il rischio, per tutto il 2003, di un'emergenza finanziaria, con continui richiami della Commissione Europea e successive misure per assicurare gli obiettivi di finanza pubblica, a meno di non immaginare ancora un anno di sfondamento dei vincoli, come è già largamente avvenuto nel 2001 e nel 2002, anni in cui il disavanzo pubblico accertato è stato ben superiore di quello previsto e concordato in sede europea.

Imprese penalizzate
In questo scenario, le uniche misure permanenti sembrano essere gli sgravi fiscali per le famiglie di reddito medio-basso (annunciata nel Patto per l'Italia e nel comunicato ufficiale del Governo all'atto di presentazione della Finanziaria in 5,5 miliardi di euro, ma poi stabiliti a 3,5 nella relazione tecnica), finanziati in larga parte dall'aumento della pressione fiscale sulle imprese: almeno 3 miliardi di euro che è il saldo dell'aumento minimo della pressione fiscale dovuta al decre-

to fiscale e la riduzione delle aliquote sugli utili più la riduzione prevista per l'Irap. Se poi si tiene conto della riduzione degli incentivi alle imprese (limitazione delle risorse per il Mezzogiorno e leggi speciali e/o loro conversione in prestiti), allora si può dedurre che la riduzione della pressione fiscale sulle famiglie non deriverà da minori spese pubbliche, ma da aggravii sui conti delle imprese. V'è da domandarsi allora quale senso abbia oggi il cosiddetto Patto per l'Italia che ha generato tante tensioni e spaccature tra le parti sociali per conquistare una riduzione della pressione fiscale che si è trasformata in un finanziamento da parte delle imprese italiane alle famiglie, con la conseguente perdita di competitività che finirà per manifestarsi in un periodo di congiuntura ancora molto difficile e con tensioni sindacali accese.

Innocenzo Cipolletta
*ex direttore generale Confindustria
© www.lavoce.info

No-global, Verdi, Sinistra, mondo cattolico sfilano uniti per protestare contro nuove avventure militari e contrastare la Triplice Bush-Blair-Berlusconi

Migliaia nelle piazze dicono no alla guerra in Iraq

A Milano sit in davanti al Consolato Usa e occupazione simbolica del Duomo. Momenti di tensione a Roma

ROMA «Bella ciao» cantata a squarcia-gola da centinaia di uomini e donne nel pieno centro di Roma. Una folla immensa, cementata dal no netto e corale alla guerra in Iraq. Lo stesso no che ha unito - in tutt'Italia, in decine di città - quelle migliaia di persone che hanno protestato contro nuove avventure militari, come pure contro Bush, Blair, Berlusconi.

Un movimento «trasversale» di no-global, studenti, Verdi, comunisti, mondo cattolico, associazionismo politico e sociale ieri ha attraversato le piazze. A Milano hanno sfilato in circa 20mila, tra giovani dei centri sociali, esponenti dell'associazionismo politico e sociale e studenti. Nei pressi del consolato americano i manifestanti hanno inscenato un sit in, scandendo slogan e agitando cartelli contro qualsiasi forma di attacco all'Iraq, mentre una quindicina di persone dava vita a un'occupazione simbolica del Duomo.

Clima analogo a Firenze, dove alcune migliaia di persone - 5mila secondo la polizia, 8-10mila per gli organizzatori - hanno preso parte alla manifestazione indetta dal Social Forum: moltissimi gli studenti delle scuole superiori, Cobas, movimenti e associazioni pacifiste, collettivi universitari, centri sociali, Sinistra Giovanile, lavoratori e gente, comune hanno sfilato per le strade del centro sto-



La protesta contro la guerra in Iraq a Venezia: i no-global hanno occupato il Consolato britannico.

rico con striscioni e bandiere. «Per fermare la guerra, con l'Onu o senza l'Onu», si leggeva tra gli slogan variopinti del corteo che ha attraversato il centro cittadino fino a Santa Maria Novella. Tra la gente, ha sfilato anche il giornalista-scrittore Tiziano Terzani perché «anche quelli che come me normalmente non scendono in piazza devono farsi vedere ora che la situazione è veramente drammatica».

Un migliaio di persone hanno manifestato a Trento, stesso spirito a Genova dove gli studenti che hanno sfilato erano circa un migliaio, al grido di «pace subito, pace e libertà».

Manifestazione per la pace sotto la pioggia a Napoli, con corteo e sit in Piazza Municipio: all'iniziativa hanno aderito, tra gli altri, Rifondazione comunista, alcune liste di lotta dei disoccupati organizzati e movimenti studenteschi. Un'invasione allegra, accompagnata da canti e balli: è quella di migliaia di giovani che da ogni parte d'Italia hanno invaso Torino. «No war»: questa la scritta che ha aperto il corteo di Bergamo, mentre a Cagliari oltre 4.500 persone hanno aderito alla manifestazione per la pace, tra questi anche Giuliano Giuliani, padre del ragazzo ucciso durante gli scontri del G8 a Genova.

A Venezia, una trentina di «disobbedienti» guidati da Luca Casarini, responsabile dei centri sociali del Nordest, hanno occupato il consolato britannico. Immediata la mobilitazione delle forze dell'ordine e la trattativa con gli occupanti che sono scesi solo dopo aver ottenuto di parlare con il console britannico. «Per noi è stata una resa temporanea, ci bastava consegnare il nostro messaggio a un rappresentante ufficiale - ha spiegato Casarini - perché lo trasmetta al governo italiano. Comunque, se la guerra contro l'Iraq avrà davvero inizio, possiamo garantire che questo consolato non potrà più funzionare». Rumoroso e pacifico il corteo che si è snodato a Bologna, con diverse migliaia di giovani (diecimila per gli organizzatori, la metà secondo la polizia) che hanno sfilato tra le vie del centro issando bandiere e cartelli con su scritto «pace».

A Roma, infine, quattro donne, tutte del movimento dei «disobbedienti», hanno cercato di ammantarsi alla cancellata dell'ambasciata americana. Il tentativo di violare l'area, bloccato da un cordone di forze dell'ordine, ha movimentato la manifestazione del centinaio di donne di vari movimenti che sono poi confluite nella manifestazione organizzata dai no-global.

Hanno aderito i Verdi, Rifondazione comunista, i Cobas, i Giovani comunisti, i Disobbedienti, l'Arci e poi le Donne in nero, Attac, Lilliput, Pax Christi, Emergency. Tutti uniti da una convinzione profonda: che la guerra preventiva sia da condannare. «È un giorno importante - ha commentato dalla capitale Vittorio Agnoletto, uno dei portavoce del Social Forum italiano - perché abbiamo portato la protesta contro la guerra in più di cento città italiane». Sulla stessa lunghezza d'onda il verde Paolo Cento: «E' con manifestazioni come questa che si coltiva la necessità di disobbedire alla guerra: disobbedire in modo pacifico, ma forte».

Elisabetta Martorelli

Washington ai cittadini Usa che vivono in Italia: fate attenzione

Allarme americano per i cortei Minacce br a un giornalista

ROMA Washington ha invitato gli americani in Italia a evitare le manifestazioni di piazza sull'Iraq, per timore che queste possano degenerare. L'informazione è stata confermata ieri mattina a Roma dall'ambasciata americana. L'avvertimento è giunto mentre la polizia italiana ha reso noto di aver arrestato a Roma tre egiziani che sembra volessero fare un attentato al cimitero americano di Nettuno. L'ambasciata americana, ha detto un portavoce, è stata informata degli arresti. Questi, ha precisato, «non hanno alcun legame» con la messa in guardia diramata agli americani, attraverso un sistema di avviso che viaggia perlopiù via posta elettronica.

Da Washington è rimbalzata, raccogliendo voci al dipartimento di Stato, anche la notizia che le Brigate Rosse hanno inviato una lettera a corrispondenti americani in Italia e ad altri giornalisti stranieri. Una di queste contiene minacce di morte al giornalista destinatario. Le altre non conterebbero minacce ad persone ma solo vaghe denunce contro l'imperialismo americano. Secondo quanto si apprende, la missiva - che stando a quanto viene confermato è scritta

a mano - fa alcuni riferimenti alla questione palestinese e alla presenza americana in Colombia. Il linguaggio sarebbe assai generico. Sarebbero tra i sei e gli otto i giornalisti che l'hanno ricevuta: due o quattro sarebbero cittadini americani, due israeliani e

mali procedure di vigilanza vengono ora applicate con la massima attenzione. Le lettere, recanti anche un disegno della stella a cinque punte delle Br, sarebbero arrivate a destinazione alcuni giorni fa. I giornalisti stranieri interpellati dall'Ansa sulla vicenda si sono tutti, tranne uno, detti tranquilli, anche perché gli investigatori non sembrano dare grande credibilità ai messaggi minatori. Si fa notare ad esempio che i brigatisti raramente scrivono i testi a mano.

C'è però, come detto, anche una minaccia di morte unita ad un ultimatum in almeno una delle lettere firmate dalle Brigate Rosse. Secondo uno dei giornalisti interessati, la lettera da lui ricevuta contiene una postilla in cui lo si avverte che se non lascerà l'Italia entro il 30 ottobre verrà ucciso.

È emerso, inoltre, che le buste con il messaggio sono state spedite alla vecchia sede di Via della Mercede, a Roma, da dove la Associazione della stampa estera si è trasferita da ormai più di un anno in Via dell'Umbilico. I giornalisti ad aver ricevuto la lettera sono tra i sei e gli otto. Non è noto se anche loro siano stati minacciati.



Donne incatenate a Roma.

due inglesi che lavorano per media americani.

Alcuni dei giornalisti sono soci della Associazione stampa estera a Roma e a Milano. Nella sede romana dell'Associazione dei corrispondenti stranieri, dopo l'arrivo delle lettere, le nor-

Con un blitz in un appartamento ad Anzio i carabinieri smascherano una cellula legata al terrorismo internazionale

Tritolo nello scaldabagno, arrestati tre egiziani

Preparavano un attentato al cimitero americano di Nettuno. Pisanu irritato per la fuga di notizie

IN ITALIA

Visto negato a docente Usa Il motivo: quota esaurita

ROMA Invitato dall'università di Torino e dal ministero dell'Università, respinto al consolato italiano «perché la quota degli stranieri, ai quali concedere il visto, è stata già raggiunta». È il paradosso che vede protagonista un lavoratore stagionale abbastanza atipico: un professore della Northeastern University di Boston, considerato un lumiere dell'ingegneria civile, il dominicano Dionisio Bernal, che chiedeva di varcare la frontiera italiana per un anno sabbatico al Politecnico di Torino.

La vicenda, che ancora non ha trovato soluzione, è origine di un contenzioso tra ministero dell'Università, ministero del Lavoro e ministero degli Esteri. A chiamare in Italia il professore, membro dell'Asce (l'American Society of Civil Engineers) è stato un anno fa il dipartimento di ingegneria strutturale di Torino per un anno sabbatico presso il Politecnico.

Il rettore, Giovanni Del Tin, ha presentato la richiesta e, puntuale, è arrivato il finanziamento del ministero dell'Università di circa 75 mila euro per un progetto di studio sulla diagnostica delle strutture. Progetto che sarebbe dovuto partire a settembre ma al momento della partenza del professore Bernal cominciano a sorgere le complicazioni. Il docente, che aveva fatto richiesta di visto come lavoratore autonomo, si sarebbe sentito rispondere dal consolato che «la quota (degli stranieri) era già stata raggiunta».

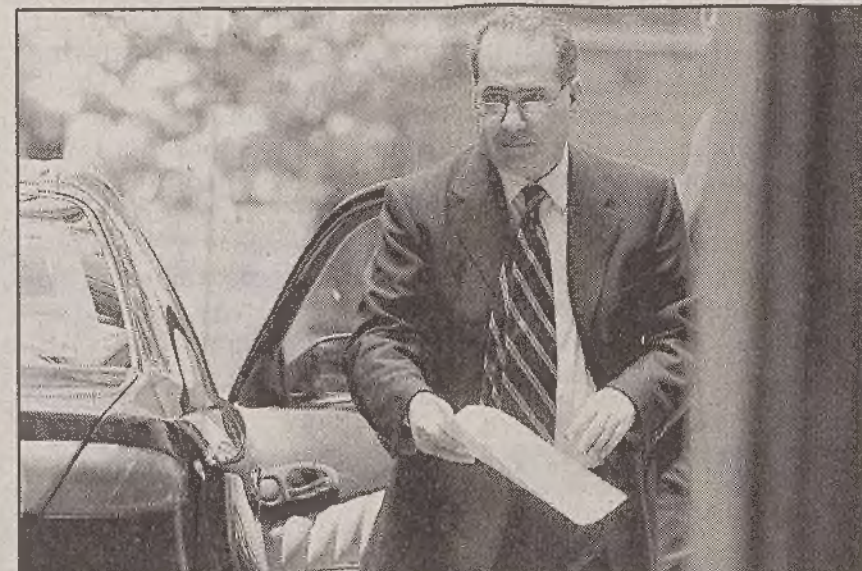
«La situazione è imbarazzante», hanno denunciato i docenti del dipartimento di ingegneria strutturale, guidato da Alessandro De Stefano, che hanno più volte sollecitato per fax i vari ministeri coinvolti a trovare una soluzione. Nel frattempo il professor Bernal vive un piccolo dramma: ha prenotato e pagato la caparra per un appartamento a Torino, ha dato in affitto la sua casa di Boston ma soprattutto si è visto dimezzare lo stipendio presso l'università di Boston come previsto in questi casi. Per non parlare poi dei disagi per la famiglia visto che il docente, che ha moglie e due figli con passaporto dominicano e una terza figlia con passaporto americano, non sa dove iscriverli a scuola.

«Spero che sia chiarito tutto al più presto - ha fatto sapere Bernal ai colleghi di Torino - e che finalmente qualcuno mi indichi un termine preciso entro il quale questa situazione sarà risolta per poter pianificare la mia vita, in primo luogo per la mia famiglia».

«Spero che l'Italia non dica no all'ingresso di un «cervello», dopo che ha finanziato al cento per cento un progetto di ricerca per averlo». Alessandro De Stefano, professore del dipartimento di ingegneria strutturale del Politecnico di Torino, sottolinea la mancanza di una procedura codificata per l'ingresso dei ricercatori: «In Italia - afferma - da una parte si invita, dall'altra si vieta l'ingresso. Eppure il professor Bernal era stato chiamato nel nostro Paese grazie alla legge per il rientro di cervelli italiani e stranieri. Un paradosso. Il suo rapporto con l'Università di Torino, dopo una lunga controversia, è stato considerato di lavoro autonomo, trattandosi di una collaborazione coordinata e continuativa. Quindi è rimasto fuori dalle quote previste dalla legge Bossi-Fini per questa categoria. Come se fosse un immigrato qualsiasi».

ROMA Erano nascosti in un vano sopra lo scaldabagno i sette involucri contenenti tritolo e la pistola Beretta, trovati ad Anzio in casa dei tre uomini egiziani, arrestati giovedì notte per detenzione di materiale esplosivo. E sospettati di appartenere a una cellula terroristica internazionale. Secondo quanto si è appreso, sono state le grosse dimensioni dello scaldabagno, con una capienza di 85 litri, a insospettire i militari e a indirizzarli verso la scoperta del materiale esplosivo.

I tre, detenuti nel carcere di Velletri, saranno ascoltati tra lunedì e martedì dal Pm del Tribunale di Roma, Ionta. Sono tutti residenti da oltre dieci anni in Italia, con un regolare permesso di soggiorno: ma erano «monitorati» dai carabinieri da oltre un anno nell'ambito dei controlli sul terrorismo internazionale.



Il ministro Pisanu irritato per la fuga di notizie.

Intanto, sono in corso gli accertamenti sul tritolo: il tipo di esplosivo è di difficile utilizzazione oltre che poco economico e non facilmente reperibile. Gli inquirenti attendono, inoltre, la traduzione dall'arabo dell'

agenda trovata nell'appartamento, insieme alla piantina dell'aeroporto Leonardo da Vinci, in distribuzione nello scalo romano; a una mappa del cimitero americano di Anzio; ad alcune piantine di Roma distribuite da McDonald's. Il

sospetto è che il gruppo progettasse attentati in questi luoghi. L'ipotesi che il cimitero americano fosse il vero obiettivo di un attentato ha preso corpo ieri sera.

Quanto ai capi di imputazione contro i tre uomini, oltre a quello ovvio di detenzione di esplosivo, potrebbe esserci l'associazione con finalità di terrorismo internazionale: un reato «nuovo», quello del 270 bis, introdotto dopo l'11 settembre. Toccherà al giudice per le indagini preliminari, che dovrebbe ascoltare fra oggi e domani (entro le 48 ore dall'arresto) i tre extracomunitari, convalidare o meno il provvedimento, sulla base di questi capi d'accusa.

E intanto il ministro dell'Interno, Giuseppe Pisanu, ha espresso forte irritazione per la fuga di notizie sull'arresto: una circostanza che, secondo fonti del Vi-



Nel blitz i carabinieri hanno usato anche un elicottero.

minale, potrebbe «compromettere il buon esito delle indagini e provocare disagi nella collaborazione internazionale». Pisanu ha comunque manifestato il proprio «compiacimento per l'importante operazione»: blitz che, tra l'altro, non ha

sorpreso gli esperti dell'ambasciata americana. I quali hanno confermato che la pista seguita dagli investigatori italiani potrebbe essere seria, visto che anche per loro luoghi come il cimitero di Anzio sono a rischio attentati.

DALLA PRIMA PAGINA

L'economia denunciò a Mani Pulite la politica perché la vecchia politica era in fase terminale. Nel 1989.

Sotto le macerie del Muro di Berlino frantumò il comunismo, ma restò sepolta soprattutto la Dc. Senza pericolo comunista alle porte, cessava la necessità di votare Dc anche «fandandosi il naso», per dirla con Indro Montanelli.

Ideologia contro ideologia, la Dc aveva battuto il comunismo dieci a zero. Solo che, a forza di partitocrazia, si era mangiata tutta la sua reputazione degasperiana.

Tangentopoli colpì partiti già da tempo obesi di potere, in avanzato degrado non in buona salute. Mani

La falsificazione di «Mani pulite»

Pulite diede solo il colpo di grazia a un sistema consumato per autocombustione. Sul collasso del moderatismo, spuntava la protesta leghista non a caso contro Roma «ladrona». E per la prima volta non erano i soliti ladri di polli.

E' storia nota e arcinota, che incredibilmente occorre ripetere dato che l'on. Berlusconi insiste a raccontare ogni volta una versione tutta a suo uso e consumo. Fra l'altro Mani Pulite è del 1992 mentre Silvio Berlusconi entra in politica nel 1994; l'inchiesta è tutt'altro che ad personam.

A Milano vennero arrestati anche 125 comunisti, e un esponente del Pci come Primo Greganti si fece quattro mesi di galera senza svelare una sola sillaba. Al contrario di democristiani, socialisti e compagnia di giro, il compagno G. non sa, non vede, non sente e non consente.

Certa omertà di partito si dimostra ferrea. La tacita parola d'ordine è negare tutto, negare sempre, soprattutto l'evidenza, come accadde anche in Veneto. I più muti furono i portaborse.

Mani Pulite è stata «parziale» soltanto perché l'hanno fermata. Questo sì, Cavaliere.

Giorgio Lago

VENDITA DI LIQUIDAZIONE PER FINE ATTIVITÀ

Porcellane MEISSEN - ROYAL COPENHAGEN
Cristalli BACCARAT - DAUM - S. LOUIS
Casalinghi e Oggettistica

SCONTI DAL 30% ALL'80%
DAL 1° OTTOBRE AL 28 DICEMBRE 2002

NO CARTE DI CREDITO

GIOVANNI CESCA
TRIESTE VIA MAZZINI, 17 - Tel. 040.631838

IL DELITTO DI BRESCIA Il ragazzo ha fornito tre versioni dell'assassinio, chiamando in causa anche un amico, poi scagionato. Qualcuno l'avrebbe aiutato a cambiarsi gli abiti

Il killer di Desirée accusato di omicidio premeditato

Nicola, il muratore di 16 anni, ha confessato di aver ucciso: «Il coltello era mio, l'avevo comprato»

LENO Nicola B., il muratore di 16 anni che ha confessato di aver ucciso Desirée Piovani, è accusato di omicidio premeditato. «E' vero, il coltello era mio. L'ho comprato. Non è vero che l'arma l'aveva portata Desy», ha confessato dopo sette ore d'interrogatorio il giovane di Leno, amico d'infanzia della giovane vittima, crollato e chiuso nel Carcere Beccaria di Milano in isolamento e osservazione.

Per tre volte ha cambiato le carte in tavola e pur confermando di essere lui l'autore dell'omicidio non aveva mai detto tutta la verità. Addirittura ha fatto il nome di un complice, un amico coetaneo, ma gli inquirenti di Brescia che l'hanno subito interrogato escludono che abbia partecipato al delitto. «Ha un alibi di ferro. Nel momento in cui Nicola uccideva Desirée, questo ragazzo era con altri giovani». Ma la dinamica e il movente del delitto non sono ancora del tutto chiari. Il sospetto che Nicola sia stato aiutato da qualcuno c'è. Uno dei tasselli mancanti è infatti quello dei vestiti dell'assassino. Erano di sicuro macchiati di sangue, vista la ferocia dell'omicidio. Nella cascina sono state trovate tracce di sangue evidenti della povera ragazza che, il cadavere è stato trovato dentro uno sgabuzzino. Ma dove sono finiti gli abiti sporchi di Nicola? Qualcuno gli ha fornito dei pantaloni e maglietta puliti? I vestiti di Desy e il coltello con la lama lunga ben 20 centimetri



Alcuni dei compagni di classe di Desirée ieri si sono dati appuntamento per ricordare insieme l'amica.

sono invece stati trovati proprio a pochi passi dalla cascina, sotterrati. Sul corpo straziato di Desy ieri è stata eseguita l'autopsia che chiarirà se ha subito violenza sessuale e se la ragazzina era incinta. Circostranza, quest'ultima, ritenuta improbabile perché pare che

Desy avesse avuto il ciclo mestruale pochi giorni prima di essere ammazzata. Dettagli impietosi che aiutano però a sciogliere i nodi di questo terribile delitto e capire il movente che ha spinto Nicola a impugnare un coltello e colpire all'improvviso la sua amica d'infanzia, o meglio,

la ragazza che amava in modo ossessivo. Lacune e zone d'ombra continuano a sussistere e il colonnello Adinolfi e il procuratore Traquini, nonché il procuratore dei minori Quaranta, devono ancora svolgere altri accertamenti per escludere ogni complicità nel delitto. «Al momen-

to non ci sono altre persone coinvolte e non ci sono altri indagati», dicono ufficialmente. Ma quelle che emergono nelle ultime ore sono elementi importanti di come Nicola abbia organizzato la trappola per Desy. Non solo ha comprato il coltello ma poi ha convinto la ragazza a seguirlo nella cascina con una stratagemma. «Vieni con me. Nella cascina c'è un cane o un gatto, ndr) che sta male. Vieni ad aiutarmi», avrebbe detto a Desy e lei, che amava molto gli animali, l'ha seguito. È salita sul motorino di Nicola e la sua via è finita a pochi passi da casa. Con Nicola lei non ci doveva parlare più tanto, glielo avevano detto i genitori. Perché, come in tutte le famiglie

dei Testimoni di Geova, educazione, regole, principi morali sono ferrei: Nicola, bullo di paese, che dice parolacce e bestemmie, non era un amico giusto per Desy. Così la ragazzina, già fidanzata con Tony, aveva un po' lasciato perdere l'amico d'infanzia. Ma Nicola le dava fastidio e lei, rispettando le regole dei genitori, rispondeva con netti rifiuti. E l'avvocato della famiglia Piovani, Enrico Forghieri, nominato dalla Congregazione dei Testimoni di Geova, ha confermato: «Desy è stata educata con principi morali alti. Non avrebbe mai fatto sesso alla sua età». La cerimonia funebre si svolgerà nella Sala del Regno, luogo sacro dei Testimoni di Geova, a Manerbio.

Roberta Rizzo

IL DELITTO DI BRESCIA La famiglia: «La violenza non vince sull'amicizia»

E la mamma lancia un appello: fate qualcosa per questi ragazzi

LENO «Lotterò per i miei figli più piccoli, per i miei bambini. Loro sono la mia vita, la nostra vita. Devo farcela»: sono le parole soffocate dal pianto della mamma di Desirée. Una donna distrutta, segnata, che non ha più lacrime. Che sta seduta in poltrona e guarda gli oggetti e i pupazzi della sua Desy. Solo gli altri tre suoi figli, Ivano, Michele e Sharon, le danno la forza di andare avanti e cercano di calmarla. Sharon ha solo tre anni e nonostante la sua tenerezza capisce che è successo qualcosa di grave, non vede più Desy e la mamma e il papà sono silenziosi e tristi. Sale sulle ginocchia della mamma e le accarezza i capelli.

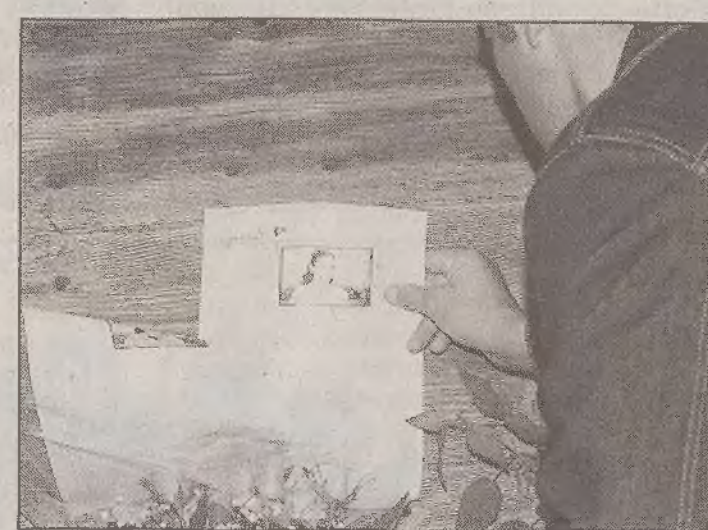
Marika mi ha detto di non averla mai incontrata, mi sono subito allarmata. Nel mio cuore ho sentito che le era successo qualcosa di grave. Di terribile. Di malvagio. Ed era così. Uccisa. La mia piccola Desy non c'è più. E' stata ammazzata». Il figlio Ivano, che ha la stessa età dell'assassino, stringe la

La violenza non può vincere sull'amicizia.

L'Istituto superiore sperimentale Capirola di Leno è frequentato da diversi ragazzi interrogati nei giorni scorsi dai carabinieri che volevano informazioni sulla scomparsa di Desirée. Gli inquirenti cercavano tra gli adolescenti una pista, una

spiegazione di quella scomparsa ma nessuno si aspettava un epilogo così straziante. «Ho accompagnato molti ragazzi morti in incidenti stradali al cimitero - ha continuato la preside - ma mai in quelle occasioni ho visto i loro compagni così toccati. Così sconvolti come in questi giorni».

Intanto nella villetta continua a consumarsi la tragedia. Il padre di Desirée, Maurizio



Un amico davanti alla cascina del delitto.

mano della mamma e anche lui, davanti alla preside conferma: «Anch'io l'ho pensato subito che mia sorella non sarebbe più tornata».

L'incontro tra le due donne termina dopo pochi minuti e Erminia Ravelli esce dalla villetta e ai giornalisti dice: «Non abbiamo parole. Aiutateci, ascoltateci. Fate qualcosa per questi ragazzi! Non possono accadere cose così terribili. Dobbiamo parlare. Chiarire. Confrontarci.

Piovani, è rientrato da poco da un appuntamento atroce: il riconoscimento della salma della figlia. Piovani, accompagnato a Brescia da un rappresentante dei Testimoni di Geova, ha così compiuto il rito ufficiale voluto dalla legge. Silenzioso, con la testa china e lo sguardo basso è tornato a casa. Ora dovrà organizzare i funerali e darsi una ragione della perdita di una figlia tanto amata.

Le amiche: «Lui la spiava dalle finestre»

LENO Spiava dalla finestra e guardava ogni movimento di Desirée. Quando la vedeva tornare da scuola o rincasare dall'uscita pomeridiana cercava sempre di parlarle, attaccare discorso. Ma lei non gli dava corda. «Certo erano amici dall'infanzia, sono cresciuti insieme, giocavano e si divertiva-

no - dicono le amiche della ragazza uccisa - ma quando si è piccoli tutto è più semplice. Più vero. Poi si diventa grandi e le cose tra maschi e femmine cambiano. L'amicizia può restare ma non è sempre così». Hanno gli occhi lucidi: «Nicola era ossessionato da lei. Era pazzo per Desy».

IN BREVE

Più di 100 donne «lavoravano» in case e hotel
A Roma un «giro» di squillo per vip e calciatori di serie A
In manette la «maitresse»

ROMA Book fotografici sfogliando i quali i clienti, Vip, calciatori di squadre di serie A e attori, potevano scegliere la ragazza preferita, tariffe differenziate per prestazioni in casa o dopo la cornice di una cena a lume di candela in un bel ristorante del centro di Roma: era organizzato alla perfezione il giro di prostituzione ad alto livello gestito da una donna di 42 anni, «Mara», arrestata dalla polizia, con la collaborazione di un ristorante e di un banchiere che sono stati denunciati per favoreggiamento. Gli agenti hanno perquisito, filmato e raccolto riscontri sulla rete di rapporti regolati da Antonella Boragine, di Palestrina (Roma), utilizzando principalmente il telefono per ricevere le «ordinazioni», fissare gli appuntamenti e smistare le circa 100 ragazze a disposizione.

Lamezia Terme: incendiano la scuola media
Denunciati tre giovani, due sono minorenni

CATANZARO Tre giovani, due dei quali minorenni, sono stati denunciati in stato di libertà dai carabinieri a Lamezia Terme con l'accusa di avere appiccato un incendio in una scuola media del quartiere Capizzaglia. Una quarta persona, Nunzio La Pusata, 28 anni, è stato invece arrestato poiché avrebbe tentato di impedire ai carabinieri, per motivi in corso d'accertamento, d'individuare e bloccare i responsabili dell'incendio doloso. La Pusata è accusato di favoreggiamento e oltraggio, resistenza e violenza a pubblico ufficiale.

Folgaria: contro l'ampliamento del campo da golf tra i ricorsi al Tar anche quelli di tre vescovi

TRENTO Contro l'ampliamento del campo da golf di Folgaria, in Trentino, sono state depositate al Tar di Trento decine di ricorsi, fra cui quelli di tre curie: Trento, Verona e Cremona, che a Folgaria possiedono edifici e chiese, minacciati dal progettato campo da golf a 18 buche e da nuove piste da sci. La diocesi lombarda possiede a Folgaria la Casa-albergo Alpino; la veneta è interessata in quanto i progetti di sviluppo turistico potrebbero danneggiare la casa delle Piccole suore di Brenzone sul Garda, mentre la trentina teme per il Santuario della Madonna della Neve.

Calamità, dalla Regione Veneto la prima task force di supporto psicologico a popolazioni e soccorritori

VENEZIA La Regione Veneto sta per costituire una task force per fornire supporto psicologico alle popolazioni colpite da calamità e agli operatori chiamati a intervenire in emergenza. Allo scopo, prima in Italia, sottoscriverà un specifico accordo di programma con l'Ordine degli psicologi, mentre sono in fase d'avvio contatti con l'Università di Padova. L'ha annunciato l'assessore regionale alla Protezione civile, Massimo Giorgetti, intervenendo al convegno sul tema «Stress e soccorso», organizzato nell'ambito di Praesidium, in corso alla Fiera di Longarone.

La custodia cautelare in cella diventerà esecutiva dopo il parere della Cassazione. Numerosi gli indizi trovati dai magistrati: tutti portano alla madre

Cogne, i giudici: «Anna Maria potrebbe colpire ancora»

Rese note le motivazioni del Riesame. La procura: Franzoni incinta? Non ci risulta

TORINO C'è il pericolo che Anna Maria Franzoni possa tornare a colpire ancora. Possa uccidere un'altra volta. E' la principale motivazione che sostiene l'intera ordinanza con la quale il Tribunale del riesame di Torino ha confermato per la morte di Samuele le esigenze di custodia cautelare in carcere. In 76 pagine i giudici torinesi accolgono in pieno la tesi della Procura di Aosta, confermando l'ordinanza del gip Fabrizio Gandini. I punti salienti della decisione sono numerosi e tutti confermano i gravi indizi su una sola persona: Anna Maria.

Il movente non esiste. L'indagine ha agito senza movente. E' stato un delitto d'impeto. Quindi, anche se per la perizia psichiatrica la donna era capace d'intendere e volere non significa che non sia stata in grado d'uccidere. La perizia parla chia-



Maria Del Savio Bonaudo, procuratore capo di Aosta.

ro: «La Franzoni ha una notevole capacità di controllare le proprie emozioni, anche l'aggressività». Davide, testimone nullo. La registrazione della difesa con l'interrogatorio del piccolo Davide (fratello di Samuele) da parte dei legali Taormina e Maisano è per i giudici

«assente di ogni requisito d'intrinseca attendibilità». Il bambino fu sentito il 27 luglio a Montecatone, in presenza del papà Stefano. Vi sono alcune domande ritenute discutibili fatte dagli avvocati a Davide, del tipo: «Vuoi bene alla mamma? Rispondi per aiutare la mam-

ma che non ha nessuna colpa» e ancora, «E Samuele che dal cielo ti chiede di aiutare la mamma». Davide avrebbe detto di aver salutato Samuele sul lettone e poi, con la mamma, di essere andato via.

Il delitto per il Ris. Per il Ris di Parma l'assassino ha agito in due tempi: prima ha colpito Samuele stando in piedi, poi si è inginocchiato sul letto e l'ha finito. Avrebbe colpito stando a destra e ciò proverebbe la presenza di macchie di sangue sulla manica del pigiama della Franzoni e anche tracce di materia cerebrale. Il fatto che l'assassino si è inginocchiato ha impedito al piumone di sporcarsi di sangue. E infatti rimasta l'impronta della gamba. **Zoccoli insanguinati.** L'assassino, al momento del delitto indossava gli zoccoli: sulle suole evidenti macchie di sangue da impatto. E la testimonianza della psichia-



Anna Maria Franzoni

tra Ada Satragini conferma che la Franzoni, quando la chiamò, non indossava zoccoli bensì stivaletti. Cioè la mamma di Samuele indossava gli zoccoli al momento del delitto, poi li ha tolti. **L'arma sparita.** Probabilmente è un soprarmobile, poi ripulito. L'ipotesi è che la Franzoni l'abbia messo nello zainetto (o borsa) e se ne sia liberata poi.

Carcere o no. Tornerà o non tornerà in cella Anna

Maria Franzoni? Le risposte sono molteplici e contraddittorie, e non mancano frasi che potrebbero suonare come provocazioni. Come quella del procuratore capo di Aosta Maria Del Savio Bonaudo sulla gravidanza: «A noi non risulta. Ciò che sappiamo l'abbiamo appreso dai giornali. Quando sarà il momento dell'esecuzione della sentenza valuteremo lo stato di fatto». Quel momento arriverà dopo il pronunciamento della Cassazione sulla nuova sentenza. Solo allora la decisione passerà in giudicato e alla Franzoni si apriranno le porte del carcere. Potrebbe avvalersi dell'articolo 275 del cpp, per il quale non si può applicare la custodia cautelare in carcere, salvo esigenze cautelari di eccezionale rilevanza quando l'imputata è incinta. Ma tra le esigenze cautelari di eccezionale rilevanza potrebbe esserci anche il rischio di reiterazione del reato.

Bionda, intorno ai 60 anni, la signora ha minacciato il commerciante con un taglierino prima di dileguarsi. L'uomo rimasto a lungo sotto choc non ha saputo quantificare il danno

Anziana rapina gioielliere a Milano, quasi come nello spot tv

MILANO Bionda, capelli a caschetto, sulla sessantina, estrae il taglierino e scappa coi gioielli. Forse ha voluto emulare la finta anziana rapinatrice di un noto spot televisivo per la pubblicità di un'auto francese. Fatto sta che la signora che ha rapinato ieri un gioielliere di Milano con uguale destrezza e determinazione dimostrava quasi la stessa età.

L'episodio è avvenuto ieri mattina: la donna, ben vestita, bionda e con i capelli a caschetto, di corporatura robusta (questo par-

ticolare differisce dal personaggio della pubblicità, che è minuto e poi levatosi la speciale maschera appare col bel volto della modella Sara Anastasia) quasi certamente di nazionalità italiana, è entrata in una gioielleria di via De Amicis chiedendo di vedere dei gioielli per fare un regalo, orientandosi, naturalmente come in questi casi, sui modelli più costosi.

Quando il titolare, L.R., 31 anni, che probabilmente già sperava in un acquisto di una certa importanza, ha mostrato diversi prezio-

si, srotolando collane, orecchini e braccialetti, i suoi migliori pezzi avvolti nei tradizionali campionari di stoffa, la mite signora, come nello spot commerciale, si è tramutata in un'aggressiva rapinatrice. Non ha spruzzato lo spray irritante negli occhi della guardia, ma con uguale rapidità e freddezza ha estratto un taglierino, minacciando di colpire il gioielliere, ha arraffato i preziosi ed è uscita come un fulmine, dileguandosi nelle vie circostanti.

Il gioielliere non ha potuto

fare altro che avvisare la polizia. Agli agenti è apparso sbalordito e non ha ancora quantificato esattamente il valore del bottino. Non ha saputo dire nemmeno se l'anzilla sessantenne avesse un complice pronto ad aspettarla in macchina (nello spot però è nientemeno che Diabolik, seppure improvvisamente appiattito da una foratura alla sua Jaguar «E Type»), o se la donna avesse trovato facile rifugio tra la gente che affolla a quell'ora il vicino mezzanino della metropolitana.



La modella Sara Anastasia nello spot Renault.

Il contagio è avvenuto in discoteca in fugaci rapporti sessuali non protetti. I carabinieri stanno analizzando l'agenda dell'uomo, l'elenco delle vittime è destinato a crescere

Padova: dj sieropositivo infetta decine di ragazze

Bello e dannato sapeva da tempo di aver contratto il virus. E' accusato di lesioni gravissime plurime

PADOVA Lui era alla consolle a mettere su dischi, ma nel bagno della discoteca qualcuno già lo bollava: «Bastardo, portatore di morte». Scritto sul muro di un locale. Troppo tardi. Quarantenne, padovano, disc-jockey, conteso tra le discoteche di Padova e Venezia, da almeno otto anni ha sparso assieme al suo fascino l'infezione dell'Hiv.

A Padova, carabinieri e autorità sanitarie stanno cercando di mettere insieme l'elenco delle sue vittime. Una decina di ragazze risultano sicuramente infettate, ma è un numero irrealisticamente basso in rapporto alla vita spericolata che conduceva. Il fisico giusto, lo charme irresistibile, il pubblico ministero Paola De Franceschi ha chiesto e ottenuto per lui gli arresti domiciliari con l'accusa di lesioni gravissime plurime. Da una agenda telefonica posta sot-

Legge antifumo: multate sale da ballo di Milano

MILANO Ennesimo giro di vite dei carabinieri sulle violazioni alla cosiddetta Legge antifumo del ministro Sirchia: nei giorni scorsi a Milano due delle discoteche più "in" della metropoli sono state ispezionate e multate dai Nas.

I due locali, che hanno sede in corso Como e in via Valtellina, hanno confermato essi stessi la notizia, precisando però che le contravvenzioni sono state inflitte solo «per la mancanza dei cartelli che avvisano che nella discoteca è vietato fumare». «Obbligo al quale abbiamo subito provveduto», ha detto il direttore artistico di uno dei

due locali da ballo - Ma della questione fumo nelle discoteche preferisco non parlare». Anche ieri, però, i carabinieri hanno compiuto controlli nelle discoteche milanesi. Il problema è da più parti considerato spinoso soprattutto a causa della difficoltà di impedire alla clientela di fumare in uno dei luoghi tradizionalmente più frequentati da fumatori. «Il danno alla salute si verifica soprattutto sui dipendenti e i lavoratori», ha spiegato Paolo Crosignani, primario dell'Istituto dei Tumori di Milano - in merito ai quali ci sono studi precisi che evidenziano aumenti considerevoli».



Sempre più severi i controlli antifumo dei Nas nelle discoteche e nei locali pubblici.

avevano avuto con lo stesso personaggio, unico filo rosso che accomunava le loro dolorose vicende.

Due amiche hanno pianto insieme quando si sono presentate davanti agli inquirenti per raccontare il loro

dramma. Avevano conosciuto il giovane in discoteca, lui alla moda, abbigliamento di tendenza, trasgressivo

e affascinante. Abituato a consumare sesso facile con ragazze stordite dall'alcol e dalla musica assordante, comunque attratte da questi «guru» del popolo della notte. Rapporti spesso superficiali, rubati prima che faccia l'alba, brevi relazioni, che hanno lasciato pesantemente il segno.

Perché lui, pur cosciente della propria condizione, faceva l'amore in maniera scriteriata, senza adottare la minima cautela. Approfitto delle ingenuità partner, delle travolgenti passioni di una notte, per esporle al tremendo rischio dell'Aids.

Ora è arrivata l'ordinanza di custodia cautelare agli arresti domiciliari, e domani sarà sentito dal Gip. Le indagini purtroppo non sono concluse. Incombe l'eventualità di ulteriori casi di contagio, una possibilità tutt'altro che remota.

Paola Malagoli

Nel parterre ci saranno sette ministri. Presenti anche D'Alema e Rutelli

ROMA Amato come un parente stretto e odiato come un demone. Sarà anche il destino dei santi ma Josemaría Escrivà de Balaguer, fondatore dell'Opus Dei, nato in Spagna giusto cento anni fa, non è mai stato uomo di mezze misure. Oggi lo fanno santo, trecentomila persone hanno invaso Roma per festeggiarlo già da qualche giorno. Molti resteranno fino a giovedì in un continuo di messe, preghiere, rosari, processioni, concerti e riflessioni. Un minigiubileo tale da far impallidire le masse della santificazione di Padre Pio. Mi-



Il centro di Roma già ieri era invaso di pellegrini.

gliaia di aderenti alla «santa mafia», come chiamano l'Opus Dei i detrattori tedeschi e spagnoli e una man-

ciata di potenti ascolteranno Giovanni Paolo II proclamare Santo l'uomo che ha bruciato tutte le tappe.

Gran folla per la cerimonia di canonizzazione del fondatore dell'Opus Dei. In prima fila anche il chirurgo spagnolo miracolato dal sacerdote

Roma invasa dai trecentomila fedeli di Escrivà

Morto nel 1975 a Roma, dove ha radicato il suo impero di fede, per Escrivà la causa di canonizzazione si apre nel 1981, servo di Dio nel 1990, beato nel 1992, dopo soli dieci anni è santo grazie al riconoscimento di una seconda guarigione miracolosa, quella di un medico chirurgo spagnolo presente a Roma e riconosciuto per strada dai pellegrini come una pop star.

Quest'uomo accusato da decenni di aver fondato una massoneria cattolica, anche se le migliaia di persone accampate in decine di chiese hanno poco l'aria

della conventicola segreta, sarà onorato da un parterre degno di un re. Sette ministri, con Gianfranco Fini vicepresidente del consiglio come capodelegazione, sindaco di Roma, presidente della Camera, attori, intellettuali, giornalisti, banchieri, sportivi, Giovanni Trapattoni in testa, saranno in prima fila insieme con presenze sventolate da giorni dall'efficientissimo ufficio stampa dell'Opus Dei: il presidente dei Ds Massimo D'Alema e il leader della Margherita Francesco Rutelli, le punte di diamante dell'opposizione

presente alla glorificazione del santo.

Da dove derivi l'enorme successo di Escrivà, capace di raccogliere la militanza di 84 mila fra sacerdoti e laici e la simpatia di migliaia di altri, compresi uomini e donne di diverse fedi ma comunque accolti nell'Opus Dei come cooperatori se ne fanno richiesta ma anche di fondare una multinazionale di scuole, università e ospedali, è quasi un mistero per i non affezionato. I fedeli gli riconoscono la capacità di aver insegnato loro ad amare Dio nelle piccole cose della vita quotidiana

e, soprattutto, a «santificare nel lavoro», forse la frase più celebre di Josemaría Escrivà. Tutti gli altri si chiedono come mai quest'uomo, tutto sommato assai rigido e in controtendenza con una Chiesa alle prese con la complessità del mondo contemporaneo, possa essere tanto amato pur avendo organizzato i propri «figli» - nell'Opus lo chiamano «il Padre» - in una gerarchia non scalabile. In testa

i sacerdoti, poi i numerari, laici votati al celibato, infine i sovranumerari, sposati, possibilmente, e sottoposti a obblighi di assistenza nei confronti dell'Opus Dei. In più una ferrea divisione fra i sessi, con le donne in posizione subalterna. Il che non impedisce di veder correre migliaia di ragazze verso gli appuntamenti con la preparazione alla santificazione.

Lucia Visca

LA STORIA Un terrier scala la parete Nord del Cimone, vicino a Sella Nevea, e resta bloccato a oltre 2 mila metri. Nessuno sa spiegarsi come sia arrivato fin lassù

Friuli: un cane resta solo in vetta, lo salva l'elicottero

L'allarme è stato dato da una comitiva di tedeschi, invano si è cercato il corpo del padrone



Un cane terrier ieri è stato recuperato dall'elicottero del soccorso alpino sulla scoscesa parete Nord del Cimone vicino a Sella Nevea.

dia di Finanza di Sella Nevea. «I tedeschi hanno raccontato di aver sentito abbaiare - racconta Mesnigh - e siamo andati a vedere il punto. Incredibile. Il cane era sulla parete, si vedeva molto bene dalla Forca Vandul, verso la cresta Nord. Un punto inaccessibile, bisogna calarsi in doppia per 60 metri per raggiungerlo. I finanzieri hanno mosso il gruppo cinofilo per localizzarlo e la bestia ha risposto ai latrati dei cani. Venerdì sera siamo andati su con l'elicottero, abbiamo perlustrato la zona per vedere se c'era qualcuno, abbiamo tentato di prendere il cane, ma niente da fare».

Il terrier era agitato, impaurito, aggressivo. L'elicottero della Protezione civile non poteva rimanere lì, stava calando il buio. Mesnigh

assieme ai suoi uomini, tutti alpinisti volontari che usano la loro dedizione per dare soccorso agli alpinisti, hanno fatto un ultimo volo per vedere se c'era qualcuno. Nulla. Il terrier era solo. «Siamo tornati su la mattina (ieri ndr) - conclude Amerigo - e dopo averlo accerchiato, grazie ad alcuni bocconcini, abbiamo recuperato il cane. Malconcio, ma in discrete condizioni». È stato accolto in caserma a Sella Nevea, gli uomini lo hanno coccolato e accudito. E hanno lanciato l'allarme alle altre valli, anche ai colleghi del Soccorso alpino austriaco. Per vedere se si rintracciava il padrone e per risolvere il giallo «inspiegabile» del cane «incrociato» a oltre duemila metri di quota sulla parete nord del Cimone.

Giulio Garau



Il versante Nord del monte Cimone visto da Dogna (Tratto da Alpi Giulie di G. Buscaini).

cini prelibati lo ha «conquistato» e convinto a lasciarsi prendere. Il terrier ora è nella caserma di Sella Nevea e gli uomini stanno cercando il suo padrone.

Nella storia dei tanti interventi nelle Alpi Giulie è la prima volta che un elicot-

tero viene impegnato per salvare un cane. In verità i soccorsi si erano mossi perché si pensava che, assieme a quel cane, ci fosse il suo padrone in pericolo. L'allarme era stato lanciato da una comitiva di tedeschi che, venerdì, passando su un sen-

tiero, avevano sentito abbaiare dalla parete Nord.

Amerigo Mesnigh, responsabile della stazione del Corpo nazionale del soccorso alpino di Cave del Predil si è messo in azione coordinando le operazioni di salvataggio e gli uomini della Guar-

MODA A PARIGI



I buchi di Jean Paul Gaultier

PARIGI C'è una banda del buco che si aggira sulle passerelle dell'alta moda parigina. Sono gli abiti di Chalan e quelli di Gaultier tutti traforati da buchi che lasciano ben poco all'immaginazione. Gli stilisti dicono di essersi ispirati a Dali, perché sostengono che l'abito più che vestire deve esprimere, più che rendere eleganti deve rendere le donne interessanti. Il risultato non è affatto spiacevole all'occhio.

TRIESTE Un terrier di quattro anni, malconcio e affamato, che guaiava da una cresta della parete Nord del monte Cimone, un gruppo collegato al Montasio, vicino a Sella Nevea. Era bloccato ad alcune centinaia di metri dalla cima, poco distante dall'uscita di una ferrata, su alcune cenge che guardano Dogna, a oltre duemila metri di quota. Che ci faceva un cane su quella parete, come ha fatto ad arrivare su quei balzi di roccia raggiungibili solo arrampicando o dopo essersi calati con la corda doppia? Un mistero inspiegabile anche per i volontari del soccorso alpino che ieri, assieme alla Guardia di finanza, lo hanno tratto in salvo. Ci hanno messo due giorni per farlo venir via. Ieri mattina, dopo un'operazione durata dalle 8 alle 11.30, Marco, un agente della guardia di Finanza di Sella Nevea, esperto cinofilo, con alcuni boccon-

IL CASO

Il sito di una società di accompagnatrici, in arte prostitute, ha quasi lo stesso recapito elettronico della famosa agenzia «Elite», la stessa di Cindy Crawford, Christie Turlington e Heidi Klum

Modelle o squillo? In Internet l'indirizzo è quasi lo stesso

WASHINGTON Wwww.elitemodel.com contro www.elitemodels.com. La differenza è minima, soltanto una «s», ma navigando su Internet si ottengono risultati completamente diversi. Il primo è il sito ufficiale della più famosa agenzia di modelle, la «Elite», di cui fanno parte star come Cindy Crawford, Christie Turlington o Heidi Klum, un punto di riferimento per chiunque voglia lavorare nel mondo della moda internazionale. Il secondo indirizzo ospita una agenzia di «escort girls», le cosiddette accompagnatrici. In realtà, le «escort» sono nella maggior parte dei casi squillo di lusso, pronte a tenere compagnia in cambio di cifre da capogiro a uomini di affari e manager: in giro per la città, al ristorante, ai ricevimenti o a teatro, ma anche e soprattutto nella camera di albergo.

La «Elite», già coinvolta in passato in

uno scandalo a sfondo sessuale (secondo la Bbc alcuni agenti plagiavano le giovani modelle sole, fornendo loro droga in cambio di sesso) è furiosa e ha chiesto quattro milioni di dollari per danni e la chiusura di due siti Internet di «escort girls»: oltre a quello della «Elitemodels», quello, forse un po' meno ambiguo, della «Elitemodelsescort».

La tesi della «Elite», presente in 47 paesi fra cui l'Italia, è semplice: sfruttando il suo nome, le due società di «escort girls» lascerebbero in realtà intendere che acquistate, anche se a caro prezzo, una notte con una delle compagne della Crawford sia possibile, e che l'agenzia di modelle più famosa del mondo è coinvolta nella fornitura di questo servizio un po' particolare. Per cautelarsi, prima dell'apertura della «home page» di www.elitemodels.com un «popup» avverte che la società di «escort» non ha niente a che vedere con l'agenzia di modelle.

Ma secondo la «Elite», ciò non basta. Poi ci si imbatte sulla pagina di presentazione delle accompagnatrici, che operano soprattutto a New York, ma anche a Chicago e a San Francisco. Le «escort» sono una cinquantina in tutto, spesso con un nome un po' esotico: da Abril a Debra (presentata come una «new entry»), da Minnie a Yolie.

Cliccando sul nome della «escort», presentata da una foto (spesso il viso, a volte soltanto il busto se la ragazza non vuole farsi riconoscere) si finisce su un'altra pagina: con una breve descrizione dell'accompagnatrice, le sue misure oltre ai numeri di telefono per contattarla. La tariffe non sono indicate, ma secondo il «Daily News», sono da capogiro: un'ora di compagnia costa tra gli 800 e i 2500, una notte tra i 7000 e i 12.000 dollari, una settimana tra gli 85.000 e i 150.000 dollari, circa il prezzo di una Ferrari.



La top model Cindy Crawford.

Il discorso radiofonico del sabato è stato interamente dedicato al nemico iracheno che è stato definito come «uomo crudele e pericoloso»

Bush duro con Saddam: «Guerra forse inevitabile»

Il Presidente degli Stati Uniti si è detto però favorevole a trovare un compromesso alle Nazioni Unite

WASHINGTON Speriamo che l'Iraq ceda, ma se non lo farà la guerra potrebbe essere inevitabile. Prima del discorso «importante» che pronuncerà lunedì sera (martedì mattina alle 2 in Italia) da Cincinnati, il presidente Bush ha dedicato ancora all'Iraq il suo discorso radiofonico del sabato sera, registrato nella residenza di famiglia di Kennebunkport, nel Maine. «Il nostro paese attribuisce un grande valore alla vita e non cercherà mai la guerra a meno che essa non sia indispensabile per la sicurezza e la giustizia», premette il leader americano. Ma aggiunge subito che Saddam è «un uomo crudele e pericoloso» e che «se il regime iracheno portasse avanti la sua sfida, l'uso della forza potrebbe diventare inevitabile». E cerca di rassicurare il mondo sul dopo-Saddam: «Se dovesse servire la forza per la resa dei conti con

Saddam, gli Usa collaboreranno con le altre nazioni per aiutare il popolo iracheno a formare un governo giusto».

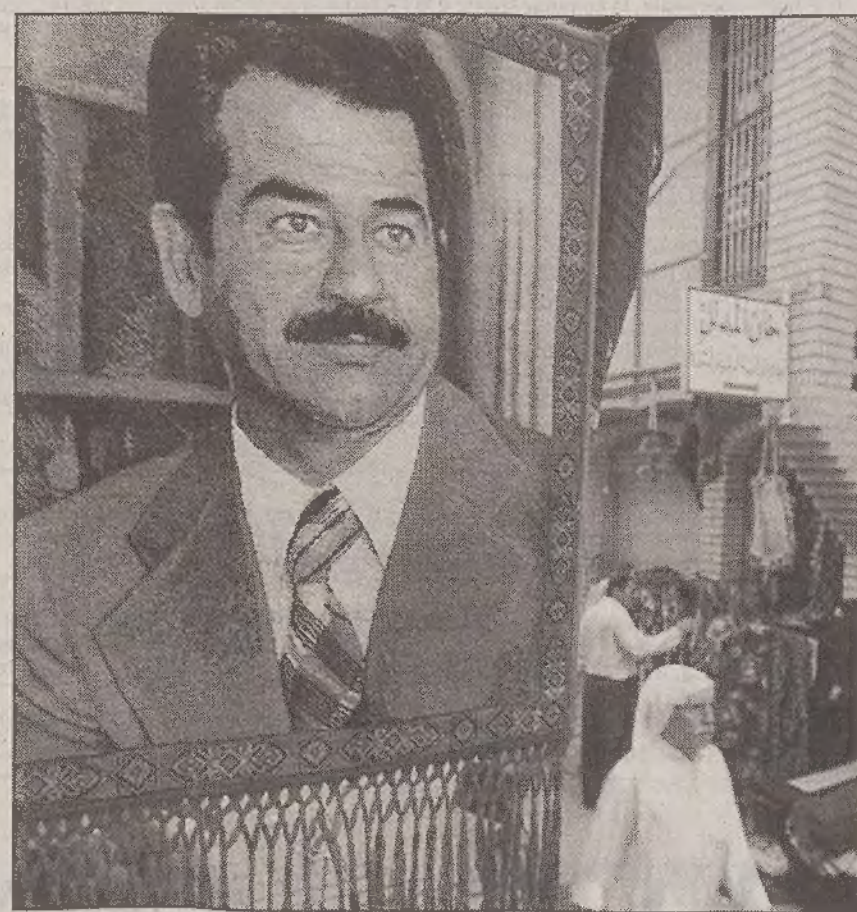
Toni determinati, ma decisamente diversi da quelli di appena qualche giorno fa. A dimostrazione del fatto che il presidente sta cercando non solo l'appoggio della Camera e del Senato americano (che discuteranno rispettivamente martedì e giovedì la risoluzione che autorizza l'attacco all'Iraq) ma anche dell'Onu. Dove Bush sembra avere ormai autorizzato la ricerca di un compromesso «alla

francese», basato cioè su due risoluzioni distinte per la ripresa delle ispezioni e, successivamente, per l'uso della forza. Sulla base di questo compromesso si è già sbloccata, nella serata di venerdì, la trattativa con gli ispettori Onu: «C'è ampio sostegno a favore di una nuova risoluzione», ha dichiarato il capo degli ispettori Hans Blix dopo colloqui al Dipartimento di Stato. E il segretario di Stato Colin Powell ha aggiunto che gli Usa continuano a ritenere che «una sola risoluzione sia la cosa migliore», ma che che «comprendono la posizione di chi pre-

ferisce due risoluzioni» e sono «in contatto con loro».

Bush chiarirà la questione domani sera, in un discorso che dovrebbe essere, secondo il portavoce Fleischer, breve, circa 20 minuti. Il timore di Washington è che la seconda risoluzione, quella che autorizzerebbe l'uso della forza, potrebbe non arrivare in tempo per «fermare Saddam». «Si ricomincerebbe a litigare sul risultato delle ispezioni, sulle violazioni irachene, e mentre qui si discute Saddam avrebbe l'atomica», sintetizza un anonimo diplomatico americano.

Dubbi non del tutto infondati, viste le esperienze del passato e l'abilità del regime di Baghdad nello sfruttare i punti deboli del fronte occidentale. Primo fra tutti la fragilità del mondo arabo, e degli equilibri dai quali dipendono le forniture energetiche per l'Occidente.



Paolo Bellucci Baghdad, un uomo passa davanti a un mega ritratto di Saddam.

EUROFORZA

L'Europa tenta di contenere il divario nel settore difesa che la separa dagli Usa, e rilancia con decisione il progetto dell'Euroforza, che dovrà essere attivata entro la primavera del 2003. E questo il risultato politico più significativo del vertice informale dei ministri della Difesa dell'Ue conclusosi ieri a Rethymno (Creta).

Nazionalisti e riformisti si affrontano in una tornata elettorale che a sette anni dalla fine della guerra sarà decisiva per il futuro politico e economico del Paese

Bosnia alle urne, la scelta è o l'Europa o restare nei Balcani

TRIESTE «O diventerete uno Stato forte sulla rotta dell'integrazione europea, o resterete prigionieri del passato e condannati alla stagnazione mentre il resto della regione andrà avanti verso l'Europa». Non ha dubbi Javier Solana, Alto rappresentante dell'Ue per la politica estera: le elezioni impongono alla Bosnia di scegliere. O dalle urne uscirà un responso in grado di proiettare il Paese balcanico, a sette anni dalla fine della guerra, verso una democrazia compiuta, un'economia di mercato e, in definitiva, verso l'Occidente oppure il rischio è quello di rimanere impantanati in una sorta di apatia politica e nella stagnazione economica, condizioni nelle quali si è vissuti fino a oggi. La Bosnia resta, infatti, il più povero dei Paesi ex jugoslavi con il 40% di disoccupazione e un salario mensile che non supera i 330 euro nella Federazione croato-musulmana e i 220 euro nella Repubblica Srpska.

Costruita «a tavolino» con gli accordi di Dayton



Pale: il voto della signora Ljiljana, moglie di Radovan Karadzic.

del 1995 la Bosnia è vissuta fino a oggi, dopo l'ordine militare imposto dalla comunità internazionale (18 mila militari della «Sfor», di cui mille italiani, operano ancora sul territorio) sotto il rigido maglio dell'Alto rappresentante Onu (attualmente il britannico Paddy Ashdown) con poteri da «governatore» e la facoltà di legiferare e di destituire qualsiasi politico o funzionario che ostacoli l'applicazione

del processo di pace. Insomma, una sorta di protettorato dove il passaporto, la bandiera nazionale, l'inno, le targhe uguali per tutti sono il frutto di altrettanti decreti firmati dall'Alto rappresentante.

Adesso l'Occidente impegnato su altri fronti politici e militari (leggi Iraq e Afghanistan) spera che Sarajevo e Banja Luka (capitale della Repubblica Srpska) inizino a camminare da so-

KASHMIR

Le forze di sicurezza indiane hanno riferito ieri di avere arrestato sette militanti islamici super-ricercati appartenenti al gruppo secessionista filo-pakistano Hizbul Mujaheddin, coinvolto in una serie di attentati compiuti dall'inizio del processo elettorale che si concluderà nella giornata di martedì.

le ma in direzione dell'integrazione euroatlantica. Un percorso che non si prospetta facile, né tantomeno agevole. Visto e considerato poi che alle elezioni svoltesi nella giornata di ieri i favoriti restano i partiti e i personaggi (per la presidenza) ancora contraddistinti dal marchio indelebile del nazionalismo. A cominciare dal musulmano Haris Silajdzic, 57 anni, già ministro degli Esteri negli anni della guerra. Pur assumendo negli ultimi anni posizioni più moderate continua a strizzare l'occhio ai Paesi islamici, Egitto e Kuwait su tutti (l'emirato ha investito parecchi milioni di dollari per la ricostruzione di Sarajevo e Zenica). Parla correntemente l'arabo e punta all'ingresso della Bo-

snia nell'Organizzazione dei Paesi islamici.

Stessa musica per il serbo Mirko Sarovic, 46 anni, che non ha avversari per aggiudicarsi la sedia serba del triumvirato. Attorno a lui aleggia ancora il fantasma di Radovan Karadzic, il ricercato numero uno del Tribunale dell'Aja. Durante gli anni della guerra Sarovic era il sindaco della cosiddetta «Sarajevo serba», ossia di quei sobborghi della capitale occupati dalla soldataglia del generale Ratko Mladic (anch'egli super ricercato dall'Aja). Odia cordialmente Silajdzic e il contrasto tra i due potrebbe paralizzare il lavoro della presidenza collegiale. Lo spartito non cambia neppure per l'esponente croato più accreditato, ossia Dragan Covic,

46 anni, esponente di punta dell'Hdz. Ma il suo sembra essere il «male» minore visto che l'Erzegovina a maggioranza croata ha seppellito ogni velleità separatista dopo la morte nel 1999 dell'allora presidente Franjo Tudjman, fiero mentore di un'annessione della regione alla Croazia.

Che la Bosnia sia veramente giunta a una svolta - finora tutte le decisioni del Parlamento della Federazione hanno dovuto patire lo scontro tra i deputati delle diverse etnie rappresentate - lo dimostrano i toni e i contenuti dell'appello lanciato dal segretario di Stato americano, Colin Powell. «Voi cittadini di Bosnia - ha affermato - non deciderete solo sugli uomini e i partiti che vi guideranno, deciderete anche dove vi porteranno: o nella democrazia e verso l'Europa, oppure rischiate di ripercorrere la strada in discesa, buia e pericolosa, verso le tensioni etniche, la stagnazione economica e l'isolamento internazionale». Alle urne l'ardua sentenza.

Mauro Manzi

DAL MONDO

È «Lula» da Silva il favorito alle presidenziali in Brasile

SAN PAOLO Vigilia elettorale ieri per oltre 115 milioni di elettori del Brasile. Chiusa giovedì la campagna elettorale, su va alle urne con il batticuore: il candidato delle sinistre, Luiz Inacio «Lula» da Silva, dopo tre tentativi falliti, è davvero ad un passo dalla presidenza: i sondaggi lo accreditano di oltre il 45% delle intenzioni di voto, che potrebbero dargli la vittoria al primo turno (occorre il 50%+1 dei voti validi, cioè senza bianche e nulle) ma anche costringerlo ad un ballottaggio che terrebbe il Paese sospeso per altre tre settimane, fino al 27 ottobre. I sondaggi per ora dicono che Lula vincerebbe comunque al secondo turno, ma in tre settimane, ricordano gli esperti, può succedere di tutto in un Paese che da tempo aspetta un segnale di stabilizzazione - specie sui mercati finanziari - dopo una lunga campagna elettorale. Domenica si vota per eleggere il presidente, per il rinnovo della camera (513 seggi) e di due terzi dei seggi del senato (54 su 81), per i governatori dei 26 stati e del distretto federale di Brasilia e per oltre mille deputati statali. Si vota in tutto il paese, dalle metropoli alla giungla amazzonica, con il sistema dell'urna elettronica: ne sono state installate 406.000 per quello che sarà il più gigantesco impegno tecnologico-elettorale finora realizzato, tanto da aver attirato osservatori da 37 paesi. Con questo sistema di voto e scrutinio, il Supremo Tribunale Elettorale assicura che si riduce al minimo la possibilità di brogli e che lo spoglio del 70% delle schede sarà ultimato nelle quattro ore successive alla chiusura delle urne. Le autorità elettorali hanno autorizzato l'invio delle truppe dell'esercito nello stato di Rio de Janeiro su richiesta del governatore, per bloccare ogni tentativo dei narcos di intimidire l'elettorato delle «favelas».

Unione europea: la Turchia pretende da Bruxelles di sapere quando aprirà i negoziati per l'adesione

ANKARA Il ministro degli Esteri turco Sukru Sina Gurdel ha avvertito che le relazioni tra il suo Paese e l'Unione europea verrebbero danneggiate se Bruxelles non stabilisse quest'anno una data per l'apertura di negoziati sull'adesione del suo paese all'Ue. «La delusione del popolo turco sarebbe tale che influenzerebbe gli altri aspetti delle relazioni tra la Turchia e l'Ue - ha detto Gurdel - la Turchia dovrebbe ricevere quanto le è dovuto. Se non viene presa una decisione riguardo all'apertura dei negoziati, arriveremo a uno stadio nuovo delle nostre relazioni».

Albania: arresti eccellenti per lo scandalo passaporti in galera anche il viceministro degli Interni Himqi

TIRANA È stata denominata «Caccia allo sciacallo» l'operazione che in Albania ha portato in carcere il vice ministro dell'Interno, Bujar Himqi, il direttore della Polizia, Veli Myftari, e l'ex direttore dell'Agenzia per gli approvvigionamenti, Arben Prifti, con l'accusa di avere manipolato la gara d'appalto internazionale per la stampa di nuovi passaporti. Si attendono a breve nuovi arresti eccellenti, primo fra tutti quello dell'ex ministro dell'Ordine pubblico, Ilir Gjoni, attualmente in visita negli Usa. Lo scandalo era stato denunciato dal successore di quest'ultimo, Luan Rama, che aveva pubblicamente indicato nei suoi predecessori i responsabili e in un faccendiere, Luan Muahmeti (rappresentante a Tirana della barese Fiera del Levante), il mediatore e corruttore.



Il Console Generale d'Italia ad Hong Kong dott. Gabriella Meneghello e il dott. Aldo Cuomo dell'Autorità Portuale.

DOPO GLI INCONTRI ISTITUZIONALI DI PECHINO E LA PARTECIPAZIONE ALLA FIERA MARINE PORT CHINA DI SHANGAI, IL 24 SETTEMBRE SI È TENUTO AD HONG KONG IL WORKSHOP DI PRESENTAZIONE DEL PORTO DI TRIESTE CON LA PARTECIPAZIONE DELLA CONSOLE GENERALE D'ITALIA DOTT. GABRIELLA MENEGHELLO E DELLE PIÙ SIGNIFICATIVE ISTITUZIONI, ASSOCIAZIONI ED IMPRESE DI TRASPORTO, COMPAGNIE MARITTIME ED OPERATORI COMMERCIALI E FINANZIARI. L'AUTORITÀ PORTUALE È STATA ONORATA DELLA PRESENZA AI LAVORI DI SIR GORDON WU, PRESIDENTE DELL'HONG KONG PORT AND MARITIME BOARD. I VANTAGGI DEL PORTO DI TRIESTE, NATURALE PORTO OCEANICO DI TRANSITO PER LE MERCI DEL FAR-EAST IN IMPORT ED EXPORT VERSO IL CENTRO-EST EUROPA E CHE CONSENTE UN



Vojko Tercon, direttore commerciale della TICT; Aldo Cuomo, A.P.; Eligio Oggioni, Vicepresidente; Hong Kong Association of Freight Forwarding and Logistic Ltd.

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE

L'AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE, SVOLTE LE PRESENTAZIONI DEL PORTO DI TRIESTE NELLE CITTÀ DEL CENTRO-EST EUROPEO DI VIENNA, BUDAPEST E STOCCARDA HA INTESO RIVOLGERE LA PROPRIA AZIONE DI PROMOZIONE DEL SISTEMA-PORTO ORGANIZZANDO UNA MISSIONE MIRATA NEI MERCATI DEL FAR-EAST.

RISPARMIO EFFETTIVO DI CINQUE GIORNI DI NAVIGAZIONE RISPETTO AI PORTI DEL NORD EUROPA, UNITAMENTE ALLO SFORZO DELL'AUTORITÀ PORTUALE DI INCIDERE SULL'EFFICIENZA DEI SERVIZI FERROVIARI DI COLLEGAMENTO E DELLA GESTIONE DEI TERMINALI SONO STATE VALUTATE CON GRANDE INTERESSE E COSTITUISCONO UNA IMPORTANTE PREMESSA PER UNA AZIONE DI PENETRAZIONE DEL MERCATO CINESE. I PROGETTI DI RIQUALIFICAZIONE DEL PORTO VECCHIO HANNO INVECE DESTATO L'INTERESSE DEGLI OPERATORI FINANZIARI. IL RECENTE INGRESSO DELLA CINA NEL WTO POTRÀ MIGLIORARE SENSIBILMENTE L'INTERSCAMBIO COMMERCIALE CHE HA VISTO NEGLI ANNI TRA IL 1998 E 2001 ATTESTARE TRA I PRINCIPALI PAESI ESPORTATORI RISPETTIVAMENTE LA GERMANIA AL 5° POSTO E L'ITALIA AL 15°. ANCHE NEL 2002 LA GERMANIA È RIMASTA IL PRIMO FORNITORE UE DI HONG KONG MENTRE L'ITALIA SI È ATTESTATA QUALE TERZO FORNITORE UE DELLA CINA. IN IMPORT LA GERMANIA MANTIENE NEL TRIENNIO CITATO IL 5° POSTO, L'ITALIA SI ATTESTA AL 10° (dati ICE).



L'intervento al Workshop di sir Gordon Wu.



La delegazione dell'Autorità Portuale con alcuni rappresentanti delle istituzioni e degli operatori di HK.

RICERCHE DI PERSONALE

A&S LOGISTICA E SERVIZI ASSUME GIOVANI
Inserimento ufficio operativo Terminal MONFALCONE (Go)
Si richiede: comprovata praticità utilizzo computer gradita esperienza settore trasporti/spedizioni
Inviare curriculum fax 0481/482520

SICURNET S.P.A.
Azienda nazionale settore sicurezza/antincendio
RICERCA AGENTI
per i propri Concessionari provinciali. Offre gettone mensile, portafoglio clienti, formazione professionale, ufficio marketing. www.sicurnet.it
Inviare curriculum via fax 02 98264267 oppure sicurnet@libero.it

SOCIETÀ DE DISTRIBUTION SUISSE - PARMA - ITALIA
Ricerca: ISPETTORI - AGENTI DI VENDITA
Per sviluppo nazionale:
METHODE PHYSIODERMIE - Estetiste
METHODE PHYSIOCOIFFEUR - Parrucchieri
Sulle seguenti aree e zone:
Lombardia-Liguria-Piemonte-Toscana-Triveneto
MI-BS; GE-IM-SV; TO-VC; FI-PI-LI-GR; VR-VE-VI
SI RICHIEDONO: età max 40 anni, esperienza di vendita, auto propria.
SI OFFRONO: corso di formazione, fisso mensile, provvigioni, premi, portafoglio clienti, inquadramento Enasarco.
DECIDI OGGI IL TUO FUTURO
Inviare dettagliato curriculum vitae attenzione del Sig. Manghi
Fax 0521/25.20.60 oppure e-mail: info@sdsphysio.com

EURIS
EUROPEAN RESEARCH IN SOFTWARE
EURIS - European Research in Software S.r.l.
cerca
DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Si richiede:
• Esperienza e competenze maturate in posizioni analoghe
• Flessibilità di adattamento alle dinamiche organizzative
• Ottime capacità di coordinamento
• Capacità di operare in piena autonomia
• Buona conoscenza degli strumenti informatici
• Buona conoscenza della lingua inglese
Si garantisce massima riservatezza e si chiede di inviare un dettagliato curriculum vitae, a
EURIS Srl - via Caboto n. 19/1 34147 Trieste
o all'indirizzo euris@euris.it
Indicando come riferimento: **RIF. DA/02** ed autorizzando il trattamento dei dati ai sensi L. 675/96.
La ricerca è rivolta a uomini e donne (L. 603/77)

Unione Europea Commissione Europea Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
L'azione formativa è stata approvata dalla Giunta Regionale e gode del finanziamento degli organismi sopra indicati.

AREA SciencePark
RUOLO E COMPITI DELL'ASSISTENTE DI DIREZIONE
Ob. 3 Asse E Misura E.1 - Corso di aggiornamento, per donne disoccupate giovani e adulte: partecipazione gratuita.

OBIETTIVO E CONTENUTI DEL CORSO:
L'Assistente di Direzione ha un elevato grado di autonomia e responsabilità, in quanto braccio operativo, e spesso "delegato", del vertice aziendale. Affianca alle competenze tipiche del personale di segreteria aziendale quelle di gestione delle informazioni amministrative, di organizzazione aziendale e di comunicazione interpersonale. Analizza criticamente le informazioni in entrata e controllo quelle in uscita, si pone nell'ottica del *problem solving*, gestisce i rapporti con gli interlocutori esterni e si rapporta adeguatamente con tutta la struttura organizzativa.
Gli argomenti che verranno trattati durante il corso sono: il sistema impresa nello scenario economico regionale, la normativa e le pari opportunità, la comunicazione e le tecniche di *problem solving*, l'organizzazione del lavoro e la gestione del tempo, la gestione dell'archivio, la *customer care*, l'*office automation*, l'inglese per l'azienda e il web english, la società dell'informazione, internet e la FAD, le tecniche di ricerca attiva del lavoro.

ENTI PROMOTORI E PARTNERSHIP
L'Ente per la Zona Industriale di Trieste, l'Associazione degli industriali della provincia di Trieste e l'Unione Regionale Economica Slovena hanno promosso questo corso che verrà realizzato in collaborazione con numerose aziende regionali per lo svolgimento dello stage.

DURATA E SEDE:
Il corso durerà 400 ore, 140 delle quali in stage presso aziende ed enti della regione. L'inizio del corso è previsto per il 24 ottobre 2002. Il Consorzio per l'AREA di ricerca potrà, inoltre, promuovere presso le aziende coinvolte la prosecuzione dello stage oltre il termine del corso secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Sede principale del corso il Campus di Padriciano di AREA Science Park.

DESTINATARI:
Donne, giovani e adulte, in possesso almeno di un diploma di qualifica professionale post obbligo, preferibilmente ad indirizzo commerciale, o di titolo di studio superiore, con una conoscenza di base della lingua inglese e dell'informatica, con una forte motivazione all'apprendimento, facilità nei rapporti umani, cortesia e propensione all'ordine.

INDENNITÀ DI FREQUENZA:
Non prevista dal bando.

SELEZIONE:
La prova di selezione, che si terrà il 16 e il 17 ottobre 2002, consisterà in un test di inglese, una prova di informatica e un colloquio incentrato sull'accertamento del livello di motivazione alla partecipazione al corso, della conoscenza del settore professionale oggetto del corso e della capacità di lavorare in gruppo.

ISCRIZIONI:
La scheda di iscrizione (a disposizione presso la Reception di AREA Science Park) dovrà pervenire, unitamente ad un curriculum vitae, al Consorzio per l'AREA di ricerca - Padriciano, 99 - 34012 Trieste TS entro il termine perentorio delle ore 12.00 del 14 ottobre 2002. Non fa fede il timbro postale. E' possibile l'iscrizione on line sul sito <http://www.area.trieste.it>.

INFORMAZIONI:
Consorzio per l'AREA di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste, Unità di Progetto Sviluppo Risorse Umane e Formazione, Tel. 040 3755268 - 040 3755277, Fax 040 226698, E-mail: formazione@area.trieste.it

Attico immobiliare

FORO ULPIANO PRESTIGIOSA PALAZZINA D'EPOCA
ASC. LUSUOSI PRIMINGRESSI, LUMINOSISSIMI, ADATTI A STUDIO O ABITAZIONE RIFINITURE DI PREGIO DI: ATRIO CUCINA AB. SALONCINO 1-2 STANZE 1-2 BAGNI RIP. BALCONI TERRAZZI. POSSIBILITÀ AGEVOLAZIONI TREMONTI.

PIAZZA UNITÀ tranquillo zona pedonale in fase di restauro asc. ultimi alloggi primingressi, luminosi, pronta consegna rifiniture lussuose di cucina ab. soggiorno 1-2 stanze bagno guardaroba e rip. A partire da € 165.000,00. POSSIBILITÀ AGEVOLAZIONI TREMONTI.

ZONA URBAN - PIAZZA CAVANA mini alloggi primingressi rifiniture lussuose in stabile completamente ristrutturato di angolo cottura soggiorno matrimoniale bagno rip. a partire da € 180.000,00.

CORONEO PALAZZINA D'EPOCA COMPLETAMENTE RISTRUTTURATA ALLOGGI PRIMINGRESSI USO UFFICIO/ABITAZIONE AMPIE METRATURE DI: ATRIO CUCINA AB. SALONE 3/4/5 STANZE 2-3 BAGNI RIP. BALCONI. POSSIBILITÀ AGEVOLAZIONI TREMONTI.

OCCASIONE BORGO TERESIANO epoca oltre 260 mq ristrutturato adatto ufficio o abitazione, volendo divisibile già con doppio ingresso. € 248.000,00. POSSIBILITÀ AGEVOLAZIONI TREMONTI.

PIAZZA VENERIO AD. ZE epoca ristrutturato lussuoso alloggio rifinitissimo di: atrio ampiissima cucina ab. salone con balcone, 2 ampie matrimoniali volendo divisibili, 2 bagni completi, 2 rip., particolare chioschina interna tipo giardino d'inverno € 285.000,00.

TRIESTE via Canal Piccolo 2 (p.zza della Borsa) Tel. 040.766984

UNIVERSITÀ NUOVA in piccolo complesso recente attico immerso nel verde vista mare città, ottime condizioni di: atrio cucina ab. salone 3 stanze 2 bagni rip. terrazzone ab. garage € 361.500,00

RIVE semi-attico spettacolare vista in stabile signorile ampiissima metratura, recentemente lussuosi rifiniture di: cucina ab. salone doppio saloncino 5 stanze 2 bagni rip. terrazzi ab. cantina garage. TRATTATIVE RISERVATE.

OPICINA AD. ZE - PER IMPRESE ampi terreni edificabili con progetto per villini a schiera e indipendenti. TRATTATIVE RISERVATE.

VILLE E CASETTE

OPICINA CENTRO in STRADINA PRIVATA VILLE INDIPENDENTI IN COSTRUZIONE MONO E BIPIANO RIFINITURE LUSUOSE, POSSIBILITÀ SOLUZIONI PERSONALIZZATE DI: ATRIO CUCINA AB. SALONE 3/4/5 STANZE 2-3 BAGNI PORTICATO E TERRAZZI AB. GIARDINO DI PROPRIETÀ GARAGE POSTI AUTO ALCUNE CON TAVERNA.

SALITA TRENNOVA in stradina privata villetta come primingressi in complesso a schiera, vista mare, ampia metratura di: cucina ab. arredata su misura salone con caminetto, 5 stanze, guardaroba, 4 bagni, ampi ripostigli, terrazzo ab. taverna con lavanderia e dispensa, porticato, giardino, garage doppio.

GRETTA villa indipendente, vista golfo e città, ampiissima metratura con giardino, garage doppio e piscina. INFORMAZIONI IN UFFICIO PREVIO APPUNTAMENTO.

GRIGNANO villa volendo bifamiliare vista golfo ampiissima metratura, parco alberato, piscina TRATTATIVE RISERVATE.

PIAZZA DELLA BORSA - S. LAZZARO - S. GIOVANNI - 7 FONTANE - GRETTA disponibili in affitto o alloggio uffici arredati e con varie metrature anche con posto auto.

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI & C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; **MONFALCONE:** largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI & C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.
In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.
La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente

legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.
I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.
La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono:
1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cesioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di taxa per l'iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gra-

tuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli "avvisi economici" non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

1 IMMOBILI
VENDITA
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

ABITA Srl vende via Corridoni appartamenti al grezzo possibilità box € 55.000 040/3480981. (A10404)

ALTIPIANO carsico villino singolo primo ingresso pronto fine 2002 170 mq coperti + 650 giardino 300.000 euro E.T. Immobiliare tel. 340/2560965. (A10435)

BESENGHI ampio appartamento ultimo piano terrazze posti macchina euro 445.000. Informazioni riservate. Vip 040/631754.

CITTA'VECCHIA zona pedonale «Urban» in palazzo d'epoca in fase di ristrutturazione con ascensore e rifiniture di pregio consegna dicembre 2003, vendesi due attici bipiano, due camere, doppi servizi, salone, cucina, ripostiglio. DI&BI 040/299137. (A10464)

CONTOVELLO vendesi casetta accostata 120 mq due piani cortile posto macchina ottime rifiniture 196.000 euro 040/2528049. (A10411)

DOMUS Fabio Severo, appartamento in condominio signorile, circa 100 mq: soggiorno, tre stanze, cucina, due bagni, ripostiglio, due terrazzini, ascensore, riscaldamento. € 125.000. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Giardino Pubblico, particolare appartamento con terrazzo di circa 28 mq: soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, ripostiglio. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Opicina, in zona signorile, vendesi terreno edificabile 1400 mq 1 mc x mq. Anche divisibile in due lotti. Informazioni in ufficio. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS piazza Libertà, primingressi con rifiniture di pregio: saloncino, matrimoniale con terrazzo, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, box auto, termoaerone, aria condizionata. Prossima consegna. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS piazza Libertà, primingressi con rifiniture di pregio: saloncino, matrimoniale con terrazzo, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, box auto, termoaerone, aria condizionata. Prossima consegna. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS piazza Libertà, primingressi con rifiniture di pregio: saloncino, matrimoniale con terrazzo, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, box auto, termoaerone, aria condizionata. Prossima consegna. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS piazza Ospedale, ultimo piano con vista panoramica sulla città: soggiorno con terrazzo, due matrimoniali, cucina, bagno, ripostiglio, poggolo. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS piazza Ospedale, ultimo piano con vista panoramica sulla città: soggiorno con terrazzo, due matrimoniali, cucina, bagno, ripostiglio, poggolo. Tel. 040/366811. (A00)

Continua in 13.a pagina

VESTA IMMOBILIARE
via Filzi, 4 - Trieste
tel. 040.636.234
e-mail: vesta@spin.it
www.casaclick.it/vesta
Sotheby's International Realty

Residence "PANORAMA" a Muggia, Salita Muggia Vecchia vendesi appartamento in costruzione con vista mare varie tipologie da 1-2-3 stanze, soggiorno, cucina abitabile, terrazzo, box auto, cantine, giardino per gli appartamenti al pianoterra, consegna aprile 2003, visione piante in ufficio e visite in cantiere.

A POCCHI MINUTI DA OPICINA ADIACENZE VIA BAIARDI, per chi ama la tranquillità vista mare, soleggiato a pochi minuti dall'Università, vendesi esclusivo appartamento con mansarda, ristrutturato, composto da salone con travi a vista e caminetto, ampia cucina, tre stanze, tripli servizi, terrazzo, poggolo, mq 155, garage, cantinetta, fermata autobus a circa 100 metri, prezzo impegnativo.

VIA FILZI CENTRALE appartamento con stanza, soggiorno, angolo cottura, terzo piano, riscaldamento centrale adatto single o studenti.

ROIANO - SCALA SANTA appartamento con atrio, cucina, camera matrimoniale, bagno, terrazzo sul verde, riscaldamento centrale adatto single o investimento.

BORGO TERESIANO VIA GALATI in elegante stabile d'epoca, vendesi appartamento mq 170 da ristrutturare adatto a uffici, primo piano, ascensore, porta blindata, infissi nuovi, facilità parcheggio. Al pianoterra vendesi locale con un foro e due finestre, 160 mq. con doppi servizi.

CENTRALE VIA PASCOLI IN PALAZZO RECENTISSIMO, UFFICIO MQ. 225 CON DOPPIO INGRESSO, DOPPI SERVIZI, BOX AUTO E POSTO AUTO, ASCENSORE.

PIAZZALE CAGNI VIA FLAVIA, in zona industriale, vendesi intera palazzina su due livelli per complessivi mq. 700, con annesso terreno di mq 1570, con ingressi autonomi, adatto a varie attività.

AFFITTASI, ZONA FERDINANDO - S. PASQUALE vista golfo splendida villa arredata che si sviluppa su tre livelli con doppio salone, zona hobby, quattro stanze, cucina, sala pranzo, tripli servizi, zona lavanderia, giardino e serra, posti auto.

AFFITTASI CENTRALE - PIAZZA S. GIOVANNI ufficio PRONTINGRESSO SILENZIOSO E LUMINOSO in stabile signorile con ampia reception, due stanze, bagno, poggolo, mq. 68, secondo piano, ascensore, riscaldamento autonomo, aria condizionata.

AFFITTASI UFFICIO ADIACENZE TEATRO ROSSETTI, composto da atrio, 4 stanze, bagno, mq. 103, ottimo stato, adatto studio medico o qualsiasi attività professionale, riscaldamento centrale, affitto € 516,46 + spese condominiali.

AFFITTASI PIAZZA OBERDAN in palazzo signorile, ufficio mq. 130, atrio, tre stanze, stanzetta, cucina, servizi, poggolo, € 540,00 mensili.

AFFITTASI CENTRALE VIA ROMA adatto due studenti, soggiorno, stanza, cucina, wc-doccia.

VIA ANTONI ADIACENZE STRADA DI GUARDIELLA AFFITTASI BOX AUTO € 133,00 mensili.

CERCHIAMO appartamenti in vendita, zone Rive e Piazza Carlo Alberto per nostri clienti, definizione immediata.

CERCHIAMO appartamenti in affitto per nostri clienti, pronta definizione.

Sonni tranquilli su qualità garantita

PAGHI a Gennaio 2004

TUTTO LEGNO € 1590

compresso di rete a doghe

DOMENICA APERTO **RITIRIAMO E SUPERVALUTIAMO I TUOI VECCHI MOBILI**

Larredopiù GEMONA DEL FRIULI
S.S. PONTEBBANA - VIA TABOGA, 132 - TEL. 0432 971400
E-mail: info@larredopiù.com - info@larredopiù.it - Internet: www.larredopiù.com - www.larredopiù.it - www.arredopiù.ws

PER VALUTAZIONI, RITIRO USATO E PREVENTIVI CHIAMATE I NOSTRI UFFICI DI ZONA. ORARIO: 12.00-15.00 • 18.00-20.00

ZONA GORIZIA 0481 410012
ZONA TRIESTE 040 367771

5.000 METRI ESPOSITIVI LUNEDÌ MATTINO CHIUSO
SABATI E DOMENICHE ORARIO CONTINUATO
ORARI ESPOSIZIONE: TUTTA LA SETTIMANA 9.00-19.30
VALUTAZIONI DIRETTAMENTE A CASA VOSTRA SENZA ALCUN OBBLIGO D'ACQUISTO.
PAGAMENTI DIRETTI SENZA FINANZIARIE

POLA Concordato dal presidente della Regione Istria, Jakovcic, e dal collega toscano, Martino, un piano di collaborazione

Agriturismo, la Toscana fa scuola

L'esperienza italiana sarà utilizzata per sviluppare l'interno della penisola

E Abbazia si arricchisce di alberghi a cinque stelle

ABBZIA La Perla del Quarnero si accinge a riconquistare la vetta della classifica dei migliori impianti ricettivi in Croazia. Attualmente ad Abbazia sono presenti infatti tre alberghi a cinque stelle, che poi è la più alta categoria nel Paese. Si tratta dell'Ambarador (appartenente alla Liburnia Riviera Hotels), del Millennium e di Villa Millennium, queste ultime due strutture di proprietà dell'Ugo grupa. Entro la fine dell'anno cominceranno i lavori di ricostruzione di due alberghi, il Brioni e il Continental, entrambi appartenenti alla stessa azienda, impianti destinati a diventare a cinque stelle. In questo momento sono dieci gli impianti che in Croazia rientrano nella categoria più alta, di cui tre - come già detto - ad Abbazia. Nel 2004 la città liburnica ne avrà cinque e probabilmente resterà ancora per anni al primo posto in questa speciale graduatoria.

Ma torniamo ai due citati alberghi, che fino a cinque anni fa ospitavano rifugiati provenienti dalle ex aree calde di Dalmazia e Slavonia. Dopo la sistemazione degli sfollati in altri impianti, il Continental e il Brioni non sono usciti dallo stato di degra-

do e ci sono voluti anni per ottenere la documentazione necessaria a far partire i lavori di rifacimento. Rimarcato che i due hotel disporranno in totale di 800 posti letto, con servizi d'altissimo livello. Saranno approntate due autorimesse sotterranee, che potranno ospitare 170 automobili. Al Brioni verrà inoltre costruita una modernissima sala congressi (700 posti), mentre il Continental disporrà di un centro d'affari definito all'avanguardia.

Insomma da impianti fatiscenti, i due alberghi si apprestano a diventare altrettanti punti cardinali dell'offerta turistica abbatziana, in particolare e di quella quarnerina in generale. A rendere noti i «destini» del Brioni e del Continental è stata la direttrice del Millennium, Loredana Percic, nel corso della cerimonia di presentazione del catalogo «Autunno, inverno, primavera». Comunicato che al Millennium hanno preparato un programma di iniziative varie e relative ai principali avvenimenti in regione: si passa dalla Maratonata (la manifestazione dedicata alle famose castagne) al «battesimo» del vino novello, toccando Natale, Capodanno, Carnevale e Pasqua. a.m.

E anche per Brioni c'è un piano: il progetto Riviera che coinvolge anche la costa tra Valle e punta Promontore, senza vendite ai businessmen stranieri

POLA John Clark, editore americano, ha scritto: «L'Istria è originale geograficamente, pur somigliando alla Toscana». Una somiglianza paesaggistica che per la penisola potrebbe ben presto estendersi anche ad un contesto turistico alternativo di qualità, il turismo rurale, da affiancare a quello tradizionale di massa. L'Istria come la Toscana, dunque, che con le sue quasi duemila imprese agrituristiche, ventimila posti letto e un milione e mezzo di presenze, è di gran lunga la regione italiana con la maggiore offerta di questa forma di

turismo in natura. Un modello da importare, secondo il presidente della Regione Istria, Ivan Nino Jakovcic, che in una conferenza stampa nella città dell'Arena ha annunciato la stesura congiunta con la Regione Toscana di un «Piano Master», così lo ha chiamato, per lo sviluppo del turismo rurale in Istria.

Le basi erano state gettate alcuni mesi fa durante un incontro a Firenze tra lo «zupano» Jakovcic e il presidente della Toscana, Claudio Martino. C'è comunque da sottolineare che l'agriturismo è già presente da di-

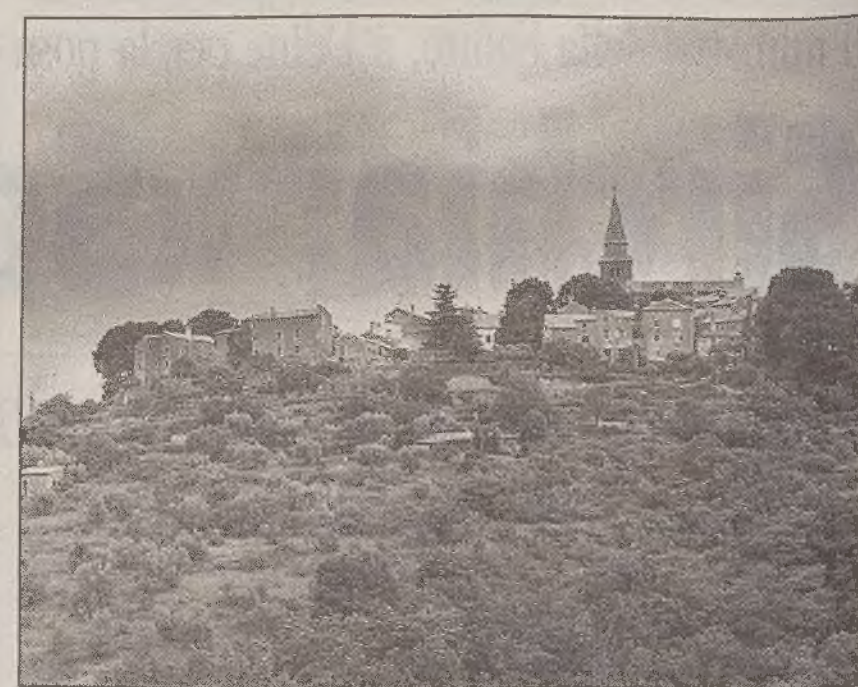


Ivan Nino Jakovcic

versi anni nell'Istria interna, dove il turista viene per attrazione dalla natura, dalla qualità garantita dei prodotti, dal mondo contadino semplice e dai buoni sapori locali. «Abbiamo scelto la Toscana quale partner ideale, perché il turismo rurale toscano è una realtà co-

nosciuta in tutto il mondo» ha spiegato Jakovcic.

Sempre in tema di turismo, quello strettamente balneare però, pressato dai giornalisti ansiosi di conoscere che fine abbia fatto il concorso internazionale per trasformare le isole Brioni in un centro di vacanze per una clientela d'élite (se ne parla da un anno), il presidente istriano ha detto di aver già inoltrato tutta la documentazione necessaria al governo del premier Raccan. «Il progetto di massima, intitolato «Brioni-Riviera», è messo a punto assieme all'assessore regionale al turismo Veljko Ostojic, interesserà non solo l'arcipelago - ha aggiunto - ma l'intero tratto di costa tra Valle e Punta Promontore, un pia-



Grijšnana, il suggestivo borgo che non ha nulla da invidiare alle più note località della Toscana.

no di espansione del turismo che prevede l'apertura di sette-otto mila posti di lavoro. Gli investimenti supereranno il miliardo di euro. In ogni caso viene esclusa la vendita delle Brioni e della costa ai businessmen stranieri, ai quali verranno proposti esclusivamente contratti di concessione.

Altro tema trattato, quello della prosecuzione dei lavori di costruzione del troncone occidentale dell'Ipsi-

lon, la superstrada istriana a scorrimento veloce. La prima fase, che riguarderà il tratto denominato «1-B», il quale si innesterà nel nord-ovest della penisola dallo svincolo di Leme, e a cui sarà affidato il compito di collegare Pola e il confine croato-sloveno, partirà - parola di Jakovcic - entro l'anno. L'intero tracciato dovrebbe essere portato a termine entro il 2005. E' bello crederci. i.b.

VIPACCO Centrali eoliche contestate dagli ecologisti per il forte impatto ambientale, anche se forniscono energia pulita: progetto sul Carso al vaglio del competente ministero

Ambientalisti sloveni in lotta contro i mulini a vento

Verteneglio, i futuri politici vanno a scuola

VERTENEGLIO Secondo seminario del ciclo «Il buon autogoverno locale», organizzato dall'Ambasciata della democrazia locale (Adl) di Verteneglio con il supporto del Congresso dei poteri locali e regionali del Consiglio d'Europa, destinato a coloro, soprattutto giovani, che impegnarsi nella vita politica, sociale e culturale. Tema dell'incontro la «Gestione finanziaria e il bilancio». I relatori, Arlen Brozic e Fabio Jelenc di Umago, collaboratori del Comune umagheso ed esperti in campo finanziario hanno parlato dei finanziamenti pubblici, del loro utilizzo, delle entrate, della politica fiscale e del-

la legislazione che regola la gestione finanziaria delle autonomie locali.

Nel corso dei lavori, ai quali hanno partecipato numerosi giovani istriani, è emerso come sia difficile stendere un bilancio e come anche gli esponenti politici si trovino in difficoltà, nonostante gli esperti che li affiancano in questa attività.

Il coordinatore dei seminari e responsabile dell'Adl, Tullio Fernetich, ha ribadito il ruolo dell'iniziativa rivolta proprio ai politici di domani che grazie alla preparazione ricevuta potranno meglio meritarsi il voto e la fiducia dei cittadini.

VIPACCO La Slovenia cerca di trovare nuove fonti di energia alternative ed è riemerso il progetto della costruzione sulle alture del Carso delle centrali eoliche, che vengono considerate tra le fonti più pulite. Da un recente studio effettuato, nell'ambito del programma europeo «Ecos Ouverture Wep1», è emerso che l'area carsica costituisce una zona perfetta per posizionarvi gli impianti, ma l'ironia della sorte ha voluto che i siti ideali fossero stati individuati proprio nei luoghi che godono dello status di area protetta. Si tratta dell'altura sovrastante Ajdussina, del monte Nanos, del Volovja e di Banjsice, dove verrebbero costruite quattro centrali eoliche dalla capacità compresa tra 60 e 82 MegaWatt/ora. Dagli studi «Wep1» è emerso inoltre che l'energia prodotta dai quattro impianti garantirebbe il 5 per cento del fabbisogno energetico dell'intera Slovenia e il ministero all'economia ha proposto che la loro realizzazione si inserisca nel programma energetico nazionale a lun-

go termine. Le prime ipotesi di sfruttare il vento a scopi energetici sono state formulate in Slovenia appena nel 1998, ma l'esperienza nel settore è alquanto limitata. Nel 2000 l'Unione Europea ha avviato l'avvio di uno studio preliminare, costato

Però il via libera al progetto ha bisogno del parere positivo del ministero all'Ambiente che ha ordinato uno studio dettagliato sull'impatto ambientale, aspetto fortemente sentito dagli ambientalisti sloveni, che, solo pochi mesi fa, si erano schierati contro la costruzione di una centrale eolica sull'altura del Golice, non lontano dal confine italo-sloveno. Secondo loro gli impianti sono inadatti perché oltre a rovinare il paesaggio distruggono vaste superfici verdi. Ma nel caso del Golice gli ecologisti erano entrati in contrasto con gli stessi abitanti della zona che erano anche i proprietari dei terreni. Le centrali eoliche infatti vengono costruite in zone dove il vento è molto forte il che rende i terreni poco adatti all'agricoltura. Quindi non si esclude che dietro ai contrasti tra gli ambientalisti e gli abitanti ci possano essere delle speculazioni, che potrebbero trovare vantaggio a proporre allo stato di acquistare i terreni su cui costruire le centrali. c.f.



Una centrale eolica in piena attività.

115 mila euro cui ha contribuito finanziariamente anche il comune di Vipacco. L'analisi è stata coordinata dall'azienda energetica spagnola «Hidroelétrica de Navarra» che può vantare una lunga esperienza nel settore e che potrebbe proporre anche soluzioni concrete in termini di costruzione degli impianti.

A fine novembre pronta la sede della Comunità di Parenzo

PARENZO Sarà inaugurata con ogni probabilità il 21 novembre prossimo, in occasione della festa di San Mauro, patrono della bella cittadina turistica istriana, la sede della locale Comunità degli italiani, in Piazza della Libertà, dopo la conclusione degli imponenti lavori di restauro finanziati dai fondi erogati dalla Farnesina per il tramite dell'Università popolare di Trieste e dell'Unione italiana di Fiume. La data comunque non è ancora certa in quanto gli interventi potrebbero protrarsi

al di là dei limiti temporali fissati. Se ne è discusso nell'ultima seduta dell'assemblea del sodalizio, il cui presidente Graziano Musizza ha chiesto ai connazionali di portare ancora un po' di pazienza. Piano dunque, ma si procede, con i lavori in corso già da un anno. Il restauro sta interessando in particolare l'edificio adiacente che ospita il Teatrino della Comunità, dove si svolgevano molte manifestazioni, andato distrutto quasi cinque anni fa da un incendio, causato da un mozzicone di sigaretta, incautamente gettato in

un cestino di plastica. Prima che scoppiasse il rogo, nella sede comunitaria si stava svolgendo una serata sociale, alla quale erano presenti una ventina di persone, dieci delle quali fumatori. I danni superano i duecento milioni delle vecchie lire (cento mila euro). L'intervento di ristrutturazione viene eseguito dalla locale impresa Bomar, in base al progetto firmato dall'architetto Sergio Soldano di Trieste. La spesa per la realizzazione dell'opera, arretrati compresi, è di 350 mila euro. i.b.

I CAMBI	
SLOVENIA	
Tallero 1,00 = 0,0044 Euro*	
CROAZIA	
Kuna 1,00 = 0,1349 Euro	
Benzina super	
CROAZIA	
Kuna/litro 7,25 = 0,98 €/litro	
Benzina verde	
SLOVENIA	
Tallero/litro 187,20 = 0,92 €/litro**	
CROAZIA	
Kuna/litro 6,63 = 0,89 €/litro	
Diesel	
SLOVENIA	
Tallero/litro 155,00 = 0,68 €/litro**	

(*) Dato fornito dalla Banca Koper d.d. di Capodistria
(**) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato della fattibilità del servizio di cambio.

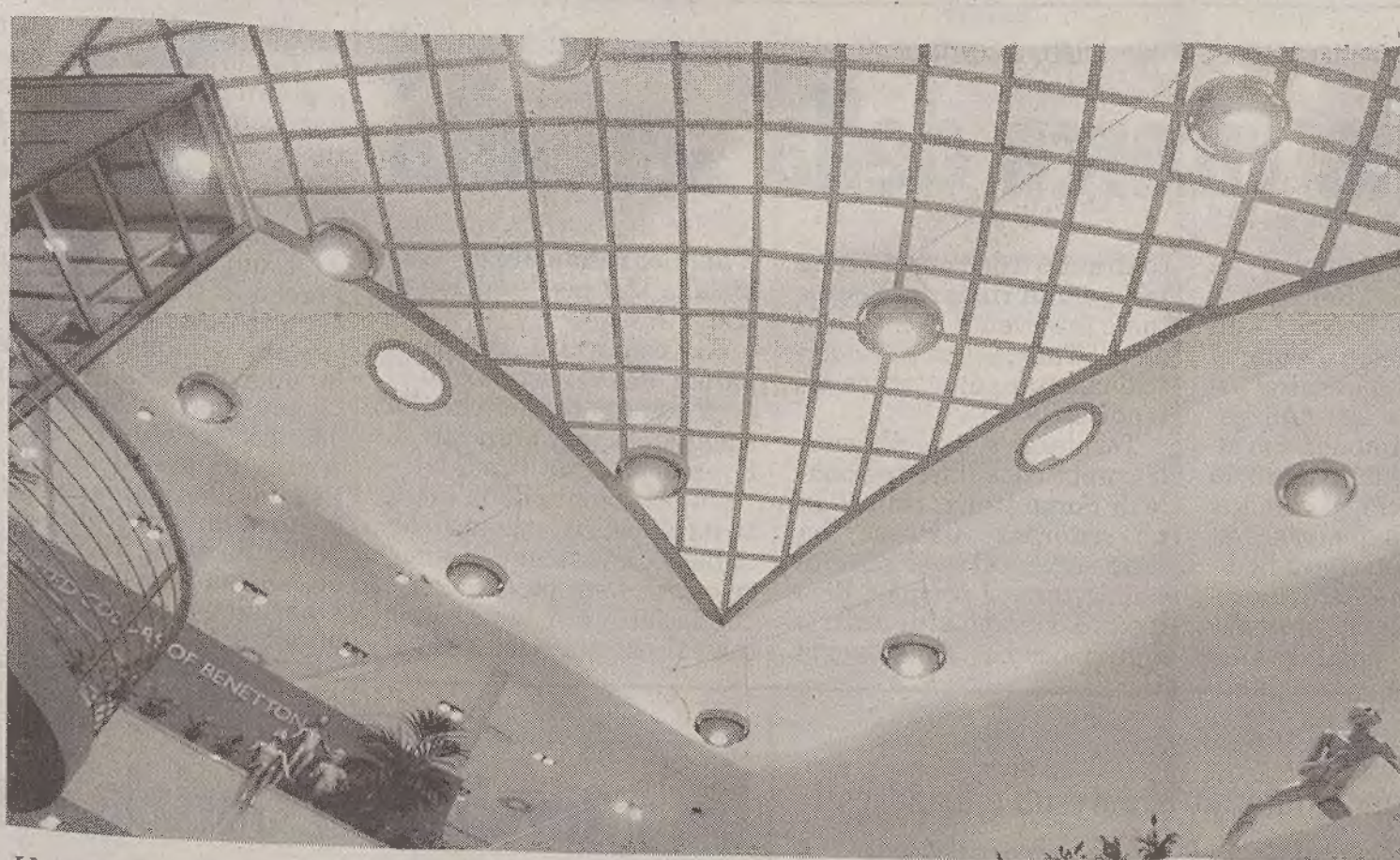
DOMENICA ALL'INSEGNA DELLE NOVITÀ, SIA A TAVAGNACCO CHE A FELETTO UMBERTO

Progetto: oggi aperto con nuovi reparti e servizi

L'apertura della «Piazzetta della Cupola» e del nuovo Reparto Bambini sono per Progetto sono le prime tra le tappe che lo porteranno tra breve a diventare un vero megastore d'avanguardia di livello internazionale.

Ieri la festa per l'inaugurazione del reparto bimbi.

Sono stati molti i bambini che ieri hanno accettato l'invito a visitare il nuovo reparto Bimbi. Allegra, un poco di trambusto che in queste occasioni non può mancare, e grande soddisfazione per i magnifici gelati artigianali, offerti ai bimbi e genitori. Decisamente, il modo migliore per festeggiare l'apertura ufficiale del nuovo grande reparto che riunisce tutta la moda, lo sport e il tempo libero pensati su misura per i clienti più giovani di Progetto, ma non per questo meno esigenti. Al nuovo reparto Bimbi si accede attraverso una scala a vista o un ascensore panoramico che partono dalla «Piazzetta della Cupola»: un ampio spazio luminoso che è



Un particolare della nuova cupola trasparente, che dà il nome alla «piazzetta» sottostante.

destinato a diventare un punto di riferimento per tutta la clientela, per la sua particolare posizione quasi nel cuore di Progetto, tra la zona Sport e il reparto giovani e jeanseria.

Ampliati anche i reparti giovani e jeanseria evoluta.

La creazione della «Piazzetta della Cupola», con l'apertura di una

spettacolare superficie vetrata di oltre 150 metri quadrati, ha consentito anche di ampliare e ristrutturare il grande reparto giovani e jeanseria, che adesso risulta più luminoso e funzionale. Un punto di riferimento obbligato per un pubblico giovane e internazionale, per la straordinaria scelta tra le griffe più prestigiose e le marche «cult», con aggiornamenti moda

che arrivano giorno per giorno, in tempo reale.

Gli originali carrelli che piacciono ai più piccoli.

Molto apprezzati anche i nuovi carrelli battezzati «BabyTaxi», che sono gratuitamente a disposizione dei clienti. Si tratta di una via di mezzo tra il normale carrello da supermercato e le automobili

coloratissime con le quali giocano i bambini. Una novità che è piaciuta molto ai più piccoli e che è stata particolarmente apprezzata dalle mamme e dai papà che, grazie a questa idea, ora possono fare i loro acquisti a Progetto con maggiore tranquillità.



OGGI APERTI
CON ORARIO NON-STOP
dalle 10.00 alle 19.30

Oggi a Feletto: in taxi come a Londra

D'accordo, Feletto Umberto non è Londra, ma il taxi nero, quello sì, è un autentico taxi londinese. E in più è gratis! Oggi infatti tutti potranno fare un giro su questo mitico automezzo, alla scoperta della nuova Feletto, sempre più bella e curata. E' una iniziativa del negozio Arteni, grazie anche alla concessione della vigilanza urbana. Partenza e arrivo del Taxi inglese saranno davanti al negozio Arteni.



OGGI APERTI
10.00 - 12.30 e 14.30 - 19.30



Il ministro della Salute, a Udine per la posa della prima pietra del nuovo ospedale e poi a Pordenone, censura la «disinformazione» di Cgil, Cisl e Uil sugli istituti di ricerca e cura

Sirchia: «Senza le fondazioni non c'è futuro»

«Rifiutate la sperimentazione al Cro di Aviano? Bene, ma poi non lamentatevi se le risorse scarseggeranno»

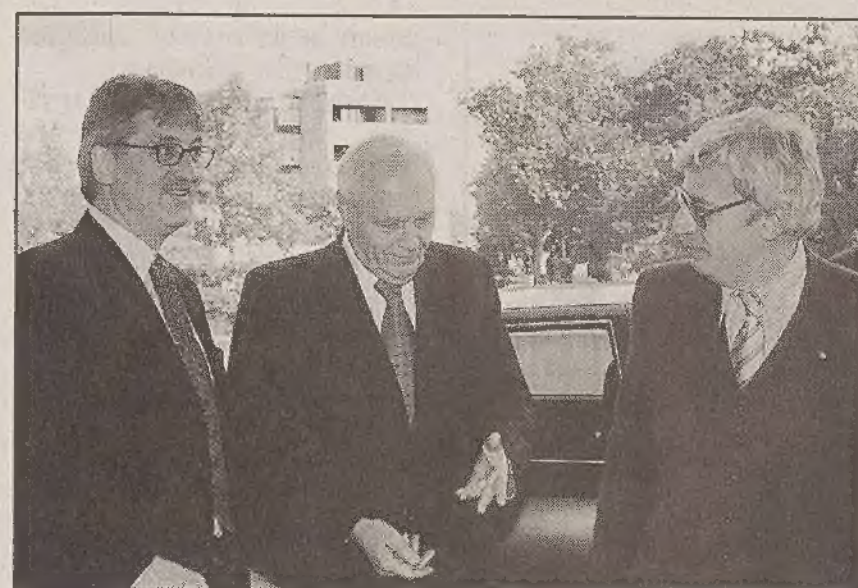
«La stupidità di certe contestazioni fa male come il cancro». Anche Santarossa e Tondo ribadiscono: «Si ai privati, faranno crescere la qualità dei servizi»

PORDENONE «Potete scegliere: rimanere nel passato o camminare verso il futuro. Ma poi non lamentatevi. Io sono stanco della stupidità di queste contestazioni. Se non volete la sperimentazione a me va bene lo stesso. Non fatela, ma poi non venite a piangere perché non ci sono risorse per la ricerca o per la formazione. Quando si rifiuta a priori una possibilità di sviluppo non la si deve chiedere più».

Il teatro è la sala conferenze del Centro di riferimento oncologico di Aviano. Chi parla è Girolamo Sirchia, ministro della Salute. L'oggetto è la sperimentazione annunciata della trasformazione dell'Ircs in Fondazione a capitale prevalentemente pubblico. La riprendiamo è diretta ai sindacati che contestano più che mai il progetto del ministro, sostenuto dalla Regione. Un progetto che andrà avanti perché «la stupidità è una brutta malattia, è brutta come il cancro». Parole pesanti, che sanciscono lo scontro frontale con Cgil, Cisl e Uil.

Sirchia, approdato ad Aviano dopo aver partecipato a Udine alla cerimonia della posa della prima pietra del nuovo ospedale, ricorda il percorso che ha condotto all'individuazione della fondazione come strumento utile da un lato a consentire una maggiore partecipazione delle Regioni, «che spesso hanno visto gli

Ircs come un corpo estraneo», e dall'altro a ricercare strumenti in grado di implementare le risorse per la ricerca. Non dimenticando la «mission» degli Ircs, punta avanzata nella lotta al cancro. Affrontando per primo questo aspetto «abbiamo creato l'alleanza tra gli istituti oncologici, imitando l'esperienza francese, creando una vera e propria rete - spiega Sirchia - che si estenderà sul territorio». Dal momento del suo insediamento, il ministro ha iniziato ed esaminerà la realtà degli istituti riscontrando l'esistenza di punti di eccellenza, con personale motivato, preparato e ricco di



Tondo, Sirchia e Bragonzi ieri alla cerimonia di Udine.

entusiasmo. «Ma non vanno dimenticate le criticità - aggiunge - come la diffidenza di molte Regioni. Come risol-

vere questo problema? Abbiamo immaginato di coinvolgere gli enti locali, abbiamo iniziato a pensare in che modo

era possibile reperire ulteriori risorse utilizzabili anche per gratificare il personale; abbiamo osservato quel che si fa altrove, e quindi la possibilità di beneficiare di conoscenza e know how. Da qui nasce l'ipotesi della fondazione, che possa anche avviare attività imprenditoriali in grado di produrre reddito a favore del personale, della ricerca e della formazione. Il secondo passo è la sperimentazione, con gli enti pubblici e con le fondazioni bancarie, soggetto che non ha scopo di lucro. Essendo la fondazione, inoltre, composta per maggioranza da Stato, Regione, Province, il contratto che si andrà ad applicare sarà di diritto pubblico. Ora - aggiunge Sirchia - se volete rimanere nel passato, rimanete pure, ma poi non lamentatevi».

Inutile nascondere che le

casce dello Stato non hanno risorse sufficienti per implementare quelle che oggi destina alla ricerca. Nel 2002 pare vengano garantiti i livelli di finanziamento del 2001 «il prossimo anno cercheremo di fare meglio, ma dipenderà dall'andamento dell'economia». L'alternativa è, secondo il ministro, coinvolgere i privati, affinché concorrano a sostenere la ricerca, in vista di una rivoluzione in sanità che farà sì che tra dieci anni l'offerta garantita oggi sarà preistoria.

La sala situata al primo piano del Cro, gremita da circa 200 persone, per lo più dipendenti dell'Istituto e esponenti politici, applaude Sirchia. Il commissario straordinario Vittorio Silano annuncia il pareggio di bilancio dell'Istituto per il 2002. Silano si dichiara favorevole alla sperimentazione «un progetto che ha fondamentali validi e a me pare possa avere importanti effetti sullo sviluppo del Cro». A seguire l'assessore regionale alla Sanità Valter Santarossa: «Con la fondazione la Regione potrà avere la possibilità di incidere sulla programmazione e sulla gestione del Cro» e rimarca che l'obiettivo finale è quello di «far progredire questo istituto» anche grazie a fondi privati.

Infine Renzo Tondo, presidente della Regione, ribadisce che «ai cittadini non interessa se il Cro sia o meno una fondazione, ma la qualità dei servizi che è in grado di offrire». E chiede: «Perché la Regione Veneto non può essere complice di questo progetto?».

Elena Del Giudice

Carinzia e Friuli Venezia Giulia: presto un vertice a Villa Manin



Tra Tondo e Haider l'intesa è ottima: i due governi regionali si confrontano entro dicembre a Villa Manin.

UDINE Entro fine anno Villa Manin di Passariano ospiterà un vertice dei governi regionali del Friuli Venezia Giulia e della Carinzia, per continuare un rapporto di collaborazione e di lavoro comune già consolidato nel tempo. Lo ha annunciato ieri a Udine il presidente Renzo Tondo, partecipando, insieme al governatore della Carinzia, Jörg Haider, alla presentazione della Rete Legno Carinzia, nel contesto della fiera «Casa moderna».

«Abbiamo sempre lavorato - ha detto Tondo - su programmi e progetti concreti e su questa strada intendiamo continuare, perché consideriamo strategica una collaborazione che permetta ai nostri sistemi economici e produttivi di operare fattivamente in una Europa sempre più allargata. La Rete legno, una piattaforma per le imprese del settore, ci consentirà di aprire verso i mercati dell'Est, un programma di lavoro comune che deve vedere coinvolte anche società finanziarie, come Finest e la sua controparte carinziana».

Haider ha sottolineato come, all'interno di forme di partenariato che diano impulso all'export del sistema delle piccole e medie imprese, si punti a creare una Rete legno di carattere transfrontaliero, che coinvolga le realtà produttive carinziane e quelle del Friuli Venezia Giulia. «Vogliamo - ha concluso il governatore della Carinzia - raggiungere, attraverso questa rete, una forte posizione di mercato».

A Grado le Pro loco d'Italia rivendicano un ruolo

Dressi: «Va colto l'esempio della nostra riforma»

GRADO Le Pro loco italiane chiedono una legge ad hoc che ne sancisca il ruolo sociale e turistico. E il sottosegretario Nicola Bono parla di sistema bloccato: «L'organizzazione a "sistemi turistici locali" - ha detto ieri a Grado - è una prospettiva prevista da una legge del 2001 che non ha trovato attuazione: lo Stato ha stanziato 440 miliardi di lire per il 2002, ma non possono essere impiegati». E alle città che «impongono» i ticket: «Il tur-

sta viene considerato un pollo da spennare». Ribatte da input al Palacongressi, in occasione dell'assemblea delle 5 mila Pro loco italiane. Con la forza dei numeri, l'Unplu batte un colpo in direzione della «certificazione». Il presidente Claudio Nardocci lo ha sottolineato: «Serve un riconoscimento sostanziale». E se è tagliato l'esempio della nostra regione che, con la riforma del turismo, rappresenta un modello da esportare.



Il Palacongressi di Grado ospita i 1300 delegati delle Pro loco d'Italia riuniti in assemblea nazionale.

«Quella del Friuli Venezia Giulia - ha osservato l'assessore Sergio Dressi - è un'esperienza esemplare, che valorizza l'impegno delle Pro loco, custodi delle tradizioni». Il presiden-

te del Comitato regionale Franco Molinari ha parlato di trasversalità per i sodalizi: «Con la riforma, le Pro loco diventano soggetti attivi fondamentali nel comparto».

Iniziativa di De Gioia Gli autonomisti hanno un sogno: «La Regione merita altri tre decimi»

TRIESTE Basterebbe una legge ordinaria dello Stato (ammesso che ci sia la volontà politica di approvarla alla Camera e al Senato) per aumentare sensibilmente le disponibilità finanziarie della Regione Friuli Venezia Giulia, e in particolare quelle della provincia di Trieste, derivanti dalla compartecipazione ai tributi erariali riscossi dallo Stato nel territorio regionale. È questo il ragionamento che il consigliere regionale Roberto De Gioia, in qualità di componente del Patto per l'autonomia, pone alla base della sua proposta di legge nazionale. «Si tratta di utilizzare al meglio l'articolo 26 dello Statuto speciale della Regione - spiega De Gioia - che prevede per il Consiglio regionale la formulazione di progetti di legge in Parlamento in materia che presentino particolare interesse locale».

De Gioia parte da un presupposto: il Friuli Venezia Giulia è l'unica, delle Regioni a statuto speciale (le altre sono Sicilia, Sardegna, Val d'Aosta e Trentino-Alto Adige), che recupera dallo Stato solo i sei decimi di quanto l'erario incassa nel territorio regionale. Peraltro nelle altre regioni le tasse sulle quali si applica questo «storico» sono molto più numerose. «Con la modifica che propongo - precisa De Gioia - si amplierebbe il loro numero e i decimi da restituire passerebbero da sei a nove, con un aumento del ritorno per le casse regionali di circa mille milioni di euro, il che equivarrebbe a una crescita del 50% rispetto a ciò che avviene ora. Per la provincia di Trieste poi - ha proseguito - sarebbero previste specifiche assegnazioni, seguendo il trattamento che caratterizza la Provincia autonoma di Trento. Bisognerebbe infine creare un fondo perequativo da alimentarsi con una quota delle entrate percepite nell'intero territorio regionale per compensare il fatto che la provincia di Trieste è la più piccola d'Italia e soffre di un pesante decremento demografico. Con questo progetto - conclude De Gioia - Trieste godrebbe di autonomia finanziaria, nell'intendimento di proseguire verso la conquista di un'autonomia amministrativa e legislativa, nel contesto dell'unità regionale».

u. sa.

Va in frantumi in 24 ore l'ipotesi di «proposta di legge unitaria» che avrebbe dovuto correggere il Tatarellum

L'Ulivo trema: i «piccoli» contro la Margherita

Il Pdc: «Con la Cdl non si tratta». La Colomba: «I centristi hanno solo fame di seggi»

TRIESTE Centrosinistra, il giorno dopo. Punto e a capo. «Coevolmente con quanto deciso al vertice di Gradisca, ci impegniamo a decidere entro la fine della prossima settimana una proposta unitaria di legge elettorale e di forma di governo» sta scritto nel documento firmato venerdì, da tutte le forze dell'Ulivo al termine del summit di Udine. Un concetto apparentemente chiaro che invece, almeno stando alle reazioni dei vari partiti della coalizione, lascia spazio alle interpretazioni. Si agitano in molti, «cespugli» in primis, alla possibilità di presentare modifiche al Tatarellum. Due anime, due modi di intendere le prossime mosse politiche: chiedere la correzione del sistema in vigore nelle Regioni ordinarie prima o dopo il voto?

Il risultato del referendum, che ha bocciato la legge elettorale, è ormai alle spalle. Tutto da rifare o, meglio sarebbe dire, da lasciare così come sta. Parte in quarta il segretario regionale dei Comunisti italiani, Antonino Cuffaro, che non vuole sentir neanche parlare di un nuovo passaggio in aula: «La proposta unitaria del Centrosinistra di fronte alla legge elettorale e alla forma di governo riguarda la prossima legislatura. Non siamo schiacciati sul Tatarellum, ma non riteniamo di trattare con la Casa delle libertà. Il voto di domenica scorsa non ha messo in mostra tanta voglia di presi-

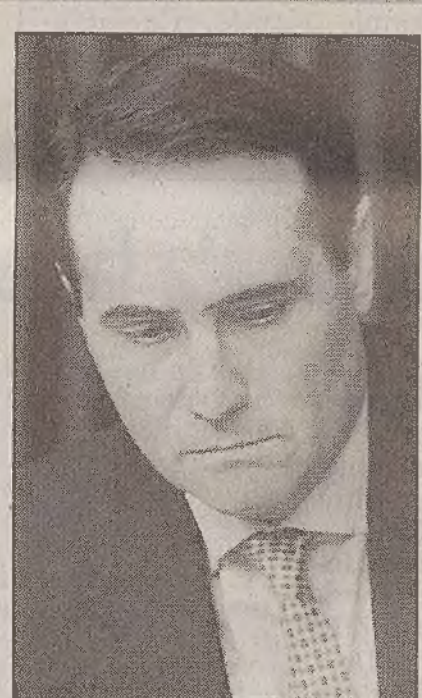
denzialismo, semmai di cambiamento. Non è dunque pensabile di andare a trattare con la maggioranza, che ne trarrebbe solo vantaggio. A queste condizioni non ci stiamo, siamo pronti a rompere, credo che anche i Ds siano sulle nostre stesse posizioni». La nuova riunione del Centrosinistra, prevista per domani pomeriggio a Trieste, si presenta dunque infuocata. Se le parole di Cuffaro sono pesanti, quelle del portavoce della Colomba, Massimo Brianese, suonano ancora più dure: «L'abolizione del listino interessa solo alla Margherita, che punta ad avere più spazio nel prossimo Consiglio. Se queste sono le pre-

messe noi non parteciperemo ai lavori perché con questa maggioranza non si discute. Nella riunione di Udine abbiamo stabilito di elaborare una proposta di legge alternativa e non di fare proposte alla Cdl. Chi dà altre interpretazioni è un millantatore». Tra chi lo dice apertamente e chi lo fa capire, insomma, l'attacco alla Margherita è concentrato. Non diventa più un fatto di interpretazioni sui documenti, l'accusa ai «centristi» è di voler fare l'asso pigliatutto.

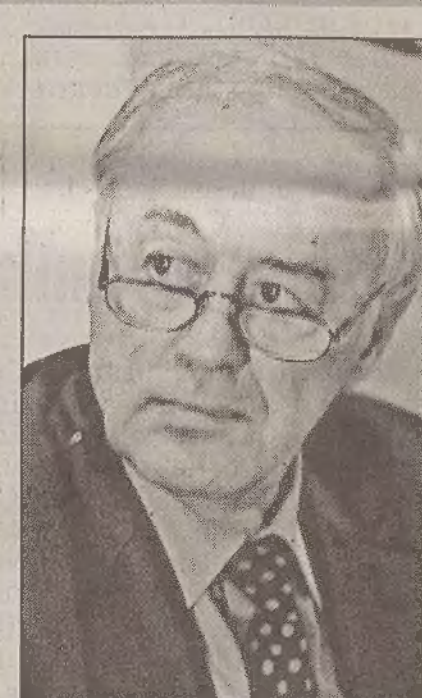
Con molta serenità, com'è nella sua indole, il presidente regionale della Margherita Cristiano Degano però insiste su un percorso politico:

«Fanno fede i documenti di Gradisca e Udine, nessuno vuole l'incendio con la Cdl. Il Centrosinistra prepara una proposta unitaria e poi si vota in aula se ci sono le condizioni. Se non si riuscirà a farlo, quel testo andrà bene per la prossima legislatura. Bisogna mantenere l'iniziativa e, senza trasversalità, andare al confronto perché non siamo noi ad avere la maggioranza in questo momento. Deve essere però chiaro che il Tatarellum non è la migliore legge elettorale». Un monito ben preciso, richiamandosi ai patti sottoscritti durante i vertici della coalizione che, una volta di più, Franco Brussa (Margherita) rimar-

ca: «Si è sempre parlato di presentare all'indomani del referendum una proposta, non dopo le elezioni». Che la Margherita non si taccia, ma non trova concordi tutti i partner a cominciare dai Ds, che smorzano solo in parte la polemica. «Abbiamo una nostra proposta di legge, è impraticabile togliere al Tatarellum il listino giacché cadrebbe tutto l'impianto», sostiene Stefano Pizzini. E' ovvio che in Consiglio non si andrebbe a emendare il sistema elettorale, bisognerebbe presentare una nuova legge tenendo conto della disposizione transitoria e dell'indicazione data dagli elettori. Una questione politica, a questo punto, più



Cristiano Degano (Margh.)



Antonio Cuffaro (Pdc)

che tecnica. Lo dice tra le righe anche il capogruppo di sinistra Alessandro Tesini: «Tutti, nessuno escluso, riconoscono che il Tatarellum contiene delle inadeguatezze e limiti. Ciò premesso, la Margherita ritiene di modificarli in questa legislatura, al-

tri sostengono che la strada sia impercorribile, per tempi, numeri e l'inefficienza della maggioranza. Noi siamo disponibili a una riforma, purché non interessi solo procedimenti marginali. L'elettorato non capirebbe, serve un provvedimento esauriente che non può essere la legge elettorale appena bocciata dal referendum. Domenica scorsa è stata bocciata l'insieme di un provvedimento». Il partito della Quercia punta a un sistema simile a quello in vigore per eleggere la Camera dei deputati: collegi uninominali e proporzionale, al 50%, con una ridefinizione della rappresentatività territoriale. «Il vero modello alla tedesca - sostiene Tesini - perché il concetto di mettere una pezza al Tatarellum non sta in piedi». Quello del listino è allora considerato un falso problema, siccome era risaputo a cosa si sarebbe andato incontro votando «no». A questo punto, però, la riunione di domani e l'avvio politico di giovedì non sembrano avere motivo di esistere.

Pietro Comelli

Idea dell'assessore Venier Romano accolta dalla giunta. Ora verranno contattati il governo e i sindacati

Fondo disabili coi contributi dei politici

TRIESTE Creare un Fondo nazionale di solidarietà per integrare i contributi previdenziali dei lavoratori disabili titolari di un reddito al di sotto della pensione minima sociale, alimentandolo con la contribuzione di politici e pubblici amministratori: è la proposta avanzata dall'assessore regionale al Lavoro e alla Previdenza, Giorgio Venier Romano, fatta propria dalla giunta. Venier Romano ha presentato

una relazione all'esecutivo Tondo sulle finalità del Fondo, precisando che esso «non determinerà oneri aggiuntivi a carico del bilancio dello Stato, poiché sarà alimentato solo dalla contribuzione di coloro che ricoprono pubbliche funzioni o percepiscono indennità in enti e società a prevalente capitale pubblico. Alla contribuzione degli amministratori - ha aggiunto l'assessore - si accompagnerà

il concorso di tutti i lavoratori occupati (normodotati o disabili) e dei titolari di trattamento pensionistico superiore ai 100 mila euro annui, mediante introduzione di una ritenuta alla fonte, in misura analoga a quella relativa all'ex Gescal».

La proposta è stata fatta propria dalla giunta, che ha incaricato il presidente Tondo di inviare una lettera a Berlusconi, ai ministri

del Lavoro, della Salute e dell'Economia e ai segretari nazionali di Cgil, Cisl, Uil, Confasal e Ugl, sollecitando l'istituzione del Fondo.

La proposta di Venier Romano parte dalla constatazione della difficoltà che le persone disabili trovano nell'inserimento nel mondo del lavoro nonostante i progetti che prevedono tirocini di formazione, soggiorni di lavoro, borse di inserimento occupazionale.

Da «Ruralia» di Gorizia il conte Formentini attacca i produttori che scaricano il Tocai

GORIZIA «Purtroppo alcuni produttori vitivini friulani non sostengono come dovrebbero la battaglia per la denominazione del Tocai. Invece di lottare propongono in alternativa nomignoli assurdi, dimostrando di non capire qual è la posta in palio».

Non le ha mandate a dire il conte Filippo Formentini ieri a «Ruralia», la rassegna delle specialità agroalimentari in corso di svolgimento a Gorizia. Formentini ha attaccato, senza troppi giri di parole, quei produttori che non fanno abbastanza per conservare la denominazione Tocai. L'occasione è venuta dalla presentazione del fumetto «Il tesoro di Aurora. Una storia per

il Tocai friulano» dell'udinese Luigino Peressini: un'opera fortemente voluta dall'Ersa che ha come protagonisti la baronessa Aurora Formentini di San Floriano del Collio andata in sposa il 3 febbraio 1632 al conte ungherese Adam Bathany. «Questo fumetto - ha sottolineato il commissario straordinario dell'Ersa, Bruno Augusto Pinat - è un modo diverso per mantenere vivo un problema che non è solo agricolo ma anche culturale, economico e sociale della nostra regione».

Oggi «Ruralia», che si svolge nel quartiere fieristico di Gorizia, terrà aperti i battenti dalle 10 alle 22: l'ingresso è gratuito.

Francesco Fair

Spilimbergo, la donna sta bene. Si sospetta il sabotaggio industriale

Beve l'acqua da una bottiglia: ci trova un sacchetto di topicida

PORDENONE Si sveglia perché ha sete, prende una bottiglia di acqua «Pradis», e, mentre beve, scopre che all'interno galleggia un sacchetto di nylon con la scritta «topicida». È accaduto la scorsa notte a Spilimbergo a una donna - L.Z., 43 anni - che si trova ora ricoverata in osservazione all'ospedale, anche se in sostanza sta bene, non avendo manifestato alcun sintomo da avvelenamento.

La bottiglia da un litro e mezzo che la donna ha preso in mano faceva parte di una confezione da sei, acquistata nella zona industriale di Spilimbergo, nel magazzino della ditta «Andromeda», che gestisce il marchio «Pradis». La data di produzione è agosto 2002.

Secondo Lucio Lenardon, presidente di «Andromeda», si tratta di «un ca-

so di sabotaggio industriale. Non è assolutamente possibile - ha detto - che il sacchetto sia stato inserito durante la fase di imbottigliamento dell'acqua, perché lo stabilimento è stato derattizzato un anno fa e i controlli sono estremamente accurati. È invece probabile che la bottiglia sia stata aperta dopo esser stata sigillata e vi sia stato messo dentro il sacchetto». L'ipotesi è stata però smentita dalla donna, che ha affermato di aver trovato la bottiglia ancora sigillata.

Indagini sull'episodio sono comunque in corso da parte dei carabinieri. Nessun provvedimento di sequestro è stato adottato. Lenardon ha annunciato che lunedì presenterà una denuncia contro ignoti. Nello stesso giorno gli investigatori effettueranno anche un sopralluogo dell'intera linea di produzione dell'acqua.

+

Non è più con noi, è nei nostri cuori

Antonio Poselli

Con immenso dolore ne danno il triste annuncio la moglie LINA, la figlia MARINA con BORIS e FRANCESCO, il fratello FRANCESCO, i cognati, i nipoti e parenti tutti.

Un sentito ringraziamento al dottor PIERPAOLO MARSI, e al dottor ANDREA DELL'ADAMI.

Un grazie di cuore a ERMANO, GIORGIO e LAURA.

Il funerale sarà celebrato lunedì 7, alle ore 11.50, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 6 ottobre 2002

Ciao nonno.

- FRANCESCO

Trieste, 6 ottobre 2002

Il Consiglio d'Amministrazione e tutti i dipendenti dello «Studio Geppa» Srl partecipano commossi al dolore di MARINA per la perdita del padre.

Trieste, 6 ottobre 2002

Partecipano ANNAMARIA e PINO.

Trieste, 6 ottobre 2002

SERGIO e RENATA sono vicini a MARINA e a nonna LINA.

Trieste, 6 ottobre 2002

Si uniscono al lutto GORAZIO e MARTINA.

Trieste, 6 ottobre 2002

+

Ci ha lasciati

Pietro Tomasini

Lo piangono i figli PINA e GIANNI, le nuore GRAZIA e MARINELLA, i nipoti SILVIA con WALTER e THOMAS, FABIO con ELENA, DARIO, LUCIO e parenti tutti.

Un sentito ringraziamento a tutto il personale della Clinica Neurologica. I funerali seguiranno martedì 8 ottobre, alle ore 11, da via Costalunga per la chiesa del cimitero.

Trieste, 6 ottobre 2002

A tutti coloro che hanno partecipato commossi all'ultimo saluto a

Walter

vadano la mia riconoscenza e un grazie dal profondo del cuore.

LIDIA PANTALISSE

Trieste, 6 ottobre 2002

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Sergio Brumati

ringraziano commossi.

Trieste, 6 ottobre 2002

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Marcella Makovec

ringraziano sentitamente.

Trieste, 6 ottobre 2002

+

Il giorno 2 ottobre 2002 è mancata all'affetto dei suoi cari

Adele Braicovich ved. Conzina (Lina)

Ne danno il triste annuncio i figli LUCIO e SILVIO, le nuore MARILLA e FRANCA, i nipoti ALESSANDRO, PAOLA con ALESSANDRO, ELENA, NICOLETTA con DANIEL, i pronipoti MATTEO e TOMAS, la consuecra LINA e parenti tutti.

Un sentito ringraziamento al personale della Casa San Domenico. I funerali seguiranno lunedì 7 ottobre, alle ore 11.20, da via Costalunga.

Trieste, 6 ottobre 2002

Partecipano al lutto le famiglie BRACCO, PICOZZI-SCOTTI e ZORZUT.

Trieste, 6 ottobre 2002

Zia Lina

ti ricorderemo sempre con tanto affetto.

- CORINNO e NOELIA

Trieste, 6 ottobre 2002

Zia Lina

sempre nel ricordo.

- SILVANA e MARIANO

Trieste, 6 ottobre 2002

Con affetto: LINA, GRAZIA, ANGELA, ATTILIO, GRAZIANO, PAOLO e famiglie.

Trieste, 6 ottobre 2002

Lina

FRANCA, FULVIO.

Trieste, 6 ottobre 2002

+

Nella sua casa a Johannesburg è venuto a mancare

Mario Cattich

da Lussinpiccolo

Ne danno il triste annuncio a tumulazione avvenuta la moglie IOLE, i figli FRANK, ROBERT, SANDRA e parenti tutti.

Trieste-Johannesburg, 6 ottobre 2002

RINGRAZIAMENTO

Commosi per le molteplici attestazioni d'affetto tributate al nostro caro

CAVALIER

Bruno Barnabà

ringraziamo di cuore tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al nostro dolore.

Trieste, 6 ottobre 2002

8.10.2001 8.10.2002

Stefano Miniussi

Vivi sempre nel cuore dei tuoi cari. Una messa sarà celebrata il giorno 8 ottobre alle ore 18 nella chiesa dell'oratorio Salesiano S. Giovanni Bosco.

Trieste, 6 ottobre 2002

+

Xenia Bressan ved. Gruden

non è più. Lo annunciano addolorati MARINA con ETTORRE e POLA VLACH, ALESSANDRO con GIULIA, FEDERICO con NATALIA, MARINELLA con LIVIO MATTEO e AGNESE, PATRIZIA con MARIANNA, ALBERTA con STEFANO e GIORGIA e i parenti tutti. Si ringrazia la dottoressa ROSANNA SELLIBARA per le costanti cure prestate. I funerali si svolgeranno lunedì, alle ore 12.40, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 6 ottobre 2002

Partecipano al lutto LUISA e MAURIZIO LEVI.

Trieste, 6 ottobre 2002

Il presidente e il consiglio direttivo del Trieste City Club sono vicini a MARINA e famiglia.

Trieste, 6 ottobre 2002

Si uniscono al dolore di MARINA e familiari:

- LUCI, LIVIO

- PAOLO, FULVIA

Trieste, 6 ottobre 2002

Il Coordinamento Comunale e Provinciale e Forza Italia tutta, partecipano al dolore di MARINA e famiglia.

Trieste, 6 ottobre 2002

Vicini a MARINA e famiglia in questo triste momento:

- NINETTA e TINO

- VALENTINA e SILVIO, TULLIO

- SIMONETTA, GIULIA

Trieste, 6 ottobre 2002

Vicini a MARINA e famiglia: LOREDANA e WALTER.

Trieste, 6 ottobre 2002

+

Si è spenta serenamente la nostra cara

Maria Svagelj

ved. Milocco

Ne danno il triste annuncio il figlio FRANCO, la nuora ELVINA, il nipote PAOLO con EMANUELA e le pronipoti MARTINA e ARIANNA. I funerali si svolgeranno mercoledì 9, alle ore 9, inizialmente nella Cappella di via Costalunga per proseguire nella chiesa dei Salesiani.

Trieste, 6 ottobre 2002

Si associano le famiglie D'AGOSTINI e STEFANATO.

Trieste, 6 ottobre 2002

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Giuseppe Occini

ringraziano commossi tutti gli amici e conoscenti che li hanno circondati con tanto affetto prendendo parte al loro immenso dolore.

Trieste, 6 ottobre 2002

RINGRAZIAMENTO

Un grazie sentito ai medici e al personale paramedico per la professionalità e umanità dimostrate nei vari reparti ospedalieri dove è stato assistito il nostro caro.

Grazie inoltre a tutte le persone che ci sono state vicine in questo triste momento.

Trieste, 6 ottobre 2002

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Livio Silvera

sentitamente ringraziano.

Trieste, 6 ottobre 2002

Maman

Léonore Faucitano

Ma douce, depuis dix ans mon cœur meurtri est ton tendre abri.

Trieste, 6 ottobre 2002

FULVIA

+

«Io vi amerò dal Cielo come vi ho amati sulla terra».

Dopo lunga malattia è mancata all'affetto dei suoi cari

Albino Canciani

Ne danno il doloroso annuncio la moglie LAURA, le figlie

MARISA e LOREDANA con

CLAUDIO, le cognate e i parenti tutti.

Un sentito ringraziamento al personale medico e paramedico della Cardiologia e in particolare modo al dottor SINGRA per la premurosa assistenza prestata, e al medico curante dottoressa LEPRINI. Un particolare grazie al Servizio Televisa.

I funerali seguiranno martedì 8 ottobre, alle ore 10.40, nella Cappella di Costalunga.

Trieste, 6 ottobre 2002

Ciao

nonno

ti ricorderemo sempre: RAFFAELLA e NICOLETTA.

Trieste, 6 ottobre 2002

Partecipa al dolore della famiglia: ETTORRE.

Trieste, 6 ottobre 2002

+

Il giorno 3 ottobre si è spenta serenamente

Lina Covacich

ved. Piazza

Lo annuncia il figlio GIORGIO con la moglie GIANNA, la nuora MARISA, gli adorati nipoti LAURA, GIORGIO, ELENA, FEDERICA unitamente alle cognate, nipoti e parenti tutti.

Un sentito ringraziamento alla responsabile e al personale della Casa di riposo «IL NIDO» per la grande umanità e professionalità dimostrate.

Le esequie avranno luogo martedì 8 ottobre, alle ore 13.40, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 6 ottobre 2002

+

Il Signore ha chiamato a sé

Maria Torkar

ved. Volpe

Ne dà l'annuncio il suo GIORGIO con FIORELLA. Un sentito ringraziamento a NERINA e PAOLO RABAR e ai condomini di via Gramsci 5. I funerali seguiranno domani, alle ore 10.30, in via Costalunga.

Trieste, 6 ottobre 2002

RINGRAZIAMENTO

Giovanni Zuppi

Un grazie sentito ai medici e al personale paramedico per la professionalità e umanità dimostrate nei vari reparti ospedalieri dove è stato assistito il nostro caro.

Grazie inoltre a tutte le persone che ci sono state vicine in questo triste momento.

Trieste, 6 ottobre 2002

I ANNIVERSARIO

Ciao

Loris Nordio

Sempre presente nel mio cuore.

Trieste, 6 ottobre 2002

GIUSEPPE

+

Profondo il rammarico che la prematura perdita ha suscitato in tutti noi; ci ha lasciato

Giuseppe Anesini (Pucci)

Ne danno il triste annuncio la moglie ANNAMARIA, il figlio ALESSANDRO, i fratelli SILVANA con SERGIO, MARIO con JONE, il nipote MARCO con ELISABETTA e LUCIA.

Un ringraziamento particolare al dottor BIANCHINI, a tutto il personale del reparto I Medica e ai carissimi amici ROBY, NEVIO, MONDO, RUDI. I funerali seguiranno lunedì 7, alle ore 12.20, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 6 ottobre 2002

Partecipano al dolore di ANNAMARIA e ALESSANDRO: - LUCIO e CARLA

- BRUNO e LUCIA

- DARIO e MARIA

- PINO e ANNAMARIA

- FRANCO con EDERA

Trieste, 6 ottobre 2002

Addio amico.

- MONDO e famiglia

Trieste, 6 ottobre 2002

amico

- CIANO

Trieste, 6 ottobre 2002

+

È mancata all'affetto dei suoi cari

Ada Russo

ved. Medvescek

Ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, il figlio WALTER con CONSUELO, i nipotini, il fratello ENNIO con MILVIA, STEFANO, ROBERTA e CRISTINA.

Trieste, 6 ottobre 2002

Partecipano ADRIANA, SALVATORE, ALESSANDRA, PAOLO.

Trieste, 6 ottobre 2002

Partecipa al lutto di WALTER tutto il personale della Radiologia Ospedaliera e del Diploma Universitario per TSM.

Trieste, 6 ottobre 2002

Affettuosamente vicini a WALTER: MAURIZIO, PATRIZIA e ALEANDRA.

Trieste, 6 ottobre 2002

+

Sempre nei nostri cuori resterà.

Ciao.

Daniele Leone

È mancata al nostro amore. Lo annunciano la moglie GRAZIELLA, i figli ALFIA, NERINA, ALDO uniti a generi e nuora, i nipoti, sorelle e parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 8, alle ore 10.30, dall'obitorio di Monfalcone, alla volta del cimitero di Monfalcone.

Monfalcone, 6 ottobre 2002

V ANNIVERSARIO

Pino Battaglia

Da sempre e per sempre nei nostri cuori.

MARCELLA, REANA, MAILA

Trieste, 6 ottobre 2002

ALABARDA ONORANZE FUNEBRI

Si ricorda alla cittadinanza che l'Impresa Funebre Alabarda è a disposizione per:

- Funerali di ogni tipo e classe per il Comune di Trieste e per tutti i Comuni limitrofi.
- Trasporti funebri fuori comune ed esteri. Fornitura fiori ed accettazione necrologi.
- Acquisti loculi, adeguamenti e lavori cimiteriali. Cremazioni, esumazioni ed estumulazioni.

Per informazioni rivolgersi in via Machiavelli, 17 a Trieste - Tel. 040773077 - NUMERO VERDE 800702270

Legge 30/07/2002 n.189

Decreto legge 09/09/2002 n. 195

**Dai lavoro ad un immigrato senza permesso di soggiorno?
Puoi legalizzare facilmente la tua e la sua posizione**

Numero Verde

800 196 196

www.minwelfare.it - www.interno.it

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Ministero dell'Interno - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Continuaz. dall'8.a pagina

DOMUS prestigioso attico-super attico, vista 360°. Circa 215 mq con ampi terrazzoni e box auto. Altro a Barcola in villa, vista mare, 160 mq più 40 mq terrazzoni; termoautonomo, garage. Informazioni riservate. Planimetrie e servizi fotografici in ufficio. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Residence Queen, in costruzione, appartamenti di varie tipologie dai 40 ai 150 mq, attici vista mare, garage, posti auto, cantine. Termoautonomo. Visione progetti in ufficio. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Roiano, 90 mq in buone condizioni: soggiorno, matrimoniale, singola, ampia cucina-tinello, ripostigli, bagno, terrazzo interno esposto totalmente nel verde. Termoautonomo. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS vende muri, piccolo locale d'affari libero di circa 10 mq con licenza tabella XIV, in via Giulia: adatto a qualsiasi attività commerciale o ufficio. Possibilità di magazzino nelle vicinanze a basso canone per lungo periodo. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS zona Romagna, in palazzina signorile, prestigio-

so attico panoramico con mansarda eventualmente divisibile: ampio salone con terrazzo abitabile, due stanze, grande cucina, tre bagni, box doppio. Termoautonomo. Ottime condizioni. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS zona Sanatorio Triestino, signorile attico su due livelli in elegante palazzina moderna: salone, tre stanze, cucina abitabile, doppi bagni, ampio terrazzo abitabile, mansarda collegata con terrazzo a vasca. Posto auto coperto. Splendida vista mare. Tel. 040/366811. (A00)

FLAVIA adiacenze grande villa plurifamiliare in ottime

condizioni ampio giardino euro 450.000. Vip 040/634112. (A10445)

GORIZIA prestigioso centrale palazzo d'epoca vendesi/affittasi, 4 piani, superficie calpestabile 2000 mq. Trattative riservate. Abitare 0432/512178. (Fil47)

GRADISCA Gabetti Opimm 0481/44611 in recente palazzina appartamento bicamerale piano terra con giardino privato ampia taverna cantina garage. (C00)

GRIGNANO alta splendido terreno edificabile totale vista mare, per villa esclusiva, vendesi privatamente. Inviare fax 040/3476183. (A9994)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003, adatto investimento zona San Giacomo stabile intero con dodici piccoli alloggi affittati. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 adiacenze via Commerciale in casa bifamiliare vendesi alloggio da ristrutturare: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, giardino. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 adiacenze via Conti recente: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, veranda. Euro 95.500. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Costiera/Ginestre signorile: salone, tre

stanze, studiolo, cucina, tripli servizi, terrazzi fronte mare, tre posti auto. Euro 336.000. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 fine via Matteotti recente, buone condizioni: saloncino, due stanze, cucinetta, due bagni. Euro 130.000. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Ginestre fronte mare: saloncino, due stanze, cucinetta, bagno, grande terrazzo, ampio sottotetto, posto auto. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 inizia via Commerciale in palazzo signorile ultimo piano: saloncino, tre

stanze, cucina, bagno, lavanderia, veranda, riscaldamento autonomo. Euro 195.000. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Strada per Basovizza alloggi in fase di completa ristrutturazione. Diverse disponibilità anche con giardino o terrazzo. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 via Cantù soleggiato: salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, poggiatesta, riscaldamento autonomo. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 vicolo Scaglioni vista mare/città in complesso residenziale ultimo piano con mansarda: salone, quattro stanze, cucina, due ba-

gni, grandi terrazzi, posto auto. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 zona altipiano Ovest villa unifamiliare con ampio terreno pianeggiante: salone, quattro stanze e garage. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 zona via Puccini recente ottime condizioni: saloncino, due matrimoniali, cucina, doppi servizi, terrazzini. Euro 121.500. (A00)

MANSARDA centrale di grande qualità 130 mq euro 310.000. Informazioni riservate. Vip 040/634112.

Continua in 14.a pagina

non c'è paragone!

fino al 16 Ottobre



e tanti altri prodotti convenienti!

I NOSTRI SUPERMERCATI MAXI: BELLUNO - MOSSA (GO) - S. ANDREA (GO) BAGNOLI DI SOPRA (PD) - PIOMBINO DESE (PD) - VO' EUGANEO (PD) - BRUGNERA (PN) PORCIA (PN) - PRATA (PN) - TAMAI (PN) - ARCADE (TV) - CAMPOCROCE (TV) - CHIARANO (TV) - CODOGNE (TV) - CONSCIO DI CASALE SUL SILE (TV) - MANSUE (TV) - PIEVE DI SOLIGO (TV) - PONTE DELLA PRIULA (TV) - CERVIGNANO DEL FRIULI (UD) - FIUMICELLO (UD) - OSPEDALETTO DI GEMONA DEL FRIULI (UD) - CA' VIO (VE) - LIETOLI DI CAMPOLONGOMAGGIORE (VE) - LUGGNANA DI PORTOGRUARO (VE) - MARTELLAGO (VE) - OLMO DI MARTELLAGO (VE) - PORTO S. MARGHERITA (VE) - SOTTOMARINA DI CHIOGGIA (VE) - TORRE DI MOSTO (VE) - POJANA MAGGIORE (VI) - S. ZENO DI CASSOLA (VI).

I NOSTRI SUPERMERCATI SUPER M: BRUGINE (PD) - GALLIERA VENETA (PD) QUINTO DI TREVISO (TV) - SAN DORLIGO DELLA VALLE (TS) (nuova apertura) - CAORLE (VE) - FAVARO VENETO (VE) - FOSSO (VE) - GARDIGIANO (VE) - MUSILE DI PIAVE (VE) ORIAGO (VE) - SCALTENIGO (VE) - SPINALE (VE)

Maxi
SUPERMERCATI

SuperM
SUPERMERCATI

SOCIETÀ DEI CONCERTI

Programma della STAGIONE 2002/2003

ANNO SOCIALE LXXI
POLITEAMA ROSSETTI I LUNEDÌ ORE 20,30

11 novembre 02 Orchestra Filarmonica di Torino
Marzio Conti (direttore)
Pietro De Maria (pianoforte)
Respighi, Casella.

18 novembre 02 Mikhail Pletnev (pianoforte)
Mussorgski, Ciaikovski.

25 novembre 02 Quartetto Schumann
Schumann, Brahms.

2 dicembre 02 Quartetto Arditì
Andrea Lucchesini (pianoforte)
Beethoven, Shostakovich.

13 gennaio 03 Quartetto Petersen
Milhaud, Shostakovich.

20 gennaio 03 Joaquín Achúcarro (pianoforte)
Schubert, Brahms, Debussy, Granados, De Falla.

27 gennaio 03 Quartetto Belcea
Mozart, Webern, Schubert.

3 febbraio 03 Renaud Capuçon (violino)
Frank Braley (pianoforte)
Beethoven, Brahms, Debussy, Respighi.

10 febbraio 03 Tal Trio
Mozart, Mendelssohn, Schubert.

17 febbraio 03 Andrea Lucchesini (pianoforte)
Beethoven, Chopin.

24 febbraio 03 Wiener Streichsextett
Michelle Breedt (pianoforte)
Janáček, Wagner, Brahms.

3 marzo 03 Mischa Maisky (violoncello)
Itamar Golan (pianoforte)
Schumann, Brahms, Britten, Debussy.

10 marzo 03 Pietro De Maria (pianoforte)
Chopin, Schumann, Liszt.

17 marzo 03 Quartetto David
Guillemette Laurens (mezzosoprano)
Paolo Restani (pianoforte)
Debussy, Milhaud, Ravel, Franck, Chausson.

24 marzo 03 Markus Werba (baritono)
Charles Spencer (pianoforte)
Schubert, Schumann.

31 marzo 03 Solisti di Berlino
Alessandro Carbonare (clarinetto)
Weber, Mozart.

7 aprile 03 Jeffrey Swann (pianoforte)
Franck, Fauré, Wagner-Voss, Wagner-Busoni, Wagner-Hutcheson, Schubert/Liszt, Beethoven.



IL TESSERAMENTO AVRÀ LUOGO
DA LUNEDÌ 14 OTTOBRE A
SABATO 26 OTTOBRE
PRESSO L'UTAT, GALLERIA PROTTI
CON ORARIO: (9.00 - 12.00, 16.00 - 19.00)
PER INFORMAZIONI SUI POSTI
ANCORA DISPONIBILI
RIVOLGERSI ALLA SEGRETERIA:
TEL. 040 362408 FAX 040 362409
societàdeiconcerti@libero.it

Continuaz. dalla 13.a pagina

MONFALCONE Gabetti Opimm 0481/44611 in palazzina quattro enti appartamento ingresso soggiorno angolo cottura due camere grande garage € 77.000. (C00)

MONFALCONE Gabetti Opimm 0481/44611 luminoso appartamento ingresso soggiorno cucina bicamere bagno garage disponibilità immediata. (C00)

MONFALCONE Gabetti Opimm 0481/44611 vicinanza centro signorile appartamento ottime condizioni soggiorno cucina due camere doppi servizi doppio garage. (C00)

RONCHI Gabetti Opimm 0481/44611 signorile appartamento su due livelli tre camere doppi servizi soggiorno angolo cottura terrazza. (C00)

ROSSETTI zona panoramica 3.0 piano cucina soggiorno due stanze bagno cantina autometano 100.000 euro E.T. Immobiliare 340/2560965. (A10435)

SISTIANA terreno di mq 2467 con progetto approvato per villa bifamiliare edificazione immediata vendesi no intermediari tel. 335-5605603. (A10419)

STRADA FRIULI villino accostato vista stupenda quattro stanze cucina doppi servizi terrazza garage giardino euro 388.000. Vip 040/634112.

TERRENO agricolo unico lotto, 55.000 mq zona Aurisina adatto per chi vuole realizzare un'azienda agricola-sportiva turistica. Possibilità edificatoria, 1000 mq coperti. Vendesi DI&BI 040/299137.

VILLA Contovello pronta consegna, salone, cucina, 3 stanze, servizi, taverna, mansarda, giardino, box vende impresa. 040/351442.

VILLA unifamiliare zona Sales, Sgonico come nuova, 400 mq interni, rifinitissima, panoramica, possibilità bifamiliare, 800 mq giardino. Vendesi € 423.000. DI&BI 040/299137. (A10464)

Z. CASABELLA Roiano palazzina in finitura ultime disponibilità: salone con caminetto, cucina abitabile, matrimoniale con servizio, due ampie stanze, secondo servizio, grande terrazza con giardino, box auto. 040/309166. (A10459)

Z. CASABELLA Roiano palazzina in finitura ultime disponibilità: soggiorno con ampia terrazza, cucina, matrimoniale con servizio, stanza ragazzi con poggolo, secondo servizio, box auto. 040/309166. (A10459)

Z. CASABELLA Roiano ultimo attico disponibile: soggiorno doppia altezza con terrazza, cucina abitabile, tre stanze, doppi servizi, climatizzazione, box auto. 040/309166.

2 IMMOBILI

ACQUISTO
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

A.A. CERCHIAMO soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, massimo € 160. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

A. UNIVERSITÀ/GIULIA cerchiamo soggiorno, cottura, stanza, bagno, massimo € 77.500. Studio Benedetti, 040/3476251. (A00)

CERCHIAMO a Roiano soggiorno, cucina, una-due camere, bagno. Pagamento contanti. Cuzzot, 040/636128. (A00)

CERCHIAMO Locchi-Franca-Besenghi salone, cucina, due camere, servizi. Definizione immediata. Cuzzot, 040/636128. (A00)

Continua in 28.a pagina

OPPORTUNITÀ COMMERCIALI

PIÙ GENTE LO SA,
PIÙ GENTE VERRÀ.



Per le vostre offerte speciali, l'inaugurazione di una nuova attività, i saldi, le promozioni, gli sconti, gli inviti, vi mettiamo a disposizione questa rubrica e i nostri lettori. Occupate questo spazio prima che lo facciano i vostri concorrenti.



A. MANZONI & C. Spa

TRIESTE - Via XXX Ottobre 4/a

Tel. 040.6728311- 366565 Fax 040.366046

oggi aperto

orario continuato 9.30-19.30

Città Fiera

IL PIU' GRANDE CENTRO COMMERCIALE DELLA REGIONE

strada per Martignacco, www.cittafiera.it accanto alla fiera di Udine

PER Udine

oviesse

MEGA INTER SPORT

Bricofiera

BINGO Hora

MATTIUSI Gruppo

Piazza Italia

CINEPLEX Città Fiera

OGGI

Il Sole: sorge alle **7.09**
tramonta alle **18.36**
La Luna: si leva alle **6.44**
cala alle **18.59**

40.a settimana dell'anno, 279 giorni trascorsi, ne rimangono 87.

IL SANTO

San Bruno abate

IL PROVERBIO

La scuola dei ladri è la famiglia.

MAREE

Alta: ore 10.16 **+59** cm
ore 22.32 **+43** cm
Bassa: ore 3.57 **-53** cm
ore 16.32 **-52** cm

DOMANI

Alta: ore 10.43 **+60** cm
Bassa: ore 4.26 **-49** cm

TEMPO

Temperatura: 15,2 minima
20,7 massima
Umidità: 39 per cento
Pressione: 1020,9 in diminuzione
Cielo: sereno
Vento: 21,2 km/h da E
Mare: 19,8 gradi

AUTO
CAMPOMARZIO
TRIESTE • Via Campo Marzio 18
040/3181111

TRIESTE

Cronaca della città

AUTO
CAMPOMARZIO
CONCESSIONARIA FIAT

Due assessori provinciali di Alleanza nazionale si astengono al momento di deliberare il sostegno economico alla manifestazione

Jovanotti alla Barcolana, «caso» politico

Tononi: «E' di sinistra e vicino ai no-global. Non va appoggiato il suo concerto»

Jovanotti è l'ultimo rappresentante del gruppo composto dai cosiddetti cantautori impegnati che politicamente pendono a sinistra. Non posso però dare un voto d'assenso al contributo per una manifestazione che s'incarna, per quanto concerne la sua componente di spettacolo, sull'esibizione di questo artista, anche se si tratta della Barcolana, evento importantissimo per Trieste. Di conseguenza, mi astengo.

È questa, in sintesi, la frase che l'assessore provinciale Piero Tononi, in quota ad Alleanza nazionale, ha pronunciato nell'ultima seduta della giunta di palazzo Galati, al momento di deliberare sul sostegno finanziario alla Società velica Barcolana-Grignano, organizzatrice della regata. E con lui si è schierato anch'egli «mi astengo», l'altro assessore di An Claudio Giacomelli, freschissimo di nomina essendo subentrato non più tardi di martedì al collega di partito Vascotto nell'esecutivo guidato da Fabio Scoccimarro. La motivazione di Giacomelli in questo caso è stata però ben diversa: «Non ho partecipato alla precedente discussione sull'argomento in quanto non ero ancora in giunta - ha affermato Giacomelli - perciò preferisco non esprimermi al riguardo».



Jovanotti

All'inizio era soltanto un rapper discotecario e un po' ingenuone. Ma poi dall'ormai mitico (e innocuo) «1, 2, 3... casino» è passato a roba pericolosa, tipo la compilation «Artisti uniti per gli Zapatisti del Chiapas» mirata a raccogliere fondi per un ospedale messicano. Poi - peggio - ha cominciato ad andare in giro per i G8 a parlare del debito del Terzo mondo, si è messo a sprofondare sulla Pace, a dar corda alle feste in piazza di Cgil girotondini & Co... E poi, diciamo: simpatizza addirittura con i no global.

Sì, è Cherubini Lorenzo. In arte Jovanotti. Si esibirà sabato in piazza dell'Unità, nell'ambito della grande festa della Barcolana sostenuta pure dagli enti locali. E quanto a finanziamenti la Provincia certo farà la sua parte. Ma i due

assessori targati An, il neofita Claudio Giacomelli e il più scaltrito Piero Tononi, si sono astenuti (senza conseguenza alcuna, peraltro) dal votare la relativa delibera. Questione di coerenza, tira dritto Tononi...

In realtà i soldi, chiesti dalle organizzatrici Società velica Barcolana-Grignano (Svbg) e Promosail, serviranno soprattutto a coprire i costi dell'imbarcazione su cui saliranno vincitori della regata «Young» che si chiuderà oggi. E però Barcolana da qualche anno vuol dire anche - ormai si sa - affollatissimi concerti in piazza. E stavolta il nome di punta, ahimè, è proprio Jovanotti.

Promosail, curatrice delle serate musicali, sceglie (con il benestare di Svbg) i nomi degli artisti assieme alla milanese Pap. Si tratta di un evento gratuito che può attirare pubblico di ogni età, e poi bisogna tener conto di quella che è l'offerta delle agenzie. Su questi presupposti, il mix ideale da proporre

è composto da un artista sulla cresta dell'onda - e giovedì arriverà Daniele Silvestri, quello del tormentone «Salirò» - uno ormai classico - e sarà, venerdì, Luca Carboni - e infine un big. Rieccoci: Lorenzo...

Mentre in Provincia la coerenza impera, in Comune la situazione sembra più morbida: perché «noi contribuimmo a finanziare specificamente la diretta Rai della regata», si chiama fuori l'assessore di An Fulvio Sluga.

I fans comunque stiano tranquilli: Lorenzo arriverà. Ma memorie di quanto succes-

se l'anno scorso, quando Andrea Pezzi durante lo show si lasciò andare a qualche battuta contro la guerra (allora era l'Afghanistan), al buon Jovanotti gli organizzatori hanno fatto pervenire un messaggio: «Lo spirito della serata non è quello di un concerto ma di una festa per velisti. E certo ogni professionista sa distinguere il contesto in cui si esibisce», dice il presidente della Svbg Mauro Parladori. E via, anche Tononi e Giacomelli possono pensare positivo...

Paola Bolis



se non ha colto di sorpresa gli addetti ai lavori: si vociferava da giorni di un certo disagio che avrebbe attanagliato i rappresentanti di An in seno alla giunta, dopo che si è saputo che Jovanotti sarebbe stato il cantante di maggior richiamo nell'ambito della Barcolana.

«Si tratta di un personaggio - ha confermato a questo proposito Tononi - che è molto vicino ai no global, che ha sempre manifestato evidenti simpatie per la Sinistra, che si è preso la libertà di canzonare personaggi di governo.

Che sia proprio l'ente nel quale opero - ha aggiunto l'assessore - a contribuire alla sua presenza a Trieste, peraltro maggiorando il contributo rispetto allo scorso anno, mi sembra francamente eccessivo». Nel 2001 infatti da palazzo Galati furono assegnati alla Barcolana 22 milioni di vecchie lire, mentre quest'anno il contributo sarà di 15mila euro: l'aumento è del 50 per cento, su un valore assoluto però relativamente modesto.

Del resto Tononi non ha manifestato un voto contrario, ma ha preferito astenersi, dando alla sua scelta un significato squisitamente politico, di dissenso ideologico nei confronti di un artista che sta esattamente dalla parte opposta a quella che da sempre lo vede militare. Per la cronaca, alla seduta di giunta non erano presenti gli assessori Claudio Grizon e Marco Drabeni. Non è la prima volta, peraltro, in cui rappresentanti di una amministrazione di Centrodestra contestano l'esibizione di Jovanotti: lo scorso agosto diventò un «caso» un suo concerto contro il terzo traforo ferroviario del Gran Sasso.

Intanto, un'altra presa di posizione in tema di Barcolana e dintorni - le cui conseguenze potrebbero però essere più corpose - arriva dai sindacati autonomi Fiadel-Siapol-Cisal, Cisl e Ugl, che all'insegna dello slogan «Niente risposte? Niente Barcolana!» proclamano lo stato di agitazione «di fronte all'inerzia dell'amministrazione sull'assunzione dei Noc (nucleo operativo centrale, ndr), sugli inquadramenti contrattuali di tutta la polizia municipale e sulla contrattazione decentrata».

Ugo Salvini

Come è ormai noto il triestino Gianfranco Gutty da alcune settimane non è più Presidente delle Assicurazioni Generali. Senza voler assolutamente entrare nel merito di decisioni che competono agli azionisti, da triestino attento alle vicende cittadine non posso non manifestare un certo dispiacere e anche una fondata preoccupazione. Le Assicurazioni Generali sono indissolubilmente legate alla storia della nostra città: Trieste è infatti conosciuta nel mondo anche perché ne è stata sempre la sede. Ed avere per molti anni un triestino ai vertici del colosso assicurativo ci dava comunque una certa tranquillità di futura «triestinità» in questo grande gruppo, che è sicuramente il più globale ed internazionale delle aziende italiane.

Già in passato, come si ricorderà, più volte erano emerse delle voci su possibili trasferimenti del cuore operativo dell'Istituto in zone più strategiche e centrali del nostro Paese. Gutty ci dava in proposito la sicurezza non solo di una tenace resistenza a possibili eventualità di questo genere ma anche la opportunità di vedere nascere sempre a Trieste aziende rapidamente sviluppatesi in termini di fatturato e soprattutto di occupazione, come Genertel e Banca Generali. Anche la fusione con Ina ha portato alla Città notevoli vantaggi avendo la Compagnia concentrato a Trieste le attività della gestione finanziaria. Giova ricordare che il Gruppo impiega a Trieste circa 1300 persone, più il cosiddetto indotto formato da molte società che forniscono vari tipi di servizi al Colosso assicurativo e versa allo Stato molte cospicue imposte a loro volta poi ridistribuite all'Ente Regione. A molti non sarà sfuggito che la Compagnia, con Gutty ai vertici, è stata certamente molto più presente che nel passato nel sostenere importanti eventi culturali e nell'assicurare molte sponsorizzazioni sportive, che se tentassi di ricordare tutte ne dimenticherei certamente alcune.

Le Generali hanno contribuito inoltre in maniera determinante a tenere in vita attività importanti quali la pallacanestro e la pallanuoto di vertice, hanno creduto molto nella vela con manifestazioni quali la Barcolana e la «Sfida», nell'atletica con la Bavisela, supportando soprattutto le idee e le iniziative dimanifestazioni che ora possono auspicabilmente camminare con le proprie gambe avendo superato la fase di problematicità dell'avvio, e divenire concrete opportunità per la città. Questo è stato l'impegno per Trieste di Gianfranco Gutty e spiace che dal momento del congedo fino ad oggi nessuna figura istituzionale della città, sindaco, presidenti delle varie istituzioni ecc. abbia ritenuto di esprimere un grazie a Gutty. Non vorrei al riguardo che le dichiarazioni critiche di Gutty sulla gestione della nota vicenda Acegas da parte della attuale amministrazione comunale lo abbiano fatto transitare agli occhi di coloro che formentano le divisioni, semplificando tutto e tutti con «destra» e «sinistra», e di conseguenza amici e nemici, nella categoria degli avversari da combattere.

Auspico e spero caldamente comunque che i nuovi vertici delle Assicurazioni Generali continuino ad avere grande attenzione per una città che, anche per la intelligente iniziativa e la lungimirante inventiva di alcuni suoi cittadini, ha contribuito a scrivere una così straordinaria storia di successo imprenditoriale. In conclusione, a nome di un grandissimo numero di triestini: grazie Gutty.

Silvio Cosulich

Targhe alterne e revisione degli impianti di riscaldamento. Queste le due direttrici sulle quali intende muoversi il Comune nella lotta all'inquinamento atmosferico. Venerdì scorso il primo allarme smog, con cielo coperto e assenza vento. E sono tornate a salire le polveri sottili, le famigerate pm 10: in tre centraline su sei i valori di attenzione sono stati superati.

Un primo campanello d'allarme che non è stato sottovalutato dal neoassessore all'Urbanistica Franco Frezza, che già ieri ha illustrato al sindaco Roberto Dipiazza come intende muoversi. Dettagli non ce ne sono, ma si sa che l'ammini-

L'ultimo allarme inquinamento due giorni fa. Il Comune conferma la linea dell'anno scorso. Verso la revisione delle caldaie

Se c'è smog riecco le targhe alterne

strazione comunale punterà molto sulla riduzione delle emissioni generate dagli impianti termici. E dovrà essere, assicurano in Comune, una revisione sistematica e capillare. Non le piccole singole caldaie, quindi, ma i grossi sistemi di riscaldamento dei condomini, che immettono nell'aria tonnellate di smog ogni giorno, senza alcun sistema di filtraggio. Nel mirino ci sono soprattutto le caldaie alimentate con il cosiddetto

«Btz», un combustibile a basso tenore di zolfo, poco raffinato e per questo potenzialmente più inquinante. Saranno probabilmente gli amministratori dei condomini a doversene occupare. Ma non saranno risparmiati nemmeno i sistemi a gasolio e quelli a gas metano, anche se teoricamente meno pericolosi per la salute.

Quanto al traffico veicolare, l'altro grande produttore di agenti inquinanti insieme all'industria, l'assessor

sore Frezza punta tutto sulla targhe alterne, giudicate al momento l'unico provvedimento efficace volto a limitare le emissioni delle pm 10. Si ripeterà il copione visto lo scorso inverno? «Cercheremo di ridurre al minimo i disagi degli automobilisti, ma anche dei commercianti», assicura Frezza.

Quanto alla tempestività dei provvedimenti di blocco del traffico, non appena gli strumenti segnaleranno un

aumento dello smog, l'assessore si impegna sin d'ora a aggiornare il sistema informatico. Anche perché al momento attuale i dati non sono disponibili 24 ore su 24, non almeno nei giorni di sabato e domenica. Succede così che se si verifica uno sfioramento dei valori nella giornata prefestiva, al Comune lo vengono a sapere appena il lunedì, impedendo di fatto una decisione tempestiva. Frezza promette che questo sarà uno dei

suoi primi impegni, con l'obiettivo di arrivare a un resoconto in tempo reale di quanto rilevano le centraline sparse sul territorio comunale. E una delle soluzioni sarebbe quella di mettere in rete i dati, che diventerebbero così consultabili da chiunque via Internet.

È il recente superamento delle polveri sottili? «La situazione è sotto controllo - garantisce Frezza - si è trattato di un episodio, poi rientrato grazie alle condizioni meteo che sono mutate». Come dire, si spera nel meteo favorevole; nel frattempo non resta che abituarsi all'idea di utilizzare l'auto a singhiozzo nei giorni critici.

Alessio Radossi



Un vigile urbano con la mascherina antismog.



SPAZIO CASA
IMMOBILIARE

La scelta giusta per chi **VENDE o AFFITTA**
il proprio Appartamento, Casetta o Villa

Trieste, Via Roma n. 10/b - Tel. 040.369950 - 369960

Il presidente dell'Autorità ha inviato una lettera ai vertici delle istituzioni sui piani per il Porto Nuovo e quello Vecchio

Aree portuali, Maresca vuole chiarezza

«Striglia» gli amministratori pubblici: basta con le divisioni sulla piattaforma logistica

Aligi Montanelli, triestino, numero due della Mediterranean Shipping Company

«L'Authority pensi solo agli affari e i politici si mettano d'accordo»

«Il porto di Trieste è nelle condizioni attuali perché non c'è unità e coordinazione tra forze politiche, Autorità portuale e sindacati. Ognuno la pensa in maniera diversa, e ciò non costituisce una buona pubblicità per lo scalo. Si dovrebbe essere più uniti. I problemi vanno risolti in famiglia e nel più breve tempo possibile. Se manca serenità, se manca l'atmosfera giusta per fare bene, allora le questioni vengono fuori a catena. Bisogna invece dare un'impressione positiva della città e del porto, polmone della sua economia, perché i nostri vicini esteri sono sconcertati da tutte queste lotte. Tutti dovrebbero essere uniti, ripeto, e lavorare per il bene della città e dello scalo. E' già difficile ora portare nuovi traffici; se poi all'estero diamo una cattiva impressione...».

Un giudizio severo, un quadro delineato con franchezza, quello che dà un triestino «doc» dall'alto del suo posto di rilievo nel mondo dello shipping. Aligi Montanelli, capitano uscito dall'Istituto Nautico, dopo anni sui mari, nel 1978 è approdato alla Msc di Genova, allora una compagnia con sole tredici navi, fondata nel 1970 dal sorrentino Gianluigi Aponte. Oggi Montanelli è il «numero due» della Mediterranean Shipping Company, seconda compagnia commerciale al mondo per numero di navi e capacità di carico. Nonostante il suo ruolo lo porti in giro per il globo, in questi giorni (come accade spesso) è in città, dove vivono sua madre, le due figlie e una sorella, e dove conta diversi amici.

Con 24 mila contenitori e

150 toccate lo scorso anno, Msc è il secondo cliente, per traffico sviluppato, del Molo Settimo. Le unità della compagnia ginevrina attraccano al terminal container da molti anni. Un'esperienza diretta, quindi, con i diversi gestori, che permette di dare un giudizio a ragion veduta. «Abbiamo conosciuto la gestione dell'Ente porto, dell'Ect e ora della Tict - racconta Montanelli - e debbo dire che la Tict è superiore a tutti gli altri, a livello di dialogo e di collaborazione. Però un terminalista deve essere lasciato lavorare in pace, diversamente opera male. Quelli della Tict sono i migliori, i più aperti. Vanno aiutati perché è gente di mestiere che ha voglia di lavorare, e mi riferisco sia a Parigi sia a Luka Koper».

C'è bisogno di un secondo terminal container, come si dice, perché le attuali strutture non sarebbero adeguate? «Potenzialmente il terminal potrebbe movimentare 700 mila container l'anno - rileva Montanelli - mentre ne fa cir-

ca 200 mila. Ci sono quindi margini enormi di miglioramento. Bisogna però acquisire nuovi traffici, e adesso non è facile vista la posizione defilata di Trieste rispetto alle linee oceaniche. Per fare scalo qui, dal centro del Mediterraneo servono tre giorni, sosta compresa, che richiedono una nave in più sulla linea. Ma questa nave costa 7 milioni di dollari l'anno, che rendono di più investiti in strutture intermodali, ad esempio a Milano, che dista un'ora e mezzo di treno da Genova contro le 4 ore per Trieste».

Ma i costi del Molo Settimo, dal punto di vista dell'armatore, sono più elevati rispetto ad altri terminal? «Non ci possiamo lamentare - risponde Montanelli - i prezzi sono quelli di mercato, come i noli. Dopo è ovvio che si negozia allo spasimo per strappare la tariffa migliore».

Qual è la sua ricetta per far decollare i traffici al Molo Settimo? «Investire e insistere con la Baviera, il sud Ger-



L'Msc Anastasia al Molo 7'. A fianco Aligi Montanelli, numero due della società.

mania e le zone limitrofe, come Norimberga e Stoccarda, oltre che con i Paesi dell'Est Europa, integrando il tutto con i carichi da e per il Triveneto. Con una campagna professionale si può arrivare a un traffico di 300-350 mila container l'anno. Il potenzi-

le c'è, ma alle compagnie di navigazione va offerto qualcosa di diverso dai conflitti».

Sulla delicata situazione al Molo Settimo, Montanelli è esplicito: «Oggi tutti i porti sono privatizzati, non esiste che un'Autorità portuale cambi continuamente programmi e decisioni. Il lavoro e gli affari devono essere la prima preoccupazione. Gli amministratori politici fanno solo che male».

Tornando a chiedere molta più unità fra tutte le parti, il «numero due» di Msc rimarca poi che «uno sciopero, anche se chi lo fa ha ragione, non cambia nulla, mentre provoca un forte danno all'immagine del porto e della città».

Ma quanto contano le sue radici triestine nelle scelte di potenziare i servizi in Adriatico, dove già siete primi con il 32% (220 mila teu) del totale dei traffici? «Investiamo perché crediamo nelle aree che si affacciano su questo mare», è la risposta di Montanelli, che però ammette che «contano anche i fatti di cuore. Ma sono gli operatori locali - sottolinea - che devono credere nella nostra compagnia. Io, più di tanto non posso fare...».

Giuseppe Palladini

Scelte urbanistiche chiare riguardo Porto Nuovo e Porto Vecchio e rispetto per le competenze, in ambito urbanistico-portuale, delle varie istituzioni. Spinto da queste esigenze, il presidente dell'Authority, Maurizio Maresca, ha preso carta e penna. La lettera, che ha per «tema» le destinazioni funzionali nel porto, è stata inviata al presidente della Regione Tondo, ai sindaci di Trieste e Muggia, Dipiazza e Gasperini, al presidente della Provincia Scoccimarro e a quello della Camera di commercio Paoletti. In pratica i principali partecipanti, fatta eccezione per Antonione, Menia e Franzutti, al confronto che il sindaco ha organizzato per domani in Municipio.

Nel documento Maresca rimarca l'esigenza, per le istituzioni locali, di «porsi in modo trasparente e netto nei confronti dell'opinione pubblica, che risulterebbe altrimenti disorientata». Ulteriori divisioni, come quelle dei giorni scorsi sulla localizzazione della piattaforma logistica, fa capire Maresca, non sono più ammissibili. «Ho inteso precisare le scelte che l'Autorità portuale ha compiuto con le istituzioni locali - spiega il presidente dell'Ap - dato che in questo momento sembra che tali determinazioni possano diventare confuse».

C'è dunque la necessità di delineare definitivamente gli assetti urbanistici del porto. E per questo il presidente dell'Authority convocherà in tempi brevissimi (si parla di metà mese) uno specifico Comitato portuale, con un unico punto all'ordine del giorno: le destinazioni urbanistiche e un atto, con valore di piano regolatore, che faccia «definitivamente» la spartizione delle aree del Porto Nuovo e del Porto Vecchio.

A questa seduta del Comitato, alla quale viene delegata la presenza personale dei destinatari della lettera, il presidente Maresca presenterà due delibere alternative, con soluzioni



opposte per la destinazione d'uso delle due aree portuali.

Nella prima, che Maresca sottolinea di condividere, l'attività terminalistica in Porto Vecchio viene considerata in fase di esaurimento, fino a quando non saranno completate le nuove strutture in costruzione in Porto Nuovo (ampliamento dello Salo Legnami e del Molo Quinto). Per il Porto Vecchio sono quindi previste funzioni di porto turistico, attività diportistiche ed espositive, mentre il Porto Nuovo andrà potenziato in

conservando funzioni portuali e industriali, non sarà al centro degli investimenti per le infrastrutture.

«Una scelta chiara è necessaria - scrive Maresca - quale essa sia, e al di là delle convinzioni personali deve intervenire quanto prima ed essere accettata da tutti. Una volta fissata la regola, che dovrà nascere all'interno degli organi competenti, è bene cessi qualsiasi speculazione e che alla regola stessa si attengano le diverse amministrazioni».

Nel documento, facendo riferimento a quanto indicato dalle strutture dell'Authority, il presidente ricorda poi che la «soluzione uno» (potenziamento del Porto Nuovo e attività diportistiche ed espositive in Porto Vecchio) è l'unica che permette di valorizzare lo scalo con una piattaforma logistica da mettere a disposizione dei principali operatori internazionali.

Il mondo imprenditoriale più all'avanguardia, non sarà a gruppi Stinnes Schenker, Dab Cargo (Ferrovie tedesche), Lloyd Triestino, Gavi e Conship - manifesta un significativo interesse, scrive Maresca, a promuovere nuovi assetti logistici solo con riguardo al Porto Nuovo. Nello stesso senso vanno le manifestazioni di interesse di grandi gruppi nazionali e internazionali per investimenti in Porto Vecchio, relativi a progetti turistici, espositivi e diportistici. Orientamenti, per le due aree del porto, che vanno nella stessa direzione, rileva il presidente dell'Ap, delle scelte fatte lo scorso gennaio dal Comitato portuale (con la variante al piano regolatore) e dalle istituzioni.

gi. pa.

Msc in trent'anni arriva ai vertici mondiali

In trent'anni ha raggiunto i vertici dello shipping mondiale. Gli ultimi dati collocano la ginevrina Msc (Mediterranean Shipping Company) al secondo posto fra tutte le compagnie commerciali (ma si sta inserendo anche nelle crociere), alle spalle del colosso Maersk Sealand. Fondata nel 1970 da Gianluigi Aponte, con 197 unità e una capacità di trasporto di 398 mila teu, Msc ha superato grossi calibri come P&O Nedlloyd, Evergreen, Apl e Cosco.

L'«arma segreta» si chiama anticipazione, precedere cioè la concorrenza. «Una percentuale di spregiudicatezza - spiega Aligi

Montanelli, «vice» di Aponte - c'è in tutte le nostre iniziative, ma servono soprattutto volontà, entusiasmo e lavoro di squadra».

Il terminal hub del Pireo smista ogni anno 700 mila teu, da e per l'Estremo Oriente. Con nuove navi da 6700 teu sulla rotta del Far East anche il servizio per l'Adriatico viene ora potenziato, assieme a una revisione delle linee che toccano Mar Nero, Turchia, Israele, Siria ed Egitto, interessando anche Trieste, dove Msc si appoggia all'agenzia marittima Mediterranea. La nuova rete di collegamenti farà passare da 150 a 200 le toccate annue nel nostro porto.

Inaugurate le lezioni per diplomati delle medie, cui si offre la possibilità di entrare subito a contatto col mondo del lavoro

Edilmaster, prende il via la nuova Scuola

L'Edilmaster - questa la nuova denominazione assunta qualche settimana fa dalla ben nota Scuola edile di viale Miramare - ha inaugurato ufficialmente ieri il nuovo anno accademico della prima formazione riservata ai ragazzi diplomati alla scuola media inferiore.

Durante l'incontro di presentazione, il presidente Marino Benussi ha sottolineato come l'Edilmaster risulti paritetica alla Cassa edile e al Comitato paritetico territoriale. Enti paritetici perché la loro natura è prevista dai contratti di lavoro, e di fatto vengono gestiti dagli imprenditori assieme alle organizzazioni sindacali. In buona sostanza, questa sinergia consente ai giovani corsisti di entrare immediatamente a contatto diretto con il mondo del lavoro.

La frequentazione biennale delle lezioni consente di ottenere un attestato di operaio edile qualificato, con una probabilità di assunzione che oggi si configura supereggiata assicurata proprio grazie alla situazione già evidenziata.

«Il nuovo nome di Edilmaster - ha spiegato ancora Benussi - non è semplicemente un cambio di «vestito», ma vuole essere un nuovo marchio che indica, esso stesso, come la Scuola sia ancora di più al servizio di tutto il mondo dell'edilizia locale, creando un sistema articolato di integrazione tra il mondo dell'istruzione scolastica e universitaria con il sistema della formazione e le imprese. Il tutto, al fine di attuare un iter che consen-

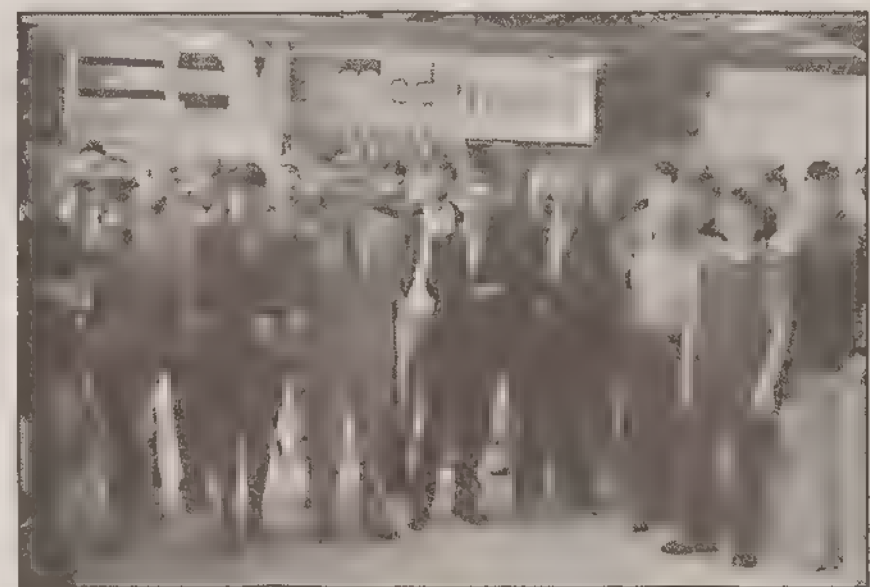
tirà diversi approcci e itinerari».

Assieme alla Cassa edile e al Comitato paritetico e territoriale, con la collaborazione della facoltà di Architettura, l'Edilmaster sarà parte integrante di quella cittadella dell'edilizia che sta sorgendo nella zona industriale (in via Cosulich) e che consentirà di raggruppare in un unico sito tutte le tipologie professionali del settore edile provinciale.

Accanto ai corsi di prima formazione, l'Edilmaster continua ad attivare la formazione degli apprendisti, la riqualificazione per gli edili disoccupati e occupati attraverso dei corsi di aggiornamento. E vi sono ancora corsi per coordinatori della sicurezza dei cantieri edili e altro ancora. Quello attivato assieme alla Regione, in Slavonia, risponde al problema più importante che riguarda oggi il comparto edile: la mancanza di nuovi allievi aspiranti muratori. «Le Scuole in genere nei comparti edili - secondo Benussi - continuano a guardare fuori città e all'estero per reperire nuovi corsisti. Nella nostra città, e più in generale nell'intero Paese, i giovani hanno maturato una visione arcaica e poco allettante del comparto, scartando a priori un'occupazione in un settore che invece è in grado di regalare soddisfazioni e professionalità».

«Scuola e sindacati - ha affermato ancora il vicepresidente di Edilmaster Paolo Petrini - stanno operando assieme per dare al mondo del lavoro delle persone motivate e capaci».

Maurizio Lozei



L'inaugurazione dei corsi all'Edilmaster. (Lasorte)

«Beni degli esuli, un anno fa l'emendamento Illy-Damiani»

«Riteniamo che le somme stanziamenti nella Finanziaria per l'indennizzo equo e definitivo dei beni degli esuli siano un importante segnale in questo momento di ristrettezza della finanza pubblica». Lo sostengono Gianni Pecol Cominotto e Alessandro Carmi, presidente e consigliere comunale della Lista Illy. «Aldilà dei problemi aperti con la Croazia, l'impegno del governo è un buon inizio per la risoluzione del problema. Vanno però ricordati - sottolineano i due illyani - sia l'emendamento Illy-Damiani dello

scorso anno, ritirato solo dopo l'impegno assunto dal ministro Giovanardi di rifinanziare la legge sugli indennizzi, sia la lettera aperta dell'on. Roberto Damiani a Gianfranco Fini e allo stesso Giovanardi di pochi giorni fa, che è stato uno stimolo importante per l'inserimento della cifra in bilancio». In questo modo, secondo Pecol Cominotto e Carmi, si può lavorare con la prospettiva di chiudere in modo congruo una vicenda così dolorosa patrimonio dell'intero paese e non di singole aree politiche.

HABIBI STORE
ABBIGLIAMENTO MODA - TRIESTE

DA VENERDÌ 4 OTTOBRE A 8 ORE

LIQUIDA TUTTO 80%

COLOSSALE SVENDITA

I MIGLIORI FILMS NEI MIGLIORI CINEMA

PARCHeggio: PARK-SI FORO ULPIANO 4 ORE A SOLI 1,50 € • ALLA CASSA DEL NAZIONALE SONO DISPONIBILI LE T-SHIRT DEI FILMS, LE PENNE PARKER E I PORTAMONETE

AMBASCIATORI 15.30 • 17.20 • 19.50 • 22.20 TOM CRUISE MINORITY REPORT	NAZIONALE 15.30 • 17.10 • 18.50 • 20.30 • 22.15 BACK IN BLACK MR. JONES • MR. SMITH	16.30 • 18.20 • 20.15 • 22.15 about a boy ON PARRICIDIO	18.30 • 20.20 • 22.15 SUPER 15.30 • 17.20 PETER PAN
GIOTTO 16.15 • 18.15 • 20.15 • 22.15 2 PREMI OSCAR AL PACINO • KIM BASINGER	16 • 18 • 20.05 • 22.15 MIIB	16 • 18 • 20.05 • 22.15 IL NUOVO CAPOLAVORO DI BESSON. È GIÀ «CULT» JEAN RENO • JEAN-MARC BARR	15.45 • 17.05 STUART LITTLE 2 GEENA DAVIS • HUGH LAURIE
POTESI DI REATO	PEOPÉE I'KNOW	LE GRAND BLEU	18.30 • 20.20 • 22.15 In viaggio chiamato amore

La Superstrada è stata teatro di un ennesimo incidente, stavolta allo svincolo per via Flavia e Rabuiese

Pauroso schianto, salvo per miracolo

«Cappotta» e si incendia l'auto di un triestino di 55 anni: solo ferite leggere

Forse solo un miracolo ha evitato che anche ieri sulla Superstrada si consumasse una tragedia. Una Hyundai coupé ha sbattuto contro la cuspide dell'uscita per via Flavia e Rabuiese, ha capottato e, alla fine, ha incominciato a prendere fuoco. Per fortuna l'automobilista, un triestino di 55 anni (G.G. le sue iniziali), che non aveva subito ferite gravi nel pur spaventoso urto, è riuscito a trascinarsi fuori dall'abitacolo ed è stato soccorso dai sanitari di un'ambulanza del «118» giunta sul posto nel giro di undici minuti.

Sono stati comunque attimi terrificanti. Le fiamme che incominciavano a divampare sono state spente da un automobilista straniero

di passaggio che aveva un estintore in macchina. Lo svincolo d'uscita è stato momentaneamente chiuso e il traffico, per i rilievi effettuati da una pattuglia della polizia stradale e la pulizia del manto stradale, è stato a lungo rallentato. Nemmeno trenta ore prima in un incidente simile avvenuto a poca distanza, era morto un ragazzo napoletano di 23 anni, Roberto De Lucia. La sua Ford Fiesta era andata a sbattere contro il guard-rail, forse per un colpo di sonno del guidatore, mentre questi stava per imboccare la superstrada a Passaggio San Andrea. La macchina era rimasta squarciata e il giovane ucciso sul colpo.

Ieri l'incidente è avvenuto qualche minuto prima delle otto del mattino per cause

che i primi accertamenti della polizia non hanno ancora chiarito. Per fortuna non sono rimasti coinvolti altri mezzi e per un autentico miracolo l'automobilista se l'è cavata con traumi toracici addominali. È stato trasportato all'ospedale di Cattinara dove i medici hanno stilato per lui una prognosi di 25 giorni. A poche centinaia di metri dall'incidente di ieri dieci giorni fa, sulla carreggiata, era saltato un elemento a pettine in alluminio e si era aperto un buco di mezzo metro sopra un giunto di dilatazione. Per 24 ore l'intero tratto era rimasto chiuso, con conseguenti code e intasamenti, poi per altri due giorni il traffico si era sviluppato su una soltanto delle due corsie.

s.m.



Quello che rimane della Hyundai coupé capottata e incendiata allo svincolo della Superstrada per via Flavia e Rabuiese. (Foto Lasorte)

IN BREVE

Momenti drammatici in via Zovenzoni

Donna rischia di soffocare con due acini d'uva in gola. Il 118 si precipita e la salva

Due acini d'uva stavano per costarle la vita. Aveva già perso i sensi ed era in arresto respiratorio un'anziana donna di 79 anni che ieri mattina stava soffocando. È stata però «resuscitata» grazie al tempestivo intervento di un'ambulanza del «118» e dell'automobile con il medico a bordo. È stata accompagnata all'ospedale, ma è fuori pericolo anche se non dimenticherà più questa avventura.

Il dramma si stava consumando in un appartamento di via Zovenzoni 6, dalle parti del Giardino pubblico. Con grande tempestività i familiari della donna sono riusciti a dare l'allarme. Erano le 10.54 di ieri. Solo tre minuti più tardi l'ambulanza era sul posto. I sanitari hanno praticato le tecniche rianimatorie e hanno estratto i due acini che dall'esofago erano finiti nella trachea.

Si toglie la vita a San Giacomo un uomo di 55 anni infilando la testa in un sacchetto di nylon

Un altro suicidio è stato messo in atto ieri in città. A farla finita è stato ancora una volta un uomo piuttosto giovane, un triestino di 55 anni, F.B. le sue iniziali, che si è tolto la vita all'interno del proprio appartamento in via Colombo, nel rione di San Giacomo. Per farlo si è infilato in testa un sacchetto di nylon. Quando ieri mattina un'amica è entrata nel suo appartamento, lo ha trovato in queste condizioni, esanime. Ha dato l'allarme, ma il medico del «118» ha potuto solo constatare la sua morte. Secondo la polizia, l'uomo era molto depressso soprattutto per gravi problemi familiari.

Anziano giardiniere stroncato da un infarto mentre lavora in una villa in viale Miramare

Un anziano giardiniere è stato stroncato da un maleore ieri mattina mentre stava lavorando nonostante i suoi 79 anni di età.

L'uomo doveva eseguire una serie di lavori nel giardino di una villa, al numero 269 di viale Miramare. Erano le 9 quando gli abitanti della casa si sono affacciati e hanno notato l'anziano a terra, privo di sensi. È stato immediatamente allertato il «118», ma per il giardiniere non c'era più nulla da fare. All'origine del decesso, come ha constatato anche la polizia, un infarto.

Entrambi, almeno apparentemente, solitari, ed entrambi a volto scoperto. L'autore del colpo di venerdì a Prosecco è fuggito a bordo di una «500», quello, più anziano, che aveva agito in agosto in piazza Cavana ha fatto sentire il ticchettio di una sveglia dentro una scatola di cartone tentando di far credere che fosse una bomba.

Hanno contorni quasi «fantoziani» le ultime due rapine in banca messe in at-

I più recenti «colpi» in banca fanno emergere una nuova tendenza: ad agire sono «esordienti»

La «mala» ingaggia rapinatori incensurati

to a Trieste. In tutti e due i casi sono state prese di mira agenzie della locale Cassa di risparmio. Se in estate il bottino era stato di soli 5 mila euro, stavolta è stata raggiunta una refurtiva venti volte superiore: 100 mila euro. Era probabi-

mente una pistola giocattolo quella usata venerdì per intimorire i tre soli impiegati e l'unica cliente presenti in quel momento all'interno della banca. Una beffa dunque anche se è chiaro che in situazioni del genere non è certo il caso di rischiare.

In modo ancora più paradossale erano stati «giocati» i sei dipendenti che in agosto si erano trovati nella filiale di piazza Cavana: era toccato all'artefice della Digos scoprire che nella scatola abbandonata in banca c'era una sveglia.

Le telecamere a circuito chiuso sembrano aver funzionato in entrambi i casi, ma non sarebbero di grande aiuto agli investigatori. «Se è un pregiudicato, lo becchiamo presto», aveva detto un investigatore dopo il colpo di questa estate. È

semplice infatti confrontare i filmati con le foto segnaletiche a disposizione delle questure. Ma evidentemente ad agire sono persone sconosciute alle forze dell'ordine. Si tratta effettivamente di rapinatori solitari o non è piuttosto un nuovo modus operandi da parte della criminalità organizzata che si avvale di incensurati anche piuttosto avanti con gli anni per non rischiare praticamente nulla? s.m.

Squarciate di notte in via San Nicolò la serranda e la porta a vetri di «Centro Radio»

Assalto al negozio a colpi di mazza

Il frastuono ha fatto accorrere la polizia: 100 euro di bottino

Un vero e proprio assalto a un negozio in pieno centro a colpi di mazze e picconi interrotto soltanto dalle sirene di due pantere della polizia che hanno squarciato il silenzio della notte. Ma il frastuono che ha fatto scattare i sospetti e le telefonate al «118» lo hanno provocato i ladri stessi che pensavano di poter materialmente demolire a forza di colpi una serranda e una vetrina antisfondamento e di poter poi compiere indisturbati una rapina all'interno. Si sono dovuti così accontentare del fondo cassa di 100 euro e di un unico telefono cellulare, ma sono riusciti a farla franca, magari con l'intenzione di ritentare da qualche altra parte.

Il chiassoso attacco, quasi si trattasse di assaltare un castello medievale, è stato portato poco prima dell'una dell'altra notte al negozio



Lo stabile in via San Nicolò che ospita «Centro Radio». Nella foto piccola l'ingresso del negozio. (Lasorte)

Centro Radio, specializzato in vendita e assistenza di telefoni cellulari, al primo piano di via San Nicolò 36. I ladri sono entrati dal portone del palazzo e giunti al primo piano hanno smontato la parte superiore della serranda e mandato i frantumi la

porta antisfondamento in vetro del negozio che danno su quel pianerottolo. Hanno poi buttato per terra il cassetto del registratore di cassa dove hanno trovato solo 100 euro e poi hanno sfondato una vetrina dalla quale si accingevano a fare man bassa di telefoni. Probabilmente in questo momento però hanno già sentito le sirene della pantera della polizia. Ne hanno arraffato uno solo

un bottino di oltre un centinaio di milioni di vecchie lire.

Allora però i ladri si erano dimostrati particolarmente esperti, ma anche spregiudicati. Avevano eluso i sistemi di sorveglianza e alla fine, probabilmente per cancellare le loro tracce, non avevano esitato ad appiccare un incendio e il fumo aveva così invaso le scale del palazzo e alcuni appartamenti. Silvio Maranzana

IMMOBILI IN VENDITA

PIAZZA PONTEROSSO
Adiacenze
Appartamento signorile di ampia metratura, ultimo piano in stabile teresiano con ascensore.
€ 260.000,00

COLLE SAN GIUSTO
Palazzina su tre piani, 230 mq. complessivi. È possibile realizzare due appartamenti con un locale pianoterra.
€ 191.000,00

VIA DEI GIARDINI
Servizio
In palazzina, appartamento al 3° piano composto da tinello con cucinino, matrimoniale, bagno, 2 poggioli, cantina e posto auto. Termoautonomo.
€ 71.000,00

VIA DELL'INDUSTRIA
Appartamento arredato al secondo piano, composto da stanza da letto, matrimoniale, bagno, disimpegno e bagno.
€ 36.500,00

PIAZZA GARIBOLDI
Adiacenze
Appartamento a due camere, piano composto da cucina, due stanze, camera e bagno, due stanze, bagno e toilette.
€ 44.000,00

RONCHI DEI LEGIONARI
Via La Malfa
Villa a due piani, composta da tre stanze, cucina, due bagni, tre camere, quattro poggioli, ampia veranda, garage, giardino, piscina.
€ 215.000,00

CESSIONE ATTIVITÀ

ZONA CENTRALE
Pizzeria bar, con licenza, supercucina e videopoker. Ottimo avviamento, affitti in affitto.
€ 62.000,00

IMMOBILI IN AFFITTO

GIARDINO PUBBLICO
Stabile signorile, quarto piano con ascensore, grande appartamento vuoto composto da salone, due stanze, cucina abitabile, doppi servizi, bagno, balcone con vista.
€ 800,00 MENSILI

ZONA SEMICENTRALE
Appartamento completamente arredato, condizioni pari primo ingresso in edificio ristrutturato; atrio, zona giorno con angolo cottura, camera matrimoniale, bagno.
€ 439,00 MENSILI

VIA DELLA GUARDIA
Ampio locale con servizio uso ufficio di circa 90 mq., piano ammezzato, con bagno interno, servizi, cucina, sala da pranzo, bagno.
€ 516,00 MENSILI

RICHIESTE URGENTI

APPARTAMENTO
Due camere, soggiorno, cucina, bagno, anche da ristrutturare.

STABILE SIGNORILE
Zone centrali, appartamento di ampia metratura, piano alto, vista aperta.

CASETTA o VILLETTA
Anche da ristrutturare completamente, meglio se indipendente, in provincia di Trieste. Definizione immediata.

VARIE

ZONA TRIBUNALE AFFITTASI STABILE
con giardino disposto su piano terra e tre piani, parzialmente occupato, adatto a convalescente o casa di riposo.
Trattative riservate.

VIA S. FRANCESCO
Area edificabile per complessivi 30.000 metri cubi.
Informazioni in ufficio.

COMMERCIALI IN VENDITA

VIA ROSSETTI
Locale fronte strada con due grandi vetrine, saletta interna, magazzino e servizio.
Adatto anche uso ristorazione, zona di forte passaggio.
€ 95.000,00

VIA CONTI
Adiacenze
Due locali attigui con sette fori e servizio per complessivi 134 mq. circa. Vendita in blocco o separatamente.
€ 124.000,00

PIAZZA PUECHER
Adiacenze
Locale d'affari di 50 mq con vetrina, magazzino, cortile interno e servizio impianto elettrico a norma.
€ 39.000,00

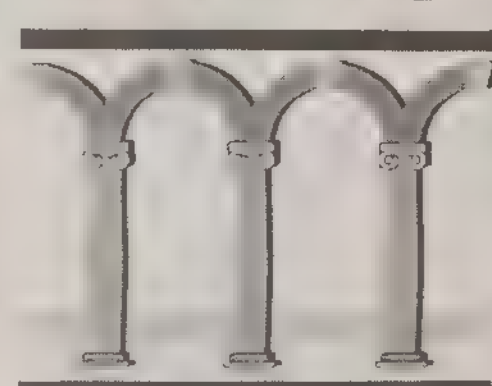
VIA FOSCOLO
Locale d'angolo 80 mq circa con quattro vetrine, magazzino, sopralzo e servizio annesso con laboratorio e negozio.
€ 57.800,00

VIA MOLINO A VENTO
Adiacenze
Locale uso ufficio al pianoterra, primario vano metratura con scelta finiture, terme. Possibilità acquisto box auto.

PIAZZA SANOVINO
Adiacenze
Locale al piano terra con servizio e area 550 fronte strada, adatto magazzino o laboratorio.
€ 35.000,00

COMMERCIALI IN AFFITTO
VIA CAPRIN
Piccolo locale d'affari con tre vetrine, magazzino e servizio.
€ 370,00 MENSILI

PORTICI



immobiliare

TRIESTE - PIAZZA E. PUECHER, 9 - TEL. 040/774177 - FAX 040/774178

ALFA ROMEO FIAT

portici@corrierecasa.com

MATERASSI IN LATTICE

99€

GUANCIALI IN LATTICE

19€

Erresse Notte

CENTRO SPECIALIZZATO MATERASSI - LETTI CONTENITORE - DIVANI LETTO

100% Lattice Originale Naturale

Venite a provare i **NUOVI MODELLI di materassi** in **LATTICE NATURALE**, a **MOLLE AMERICANE** e in **MEMORY FOAM!!!**

TRIESTE - VIA MILANO, 25 - TEL. 040 36.50.40

RETI A DOGHE

39€

CONSEGNA GRATUITA E RITIRO USATO IN REGIONE

PAGAMENTI RATEALI SENZA INTERESSI

MATERASSI BULTEX

Una kermesse pacifista e trasversale, dalle Acli a Rifondazione e ai no-global. Moltissimi gli studenti e le famiglie con bambini

Più di mille in corteo contro la guerra

Da piazza Goldoni alla Prefettura. Qualche disagio al traffico ma nessun disordine

I manifestanti sono giunti in piazza dell'Unità proprio mentre era in corso l'appuntamento finale col cantante

E Dipiazza chiese: «Non disturbate Lupi»



Il pubblico in piazza dell'Unità segue lo spettacolo di Umberto Lupi. In prima fila il sindaco Dipiazza. (Tommasini)

Sfiorato l'incidente ieri pomeriggio in piazza Unità, per l'ingorgo di tre manifestazioni concomitanti. Erano circa le 18 e ad un tratto nel salotto buono cittadino si sono ritrovati quasi «gomito a gomito», il corteo dei pacifisti, il concerto di Umberto Lupi, ultima tappa della sua tournée «Canta Trieste», e le scorribande dei goliardi.

Il beniamino della musica nostrana stava proprio

accompagnando alla tastiera l'attore-regista Giorgio Amodeo, mentre stava declamando tre poesie in dialetto triestino. E proprio in quell'istante sono arrivati gli oltre mille pacifisti, accompagnati musica raggae e ska, diffusa da due potenti altoparlanti caricati su di un pick-up. Il pubblico di Lupi, stava diligentemente ascoltando lo spettacolo. Ma per alcuni istanti l'esibizione è stata coperta dalla musica

del corteo. A quel punto il sindaco Roberto Dipiazza, che si sedeva in prima fila assieme alla compagna Rossella Gerbini, al vicesindaco Renzo Codarin e all'assessore Giorgio Rossi, è scattato in piedi, voltandosi verso la Prefettura. Il primo cittadino non ha perso tempo, dirigendosi verso i pacifisti, chiedendo loro di abbassare il volume. Richiesta accolta, anche perché stavano per iniziare gli interventi al mi-

crofono. E così, le due manifestazioni hanno potuto continuare indisturbate, convivendo nella stessa piazza pur essendo di taglio completamente diverso.

«Meno male che si sono calmati» ha commentato Dipiazza, con evidente imbarazzo. Mentre il vicesindaco Codarin, a spettacolo terminato, ha aggiunto: «Beh, non hanno disturbato poi molto, e tutto è finito bene».

Tra le insegne e i manifesti spiccava anche un vessillo dell'Iraq. Inevitabile l'«incrocio» con altre manifestazioni, come quella dei goliardi

Zainetti, raggae e bandiere contro la guerra. Sono stati oltre un migliaio le persone che ieri pomeriggio hanno manifestato per le vie del centro contro l'annunciato conflitto Usa-Irak. Una kermesse pacifista che ha raccolto in modo trasversale le varie anime del centrosinistra, dai cattolici ai no logo. Al corteo hanno aderito fra gli altri esponenti di Rifondazione comunista, dei Ds, dei Comunisti Italiani, della Lista Illy, delle Acli, oltre ai sindacati di Cgil, Cisl e Uil, i Cobas, e una nutrita serie di organizzazioni ambientaliste e no-global, come Attack e Senza Confini-Brez meja. Fra i «big» locali presenti al raduno in piazza Goldoni sono stati notati l'ex senatore dell'Ulivo Fulvio Camerini, quello di Rco Stojan Spetic, oltre al capogruppo degli illyiani in consiglio comunale Roberto Decarli.

Variegato anche il popolo dei manifestanti in corteo: moltissimi gli studenti con zainetto e cellulare, gente in bici, famiglie con carrozzine e cani al guinzaglio. E numerosi gli striscioni e le bandiere: da quelle arcobaleno con la scritta «Pace», a quelle candidi delle Acli, per finire con quelle rosse con l'effigie di Che Guevara. Presente anche un vessillo dell'Irak.

Il corteo si è mosso attorno alle 17 da piazza Goldoni, ha attraversato la via Carducci, per poi infilarsi in via

Valdirivo e sfociare sulle Rive. Inevitabili i disagi al traffico, ma nessun problema particolare, nonostante ieri pomeriggio il centro fosse gremito di gente, per il primo vero sabato autunnale di shopping. E così, slogan e pacifisti si sono mescolati alle altre manifestazioni concomitanti, come la Barcolana young, l'ultima tappa della tournée del musicista Umberto Lupi (vedere l'articolo a fianco, ndr), oltre a un raduno di goliardi.

«Fermiamo la guerra», «Ogni guerra è contro di noi, noi contro ogni guerra», «Non esistono ordini mondiali»



La manifestazione, partita da piazza Goldoni, si è conclusa davanti alla Prefettura. (Tommasini)



Lo striscione che ha preceduto il corteo. (Tommasini)

li da imporre con una guerra permanente» sono gli striscioni e gli slogan che si sono sentiti con maggiore frequenza. Durante il percorso lungo le Rive, i manifestanti si sono guadagnati gli applausi di un folto gruppo di turisti, ma anche qualche

contestazione urlata da un autobus in corsa.

Attorno alle 18 gli oltre mille in corteo hanno raggiunto piazza dell'Unità. Davanti alla Prefettura sono stati diversi gli oratori che si sono alternati al microfono. Tutti per ribadire la contrarietà ai conflitti, e in particolare a quello probabile contro l'Irak. «Né un soldo, né un soldato per la guerra di Bush e Blair, è lo slogan lanciato da Rifondazione comunista. «Il vero obiettivo - si è sentito durante la protesta - non è l'Irak, né Saddam Hussein, a cui gli Usa e i paesi europei non hanno mai negato aiuto, quando era una utile pedina contro l'Iran o per fare lucrosi affari nella vendita di armi». «Il vero obiettivo - è stato aggiunto - è sanare la supremazia occidentale anche in quelle regioni, a pochi passi da una grande e eroica lotta di liberazione popolare come quella dei palestinesi». «La maggioranza degli italiani, secondo i sondaggi è contraria alla guerra» ha sottolineato uno dei manifestanti.

Alessio Radossi

Il municipio concede il punto più alto ai berretti goliardici

I goliardi hanno «conquistato» il Comune. Su autorizzazione del sindaco Roberto Dipiazza in persona, due berretti goliardici sono stati sistemati ieri pomeriggio alla base della bandiera che sventola sul punto più alto del palazzo comunale. I goliardi, che elogiano il primo cittadino per il suo *savoir faire*, hanno poi festeggiato all'insegna di Bacco, tabacco e Venera.



I berretti goliardici sul palazzo comunale.

Alla Risiera di San Sabba, sempre oggi, si apre un convegno su «Il Talmud, i suoi studiosi e la sua unica cultura»

Itinerari dell'Italia ebraica alla Marittima

Prende il via stamane nella sala Oceania della Stazione Marittima il convegno Itinerari dell'Italia ebraica, incontri e percorsi nella cultura ebraica, organizzato dalla Comunità ebraica di Trieste, dal Museo C e V. Wagner e dall'Università di Trieste. Il convegno è strutturato in due sessioni quella del mattino, dalle 11 alle 13 e quella pomeridiana dalle 17 alle 19.

Nella mattinata dopo i salu-

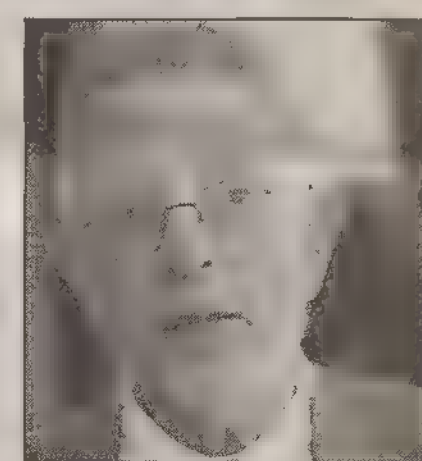
ti di Nathan Wiesenfeld, presidente della Comunità ebraica di Trieste e Claudio de Polo, presidente del Museo della Comunità ebraica di Trieste C e V. Wagner i relatori Amos Luzzatto, Adriana Pollitzer Lepri, Simonetta della Seta e Rav Benedetto Carucci svilupperanno i loro interventi su «Le figure di viaggiatori ebrei triestini». Nel pomeriggio il tema affrontato sarà quello dei percorsi culturali e gastrono-

mici nella Trieste ebraica. Previsti gli interventi di Annie Sacerdoti, Rav Umberto Piperno, Silva Monti, Franco Bonilauri.

Oggi (dalle 11 alle 21) e domani (dalle 10 alle 18.30) nella hall centrale al primo piano della stessa Stazione Marittima ci sarà una vetrina della produzione kosher del Triveneto, itinerari ebraici nelle città italiane. E ancora oggi in programma «La città degli uomini

che ridono» animazioni teatrali e musicali in Ghetto. Regia di Marcela Serli. Partenze Capo di piazza dalle 16.30 alle 18. Alla Stazione marittima, invece, Officina della cultura presenta «Parlino» - Un racconto di Enrico Flink. Sala Saturnia, ore 20.30, ingresso libero.

Il convegno di oggi alla Marittima si svolge in contemporanea con un altro convegno alla Risiera «Il Talmud, i suoi studiosi e la sua



Amos Luzzatto

unica cultura» che comincia proprio alle 11. La concomitanza aveva sollevato nei giorni scorsi perplessità e malcontenti.

Solenne cerimonia nella caserma Vittorio Emanuele III di via Rossetti alla presenza delle associazioni d'arma e della Fanfara della Julia

Hanno giurato le 160 reclute del «San Giusto»



Un momento della cerimonia del giuramento delle 160 reclute. (Bruni)

Giuramento solenne nella caserma Vittorio Emanuele III di via Rossetti per 160 reclute appartenenti al nono scaglione 2002 del I° Reggimento San Giusto.

Sotto il comando del colonnello Vito Catalani e alla presenza del generale brigadiere Giacomo Guarniera del I° Comando Forze Difesa, la cerimonia ha visto la partecipazione delle associazioni d'arma, della fanfara della Brigata Alpina della Julia, del Gonfalone della città di Trieste ed è stata arricchita da un applaudito saggio di addestramento formale curato dal tenente Michele Rinaldi della Compagnia comando e servizi.

Si è trattato di un momento im-

portante per il I° Reggimento San Giusto, il più antico reparto dell'Esercito italiano, la cui bandiera è già insignita della croce di cavaliere dell'Ordine Militare, di due medaglie d'argento e una di bronzo sempre al valor militare.

La cerimonia di giuramento solenne di ieri prelude anche alla consegna della cittadinanza onoraria al reparto, un titolo annunciato dallo stesso sindaco Roberto Dipiazza, intervenuto assieme al vice Renzo Codarin. Il conferimento della cittadinanza onoraria verrà suggellato in una prossima cerimonia solenne in piazza dell'Unità d'Italia.

Francesco Cardella

Julia viaggi
VIAGGI DI GRUPPO DA TRIESTE
Ognissanti a Budapest, 1-4 novembre, € 275.
... i Mercatini di Natale Vienna, 6-8 dicembre, € 258.
Alto Adige, 6-8 dicembre, € 230.
Salisburgo, Monaco e Innsbruck, 6-8 dicembre, € 215.
... e per CAPODANNO: Rimini, 30/12 - 1/1/03 € 295.
Piazza Tommaseo 2/B, Trieste
Tel. 040367636 - 040367886
Filiale di Cervignano d. Friuli: Via Aquileia 19/1 - Tel. 0431371064

nelle principali edicole
HELP!
LA PAROLA AGLI ESPERTI
il periodico fondato a Trieste
più informazioni
più pagine
più notizie
In questo numero:
CASA
CONTRIBUTI REGIONALI PRIMA CASA
CONTRIBUTI AFFITTI: i requisiti
NUOVO CODICE DELLA STRADA
CIRCUITO HELPCARD: le novità

L'abbiamo fatta facile.



Scegli la tua formula preferita e scopri il benessere facile di AVALON.

Entra anche tu nel Regno di Avalon. Fino al 15 Novembre puoi scegliere tra le molte soluzioni, facili da usufruire e facili nel prezzo, a partire da 3 € al giorno, per accedere ai servizi della piscina, del Thermarium e delle palestre. Preparati a soddisfare ogni tuo desiderio di benessere. Anche con i massaggi e i trattamenti estetici del centro "Le Ninfee".



Borgo Grotta Gigante, 42/B - Sgonico - Trieste
Per informazioni: tel. 040 327431 - www.avalonwellness.it
Tutti i giorni dalle 9.00 alle 22.00

A cura della A.MANZONI PUBBLICITÀ

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI

informa www.ts.camcom.it

Fiera Internazionale Autunnale di Zagabria

La partecipazione della Camera di Commercio di Trieste alla Fiera Internazionale d'Autunno di Zagabria costituisce un appuntamento ormai consolidato, e rappresenta un'occasione di incontri tra imprenditori italiani e croati, punto di partenza per future collaborazioni e spunto per dialoghi aperti tra le nostre istituzioni. La partecipazione alla 78.a edizione della manifestazione, attuata di concerto con la Camera di Commercio di Udine, ha visto la presenza di 5 imprese triestine, tre delle quali hanno trovato collocazione nello stand collettivo nel Padiglione Edilizia, in quanto imprese operanti in questo settore (in particolare legno, vernici e materiali edili). Altri due stand, che accoglievano imprese triestine di torrefazione di caffè erano invece situate nel Padiglione Alimentare.



Sopra: lo stand del Friuli Venezia Giulia alla Fiera Internazionale Autunnale di Zagabria.

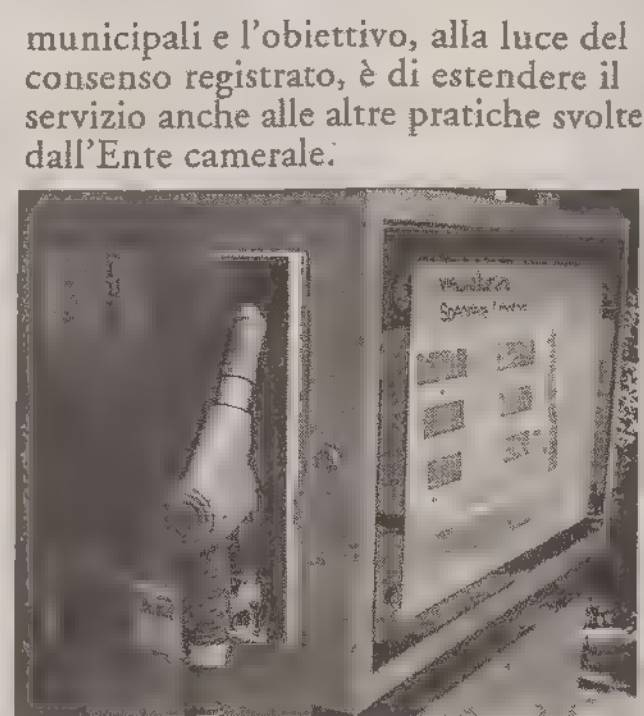
Nello spazio espositivo camerale c'è stata la presenza istituzionale di tutti gli enti economici e scientifici maggiormente rappresentativi (Agenzia di Informazione e di Accoglienza Turistica (AIAT),

Promotrieste, Fiera Trieste, Autorità Portuale, Area Science Park, EZIT, Sincrotrone Scpa, Autoporto di Ferneti). La Fiera di Trieste era presente con una propria postazione all'interno dello stand per dare visibilità e diffusione capillare alla Manifestazione "Trieste Espresso-Expò" che avrà luogo a Trieste nel prossimo mese di novembre. Con la collaborazione della Camera per l'Economia della Croazia è stato realizzato un programma di incontri tra imprenditori per favorire lo scambio di informazioni e un primo contatto per future collaborazioni. In tal senso, mercoledì 18 settembre 2002 presso la Sala Kumravec del Centro Congressi Globus della Fiera di Zagabria hanno avuto luogo un workshop e dei business meeting tra operatori triestini e udinesi e imprese croate, selezionate dalla Camera per l'Economia.

BENZINA AGEVOLATA

Aperti sportelli a Muggia e ad Aurisina

Seguendo la politica di fornire un servizio sempre più capillare all'utenza, l'Azienda Speciale Benzina Agevolata della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Trieste ha aperto presso l'Ufficio URP del Comune di Muggia (in via Roma, 22) e a fianco del Municipio di Duino Aurisina (Aurisina Cave n.25) due sportelli operativi. Il servizio relativo all'espletamento di tutte le pratiche inerenti la Benzina Agevolata è operativo tutti i lunedì dalle ore 16 alle ore 18 ed ha già riscosso un notevole gradimento da parte degli utenti. Va rilevato che l'iniziativa è stata resa possibile grazie alla disponibilità delle Amministrazioni



Fiera Internazionale dell'artigianato Mos di Celje

Dopo la parentesi degli ultimi anni, la Camera di Commercio di Trieste ha partecipato alla Fiera Internazionale dell'Artigianato - MOS di Celje. Tale presenza si è concretata nell'allestimento di uno stand collettivo nel quale hanno trovato spazio quattro imprese triestine quali espositrici dirette (operanti nel settore delle macchine per l'oreficeria, della produzione di componenti magnetici, di cancelli e ringhiere in acciaio, della rappresentanza di apparecchi ed impianti di climatizzazione e condizionamento) ed altre quattro imprese rappresentate. All'interno dell'area istituzionale ampio spazio è stato dato alla presenza delle istituzioni economiche, scientifiche e turistiche triestine. Nel contesto espositivo camerale è stata allestita un'apposita area dedicata alla promozione della manifestazione "Trieste Espresso-Expò", organizzata dalla Fiera di Trieste e sostenuta dalla Camera di Commercio. Nell'ambito delle iniziative collaterali alla manifestazione va segnalato l'incontro del Presidente dell'Ente Camerale Antonio Paoletti con il Presidente della Camera Nazionale per l'Artigianato della Slovenia, Miroslav Klun. All'incontro hanno preso parte anche i vertici di alcuni Enti camerale ed Associazioni artigiane provenienti da Croazia, Bosnia Erzegovina, Jugoslavia,

Italia, Austria, Francia e Baviera, con le quali la Camera slovena ha accordi di collaborazione. Anche quest'anno si è svolta l'ormai tradizionale visita alla Fiera di una delegazione di imprenditori artigiani triestini, accompagnati dai delegati delle Associazioni di categoria. Nell'ambito della medesima iniziativa ha avuto luogo un incontro con il Presidente ed i vertici della Camera per l'artigianato della Slovenia, ai quali sono stati presentati, in vista del coinvolgimento dell'Ente camerale sloveno in un rapporto di partenariato, i progetti di cooperazione transfrontaliera a valere sul Programma comunitario INTERREG III Italia Slovenia. L'esposizione ha riguardato fra gli altri il progetto LAMARKIS, in materia di mercato del lavoro tra Italia e Slovenia (già approvato) ed il progetto @C3IS, in materia di animazione economica transfrontaliera, dei quali la Camera di Commercio di Trieste si è fatta capofila. La Fiera di Celje con i suoi 1700 espositori provenienti da 32 Paesi ed i 175.000 visitatori (secondo le prime stime) si conferma quale più importante manifestazione fieristica della Slovenia e, quale Fiera settoriale in Europa, seconda solo alla Fiera dell'Artigianato di Monaco di Baviera.

Un successo la prima fiera Business Base a Belgrado

Si è conclusa con successo il 21 settembre scorso a Belgrado la 1ª edizione della fiera Business Base dedicata alla piccola media impresa. La fiera ha carattere internazionale, anche se i Paesi di provenienza degli espositori sono prevalentemente dell'Area Balcanica. All'esposizione hanno preso parte più di 130 espositori, tra cui alcune delle maggiori istituzioni serbe e imprese provenienti da diversi settori: espositori di macchine e tecnologia per l'edilizia,

attrezzature per gli artigiani, elettronica, elettrotecnica ed informatica, macchine per la produzione di imballaggi alimentari, veicoli commerciali, cancelleria, impianti per riscaldamento, ecc. La CCIAA di Trieste ha preso parte all'avvenimento con 15 imprese al seguito e l'Unione Regionale Economica Slovena. Durante la fiera, la Camera di Commercio di Trieste in collaborazione con la Camera dell'Economia della

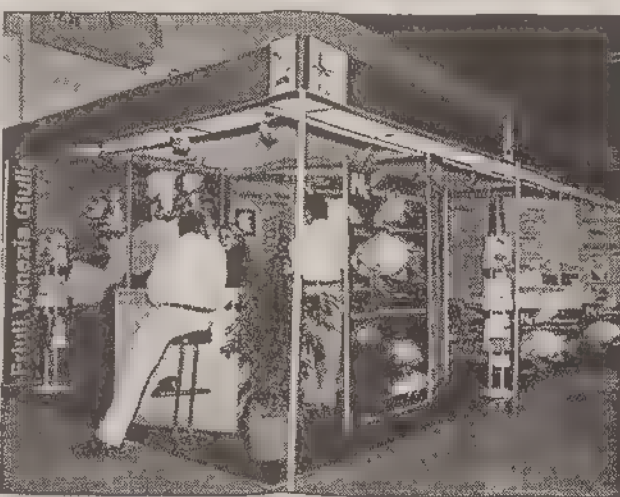
Jugoslavia, ha organizzato per i propri imprenditori una giornata dedicata agli incontri operativi tra le aziende, alla quale hanno aderito 32 imprese serbe interessate. Tra gli organizzatori della fiera figurano l'Agenzia Statale per lo sviluppo delle PMI, la Camera dell'Economia della Serbia, la Fiera di Belgrado, la GHM Fiera di Monaco e Markit d.o.o.. L'iniziativa è stata inaugurata dal Ministro dell'Economia jugoslavo, Bozidar Delic.

Il Friuli Venezia Giulia si presenta ad Amburgo

Uno stand curato dalla Camera di Commercio di Trieste per illustrare le potenzialità in campo navale

Si è svolta ad Amburgo la "SMM 2002" Shipbuilding, Machinery and Marine Technology, la massima rassegna europea e mondiale nel settore delle costruzioni navali. È stata presentata per la prima volta l'offerta della nostra regione nel settore dell'ingegneria e delle subforniture per l'industria cantieristica: uno dei settori forti della nostra economia, sviluppatosi a fianco di Fincantieri. L'iniziativa è finanziata dalla Direzione Regionale dell'Industria nel quadro dell'Accordo di programma con il Ministero per le Attività Produttive

e l'ICE. La Camera di Commercio di Trieste, attraverso il proprio Centro Estero, ha curato tutto il lavoro preparatorio mediante contatti con il settore industriale e con il "Consorzio Nord Est Engineering" cui aderisce un consistente numero di imprese e professionisti specializzati nel ramo. La vetrina ha offerto pure uno spazio al "Centro Regionale della Subfornitura E.V.G." cui fa capo tutto il sistema camerale del Friuli Venezia Giulia per promuovere soprattutto all'estero l'offerta di lavorazioni e produzioni di semilavorato per conto terzi.



Sopra: lo stand del Friuli Venezia Giulia alla "SMM 2002" Shipbuilding, Machinery and Marine Technology di Amburgo.

Revisione degli usi commerciali

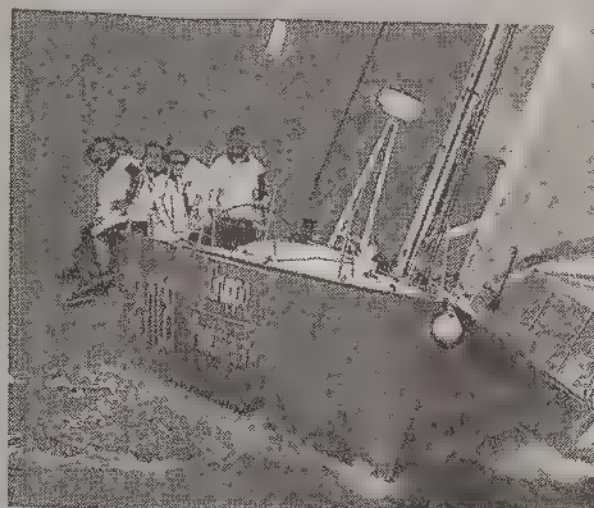
La Camera di Commercio di Trieste ha avviato la revisione e l'aggiornamento degli usi commerciali in provincia di Trieste contenuti nella edizione 1990 della Raccolta provinciale degli usi. Si invitano pertanto le Associazioni economiche di categoria, le Associazioni rappresentative dei consumatori, nonché ogni altro soggetto interessato a segnalare entro l'11 novembre 2002 suggerimenti ed osservazioni circa gli usi commerciali di valenza normativa contenuti nella Raccolta (consultabile presso la Camera di Commercio, piazza della Borsa 14, II° p. st. 202) da revisionare ed aggiornare in quanto caduti in disusuetudine, modificati, ovvero superati da nuovi usi.

Il Presidente Antonio Paoletti

MOSTRA - MERCATO FINO A DOMENICA 13 OTTOBRE

Appuntamenti con la Barcolana

La mostra-mercato "Appuntamenti con la Barcolana" rappresenta un'iniziativa della Camera di Commercio di Trieste in collaborazione con le locali Associazioni economiche di categoria per la rivalutazione turistica, l'animazione e l'arricchimento dell'offerta commerciale di Trieste in occasione della manifestazione "Coppa d'Autunno-Barcolana 2002". I prodotti esposti per la vendita sono prettamente a tema nautico e/o marinaro, prodotti tipici locali.



La mostra-mercato si svolgerà nei seguenti giorni con i seguenti orari:
domenica 6 ottobre 10.00 - 23.00
da lunedì 7 a giovedì 10 ottobre 10.00 - 20.00
venerdì 11 ottobre 10.00 - 23.00
sabato 12 ottobre 10.00 - 23.00
domenica 13 ottobre 10.00 - 23.00

Appuntamenti
con la Barcolana

PRONTE LE SMART CARD

L'invio telematico di atti societari è al via

Dal 9 dicembre prossimo si attuerà una rivoluzione tecnologica, legata all'era di Internet, che interesserà i rapporti tra il cittadino/imprenditore e la pubblica amministrazione. In particolare questa riguarderà tutti gli atti societari da depositare al Registro delle Imprese, i quali dovranno essere predisposti e trasmessi su supporto informatico e/o telematico direttamente dallo studio del commercialista o anche dalla sede dell'impresa. Sarà tuttavia necessario, al fine di conferire validità legale a tali atti, che questi siano sottoscritti con firma digitale (smart card). Le smart card possono essere ritirate presso tutte le Camere di Commercio da parte dei rappresentanti delle diverse società o anche mediante la collaborazione dei commercialisti che le seguono. Vista l'immediatezza della scadenza del 9 dicembre, si invitano tutti gli interessati a contattare quanto prima l'ufficio competente allo 040 6701378 per concordare orari e modalità per il ritiro della smart card.

24 ottobre 2002 GIORNATA DI TRIESTE A BRATISLAVA

L'attività di cooperazione della Camera di Commercio di Trieste con la Camera per il Commercio e l'Industria della Slovacchia, ha conosciuto nuovo slancio con il rinnovo dell'Accordo di cooperazione fra i due Enti camerale, sottoscritto nel luglio scorso. E' in programma a breve un nuovo importante momento nell'organizzazione della manifestazione denominata "Giornata di Trieste a Bratislava". L'iniziativa avrà luogo il 24 ottobre prossimo a Bratislava e il programma prevede un'articolata presentazione delle Istituzioni triestine. Ampio spazio verrà inoltre dato agli incontri istituzionali e commerciali, che avverranno fra gli esponenti delle Istituzioni triestine, presenti e delle loro corrispondenti istituzioni slovacche, da un lato, e fra gli imprenditori triestini (in particolare del settore agroalimentare e di quello marittimo-portuale e della logistica) ed i potenziali partners slovacchi. Per informazioni 040 6701510.

18 ottobre 2002 GIORNATA DI TRIESTE A BELGRADO

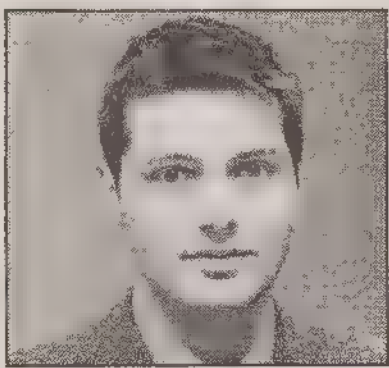
La CCIAA di Trieste sta organizzando l'iniziativa "Giornata di Trieste a Belgrado" che si terrà a Belgrado il 18 ottobre prossimo. Nell'ottica di promuovere la città di Trieste, sarà dato ampio spazio alle maggiori Istituzioni triestine, che presenteranno la città con la sua offerta turistica e con principali avvenimenti culturali e sportivi. Il programma prevede una presentazione delle Istituzioni, a seguire incontri riservati agli esponenti delle istituzioni triestine presenti ed analoghe istituzioni di Belgrado. In sede separata saranno svolti colloqui operativi tra le imprese triestine e serbe partecipanti. Sempre nell'ambito degli appuntamenti della Giornata è prevista una presentazione dei prodotti del settore agroalimentare della provincia di Trieste. Per informazioni 040 6701403

MUGGIA Convegno dei Comuni gemellati della regione a confronto con Stiria, Carinzia (e Roma)

Come rivivono le altre città

Viali e parcheggi interrati. Dipiazza illustra il progetto delle rive

L'opposizione a Muggia
Vice in consiglio?
Mariucci rifiuta
la carica offerta:
«Vogliamo altro»



Il vicepresidente del consiglio comunale di Muggia non sarà scelto tra i consiglieri di opposizione. La proposta era emersa durante la riunione consiliare in cui era stato eletto Gianni Millo (Fi-CdL) a presidente del consiglio. Il sindaco in quell'occasione aveva anche espresso la disponibilità della maggioranza a votare un vicepresidente tra le opposizioni. Come candidato «gradito» era stato indicato Andrea Mariucci (Per Muggia, nella foto), ma era stato dato tempo fino alla seduta di lunedì scorso per valutare l'offerta. «Abbiamo bisogno di riflettere», aveva in effetti detto Gianmarco Scarpa, capogruppo dell'Ulivo. Mariucci aveva invece fin da subito sollevato dei dubbi: «Non vorrei che tale nomina sia un "paletto" messo al mio lavoro di opposizione».

Lunedì invece l'esponente della lista ha sciolto le riserve: «Il mio posto è all'opposizione e accettando quella carica smetterei di fare il mio compito. Io voglio continuare a oppormi a questa giunta, non solo per coerenza politica, ma soprattutto per lo stile che sta attuando chi ci amministra».

Per il consigliere un'apertura significativa da parte della maggioranza sarebbe stata d'altro tenore, ad esempio accettare le richieste delle opposizioni di far parte della commissione edilizia o di costituire la commissione trasparenza: «Una garanzia per poter svolgere il nostro ruolo di vigilanza. Anche queste proposte sono finite nel cassetto. Senza contare le nostre interrogazioni e interpellanze alle quali non si dà nemmeno ascolto. E poi si parla di apertura? Non c'è mai stata».

E' bastato comunque poco alle opposizioni per riflettere. «Dire di volevamo valutare è stato un eccesso di serietà», commenta ora Scarpa, che lunedì non era presente in consiglio. E aggiunge: «La proposta del sindaco ci lascia indifferenti, di fronte poi a una carica che riteniamo inutile. La maggioranza non accetta le nostre richieste e anzi decide autonomamente su come darci rappresentatività? È una presa in giro, più che un'apertura».

Il sindaco Gasperini ne prende atto: «Decideremo in maggioranza che cosa fare».

s.r.e.

All'interno della suggestiva cornice di Porto San Rocco si sono svolti ieri a Muggia i lavori del nono convegno dei Comuni gemellati del Friuli Venezia Giulia, della Carinzia e della Stiria. Questo evento, che gode anche dell'alto patronato dei presidenti della Repubblica italiana Carlo Azeglio Ciampi e di quella federale austriaca Thomas Klestil, era incentrato sul tema della salvaguardia dei centri storici e della creazione di isole pedonali per un più vivibile ambiente urbano.

Dopo il benvenuto del presidente dell'Associazione Italia-Austria Enrico Aillaud e del sindaco di Muggia Lorenzo Gasperini, che ha voluto illustrare brevemente quello che il Comune

E Gasperini ha raccontato quel che il Comune ha fatto in sei anni nel centro storico. In chiusura corteo in costume proposto dalle Tredici casade

attività artigiane e privati, è intervenuto il presidente della sezione Friuli Venezia Giulia dell'Associazione Italia-Austria Armando Zimolo, che ha sottolineato come esista uno stretto rapporto di reciproca collaborazione,

non solo da un punto di vista economico, tra la nostra regione e quelle austriache di Carinzia e Stiria. E rilevanti sono stati anche gli interventi dei sindaci di Klagenfurt sul recupero del centro storico e sulla costruzione di parcheggi interrati a più livelli nella città carinziana, e di Graz, che ha illustrato invece la strategia adottata per coinvolgere i privati in tali attività di recupero.

Ma non sono mancati neppure gli interventi di alcune autorità italiane, come quello del sindaco di Trieste Roberto Dipiazza, che ha illustrato il progetto delle rive e delle relative aree di pedonalizzazione, e dell'assessore alle politiche della programmazione e pianificazione del territorio Roberto Mo-

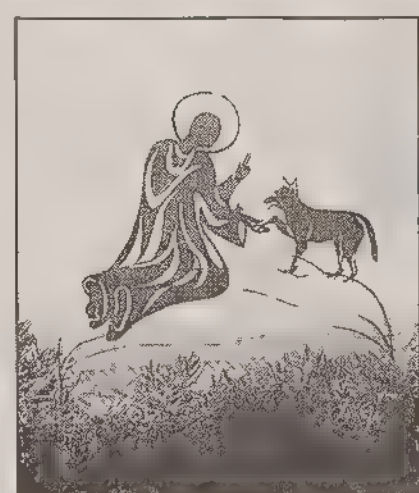
Oggi benedizione degli animali e brindisi per San Francesco

Oggi alle 15.30 al santuario di Muggia Vecchia si svolgerà, come ogni anno, la benedizione degli animali, manifestazione che attira ogni anno numerosissimi partecipanti.

In questa edizione il parroco, don Ludovico Serafini, offrirà alla fine anche un piccolo brindisi per inaugurare ufficialmente l'intarsio in rame che raffigura San Francesco e il lupo, progettato da Emanuela Marassi, artista di origine muggesana. L'opera è un dono di Bruna Furlani in memoria del padre Paolo e

resterà stabilmente nell'area del santuario.

Come sempre il «raduno» degli animali è sottoposto alle norme emesse dall'Azienda sanitaria e dal Comune. I cani dovranno essere condotti al guinzaglio, quelli di taglia grande o di indole mordace dovranno portare la museruola. Eventuali morsicature devono essere tempestivamente segnalate al canile sanitario di via Orsera (040.820026) per provvedere all'esecuzione delle misure di profilassi antirabbica previste dalla normativa.



L'opera ideata da Marassi.

Per eventuali urgenze che dovessero capitare nel corso della manifestazione, l'assistenza medica sarà garantita dalla clinica veterinaria San Francesco di via Commerciale 26 a Trieste (040.410081 - urgenze: 335-7514231).



Il corteo in abiti storici delle Tredici casade in piazza a Muggia ieri per allietare gli ospiti del convegno. Si è discusso del riuso delle città per favorire con piazze, viali e parcheggi la vivibilità per i cittadini e anche i servizi commerciali. Prossimo appuntamento in Austria. (Foto di Tommasini)

rasset e del responsabile dell'Ufficio per la città storica del Comune di Roma Gennaro Farina, che hanno aperto una parentesi sulla riqualificazione delle piazze e sulla messa in opera di viali alberati al fine di ottenere una maggiore pedonalizzazione e dunque un aumento delle aree commerciali.

«Direi che siamo stati molto fortunati - sottolinea Ga-

sperini -, in quanto con questa splendida giornata siamo riusciti a far risaltare la cornice di Porto San Rocco mentre si scambiavano opinioni su un'opera ancora poco conosciuta ma che può essere considerata la più grande dell'alto Adriatico». Il pranzo, con cucina semplice ma tipica della zona (prosciutto cotto in crosta di pane e fritto misto di sardoni) è stato molto apprezzato da tutti i presenti in sala.

Dopo la manifestazione storico-celebrativa da parte dei rappresentanti delle Tredici casade triestine e dal Circolo nautico di Venezia delle Assicurazioni Generali, con un corteo mascherato in abiti tipici da Piazza Marconi al Mandracchio, «non resta altro dunque - conclude brevemente il sindaco di Muggia - che dire a tutti un arrivederci al prossimo anno in Austria».

Federico Filippa

LA CERIMONIA

Varato a Muggia uno scafo prodotto in un piccolo ma coraggioso cantiere

Millenium, gioiello da mare

Nella cittadina più a Est dell'Italia settentrionale, le strutture di Porto San Rocco sono colme di vasceli da sogno con bandiere di varie nazioni. Navigli costruiti da cantieri di fama mondiale. Muggia, che oggi vanta un porto velico moderno, razionale e fruibile, per molto tempo aveva un cantiere artigiano popolare, il Matassi.

Non c'è più. Ma la tenacia lavorativa della sua gente, ora che nello yachting tutto cambia e si evolve, vuol stare al passo anche con la cantieristica specializzata. Ci hanno pensato Guido e Lorenzo Soppani e un loro amico che vuol restare anonimo. Finora pochi sapevano che in Zona industriale, alle Noghere, era stato eretto lo «Star Marine Muggia», cantiere artigianale. Nel suo interno, con materiale d'alta tecnologia, è stata costruita la prima barca: il Millenium 40. È stata presentata ufficialmente a Porto San Rocco nei giorni scorsi.

Gli onori di casa, a nome della struttura portuale, sono stati fatti dal direttore, Roberto Sponza,

che si è dichiarato lieto di accettare, accanto a tanti altri gioielli ospitati, la stabilità di una barca tutta muggesana.

Il giovane progettista di Millenium, Ing. Marco Lostuzzi, con studio a Torviscosa, diplomato all'Istituto nautico di Trieste e lau-

metri di lunghezza, quattro di larghezza; dotata di randa (56 metri quadrati), gennaker (200 metri quadrati) e spinnaker (160), motore da 40 cavalli. Tempi di realizzo: 15 mesi di lavoro.

I due Soppani hanno spiegato che l'albero, in carbonio, è stato fatto venire da una ditta ungherese del lago Balaton. Le vele vengono dalla Olimpic Sails, pure muggesana; l'abbigliamento tecnico è fornito dall'azienda Fabbri.

Alla cerimonia erano presenti tanti skipper, tutti amici. Impossibile non citare il caphornista Dani De Grassi e l'olimpico di Sydney Michele Paoletti. Anche le autorità, del Comune e della Provincia, erano al varo, ma solo in veste amicale. Così il terzo della Olimpic Sails. Uno di loro, il campione mondiale Roberto Bertocchi, è però anche il titolare del timone di Millenium, e così non è sfuggito che, a nome dei suoi altri nove componenti dell'equipaggio, si è compiaciuto con l'armatore e il costruttore Guido Soppani per la tangibile opera.

Italo Soncini

La barca ha dodici metri ed è sicura per crociera e per regate. L'albero in carbonio è arrivato da una ditta ungherese

reato nella celebre Università marittima di Southampton (nella Manica), ha illustrato il pimpante manufatto: costruzione leggera, scafo e coperta in sandwich con fibre biassiali laminate unite con resina epossidiche e rinforzi in carbonio, coperta in teak, comodi interni con sei cuccette, impianto elettronico. Barca sia per sicura crociera alturiera, sia per regata con esigenze di velocità e di manovre scattanti. Il tutto in dodici

Mentre il Comune ha già promesso un primo intervento di ripulitura dell'area, continuano petizioni e pressioni

Servola capitalizza 1800 firme per il teatro

In programma un incontro col sindaco per capire le intenzioni concrete

Il comitato per la riqualificazione di Servola ha divulgato in conferenza stampa i numeri e gli esiti della propria raccolta di firme a favore della realizzazione di un centro polifunzionale nell'area dell'ex cine-teatro del rione. «Abbiamo ricevuto una lunga serie di attestati da parte di gruppi, associazioni e circoli del nostro borgo e dei rioni vicini - ha affermato per il comitato Marina Coccolo -. Tutti si sono dimostrati concordi per il recupero del vecchio manufatto e delle sue immediate adiacenze. Un centro polifunzionale, lo dice la parola stessa, va incontro agli interessi diversi di chi sul territorio opera per la cultura e la socializzazione. Tra i tanti esponenti che ci appoggiano, voglio solo citare il professor

Gino Bandelli del dipartimento di Scienze dell'antichità dell'ateneo triestino e il regista Ugo Amodeo».

«In circa 45 giorni di raccolta - ha continuato Silvio Ghirardi - siamo riusciti a sostanziare la nostra petizione con ben 1800 firme, oggi

regolarmente protocollate in comune. Sono la dimostrazione che la volontà di tanti privati e cittadini, non solo servolani, che non solo servolani, riconoscono un punto di riferimento centrale per questa parte del capoluogo. Sappiamo che proprio di questi tempi l'amministrazione co-

mune ha stanziato circa 25 mila euro per ripulire finalmente l'area del vecchio teatro. E una notizia confortante che sembra tra l'altro preludere lo stanziamento nel bilancio comunale di previsione di un'altra cifra ben più consistente per la costruzione dell'auspicata struttura».

I rappresentanti del comitato hanno riconfermato come i servolani ritengono ancora percorribile quel progetto di massima presentato anni or sono dall'architetto Marzi al comune in forma gratuita. «È importante che le parole seguano i fatti - sostengono Coccolo e Gherardi -. Viste le necessità dei residenti, dei cittadini e dei tanti circoli di cui questa parte della città è priva di sale adeguate, continueremo a impegnarci affinché i tempi della ristrutturazione si abbrevino. Il prossimo obiettivo è di incontrarci con il sindaco e il presidente del consiglio comunale per appurare quali saranno i tempi e le azioni che il comune intende mettere in moto per costruire il centro polifunzionale.

Maurizio Lozei

IL CONCERTO

Domani alle 20.30 nel duomo di Muggia si terrà il 23.º concerto della rassegna «Itinerari organistici nel Friuli Venezia Giulia», che comprende quest'anno 26 appuntamenti dedicati alla musica sacra e organistica nelle chiese di Trieste e Gorizia e altri 15 nell'Istria slovena e croata. Il concerto di Muggia sarà tenuto da Elisa Fontana (musiche di Buxtehude, Clembault e Bach); la musicista, nata a Este nel 1976, ha vinto numerosi premi

nazionali ed è organista al santuario di Lendinara (Rovigo).

La rassegna è organizzata dall'associazione Promusica di Trieste con la Cappellica civica per iniziativa della Regione e in collaborazione con la Provincia e l'Università popolare di Trieste, l'associazione Intermusica di Gorizia, le diocesi di Trieste e Gorizia. Un sostegno promozionale viene dato alla Fondazione Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin.

DUINO AURISINA La «selezione giovani» si è conclusa con un colpo di scena

Tutti e 19 vanno a Sanremo

Con un colpo di scena finale, tutti e 19 i partecipanti a «Sanremo giovani» nel tendone di Duino Aurisina sono stati l'altra sera cooptati nella selezione nazionale, dopo che la giuria aveva comunque scelto quattro classificati, nell'ordine Bahja, Simona Baldini, Enkeleida Kodra, Elena Centrone. Il cantautore Marco Ferradini ha tenuto quasi un miniconcerto, e tutti hanno cantato con lui (anche il sindaco Ret, che gli ha consegnato una targa, e il vicesindaco Romita, che gli ha regalato un libro sui percorsi del Carso triestino).

Si conclude così oggi, con il mercatino delle cose usate, la gara cicloturistica (alle 8.45), la maratonina (9.30) e la regata Coppa Bernetti (9.30) la manifestazione «Teatro, mare e sport a Duino Aurisina, che in serata porterà lo spettacolo teatrale «Vissav», nel tendone che ospita anche uno spazio per le attività economiche del comune.

Nuove sedi della Uil pensionati

L'Unione italiana lavoratori pensionati (Uilp) apre nuove sedi nell'ottica di decentrare i servizi che il sindacato offre ai cittadini in tema di problemi socio-sanitari e della vita quotidiana.

Domani alle 11, si terrà l'assemblea generale costitutiva della Lega Uilp slovena nella sede estera di Erpelle, in Slovenia; alle 17 si inaugurerà la lega di Duino Aurisina, nei locali del centro servizi comunali ad Aurisina Cave 12/d. Infine martedì alle 11 si inaugurerà la lega di Muggia (che già opera il lunedì e il giovedì dalle 10 alle 12) nella sala Matteotti dell'ex cinema Volta in via D'Annunzio 4. Tutte queste manifestazioni avverranno alla presenza del segretario generale della Uilp nazionale, Silvano Miniati, oltre che del segretario generale Luigi Weber.

Il giorno 17 settembre all'interno dello Speciale Casa, sull'avviso Built in sono apparse delle foto non corrispondenti alla volontà del cliente. Ce ne scusiamo.

COMPRO ORO
MONETE - GIOIELLI
PIETRE PREZIOSE
Central Gold
Corso Italia 28 - Trieste
PRIMO PIANO
Apertura 9 - 12

STADION
casa d'aste trieste

asta
12 ottobre 2002

Arredi di Villa Artelli
Ceramiche del '900
Dipinti e gioielli
Affari in Asta

esposizione
da lunedì 7 a
giovedì 10 ottobre
10.00 - 13.00 15.30 - 19.30
venerdì 11 solo la mattina

catalogo on-line
www.stadionaste.com
Riva N. Sauro 6a - Trieste
040.311319

Cremcaffè di Piazza Goldoni, ore 9.30

La vostra stessa buona abitudine.

degustazione

Gli esuli cacciati

Dopo alcune lettere certamente poco corrette nei riguardi degli esuli vorrei descrivervi una esperienza diretta vissuta dai miei più stretti parenti.

I miei zii non hanno mai avuto la tessera del fascio, non hanno mai trattato male gli slavi né tanto meno, anche in guerra, hanno bruciato o torturato slavi o bruciato le loro case. Se la guerra è stata persa ed è stato fatto uno sbaglio, l'Italia ha pagato abbondantemente, come prevedeva il trattato di pace cedendo territori che erano stati italiani per Duemila anni.

Quando da esuli siamo arrivati in Italia, abbiamo vissuto a Firenze tra i cartoni, in stanzoni con bagni in comune e senza riscaldamento, i soldi che la Jugoslavia doveva dare agli esuli, come previsto dal trattato di pace, non li abbiamo mai visti (mancano ancora parecchie rate). Non abbiamo mai visto saccheggiare le case degli slavi, mentre a noi nel 1953, in zona B, le autorità slave hanno tolto il lavoro a mio zio che era ferotranviere e mia zia insegnante è stata sostituita da uno sloveno e i miei per vivere dovevano chiedere la carità.

Di notte gli slavi battevano con bastoni sulla porta e le imposte della nostra casa di Pirano urlando «via gli italiani dall'Istria!», quando di giorno si cercava qualche cosa da mangiare, ci rispondevano «andrete nelle foibe». Abbiamo cercato di rimanere con gli slavi che sempre avevano trattato bene, ma le minacce erano troppo realistiche.

Noi bambini piccoli subivamo gli sputi degli sloveni a scuola, mentre i miei zii non hanno mai avuto la pensione anticipata. Gli esuli non è vero che non sono mai contenti, hanno subito in silenzio e solo ora qualcosa si muove. Gli esuli sono stati sempre corretti, almeno la maggioranza. I miei zii non mi hanno mai

■ I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro Segnalazioni sono pregati di scrivere su un solo tema, di non superare le TRENTA RIGHE da sessanta battute a riga, possibilmente di scrivere a macchina, di firmare in modo comprensibile i loro testi e di comunicare il numero di telefono dove sono reperibili. I testi incomprensibili o più lunghi di trenta righe da 60 battute a riga non saranno presi in considerazione.

IL CASO

Legambiente dopo un sopralluogo in via Ronchetto denuncia l'orrenda potatura

«Il cedro è stato mutilato»

Gentile sindaco, ci è stato segnalato che un bellissimo e annoso cedro in via Ronchetto, angolo via di Silvana, è stato potato in maniera sconsiderata. Andati a vedere, abbiamo trovato uno spettacolo straziante. Solo pochi rami conservano ancora l'apparato fogliare, gli altri sono ridotti a moncherini. Anche molti dei rami tagliati alla base sono stati tagliati male, non rasenti al tronco o al ramo da cui si dipartono, ma lasciando dei monconi.

Ricordiamo che una circolare del lontano 1971 prot. Agr. 2-4/6229 della Direzione regionale delle foreste sulle alberature stradali, che non risulta sia stata abolita, prescrive che le potature avvengano in casi strettamente necessari, «riconoscendo altresì le esigenze di salvaguardare, per altrettanti validi motivi, i complessi arborei posti a

cornice delle strade siccome fatto composito di notevole interesse culturale».

La circolare prescrive



poi che «quando si ritenga necessario procedere all'abbattimento l'ente gestore della strada dovrà darne tempestiva comunicazione alla competente soprintendenza alle belle arti, all'Ispettorato ripartimentale

delle foreste, all'Ente provinciale del turismo e al Comune interessato». Continua prescrivendo che prima del taglio si esegua un sopralluogo congiunto fra i suddetti enti che decideranno il da farsi. Detta infine criteri per l'esecuzione di quelle potature che fossero ritenute necessarie dopo tali sopralluoghi. Poiché l'albero orrendamente mutilato si trova sul marciapiedi della strada, pensiamo che lo scempio sia opera di un ufficio del Comune. Vorremmo sapere chi è il colpevole e che provvedimenti lei intende assumere nei suoi confronti. Se invece la potatura è stata ordinata dalla sua amministrazione, le chiediamo di prendere provvedimenti esemplari nei confronti dei maldestri potatori e di far sì che casi analoghi non avvengano più in futuro.

Roberto Barocchi
presidente di
Legambiente Trieste

Questo complesso d'inferiorità deve essere superato perché sono sicura che anche sloveni e croati sapranno nel futuro costruire la loro storia, appena iniziata...

Lucia Piccion
figlia di Anita Corsi

I beni abbandonati

Sento il dovere di ringraziare il Piccolo per aver ospitato nell'edizione di domenica scorsa un tributo di grande importanza per l'approfondimento della nostra storia, come quello di Luciana Kacic.

Non sapevo proprio che gli esuli giuliani e dalmati, la cui fortunata esperienza ho potuto condividere solo parzialmente, non avendo, ahimè, beni abbandonati da recuperare o risarcire, fossero stati irrorati da una

ricorrente pioggia di miliardi, sia in denaro che in beni reali; ancor peggio, ignoravo che un'Italia crudele e sanguinaria come quella dei nostri avi si fosse permessa di «mandare a morte» milioni di famiglie, mentre la benemerita Jugoslavia dava un tetto e un conforto ai poveri giuliani e dalmati.

Per di più, nessuno mi aveva spiegato che i vincitori dell'ultimo conflitto mondiale non furono gli anglo-americani, ma i generosi e nobili Drusi.

La ringrazio per aver contribuito, ospitando la lettera di Luciana Kacic, a esorcizzare questi paralogismi, e auspico ulteriori interventi idonei a promuovere una conoscenza più serena e obiettiva della nostra storia: ad esempio, con una confutazione più sistematica e definitiva delle ignobili

presunzioni secondo cui, negli anni Quaranta, parecchi italiani, forse più di ventimila, avrebbero trovato la morte nelle foibe del Carso o nelle acque dell'Adriatico per mano jugoslava.

È giunta l'ora in cui gli esuli devono chiedere perdono, anche sulla scorta di esempi ben più illustri, per i loro illeciti arricchimenti, le loro prevaricazioni a danno degli altri italiani, e per i delitti di cui non avevano esitato a macchiarsi, forse perché non sufficientemente edotti della bontà jugoslava (ma si sa: in politica, come in diritto, l'ignoranza non è giustificazione).

Carlo C. Montani
Esule da Fiume,

Ignoranza storica

Riferire le cose pensate nel leggere su «Il Piccolo» del 20/9 tra le segnalazioni «Il caso» a firma della signora Luciana Kacic è impossibile per il rispetto che si deve alla pubblica decenza.

Quello che viceversa si può dire è che la suddetta signora mostra, oltre la sua fanciullesca stizza, anche una immensa ignoranza (nel vero senso della parola) che è: colui o colei che ignora e che, questa sua palese ignoranza, la sprofonda nel comico.

Documentare storicamente e così rintuzzare a una, a una, le sue ridicole concioni sarebbe troppo facile, ma il tempo è un bene prezioso da non sprecare in questo modo, meglio dedicarsi a una bella passeggiata lungo l'Arno.

Myriam Andreatini
Sfilli
esule incontentabile

Il San Giovanni funziona

La Società Sportiva San Giovanni chiede di poter intervenire in merito all'articolo apparso il 17 agosto su Segnalazioni.

Diamo solo oggi risposta in quanto nel mese di agosto c'è stato il rinnovo delle

UN AMICO DA ADOTTARE

Uno spinone meticcio è ospitato da un anno al Gilros di Opicina

Pippo vuole una famiglia



Continua la campagna adozione animali abbandonati. Nella foto è ritratto Pippo, meticcio maschio di spinone grigio di quattro anni. Si trova al Gilros da un anno. È buono e socievole e i suoi occhi rispecchiano un animo sensibile. Tuttavia

manifesta paura poiché ha bisogno di riacquistare fiducia. Necessita di affetto e possibilmente di una casa con giardino. Gilros a Opicina, via di Prosecco, è aperto tutti i giorni dalle 10 alle 12 tranne il martedì e i festivi. (Tel 040-215081)

All'Enpa, via Marchesetti Gattini accolti Ora tre «adulti»

Sono stati adottati domenica scorsa i tre gattini che apparivano sul giornale in fotografia. Hanno trovato casa anche la coppia di uccellini. A darne notizia è l'Enpa, Ente nazionale protezione animali che annuncia che oltre a quelli anche altri quattro gattini hanno trovato altrettante famiglie felici di accoglierli.

Ma in compenso ci sono tre nuovi arrivi: si tratta di alcuni gatti adulti rifiutati dalle famiglie di provenienza. Rivolgersi alla sede di via Marchesetti 10/4 (Tel 040 910600).

cariche sociali e pertanto ci è parso corretto che i nuovi organismi dirigenti dessero la risposta inerente alla questione posta.

Pertanto vorremmo riaffermare con forza che non ci ritroviamo nel contesto della lettera inviata dal genitore, né sul metodo né sul merito. In quanto la S.S. San Giovanni non è, come esposto dal genitore, un'accozzaglia di incapaci e sprovveduti con chissà quali interessi da nascondere e con quali miraggi di profitto.

Come molte altre società abbiamo un'organizzazione ben definita e qualificata soprattutto nel settore giovanile, con ottimi istruttori, tant'è che il Milan Calcio ci ha scelto come rappresentanti per l'area giuliana. È motivo di vanto per il San Giovanni poter annoverare come interfaccia del Milan a

Trieste il signor Bruno Rocco, e di poter elencare i giocatori che usciti dal San Giovanni hanno dato lustro allo sport triestino; solo per citarne alcuni dei più famosi nelle varie epoche Ferruccio Lucchesi, Vittorio Russo, Mark Struheli, Max Tonetto, Emanuele Merzek, Nicola Princivalli, e da ultimo quest'anno Nicolò Giraldi al Como. Questo sostanzialmente per ribattere a chi si permette di lanciare una campagna buonista e strappalacrime e in cui inavvertitamente è caduta anche la signora Zaachigna nella successiva lettera di pronto sostegno a questa crociata.

Se poi vogliamo discutere dell'accesso di giovani allo sport, siamo pronti, ma tale argomento coinvolge le istituzioni, la scuola, la stessa legislazione nazionale, le politiche nei confronti dei giovani. La nostra parte di solidarietà la facciamo senza clamori, aiutando in maniera significativa associazioni come Azzurra, i bambini del Burlo, e lo sport disabili, mettendo a disposizione gratuitamente strutture e lavoro dei nostri soci e simpatizzanti.

Con oltre 240 ragazzi iscritti dovevamo allestire le formazioni per vari campionati regionali e provinciali. Abbiamo allestito due squadre di esordienti e non potendo allestire un'ulteriore formazione, non ci sembrava opportuno illudere e offendere alcuni ragazzini

che non avrebbero in tutto quest'anno trovato spazio per giocare, perché non ci risulta che i genitori siano disponibili a non vedere giocare i propri figli. Solo per questo motivo abbiamo inviato delle lettere ad alcune famiglie affinché i ragazzi potessero trovare altre società dove poter giocare ed esprimersi alla pari dei propri coetanei, senza nessuna commiserazione che non meritano e che riteniamo offensiva.

Spartaco Ventura
presidente del
S.S. San Giovanni

50 ANNI FA

6 ottobre 1952

● Con un Politeama Rossetti esaurito in ordine di posti, si è svolto ieri mattina il «Festival dei bambini», sotto gli auspici della rivista «Bimbi Modà». Dopo la proiezione di un film Disney, sul palcoscenico si sono fra gli altri alternati la piccola Gianna Jenco, i divi del microfono Dario Gigli e Mario Brown, il complesso fisarmonicistico «Alabarda» diretto da Luigi Dilella. Il ricavato dell'incasso andrà a beneficio del monumento a Pinocchio.

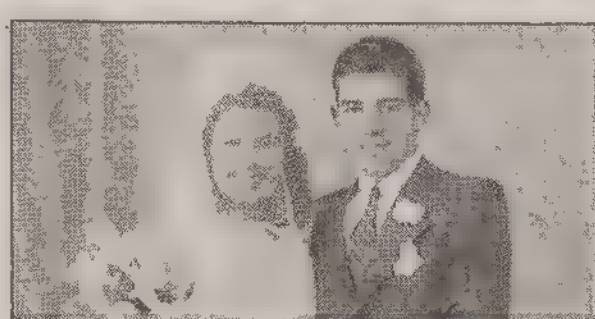
● Si è tenuto a Codroipo il XXVII Congresso annuale della Società filologica friulana, cui ha partecipato pure la Sezione di Trieste. Nell'occasione, lo scrittore Ermacora ha annunciato l'avvenuta costituzione dell'Ente Friuli nel mondo.

● Presso l'Oratorio salesiano e la chiesa di S. Maria Ausiliatrice c'è stata la cerimonia di insediamento del nuovo parroco, il padovano Giuseppe Margalini.



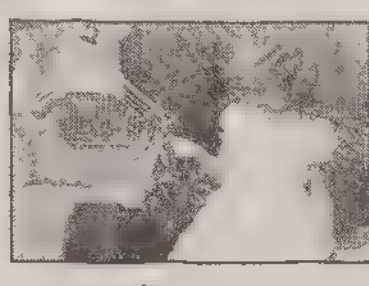
Aurelio e Bianca in festa

Sessantesimo anniversario di matrimonio per Aurelio e Bianca. Li festeggiano i nipoti Iurella e Luca, la figlia Marisa, i generi Ubaldo e Guido.



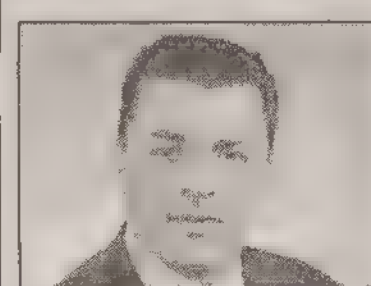
Emilio e Olga, 60 anni

Emilio Rossini e Olga Srelz festeggiano 60 anni di via assieme. Auguri dai parenti e da tutti gli amici.



Silvia, 50 anni

Silvia compie 50 anni. Auguri di buon compleanno dalla mamma Pierina, le figlie Valentina e Raffaella e il marito Salvatore



Sergio ne ha 70

Sergio compie 70 anni. Tanti auguri dalla moglie Liliana e da tutti gli amici vicini e lontani.

Da noi con l'euro costa meno

Lenti progressive: oggi rispetto a tre anni fa risparmi quasi 80.000 delle vecchie lire

Ottobre 2002

Lenti progressive da euro 140,00

(lire 271.000)

GIORNALFOTO
Trieste - Piazza della Borsa 8

magazzini Ottici
Trieste - Largo Riborgo, 2
(Corso Italia angolo via del Teatro Romano)

Lunedì Ottica Giornalfoto aperta - orario: 9.00-13.00 / 15.30-19.30

Si è rinnovata nel nome di Miranda Rotteri la premiazione degli amici degli animali

«Buoni della strada» persino dal Barese

Teologi e studiosi internazionali parlano di Concilio

L'Associazione Culturale «Studium Fidei» nel 40.º anniversario dell'apertura del Concilio Vaticano II offre alla città un'iniziativa di alto spessore culturale: Cattedra del Concilio. Ogni mese saranno in città teologi e studiosi di prestigio internazionale (come P.G. Cottier, teologo pontificio; mons. L. Gerosa, rettore della facoltà teologica di Lugano; P.P. Vanzan, della redazione di Civiltà Cattolica; mons. R. Fischella, rettore dell'Università Lateranense; card. P. Poupard, presidente del Pontificio Consiglio della Cultura; etc.), per offrire una lettura delle tematiche affrontate e suscitare dai documenti del Vaticano II. L'iniziativa della «Cattedra del Concilio» si aprirà venerdì 11 ottobre alle 18 al Centro Pastorale Paolo VI, via Tigor 24/1, con la conferenza dell'Arcivescovo mons. Loris Capovilla, che fu Segretario di Stato Rinaldo Ossola, proprio nel ricordo di quel giorno in cui Giovanni XXIII accolse 2800 Vescovi da tutto il mondo e diede inizio all'evento più importante del XX secolo.

In tale occasione lo Studium Fidei ha raccolto alcuni documenti del Magistero del Vescovo Santini. La conferenza di mons. Capovilla «Papa Giovanni sulla soglia del Vaticano II: Gaudet Mater Ecclesia» merita di non essere perduta, perché si tratta di ascoltare uno dei pochi, ormai, testimoni diretti di quell'evento e il più vicino a Papa Giovanni XXIII.

Nel nome di Miranda Rotteri, per anni voce e penna al servizio della causa animalista a Trieste, si è svolta ieri nella sala del Consiglio del Comune la consegna dei premi del concorso nazionale «I buoni della strada», diciottesima edizione, seconda del ciclo legato alla memoria della giornalista scomparsa. Tre i settori complessivi delle premiazioni legati a nomi dell'ufficio zoofilo, a segnalazioni di cittadini e associazioni o a menzioni speciali. Una dozzina i riconoscimenti dispensati nell'arco di una cerimonia che nel confermare i tratti dell'innata vocazione animalista di Trieste non ha risparmiato neppure un accenno di polemica. Il punto dibattuto ieri con animo comiziante dall'avvocato Franco Bruno, presidente della giuria del concorso, verteva sulle reali applicazioni delle norme per il trasporto di animali su mezzi pubblici. Il sindaco di Trieste Roberto Dipiazza si è fatto trovare pronto al-

la replica sottolineando le modalità da tempo attuate nel territorio. Si è trattato di poco più di una parentesi ma è bastato per far capire che il dibattito resta aperto.

Più consoni invece al clima della cerimonia l'insieme delle motivazioni che hanno accompagnato le premiazioni per i «Buoni della strada» distinti in opere autentiche e in certi casi persino stoiche a favore degli animali. La giuria del concorso ha voluto premiare l'opera del programma satirico «Striscia la notizia» (assenti gli attesi Fabio e Mingo) che ha spesso smascherato abusi e disservizi. E ancora una squadra di vigili del fuoco di Putignano in provincia di Bari autore di un sensazionale salvataggio di una cucciola di cani, otto in tutto, trovati imprigionati in un tombino. In campo locale è emerso l'esempio della scuola media Julia, istituto distintosi nel campo della sensibilizzazione e cultura per il

mondo animale e soprattutto per il randagismo. Molti gli altri nomi ricordati e premiati ieri. Motivazioni tra le più varie ma tutte accomunate da un unico denominatore, quello di una passione autentica e vitale per gli animali fatta di amore e rispetto quotidiano.

Eccoli i protagonisti, giunti dall'intera penisola, ognuno con la sua storia: Augusto Massa, Annalisa Colmano, Antonio Frizzo, Paola Cadore, Fernando Ragazzi, Rosy Visentin, Gabriella Boato e Clara Genaro. Trieste e dintorni ha fatto invece emergere le opere meritorie di Manuela e Marzia Serdi, Elisabetta e Roberto Navarra e Anna Valentini. Plauso speciale, ma che andava probabilmente incentivato nella forma, per Henry Coronica gestore della pensione per cani Gilros, da tempo ideatore di una forma particolare di tutela per cani fatta di cure, attenzione, inguaribile amore e musica classica.

Francesco Cardella



La sala gremita e i vigili del fuoco premiati. (Tommasini)

Inizia giovedì il ventiduesimo appuntamento con il cinema americano alla sala Excelsior

Cinema Usa, tutti gli ultimi film alla rassegna

Prenderà il via giovedì prossimo, organizzata come ogni anno dall'Associazione italo-americana del Friuli-Venezia Giulia, la ventiduesima rassegna del cinema Usa. Un cartellone innovativo che, presentato nella nuova sede del cinema Excelsior, proporrà ai soci una serie di film di recentissima produzione alcuni dei quali non presentati neppure negli Stati Uniti.

La rassegna si apre con la splendida interpretazione di Russell Crowe nel pluripremiato «A beautiful mind» di Ron Howard. Il film, che ha vinto 4 Oscar (miglior pellicola, miglior regia, miglior attrice non protagonista e mi-

glior sceneggiatura) narra la vera storia di John Nash, genio matematico affetto da una grave forma di schizofrenia paranoide il quale fu capace di lottare contro la malattia senza abbandonare la professione ricevendo, nel 1994, il premio Nobel. Per gli amanti della commedia nel mese di novembre (giovedì 7) verrà presentato «The Royal Tenenbaums», il film del giovane Wes Anderson intelligente ritratto di una famiglia i cui componenti si ritrovano, dopo anni di lontananza, riuniti nella casa di famiglia e finiscono per tracciare un bilancio dolce-amaro della loro vita. Un film con protagonista il vincitore del Gol-

den Globe Gene Hackman. Il 19 dicembre ancora grande commedia con «Hollywood Ending», l'ultimo capolavoro di Woody Allen, racconto satirico di un nevrotico regista newyorchese ormai in declino. Un salto indietro per la grande fantascienza. Il 21 novembre spazio a «Minority report» il film tratto dal racconto di Philip K. Dick e firmato da Steven Spielberg e Tom Cruise.

Il nuovo anno si aprirà il 15 gennaio con «One Hour Photo», un originale thriller psicologico interpretato da un insolito Robin Williams. Febbraio dedicato al genere mystery con «Signs», interpretato da Mel Gibson e alla pri-

ma gangster story con «Road to Perdition» ambientato nella Chicago anni '30 e interpretato da Tom Hanks e Paul Newman.

Ancora un thriller, il 20 marzo, «Insomnia», con Al Pacino e Robin Williams quindi, il 10/4, torna il poliziesco con «Bloodwork», storia di un agente dell'Fbi scritto e interpretato da Clint Eastwood. Chiuderà l'anno l'attesissimo kolossal «Gangneung» di Martin Scorsese il film che narra le origini della mafia americana e che può contare su un cast formato da Di Caprio, Daniel Day-Lewis, Liam Neeson e Cameron Diaz.

Lorenzo Gatto

Visavi di scena stasera in Baia con il Gabbiano

«Visavi» è il titolo della divertente commedia tratta da un libero «disadattamento» e dalla regia di Osvaldo Mariutto che il gruppo teatrale Il Gabbiano metterà in scena questa sera alle 19 al teatro Tenda nella Baia di Sistiana.

Il testo, tratto da Derek Benfield, racconta di «Ciano che dice a Giorgio che vuole lasciare sua moglie per sposare una ragazza conosciuta pochi giorni prima su una corriera...».

Sarà striminzita la stagione presentata ai Salesiani che dovranno ristrutturare l'edificio Barcaccia «ridotta», il teatro va in restauro

Sarà molto ridotta la stagione 2002-2003 per la «Barcaccia» poiché il teatro del teatro dei Salesiani da dicembre chiuderà per restauri che si protrarranno fino alla prossima primavera. Ciononostante la compagnia ha deciso di allestire prima di tale data tre lavori, il primo dei quali va in scena domenica 6 ottobre alle 17.30 nel teatro dei salesiani (via dell'Istria 53) mentre per lunedì 7 sono programmate due rappresentazioni per le scuole al teatro «Silvio Pellico» di via Ananias con inizio alle 9.30 e alle 11. Si tratta della fiaba «Il principe rospo» (atto unico in dialetto di Rita Faraguna) e ne sono interpreti i ragazzi della sezione Giovani che già negli anni scorsi hanno dato tante prove della loro bravura. Regia di Gabriella Faraguna.

La seconda commedia (in cartellone dal 19 ottobre al 10 novembre) è «Drio le quinte» di Carlo Fortuna, liberamente tratta da «Atto unico» di Italo Svevo, e vuole essere un omaggio alle tematiche sveviane, in modo particolare all'unica opera da lui scritta in dialetto triestino. Tutta la trama si snoda su di



die, menzogne e alibi morali in cui è imprigionato l'essere umano. Carlo Fortuna così riscopre l'attualità del pensiero situando la storia ai giorni nostri. La regia è di Riccardo Fortuna. Seguirà il 16 e 17 novembre

«Trappola per topi», un classico di Agatha Christie che dal 1952 resiste tuttora sulle scene dei teatri londinesi e si è classificato al primo posto fra gli spettacoli rappresentati più a lungo.

L'allestimento è frutto della collaborazione fra «Barcaccia» e «Teatro Rotondo» sotto la sapiente regia di Riccardo Fortuna. La vicenda si svolge in una vecchia casa di campagna trasformata in pensione che, isolata da un'eccezionale nevicata, diventa teatro di misteriosi delitti e si trasforma nella trappola menzionata nel titolo.

Quindi «La Barcaccia» diventerà teatro itinerante in regione, dove sono previste diverse tappe con spettacoli dialettali a Romans, S. Pier d'Isonzo Cormons e Muggia.

Liliana Bamboschek

«Encuentro de Tango» la domenica al Tergesteo

Inizia con oggi una rassegna di incontri dedicati al tango, al ballo argentino dove uomo e donna s'incontrano in un gentile abbraccio. Gli appuntamenti, dal titolo «Encuentro de Tango», avranno luogo la prima e la terza domenica del mese alla galleria Tergesteo a partire dalle ore 21. Ma non si tratterà solo di danza, quella capace di proporre l'eterno mistero della coppia in un dialogo muto scandito dai

battiti del cuore. L'assessorato alla Cultura della Provincia, in sinergia con Altamarea, Pablo Gabriel Furioso e Elisa Sorge tangueros, Aulè di Poesia Umberto Saba, con gli ideatori di questi intermezzi culturali: tango, poesia del corpo, della musica e delle parole. Oltre alle performance danzanti, verranno infatti lette alcune tra le più belle poesie scritte dai grandi poeti argentini e dell'America Latina. Tra un cuba libre e una margarita, la galleria ospiterà una serata interamente latina. Il percorso è quello di musica e poesia.

Verrà fatta una breve introduzione sul poeta scelto a cui seguirà la lettura in versi. Il tutto con la complicità di Pablo Gabriel Furioso, già noto tanguero, ma nell'occasione animato e disk jockey de «Encuentro de Tango». Si potrà rivivere così l'ambiente sofisticato di Palace de Glace o della Confrateria Ideal di Buenos Aires ballando fino a tarda sera.



già noto tanguero, ma nell'occasione animato e disk jockey de «Encuentro de Tango». Si potrà rivivere così l'ambiente sofisticato di Palace de Glace o della Confrateria Ideal di Buenos Aires ballando fino a tarda sera.

IRCI
ISTITUTO REGIONALE PER LA CULTURA ISTRIANO-FIUMANO-DALMATIA

MANIFESTAZIONE A RICORDO DEL BICENTENARIO DELLA NASCITA DI NICCOLÒ TOMMASEO
Sebenico - 9 ottobre 1802 - Firenze - 1 maggio 1874

Mercoledì 9 ottobre 2002 ore 17.00
Trieste - Sale dello storico «Caffè Tommaseo»
Riva Tre Novembre, 5

Con il patrocinio del Comune di Trieste

INVITO

Mercoledì 9 ottobre 2002, alle ore 17.00, presso le sale dello storico «Caffè Tommaseo», in Riva Tre Novembre 5, a Trieste, a ricordo del Bicentenario della nascita di Nicolò Tommaseo (Sebenico 9 ottobre 1802), **Serenio Detoni** parlerà sul tema:

«IL TOMMASEO E LA QUESTIONE SOCIALE»

con la partecipazione straordinaria del sen. Paolo Barbi
Presentazione di **Piero Delbello**
La presenza della S.V. sarà particolarmente gradita.

Istituto Regionale per la Cultura Istriano-fiumano-dalmata
SILVIO DELBELLO

Centro Studi e Ricerche Nicolò Tommaseo
CARLO PAPUCCI

Si accede solo con invito

Centro Studi e Ricerche Nicolò Tommaseo

Visitate, nelle sale dello storico «Caffè Tommaseo», la mostra permanente dei ricordi, oggetti, autografi inediti ed opere del grande Dalmata

Niccolò Tommaseo
Padre Spirituale di tutti gli Adriatici

Un grazie alla **SO.GE.P.E.** con:
Silvana Pecchiari,
Elisabetta Bovo,
Claudio Tombacco,
Renato Scaramelli,
Giancarlo Tonini

VETRINA
a cura della A.Manzoni&C. S.p.A.

Corsi gratuiti intensivi
Ultimi giorni d'iscrizione! Corsi per nuovi e vecchi soci di: inglese e informatica e di tedesco spagnolo francese portoghese sloveno croato russo arabo cinese giapponese e italiano per stranieri; corsi per tutti dal 4 agli 80 anni. Anche al mattino. **ORIZZONTI DEL- L'EST E DELL'OVEST** Istituto di Lingue e Informatica, via della Geppa 2, tel. 040/3480662.

Corsi di lingue alla Scuola per interpreti
Per migliorare il vostro rendimento professionale o di studio, affidatevi a un corso di lingue con insegnanti qualificati: inglese, francese, tedesco, spagnolo, sloveno e croato alla «Scuola per interpreti» di via S. Francesco 6. Per informazioni telefonare al 371300.

Impara le lingue gratuitamente
L'Ass. Ibero Latino Americana comunica che sono aperte le iscrizioni per nuovi soci ai corsi intensivi di spagnolo, inglese, francese, portoghese e italiano per adulti e bambini. Inoltre tv satellitare, Internet, videoteca, biblioteca e altro. Per informazioni rivolgersi da lun. al ven. 10-12 e 16-20, il sab. 10-13, via F. Venezian 1, II p., tel. 040/300588. Corsi agevolati per studenti e disoccupati.

Corsi Farit
Aperte le iscrizioni corsi lingua spagnola, inglese, pittura su seta, maglia, cucito, laboratorio idee. Informazioni via Venezian 30, martedì e giovedì ore 17-19 tel. 040/314456.

«Click» inform@tic@
Corsi intensivi gratuiti di informatica per nuovi soci. Informatica di base: Windows e Microsoft Office (Word, Excel, Access, Power Point), Internet, Posta elettronica, Chat e News group. Via F. Venezian 1, lun.-ven. 16-20, tel. 040/3220908. Corsi agevolati per studenti e disoccupati.

Donatella acconciature
Uomo-donna ora anche lunedì mattina 10-13, via dell'Istria 74/ tel. 040/638529.

Acquistate oggi pagate domani
Guina e Guina Le Scarpe per facilitare i vostri acquisti autunno-inverno per uomo e donna, vi offrono l'opportunità di rinnovare il guardaroba pagando con comode rate senza alcuna maggiorazione. Negozi Guina: i tuoi negozi nella tua città... in via Genova 12-21, in due passi tutto un mondo di moda! Lunedì pomeriggio aperto. Tel. 040/630109.

CHIUDE IL NEGOZIO NAZARENO GABRIELLI DI TRIESTE
in via S. Caterina 7. Grande svendita per fine attività con sconti fino all'80%. Si vendono anche gli arredi. Aut. 89292.

ir

3. Bolzano più di 300 capolavori da grandi istituzioni d'arte e d'aggiunta nella storia dell'arte italiana tra pittura e scultura. 500 racconti e immagini curati da Barbara Bottacin

Museo Nazionale Archeologico di Taranto

Castel Roncolo
Via Castel Novale 15 - Bolzano

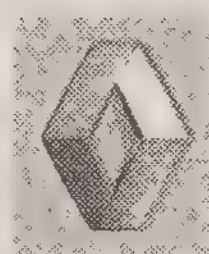
Museo di Capodimonte di Napoli

Museo Civico
Via Cassa di Risparmio 14 - Bolzano

Galleria Comunale d'Arte Moderna e Contemporanea di Roma

Centro Trevi
Via Cappuccini 28 - Bolzano

Provincia autonoma di Bolzano - Alto Adige
Cultura Italiana 55775 Città di Bolzano



**DA OGGI
RADIO + CD
IN OMAGGIO**

RENAULT *Mégane* Station Wagon

- climatizzatore
- ABS con EBV (ripartitore elettronico di frenata)
- AFE (sistema di assistenza alla frenata di emergenza)
- airbag conducente e passeggero
- airbag laterali testa-torace
- servosterzo
- fari fendinebbia
- chiusura centralizzata con telecomando
- disponibile in 4 motorizzazioni:
1.4 16V (95 CV), 1.6 16V (110 CV), 1.9 DTI (80 CV),
1.9 DCI (105CV).



*Offerta valida fino al 31 ottobre

**Renault Mégane Station Wagon
1.4 16V Air a € 12.450,00***

La vettura è acquistabile a rate
con finanziamenti assolutamente personalizzabili
da 12 a 72 mesi con acconti a partire da soli € 100.

**IL GRANDE SUCCESSO CONTINUA
MA VI ASPETTIAMO A BREVE CON
UNA SPLENDIDA NOVITA'
LA TROVERETE IN ANTEPRIMA
ALLA BARCOLANA**

è un'iniziativa della Concessionaria Renault:

DAGRI Via Flavia, 118 - Trieste - Tel. 040 281212 - www.dagri.it

NUOVO ORARIO NON STOP LUNEDI - VENERDI
9.00 - 19.00 / SABATO 9.00 - 12.30 - 15.00 - 19.00

CULTURA & SPETTACOLI

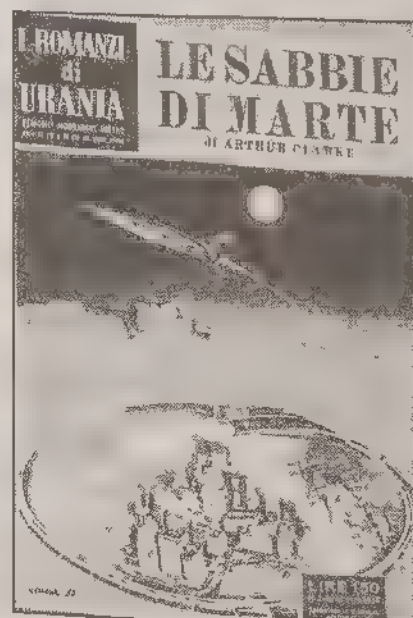
EDITORIA Il 10 ottobre del 1952 usciva il primo romanzo, «Le sabbie di Marte» di Arthur C. Clarke

Urania: la fantasia compie 50 anni

Sono 1430 i titoli pubblicati finora. E adesso arriva un numero speciale

Quanti futuri ha immaginato Urania in cinquant'anni. Quanti universi paralleli al nostro ha visitato, quanto mondi inesistenti, ma possibili, ha materializzato dal nulla. E adesso che la gloriosa collana di Mondadori dedicata alla fantascienza ha collezionato l'incredibile cifra di 1430 titoli pubblicati, è arrivato il momento, per lei, di autocelebrarsi. Di festeggiare il primo mezzo secolo di vita.

Sembra ieri, eppure sono già passati cinquant'anni. Il 10 ottobre del 1952, sette anni dopo la fine della seconda guerra mondiale, arrivò nelle edicole di un'Italia che era ancora alla faticosa ricerca di un equilibrio politico, economico, sociale, un romanzo di Arthur C. Clarke



intitolato «Le sabbie di Marte». Una storia di quello scrittore, praticamente sconosciuto dalle nostre parti, che un bel po' di anni dopo,



nel «bollente» 1968, avrebbe stregato un grande regista come Stanley Kubrick con il suo «2001: Odissea nello spazio».

Da allora, Urania ha cambiato vestito più volte. E passata dalle mani di Giorgio Monicelli, l'inventore della parola «fantascien-

za», tradotta dall'inglese «science-fiction», a quelle di una coppia di grandi scrittori come Fruttero e Lucentini, per poi, cambiare ancora e affidarsi prima alla gestione di Gianni Montanari e, dagli anni Novanta in poi, a quella di Giuseppe Lippi. Da Clarke, la collana

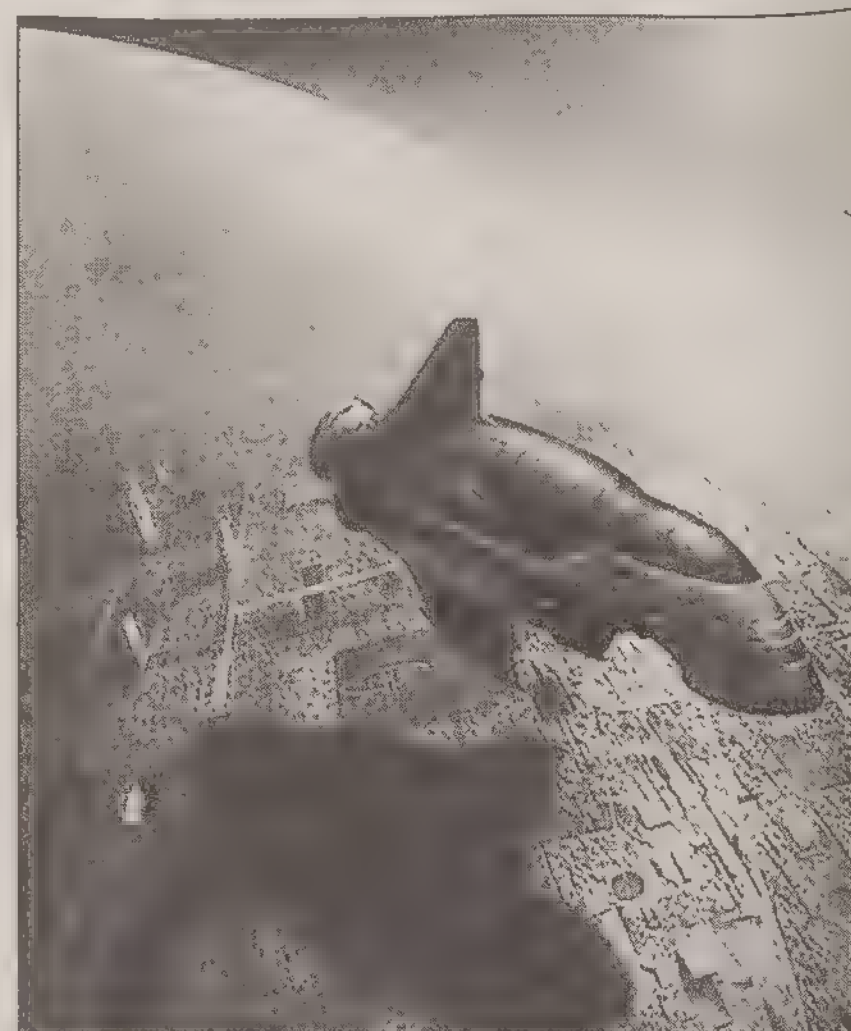


ha ampliato il suo orizzonte ad altri grandi nomi della fantascienza come Isaac Asimov, l'inventore delle «leggi della robotica», James G. Ballard, il più incredibile inventore di scenari futuribili maledettamente simili al nostro presente, Ray Bradbury, il poeta della fantasia,

capace di inquietare con «Fahrenheit 451» e di stupire con «Cronache marziane», «Il popolo dell'autunno». E via discorrendo.

Ma Urania non è stata soltanto una lunghissima cavalcata nell'immaginario, sulle tracce di Philip K. Dick e William Gibson. Il nome della collana Mondadori è legato anche a un gusto grafico. Al disegno di copertine in cui le fantasie più sfrenate sono sempre state rinchiusse dentro un cerchio disperso nel bianco. Per valorizzare il lavoro di bravissimi disegnatori come Corrado «Kurt» Caesar, Karel Thole, Giuseppe Festino, Marco Patrito, Ferenc Pin-

ter. Un numero speciale, per festeggiare i cinquant'anni di Urania, ci voleva. Mondadori lo manda in libreria con il titolo «50 anni di futuro». Quasi quattrocento pagine in cui i racconti di Gib-



Il disegno per «Seconda fondazione» di Isaac Asimov.

son, Evangelisti, Ballard, Asimov, Clarke, Watson, Egan, e il romanzo di Malzberg, si accompagnano a una corposa serie di articoli e ricordi firmati da Giovanni Mongini, Vittorio Curtone, Laura Serra, Riccardo Valla e altri.

Anche la collana Strade

Blu festeggia Urania con due grandi scrittori di fantascienza: Ursula K. Le Guin e «La salvezza di Aka» più Douglas Adams e «Il salmone del dubbio», raccolta degli ultimi scritti dell'autore di «Guida galattica per autostoppisti».

Laura Strano

Dal febbraio del 1989 è diventato il nuovo curatore della serie, prendendo il posto di Gianni Montanari

Giuseppe Lippi: la carriera di un sognatore di galassie

«Il primo romanzo di Asimov l'ho letto a 11 anni. Che emozione dirigere la collana...»

Da ragazzo, Urania era la sua fabbrica di sogni. L'astronave di carta che lo portava a viaggiare nell'infinito. Poi, un bel giorno, Giuseppe Lippi s'è trovato a curare proprio la collana di libri che più aveva amato nella sua adolescenza.

Gran cultore delle storie di Howard Phillips Lovecraft, cinefilo instancabile, Lippi, che ha vissuto a Trieste fino all'inizio degli anni Ottanta, è ormai un'autorità quando si parla di mostri e astronavi interstellari, gnomi malefici e principi delle stelle.

«Il mio primo ricordo legato a Urania è una pubblicità - racconta Giuseppe Lippi - Per l'esattezza, un messaggio che reclamizzava «L'altra faccia della spirale» di Isaac Asimov. Lo trovai in un libro di una collana gemella della Mondadori, cioè Segretissimo. Mio padre era appassionato di quel tipo di romanzi».

Quanti anni aveva? «Ne avevo undici. E proprio in quel periodo mi ero appassionato all'astronomia. Leggendo il titolo di quel romanzo immaginai subito che la «spirale» si riferiva a uno dei bracci della galassia. Così chiesi a mio padre di comperarmi quel libro, che arrivò puntualmente a casa. Era il 1964 e, da allora, non ho più smesso di leggere Urania».

Tanto che, poi, ci è andato a lavorare...

«Sì, l'incarico di curatore di Urania mi è stato affidato nel febbraio del 1989. Ma siccome c'erano notevoli scorte di romanzi già scelti da Gianni Montanari, che s'era occupato di Urania fino a quel momento, il mio nome apparve ufficialmente sul «tamburino» dei libri a partire dall'inizio del 1990».

Lavorava già per Mondadori?

«Da quasi dieci anni. Ma mi occupavo degli Oscar dedicati alla letteratura fantascifica. Il nostro direttore amministrativo era lo stesso che soprintendeva a Urania. Così, quando Montanari se n'è andato, hanno offerto a me l'incarico di curatore della collana».

E stata un'emozione?

«All'inizio stentavo a credere. Io, che leggevo Urania fin da ragazzino, adesso mi trovavo a dirigere quella mitica collana... E posso aggiungere che l'emozione non è mai finita. Anche se, lavorando dall'altra parte della barricata, adesso vedo le cose in modo totalmente diverso».

Quanti romanzi legge?

«Una marea. Io devo assicurare, ogni anno, un numero adeguato di titoli per coprire tutte le uscite in edicola. E vengono scelti in una rosa di tre-quattrocento libri. Ovviamente ci sono anche dei «lettori» che mi affiancano. Collaboratori,

spesso gli stessi traduttori della collana».

Com'è cambiata la collana, con lei?

«S'è aperta molto di più al fantastico, che è una delle mie passioni. A questo proposito voglio ricordare i libri di Amanda Prantera, una scrittrice che amo molto. Ma non posso dimenticare Valerio Evangelisti, un ottimo autore italiano, inventore del ciclo dedicato all'Inquisitore Eymerich, che sta al confine tra fantastico e fantascienza».

E i lettori?

«Non sempre si mostrano entusiasti di queste scelte.

Alcuni preferiscono restare sul sicuro. Io ho sempre pensato che valga la pena allargare i confini di Urania. Per esempio, abbiamo dato spazio agli scrittori italiani».

Sempre molto trascurati...

«Seguendo il Premio Urania, sono entrato in contatto con l'ambiente della fantascienza italiana. Che, devo ammettere, mi era poco familiare. E lì ho conosciuto scrittori davvero bravi come Valerio Evangelisti, Luca Masali, Francesco Grasso, Nicoletta Vallorani. Alcuni di loro, ormai, sono famosissimi».

E il mercato?

«Alla fine degli anni Ottanta c'era il boom della fantascienza. Che, alla metà degli anni Novanta, s'è trasformato in una pesante crisi, arrivata fino all'inizio del terzo millennio. Adesso, il mercato sembra in ripresa».

Novità in arrivo?

«Mondadori, ad esempio, l'anno prossimo lancerà una nuova collana, Urania Collezione, che riporterà le pietre miliari della fantascienza. Nord, che è stata acquistata dalla Longanesi, certamente non vorrà perdere la sua fetta di mercato. Fanucci, comunque, ha saputo reinventarsi, attirando l'attenzione non solo dei lettori più affezionati».

E allora?

«Credo che ci sarà un nuovo boom. Forse già l'anno prossimo. In ogni caso, molto presto».

Quanto «tira» un romanzo Urania?

«Attorno alle 12-13 mila copie e ne vende attorno alle 8-9 mila. In America la fantascienza sta andando bene: c'è una produzione enorme. Ogni anno escono un migliaio di titoli nuovi. In Italia non siamo ancora a questo livello. Anche perché molti considerano il genere un po' superato dagli eventi».

Ma il 99 per cento dei videogiochi si ispira alla fantascienza...

«Infatti. Per questo so-

stengo che chi considera la fantascienza un genere vecchio, sbagliato di grosso. Pensate ai serial televisivi, ai film, ai fumetti che spopolano tra i ragazzi».

Ma la fantascienza riesce ancora ad anticipare la realtà?

«Ma non lo ha mai fatto. A ben guardare, è sempre stato un genere che interpreta la realtà elaborando storie che danno l'illusione d'essere ambientate nel futuro. L'attentato alle Twin Towers, se vogliamo, sembra proprio una storia di fantascienza».

In che senso?

«Io non credo che i terroristi islamici fossero appassionati di fantascienza. Eppure, questo genere ci ha insegnato a immaginare catastrofi, ipotesi ardite, che un giorno possono diventare reali».

Cosa riserverà il futuro ai lettori?

«La seconda parte di un ciclo immenso di avventure nello spazio dell'autore inglese Peter F. Hamilton. Poi «Diaspora», nuovo romanzo dell'autore di «hard science-fiction» Greg Egan. E un brillante e ottimo libro dello scienziato Rudy Rucker, che ha già pubblicato un ponderoso saggio, con Adelphi, sulla quarta dimensione. Infine, l'antologia «Destinazione 3001» curata da Robert Silverberg, con un racconto inedito di Evangelisti».

Alessandro Mezzana Lona



Uno degli alieni più amati della storia del cinema: «E.T.» di Steven Spielberg. Sotto, l'ironico «Viaggio alla Luna» di Georges Méliès, primo maestro di effetti speciali.



CINEMA Un attacco di cuore lo ha colto subito dopo il suo intervento all'Incontro mondiale delle arti a Valencia. Aveva 76 anni

È morto André Delvaux, il regista che raccontava la realtà con magia

VALENCIA È morto venerdì sera, per un attacco di cuore, André Delvaux. Aveva 76 anni e il decesso è avvenuto a Valencia, in Spagna, subito dopo che il grande regista belga aveva pronunciato un discorso all'Incontro mondiale delle arti. Molto noto per film come «Una sera, un treno» (1968) «Benvenuto» (1984) con Fanny Ardant, Vittorio Gassman e «L'opera al nero» (1988), con Gian Maria Volontè - tratto dal romanzo di Marguerite

Yourcenar - aveva firmato anche un documentario su Federico Fellini.

I film di Delvaux sembravano storie scritte su carta da musica. Immagini in movimento dipinte sulla tela. Quando immaginava un film, quando lo metteva assieme inquadratura dopo inquadratura, il regista finiva per trasformarsi in un grande assemblatore di suggestioni. Prese dal mondo della musica, da quello della pittura, dalla letteratura.

Non era un regista alla moda, Delvaux. Non ama-

va troppo le luci della ribalta. Figlio di un maestro di scuola, era nato a Lovanio nel 1926, nella città belga legata a una gloriosa e antica università. «Mio padre era l'intellettuale di casa», raccontava, «la mia famiglia era composta di gente semplice. Abitavamo in una casa con un piccolo giardino, dove giocavo, dietro la quale passavano i treni a vapore».

Già, i treni. Una presenza ricorrente nei film di Delvaux. In pellicole costruite seguendo le regole di quello che gli studiosi chiamano il «cinema di poe-

sia»: «Un soir un train», ma anche «Femme entre chien et loup». Come la musica, un altro tema attorno a cui il regista belga ha girato spesso. Del resto, la passione per la musica, lui, l'aveva ereditata dalla madre e dalla nonna materna. A sette anni era già impegnato a imparare l'arte del pianoforte. Poi, però, quella «liaison» con le sette note s'era interrotta per lasciare posto agli studi di filologia germanica e diritto, all'università.

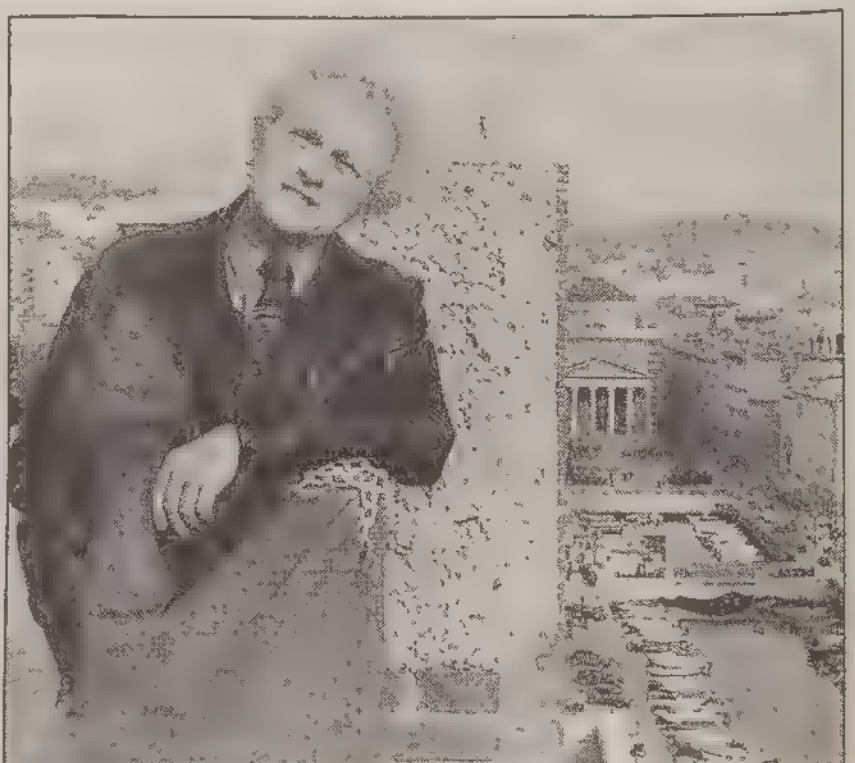
Il suo primo contatto con il cinema l'aveva favorito proprio la musica. Sì, per-

ché Delvaux s'era avvicinato alla Cinémathèque Royale du Belgique accettando di accompagnare al pianoforte alcuni capolavori dell'epoca del muto. Alla regia era approdato soltanto nel 1956, dirigendo il suo primo lungometraggio «Forges». Concedendosi, poi, quattro anni di tempo prima di ritornare sul grande schermo con «Les temps des colliers».

Nel 1994, Delvaux era approdato a Trieste, dopo un piccolo giro d'Italia che lo aveva portato a visitare Roma, Bologna e Milano. Un evento, visto che il

grande regista belga, ai viaggi, preferiva la sua tranquilla esistenza in una casa isolata dove viveva con la moglie, la figlia, i gatti, un cane, il suo pianoforte e una grande quantità di libri. A chi gli chiedeva se i suoi film fossero nati sotto il segno di un «realismo magico», Delvaux rispondeva: «Io racconto storie per dire che la realtà, o ciò che percepiamo come realtà, contiene una parte affascinante di mistero. Capace di mettere in dubbio il fatto stesso che noi esistiamo».

a.m.l.



André Delvaux a Trieste nel 1994 (foto Marino Sterle).

ROMA Quel giorno Paul non ne voleva proprio sapere di varcare la soglia del Liverpool Institute per seguire una noiosa mattinata di lezioni e si mise a scrivere una canzone. Il testo non peccava certo di complessità, la melodia era così semplice da risentire la banalità, ma era impossibile levarla dalla testa, e quella canzone segnò una svolta nel mondo della musica pop costringendo molti a venire a patti con un'epoca che stava cambiando.

Ieri «Love me do» ha compiuto i suoi primi 40 anni, ma non li dimostra affatto e continua a trasmettere una sensazione di giovanile freschezza. Il Comune di Roma festeggia il quarantennale della pubblicazione del primo singolo dei Beatles con una serie di iniziative ed eventi che fino al 21 ottobre porteranno all'ombra del Cupolone un po' dell'atmosfera della «Swinging London». Per l'occasione è stato preparato un cartellone che comprende diverse mostre, proiezioni cinematografiche, un forum, concerti e addirittura uno spettacolo di marionette, tutto naturalmente dedicato ai «Fab Four».

Particolarmente intrigan-

ANNIVERSARIO A quarant'anni dall'uscita di «Love me do» mostre, film, concerti fino al 21 ottobre a Roma

Beatles, così la musica cambiò colori

«Hanno colto il ritmo del mondo di oggi, dando vita a un nuovo stile»



I Beatles in concerto a Roma nel giugno 1965 e, a destra, la copertina del loro primo singolo «Love me do» uscito nel '62



fermare che le canzoni dei Beatles sono un fantastico trampolino di lancio per l'immaginazione - ha spie-

gato Aldridge -. I Beatles e la loro musica hanno colto il ritmo del mondo di oggi e io credo che le illustrazioni

aiutino a evidenziare il contributo che essi hanno saputo dare allo stile della loro generazione».

Che la manifestazione romana non sia un semplice omaggio ai Beatles è l'intento degli organizzatori, che

si sono posti l'obiettivo di offrire un momento di riflessione su quello che è successo in 40 anni, cercando anche di trovare chiavi di lettura per il futuro. Per discutere, è stato anche organizzato un forum cui hanno partecipato varie personalità del giornalismo, della musica e del mondo dell'illustrazione. Accanto alle surreali e coloratissime opere di «Immaginazione Beatles», il Vittoriano ospita anche una mostra fotografica dedicata a «I Beatles e Roma», con le immagini scattate dal fotoreporter Aldo Du-

(messi a disposizione da vari fan club) è invece visibile nella seconda sede espositiva, quella del museo di Roma in Trastevere. La sezione trasterverina della mostra è interamente dedicata alla fotografia e propone due diverse esposizioni: una («The Beatles Now and Then») è la collezione di 95 immagini scattate dal fotografo Harry Benson, che seguì il gruppo in giro per il mondo, documentandone le tournée e anche la vita privata. L'altra esposizione di fotografie si intitola «The Hamburg Days» e propone al pubblico una serie di 30 foto scattate da Astrid Kirchherr (fotografa nonché autrice del look che rese celebre nel mondo i 4 di Liverpool) nel 1960, quando il gruppo era ancora nella sua formazione originaria, quella con Pete Best e Stuart Sutcliffe.

Ma poiché non si possono omaggiare i Beatles solo con le immagini, sono in programma anche concerti, fra i quali i due ospitati al nuovo auditorium (quello tenuto ieri sera con la partecipazione di varie celebrità della canzone italiana sarà trasmesso martedì su Italia 1), dove il 20 ottobre si esibirà Donovan.

Elena de Stabile

«UNO DI NOI»



Morandi canta senza cerotto

ROMA Gianni Morandi, feritosi venerdì al sopracciglio cadendo malevolmente durante le prove di «Uno di noi», ha condotto regolarmente la puntata di ieri sera dello show (rinunciando a un antistessico cerotto), affiancato da Lorella Cuccarini e Paola Cortellesi.

Oggi in anteprima a Roma Una serata yiddish con Moni Ovadia

ROMA Moni Ovadia con il violinista Pavel Vernikov e i Virtuosi Italiani diretti da Danilo Grassi presentano oggi in anteprima a Roma una «Serata Yiddish» nuova, che riunisce due anime differenti della tradizione ebraica: una rappresentata dal monologo «Through Roses» di Marc Neikrug, legato alla tragedia della Shoah, l'altra da «Ah! Odessa» di Leonid Hoffman con canti yiddish di quella riva del Baltico.

Moni Ovadia sarà poi in tournée con «Il violinista sul tetto», che in gennaio farà tappa anche a Trieste.

Il regista annuncia anche un film Nuti: un libro autobiografico

ROMA A un anno dall'insuccesso di «Caruso zero in condotta» e a 10 dal grande successo di «Donne con le gonne», Francesco Nuti, 47 anni, torna sulla scena e annuncia un libro autobiografico, un altro film e la decisione di impegnarsi politicamente e «dire la mia come ha fatto Nanni Moretti». Il libro, sottolinea di farlo per sua figlia Ginevra, «che oggi ha 3 anni e mezzo, ma che voglio non abbia mai a vergognarsi del suo papà. Sarà un libro a 360 gradi, senza paura anche di parole grosse».

TELEVISIONE Rissa tra lo stilista, seccato per il ruolo «comico», e la conduttrice di «Domenica in»

Mara Venier allontana Balestra. Con eleganza



Mara Venier

ROMA Renato Balestra lascia «Domenica in» perché gli autori non hanno trovato uno spazio adeguato e prestigioso. Ma Mara Venier precisa: «È stato elegantemente allontanato». E se lo stilista ironizza sull'età delle partner Pampanini e Orfei, («C'era il rischio di fare Domenica Inps»), le due signore lo giudicano «scorretto» e «inelegante».

«Il ruolo di comico al quale mi si voleva reg-

Venier. «Quando l'ho chiamato per 'Domenica in', mi ha detto che era pronto a fare tutto. E invece non ha voluto cantare, né partecipare all'angolo del gossip con Roberto D'Agostino. Forse - ironizza - voleva condurre 'Domenica in': ma mi dispiace, ci sono già io. E stata quindi una decisione nostra, degli autori, allontanarlo elegantemente e con l'avvocato Assumma abbiamo studiato la formula della sua lettera di abbandono, per non far pesare la nostra scelta». A «disturbare» la conduttrice sono stati però i «toni offensivi» usati da Balestra nei confronti di Silvana, una signora dello spettacolo, e di Moira, una regina del circo. Dice che sono troppo anziane? Ma è nato il 3 maggio del '24, non mi sembra che sia l'età di primo pelo».

«L'età delle signore non c'entra nulla», precisa Balestra. «Me ne sono andato, perché il ruolo non mi consentiva di uscire fuori in maniera elegante, come da Chiambretti o da Vespas».

LETTURE

Pubblico scarso al «Nuovo» di Udine
Il «Requiem» di Hidas rulla contro le guerre

UDINE Serata di musica internazionale al Teatro Nuovo di Udine, dove il Coro di Budapest e l'Orchestra a fiati dell'associazione friulana Euritmia si sono esibiti sulle note del «Requiem» scritto dal compositore magiaro contemporaneo Frigyes Hidas («in memoria dei caduti di tutte le guerre»). Sul palco anche quattro giovani cantanti solisti: Tiziana Valvassori (soprano), Caterina Calvi (contralto), Alessio Nicolavich (tenore) e Abramo Rosalen (basso). Bacchette affidate al maestro Franco Brusini di Euritmia, e il maestro Andreas Toth, direttore della prestigiosa formazione corale ungherese.

Eseguito per la prima volta a Budapest nel 1996 in occasione del 40. anniversario della «gloriosa» rivoluzione magiara del 1956, il «Requiem» di Hidas è una solenne composizione per organico bandistico sinfonico costituita da brani diversi, ma legati da alcuni temi ricorrenti, a formare un insieme volutamente magniloquente. Proprio perché pensata per una ricorrenza storica e per una celebrazione ufficiale, l'opera è di concezione moderna, ma mantiene un forte ed evidente legame con la tradizione romantica e contemporanea della Mitteleuropa. Le voci soliste, chiamate spesso a intervenire senza l'ausilio dell'acordo introduttivo, si sono fuse bene con i suoni dell'orchestra a fiati in una composizione nella quale il Coro di Budapest, formato da 60 elementi, ha fatto la parte del leone dimostrando affiatamento e carattere, sia nelle parti in cui accompagnava o «commentava» le voci soliste, sia in quelle dove ricopriva il ruolo portante, come il potente «Dies Irae» o il solenne «Sanctus Benedictus».

Nel complesso un concerto di facile ascolto, molto applaudito dal pubblico, per la verità poco numeroso. Considerato il profondo radicamento in loco della tradizione bandistica e corale, ci si sarebbe aspettati davvero un'accoglienza più calorosa da parte del pubblico friulano.

Alberto Rochira

Originale libro di Carla Carloni Mocavero
Joyce si rispecchia nella casa di Amalia

Un pacco di lettere smarrite: è il topos letterario attorno a cui ruota il congegno ben orchestrato di un libro che gioca su diversi registri narrativi amalgamando, con una sapiente regia, temi diversi in un armonioso intreccio. Si tratta dell'ultima opera di Carla Carloni Mocavero edita dalla Ibskos Editrice, presentato all'Auditorium del Museo Revoltella, auspice un folto pubblico e i rappresentanti della presidenza del Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia e dell'assessorato alla Cultura provinciale.

«La casa di Amalia specchio di J e a m e s Joyce», nell'alternanza di tecniche usate sfugge a una classificazione precisa, osserva Cristina Benussi, autrice della postfazione; se all'inizio richiama il filone intimistico, con la crisi di una donna di mezz'età, continua colorandosi di elementi storici, per sfociare nella fiction tinta di giallo, fino a inquadrarsi nel romanzo verista, offrendo una sorta di «enciclopedia della città», ricca di dati precisi sulla situazione triestina all'epoca di Joyce, ma anche su quella attuale.

È proprio questo giocare con elementi dislocati in spazi e tempi diversi a «scompaginare» il quadro del romanzo rendendolo indefinibile e inquietante, come la casa di Amalia, spettatrice di storie poetiche e tragiche.

Vivendo in questa casa la Mocavero si è messa in

contatto con l'atmosfera così densa di emozioni, evocata da una storia vera: la relazione sentimentale sbocciata tra Joyce e un'allieva, Amalia figlia di Leopold Popper e Letizia Luz-

zatto. Il risvolto reale del libro viene sottolineato da Renzo Crivelli, autore della prefazione, e che individua tre filoni principali: l'irredentismo, incarnato da Letizia, «accanitamente italiana nonostante il marito tedesco», quello ebraico, con l'orgogliosa affermazione delle proprie origini nel diario della figlia Lisetta, scomparsa ad Auschwitz, e quello joyciano, che ripercorre il lungo periodo formativo vissuto dallo scrittore a Trieste.



Carla Carloni Mocavero

MUSICA Applauditissimo il concerto conclusivo della stagione sinfonica al «Verdi»
Settimana di Mahler. Effetto travolgente
Orchestra in gran spolvero diretta con grinta da Gustav Kuhn

TRIESTE Per quanto fulminea, la parentesi sinfonica al Teatro Verdi è cominciata bene, si è conclusa meglio sempre nel nome di Mahler. A guidare l'Orchestra un altro Gustav, il salisburghese Kuhn, figura fra le più familiari, più volte qui applauditi, presenza costante nel nostro autunno da una manciata d'anni ed anche stavolta salutato fin dal suo apparire sul palcoscenico da un moto di spontanea simpatia.

All'esecuzione della Sinfonia n. 9 di due stagioni orsono, Kuhn aveva premesso un cenno sulla difficoltà dell'ascolto e con garbo esortato il pubblico alla concentrazione; al cospetto di un blocco ancora più ferrigno ed enigmatico quale la Settima, non ha preferito verbo passando subito all'azione. Segno che il tempo del rodaggio mahleriano è finito e consapevolezza d'arrivare tranquillamente in porto, pur affrontando uno dei più temibili cicli del

repertorio, con un'orchestra in gran spolvero e «messa a fuoco» come si dimostra quella del Comune triestino.

All'eccezionalità della manifestazione concorreva la circostanza della «novità», tutti gli esecutori affrontando per la prima volta nella vita la Sinfonia: certamente i cento professori dell'orchestra, probabilmente lo stesso maestro Kuhn. Anche gran parte del pubblico in sala, essendo stati pochi i privilegiati presenti alla serata benefico-mondana dell'agosto '99 con Abbado e la «Mahler Jugendorchester». L'encore è quindi solenne ed onnicomprensivo.

La Settima è, fra le nove sinfonie lasciate in eredità da Mahler, quella mag-

giormente proiettata verso il futuro e forse per questo la meno frequentata. Tocca molti vertici, l'unità formale, la vi è disperatamente perseguita ma ciò non basta a rendere sempre accettabili tutti i bizzarri accadimenti del suo percorso iperbolico, quasi un'ora e mezzo la durata.

Kuhn ha confermato le sue doti di «conduttore» pronto e deciso, attento ad amalgamare le frequenti, importanti, sortite solistiche con le esplosioni del «tutti»; sfruttando certo il riverbero naturale (la Fondazione si è dotata di una nuova camera acustica per i concerti), ma coadiuvato dall'evidente bravura di tutte le prime parti.

A conferire tensione alla

lettura è stata la sua determinazione che la massa, nella fattispecie schierata alla tedesca con viole e cello al centro, ha tradotto in «grinta».

La tensione, forse appena allentata nella seconda, lunare, «Nachtmusik», era tangibile: nella miriade di citazioni, nel collage di rotami secondo un progetto costruttivo in perenne contraddizione con la facciata sonora, nella decomposizione del valzer viennese dello Scherzo, ma soprattutto nel Finale, una peculiarità mahleriana: mentre, anche fra i «grandi», molti Rondò denunciano l'esaurirsi della vena, egli scatena una folle esuberanza, accendendo una portentosa macchina contrappuntistica, con mille, tormentati artifici ma senza imbarazzo.

L'effetto è stato travolgente, ha scatenato un fervido consenso, prolungatosi oltre misura quando Kuhn ha inteso coinvolgere uno ad uno tutti i musicisti.

Claudio Gherbizi



Il maestro Gustav Kuhn.

MOSTRA



Lisa Sotilis «indossa» un suo gioiello.

Ricca, variegata e originale rassegna dell'artista greca nel Centro d'arte e cultura «Skerk» di Ternova Piccola

Lisa Sotilis, preziose sintesi dell'edonismo ellenistico

TRIESTE L'universo mediterraneo di Lisa Sotilis, declinato nelle sue molteplici, solari eccezioni è raccolto in una ricca e variegata, quanto originale rassegna, visitabile fino al 13 ottobre nel centro d'Arte e Cultura Skerk di Ternova Piccola: come se dal sorriso e dagli occhi brillanti dell'artista greca scaturisse una forza istintiva e primigenia - in seguito educata al gusto e all'arte da studi classici e artistici in Grecia e in Italia (dove si è diplomata all'Accademia di Brera) - che sente l'urgenza di prorompere in diversi e contigui campi creativi.

A partire dal design per arredi di sogno e dalla creazione di splendidi gioielli apprezzati dal jet-set internazionale, nei quali l'artista ha istintivamente filtrato e sintetizzato i fermenti culturali dell'antichissima civiltà greca del periodo più tardo, l'ellenismo, perio-

do in cui lo iato tra artigiano e opera d'arte si era dissolto e l'arte era divenuta ornamento necessario all'insegna di un'estenuata raffinatezza. Grazie anche a un germogliare di motivi ispiratori tratti dalla natura, come più tardi avverrà nello stile barocco e nel Liberty.

Nella complessa struttura creativa che anima e supporta le opere della Sotilis - il cui esordio, in veste di «enfant prodige» si tenne nel '61 alla Galleria Gian Ferrari di Milano e nel '64 al Museo di Berlino - incontriamo dunque due matrici: quella culturale delle origini, ossia il sedimento della cultura classica e il superamento della stessa attraverso, per esempio, l'arricchimento dei busti maschili e femminili in bronzo con elementi decorativi floreali e la trasfigurazione degli stessi, passando per l'edonismo ellenistico, verso le sponde introspettive e oniriche del

surrealismo, che Lisa traduce in femminile e intensa chiave personale.

L'altra matrice ci conduce invece al contemporaneo attraverso l'espressionismo figurativo, al quale la Sotilis attinge sensibilmente per la realizzazione delle opere pittoriche eseguite a olio e a tecnica mista su tela e su carta. In queste l'artista abbandona il retaggio classico ed ellenistico per lanciarsi, ancora una volta molto femminilmente, nella narrazione anche autobiografica di momenti e testimonianze di vita.

Le due matrici, la cultura antica e quella contemporanea, si ricongiungono nelle molteplici espressioni di Lisa in un'eclettismo non comune, festeggiato in casa Skerk durante una vernice d'eccezione, cui hanno presenziato, tra gli altri, le principesse reali Maria Beatrice di Savoia e Munire Saud al Saud.

Marianna Accerboni

Giorgetta Dorfler

TEATRO «L'ultimo carnevål» di Tullio Kezich, diretto da Macedonio, ha aperto la stagione della Contrada

Spiando Svevo, in una stanza a ore

Fra ritratto dal vero e caricatura, Orazio Bobbio è lo scrittore e il suo personaggio

TRIESTE Più di trent'anni fa, per una piccola e preziosa casa editrice, Tullio Kezich ha pubblicato «Svevo e Zeno». Le vite dello scrittore e del suo personaggio corrono parallele nel volumetto, affiancate su due colonne, pagina per pagina. Episodi, occasioni, date rimbalzano dalla vita alla letteratura e viceversa, e mostrano quanto è profonda la linfa autobiografica nel più importante romanzo italiano del '900.

Qualcosa di simile Kezich ha fatto anche con «L'ultimo carnevål», il testo teatrale scritto quest'anno per la Contrada e in scena fino alla fine di ottobre al Cristallo. Ancora due vite parallele: quella di Svevo e quella di Emilio Brentani, il protagonista di «Senilità», romanzo che precede di 25 anni esatti «La Coscienza di Zeno».

Se «Svevo e Zeno» resta una curiosità un po' erudita, un saggio per patiti sveviani, «L'ultimo carnevål», scritto in dialetto e disseminato di battute mordaci, è invece teatro vivo, pensato già per andare in scena e lasciare un segno sul pubblico. Ma il palcoscenico - ha detto una volta Kezich - è anche uno dei laboratori più appassionati e più sofisticati della critica. Passione e critica, distanza e forza d'attrazione di una città e di un dialetto, fanno dell'«Ultimo carnevål» un prodotto di fantalettatura: teatro in forma di biografia, esercizio sagittico travestito da commedia divertente, lavoro di un critico cinematografico diventato poeta di una compagnia teatrale. Tanto che avrebbe fatto bene Kezich, a lasciargli il titolo con cui l'invenzione, da molti anni, gli si affacciava alla fantasia, prima di es-



Da sinistra, Ariella Reggio e Orazio Bobbio e una scena d'insieme di «L'ultimo carnevål» di Tullio Kezich. (Foto Lepera)

sere trasformata definitivamente in un copione: «Nel segreto di una stanza a ore».

In una stanza a ore, dalle

parti del Giardino pubblico, uno scrittore triestino convoca la sua antica fiamma. Più che per rinnovare un'avven-

tura clandestina, lo fa per confidare un segreto. E' lei la protagonista di quel romanzo senza fortuna che lui

ha pubblicato. E' lei, con la sua vita, i suoi tradimenti, le sue fughe. Lo scrittore legge alcuni capitoli. Lei prote-



sta, corregge, contesta. Nella sua ingenuità di illetterato identifica scrittura e vita, realtà e romanzo.

La scena è importante e rivelatrice: perché lui si chiama Ettore Schmitz ma passerà alla storia come Italo Svevo. Lei è Pina Zergol, e per letteratura sarà Angiolina, lo sfuggente angelo di «Senilità», quello interpretato al cinema da Claudia Cardinale.

Solo su un palcoscenico - sembra dirlo Kezich - vita e letteratura sono ugualmente plausibili. E solo il teatro può raccontarle, applicando entrambe la stessa ironia e la stessa disillusione. I due tasti svediani che il regista Francesco Macedonio piglia per dare all'«Ultimo carnevål» la forza di punto di vista sulla grandezza di Svevo, ma anche la leggerezza di una commedia in dialetto. Orazio Bobbio, che è Ettore Schmitz ma è anche Emilio Brentani, trova la strada della conciliazione tra il ritratto dal vero («sembra di sentire Svevo» riconosceva alla fine dello spettacolo una esperta studiosa sveviana) e i volti caricaturali che assumono la cipigliosa capitan d'industria e suocera Olga Veneziani (Ariella Reggio), il suo defilato consorte (Riccardo Canali), l'adrenalico pittore Veruda (Maurizio Zaccagna), Paola Bonesi, Maria Grazia Pios, la piccola Eleonora Iona completa il ritratto di famiglia che ospita solari virtù borghesi e qualche bohème d'artista.

Lei, Angiolina-Pina, è Marzia Postogna, con gambe da cavallerizza. Non bionda come la trasfigura la pagina, ma moracciona: la triestina patetica Pina Zergol, vitale, spregiudicata, leggera: una «mula de svolo».

Roberto Canziani

«La città degli uomini che ridono»

Storielle ebraiche portate in piazza

TRIESTE In cinquanta minuti si possono dire un sacco di cose, delineare un'identità, rubare l'anima di un popolo, riconoscere che proprio lì, in quella letteratura, si racconta una storia raffinata: quella della complessa e dialettica coscienza ebraica nel suo instabile impasto di antico e moderno, di critico e devoto. La storia di un popolo, di una città, di alcune vie, sostanzialmente lo spirito di una cultura tradotta nello spettacolo «La città degli uomini che ridono».

Nessuna parodia o lettura superficiale nella performance guidata da Marcela Serli. Perché a farla da padrone è la leggerezza, l'ironia, una marcia in più per dipingere quel mondo che contempla i propri (e gli altrui) limiti. Ma, appunto, con gentile levità, senza per questo dimenticare i momenti più tragici della Storia. Ricordare sempre, è il motto della città, purché non diventi l'unico epicentro di un'identità. Ecco, allora, che fa piacere ricordare anche quel motto di spirito, quello sguardo sul mondo intriso di umorismo che da sempre caratterizza questa cultura. The Original Klezmer Ensemble, in sinergia con la fisarmonica di Carlo Moser, sono i magici pifferai che guidano l'animazione teatrale da piazza della Borsa alle vie del ghetto.

Il contrappunto musicale scandisce i diversi sketch, per lo più sostenuti dalla mordacità di Maurizio Re-

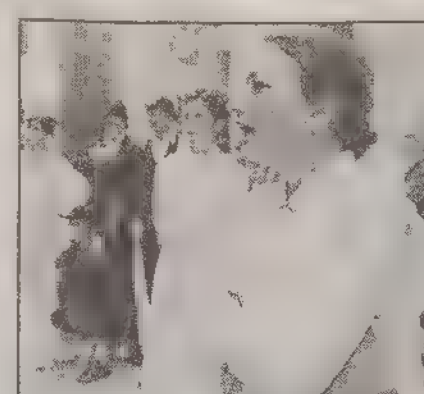
petto e Franko Korosec, ma circondati anche da momenti più lirici, simbolici. Da una tipica fredda o storiella ebraica (da testi di Fölkell, Buber e fiabe della tradizione), si passa ad animazioni emblematiche (dal rito dell'acqua a quello dei morti). La Serli aggiunge qualche informazione didattica: com'era (e cos'era) via del Ponte, via delle Becchiere, via del Pane e, dall'altra parte, a Maurizio Repetto non sfugge neppure una battuta su beffardi concetti di etica ed estetica. E poi Donato Acampora, Elisabetta Bisaro, Massimo Boscarino, Giulio Budini, Erika Lesse,

Mauro Marin, Barbara Masi, Lorenza Masutto, Simona Regina, Denis Scaini, tutti danzatori-attori che diventano cornice essenziale, fino alla fine, quando vengono evocati alcuni nomi: David, Samuel,

Nathan, Esther... e i corpi, la musica si allontanano.

Come una dissolvenza leggera al centro della storia. Come chi è al centro di un paese che racchiude tutti i paesi del mondo e tutte le città, le vie, le case: «E in questa casa c'era una camera, e, in questa camera c'era un uomo, e questo uomo incarnava tutti gli uomini di tutti i paesi - ci suggerisce Rabbi Nachman - e quest'uomo rideva, rideva. E nessuno aveva mai riso come lui».

Mary B. Tolusso



Marcela Serli

MUSICA Il mezzosoprano Romina Basso e il pianista Giovanni Davide Leonardi al Circolo delle Generali

Mahler e Strauss: il sottile fascino dei Lieder

TRIESTE Nell'ambito della manifestazione «Mahler e gli altri», ideata dalla pittrice Annamaria Ducaton, che propone una serie d'interventi artistici, letterari e musicali volti a illustrare il ruolo di Trieste nel primo '900 come crocevia di culture e linguaggi, si è svolto al Circolo delle Assicurazioni Generali un concerto dedicato a «Lieder di Mahler e Strauss». Un'occasione rara per gli amanti di un genere musicale prezioso e raffinato come quello liederistico e tanto più invitante per la presenza di due interpreti di alto valore come il mezzosoprano Romina Basso e il pianista Giovanni Davide Leonardi che sono da anni profondi e appassionati cultori della musica vocale da camera, dal classicismo ai giorni nostri. La Basso è ben conosciuta e apprezzata a Trieste per le sue interpretazioni operistiche, e nella presente stagione si cimerà anche col «Tancredi», ma è proprio nell'ardua arte del «Lied» che rifluiscono in pieno le sue qualità, la capacità di modellare una voce potente e bellissima, ricca di toni e colori, in un tessuto lirico continuamente cangiante e di raggiungere vertici espressivi di rara intensità. Col sostegno di un pianismo lucido, coinvolgente e attento alle minime sfumature come quello di Leonardi, che opera con competenza musicologica oltre che con abilità esecutiva, si è formato un duo in perfetta simbiosi. Ecco spiegato il fascino di queste esecuzioni che hanno subito conquistato incondizionatamente il pubblico.

Le magiche armonie create da Mahler intorno a «Des Knaben Wunderhorn», la cornucopia del fanciullo, hanno così materializzato l'incantesimo che fa scaturire gli elementi primigeni dai segni musicali, ora scorrevoli come acqua, ora mistici come aria, ora gravi come terra. Ma ci sono nel mondo mahleriano anche momenti di profonda ironia come nella «Lode dell'alta intelligenza» dove un asino è giudice nella gara di canto fra usignolo e cucù. Profondamente distante, anche se coevo, l'universo musicale straussiano che va dall'appassionata, carnale visione d'amore («Cecilia») alla trasparenza di un «Sogno nel crepuscolo» che perde i suoi colori diventando sempre più ambiguo e immateriale.

Liliana Bamboschek

APPUNTAMENTI

TRIESTE Oggi, alle 11, al Tergesteo, per «Music Doc», Aleksander Ipavec e Paola Chibudini propongono «Omaggio a Piazzolla»; alle 21 serata dedicata al tango con l'Associazione Alta Mare.

Domani, alle 20.30, al Duomo di Muggia, per «Itinerari organistici», concerto di Elisa Fontana, che proporrà musiche di Buxtehude, Clément, Bach.

Domani, alle 17, alla Sala Barancini delle Generali

Concerto dell'organista triestino Roberto Velasco nella chiesa di Fogliano (Gorizia)

Al Tergesteo omaggio al tango e a Piazzolla

in via Trento 8 nell'ambito della manifestazione «Mahler e gli Altri» si proietta il film «Delitti e segreti» di Steven Soderberg.

Giovedì alle 21, in piazza

Unità, per «Barcolana Festival», concerto di Daniele Silvestri; aprono la serata Spe-

cializzati, Dlh Posse e Hard-Diskaunt. Ingresso gratuito.

Venerdì alle 21, in piazza Unità, per «Barcolana Festival», concerto di Luca Carboni (aprono la serata Jam House, Trabant e Triba). Ingresso gratuito.

GORIZIA Oggi, alle 21, alla Sala Bergamaschi di Gradisca, il Teatro Incerto presenta «Maratona di New York».

Oggi, alle 20.30, nella chiesa parrocchiale di Fogliano per la rassegna Itinerari organistici si esibirà l'organista triestino Roberto

Velasco. Musiche di Gabrieli, Frescobaldi, Galuppi, Pescetti, Marcello, Morandi, Petrali, Davide da Bergamo.

PORDENONE Oggi alle 10.30, all'Auditorium di San Vito al Tagliamento, concerto del Complesso dei Battuti,

concerto del Trio Lingua Franca.

Oggi, alle 16, al Teatro Don Bosco, va in scena «Musical-musical».

Giovedì alle 21, al Deposito Giuliani, concerto di Marina Rei.

VENETO Giovedì alle 22.30, al New Age (Roncade, Treviso), serata con The Music e Valentina Dorne (venerdì a Alessio Bertalotti).

SLOVENIA Venerdì, alle 22, al Perla di Nova Gorica, serata con Daniele Silvestri.

RISTORANTI E RITROVI
Antica Hostaria Bellavista
via Bonomea 52, 040/411150 nuova gestione.
Per essere presenti in questo spazio telefonate alla
A.MANZONI & C. S.p.A.
040.6728311

SCGLI IL CINEMA
Dove sognare è sognare alla grande.

I MIGLIORI FILMS NEI MIGLIORI CINEMA • PARCHEGGIO PARK SI FORO ULPIANO 4 ORE A SOLI 1,50 € • ALLA CASSA DEL NAZIONALE SONO DISPONIBILI LE T-SHIRT DEI FILMS, LE PENNE PARKER E I PORTAMONETE

AMBIASCIATORI
POM CRUISE
MINORITY REPORT
POTESI DI REATO
PEOPLE I KNOW
MIIB
NAZIONALE
BACK IN BLACK
MISSIOE CLEOPATRA
about a boy
LE GRAND BLEU
fellini
STUART LITTLE 2
amore
SUPER
JODIE FOSTER
DANGEROUS LIVES
CON I RAGAZZINI

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagione lirica e di balletto 2002-2003. Riva 11 Novembre 3 - Tel. 040-672298. Campagna abbonamenti: conferme e nuove richieste. Orario biglietteria: Teatro Verdi: 9-12, 17-19; a Sala Tripovich: 9-12, 17-19; a Udrine presso Acad via Faedis, 30 tel. 0432-470918.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagione lirica e di balletto 2002-2003. «Big Bang Circus - Piccola storia dell'universo», opera contemporanea di Claudio Ambrosini. Martedì 8 ottobre ore 20.30 (turno A) e mercoledì 9 ottobre ore 20.30 (turno B). Vendita dei biglietti martedì 8 ottobre 2002 presso la biglietteria del Teatro Verdi e della Sala Tripovich, a Udrine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagione lirica e di balletto 2002-2003. «Big Bang Circus - Piccola storia dell'universo», opera contemporanea di Claudio Ambrosini. Martedì 8 ottobre ore 20.30 (turno A) e mercoledì 9 ottobre ore 20.30 (turno B). Vendita dei biglietti martedì 8 ottobre 2002 presso la biglietteria del Teatro Verdi e della Sala Tripovich, a Udrine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

IL ROSSETTI - TEATRO STABILI

LE DEL FRUOLI VENEZIA GIULIA. Campagna abbonamenti stagione 2002/2003. Biglietteria Teatro Stabile in via S. Francesco 5 (lun.-sab. 8.30-18.30). Ulrat Point di Galleria Protti (lun.-sab. 8.30-12.30, 15.30-19). Numero verde 800-554040. Informazioni online: www.illossetti.it.

TEATRO CRISTALLO/LA CONTRADA. Via Ghirlandaio 12 - Tel. 040/948471. Ore 16.30 «L'ultimo carnevål» di Tullio Kezich, con Ariella Reggio e Orazio Bobbio, regia di Francesco Macedonio. Campagna abbonamenti in corso: 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

TEATRO MIELA S.A. PUPKIN. Piazza Duca degli Abruzzi 3, tel. 040-365119. Domani riapre il ridottino del Miel a ore 21.51 (si raccomanda la puntualità). Pupkin... lo spazio che non c'era adesso c'è. Cabaret psicosomatico e Musiche. Inaugurazione a ingresso libero.

TEATRO CINEMA S. GIOVANNI. Via S. Ciliò 99/1 (capolinea autobus 6-9). Oggi alle ore 17.30 la compagnia «P.A.T. Teatro» presenta «P.A.T. Show», varietà comico in dialetto di Gerry Brada; regia di Lorenzo Brada. Prima dello spettacolo, presentazione della stagione teatrale 2002/2003. Prenotazione posti e prevendita biglietti all'Utat di Gal-

leria Protti o alla cassa del teatro un'ora prima dello spettacolo.

1.a VISIONE
AMBIASCIATORI. Viale XX Settembre 35, tel. 040-662424, 15, 17, 20, 19.50, 22.20: «Minority report» di Steven Spielberg con Tom Cruise.

ARISTON. Viale Gessi 14, tel. 040-304222. Ore 16, 18.05, 20.10, 22.15: «Callas Forever» di Franco Zeffirelli, con Fanny Ardant, Jeremy Irons, Gabriel Byrne. 3.a settimana di successo.

ARISTON. Prossimamente. Solo martedì 8, mercoledì 9, giovedì 10: «Il principio dell'incertezza» di Manoel de Oliveira, dal Festival di Cannes il nuovo capolavoro del grande maestro portoghese.

ARISTON. Versione originale angloamericana. Da ottobre a giugno 12 film in v.o., s'inizia mercoledì 16 e giovedì 17 ottobre con: «Spider Man» di Sam Raimi, con Tobey Maguire. Informazioni alla cassa, telefono 040/304222.

EXCELSIOR. Via Muratti 2, tel. 040-767300. CARTONE ANIMATO. Solo ore 16.45 e 20.30: «Johan Padan a la scoperta delle Americhe» liberamente tratto dal testo teatrale di Dario Fo. La voce di Johan Padan è di Fiorello. Durata 83'.

EXCELSIOR. Solo ore 18.30 e

22.15: «The Tracker - La guida». Dal regista di Bad Boy Bobby Futimo film presentato in Concorso alla 59.a Mostra Internazionale del Cinema di Venezia. Nell'out-back australiano la sfida tra tre poliziotti bianchi e la guida aborigena. Durata 98'.

EXCELSIOR E ASS. ITALO-AMERICANA. Inizio della rassegna in lingua inglese il 10 ottobre con «A Beautiful Mind». Da lunedì a giovedì saranno in vendita gli abbonamenti anche presso il cinema Excelsior dalle ore 20.15 alle 22.30.

SALA AZZURRA. Via Muratti 2, tel. 040-767300. Ore 17.50, 20, 22.10: «Maggalene» di Peter Mulan. Leone d'Oro alla Mostra del Cinema di Venezia. Secondo mese di successo. Nuovi abbonamenti a 10 ingressi 40 euro.

F. FELLINI cinema d'essai. Viale XX Settembre 37. Tel. 040-636495. 15.45 e 17.05 «Stuart Little 2». Un topolino sempre più in gamba! A soli 5 €, rid. 3,50.

F. FELLINI cinema d'essai. 18.30, 20.20, 22.15: «Un viaggio chiamato amore» di M. Placido con Stefano Accorsi e Laura Morante. A soli 5 €, rid. 3,50.

GIOITTO 1. Via Gioitto 8, tel. 040-637636. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Ipotesi di reato» con i premi Oscar Ben Affleck e Samuel L. Jackson.

GIOITTO 2. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «People I know» con Al Pacino e Kim Basinger.

NAZIONALE 1. Viale XX Settembre 30, tel. 040-635163. 15.30, 17.10, 18.20, 20.30, 22.15: «Men in black II».

NAZIONALE 2. 16, 18, 20.05, 22.15: «Asterix & Obelix: missione Cleopatra» con Monica Bellucci.

NAZIONALE 3. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «About a boy» (Un ragazzo) con Hugh Grant.

NAZIONALE 4. 16, 18, 20.05, 22.15: «Le grand bleu» di Luc Besson con Jean Reno e Rosanna Arquette. La storia di due ragazzi con la passione delle immersioni. Le scene più belle della storia del cinema. Certamente un «cult».

SUPER. Via Paduina 4, tel. 040/367417. 15.30 e 17: Dalla Disney: «Peter Pan ritorno all'isola che non c'è». 18.30, 20.20, 22.15: «The dangerous lives of altar boys» (Io suora cattiva con i ragazzini) con Jodie Foster. Il film «shock» che ha sconvolto l'America. V. 14.

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. Via Madonizza 4, tel. 040-304832. 17, 19.30, 22: «11 settembre 2001», 11 diversi sguardi perché la tragedia non è solo a New York.

CAPITOL. Viale D'Annunzio 11, tel. 040-660434. 16.30, 18.20, 20.15, 22.10: «A time for dancing» (da martedì solo ore 22.10 «Bad company - protocollo Praga»).

UDINE

TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE (www.teatroudine.it). Campagna abbonamenti stagione 2002-2003. Biglietteria (tel. 0432-248418): da lunedì a sabato 9.30-12.30 e 16.30-19.30.

CINECITY - MULTIPLEX 12 SALE - PRADAMANO (UD). Strada statale 56 Udine-Gorizia, 2000 metri dall'uscita autostradale Udine Sud. Posti numerati. Ingresso ad orari fissi. Parcheggio gratuito 1500 posti auto. Informazioni al n. 0432-409500 r.a. (www.cinecity.it). Film in programmazione.

«Ipotesi di reato»: 14.50, 16.45, 18.40, 20.35, 22.30 con Samuel L. Jackson, Ben Affleck. «The dangerous lives of altar boys»: 15.20, 20. «People I know»: 18.10, 20.10, 22.10: con Al Pacino. «Possession - Una storia romantica»: 15, 16.55, 18.50, 20.45, 22.40: con Gwyneth Paltrow. «Johan Padan a la scoperta delle Americhe»: 15, 16.40. «Minority report»: 14.40, 16.20, 17.20, 19, 20, 21.40, 22.35 di Steven Spielberg, con Tom Cruise. «Men in black II»: 15, 16.50.

18.40, 20.30, 22.20 con Tommy Lee Jones, Will Smith. «Le grand bleu»: 17.40, 22.15 con Jean Reno. «Asterix & Obelix: missione Cleopatra»: 15, 16.55, 18.50, 20.45, 22.40 con Gérard Philipe e Monica Bellucci. «Un viaggio chiamato amore»: 18.30, 20.25, 22.20 di Michele Placido. Con Stefano Accorsi, premiato a Venezia come miglior attore. «Maggalene»: 15.20, 17.40, 20, 22.20 di Peter Mulan. Leone d'Oro alla Mostra del Cinema di Venezia. «About a boy - Un ragazzo»: 14.50, 16.50, 18.45, 20.40, 22.35 con Hugh Grant. «O' come Otello»: 15, 16.55, 18.50, 20.45, 22.40 con Josh Hartnett. «Stuart Little 2»: 15. «Peter Pan - Ritorno all'isola che non c'è»: 14.50, 16.40.

GRADO

CRISTALLO. Ore 18, 20.15, 22.15: «Un viaggio chiamato amore».

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE. Stagione di prosa e concerti 2002-2003 (www.teatromonfalcone.it). Campagna abbonamenti: sottoscrizione nuovi abbonamenti presso Biglietteria del Teatro (da lunedì a sabato, 10-12 e 16-19.30). Utat-Trieste, Applani-Gorizia e Acus-Udrine.

MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE (GO). Info: 0481-712020 - www.kinemax.it. KINEMAX 1. «Minority report»: 14.50, 17.15, 19.50, 22.20. KINEMAX 2. «Asterix & Obelix: missione Cleopatra»: 15.15, 17.20, 20, 22.10. KINEMAX 3. «Ipotesi di reato»: 15.20, 17.30, 20, 22.10. KINEMAX 4. «People I know»: 16, 18, 20, 22. KINEMAX 5. «Experiment»: 17.20, 20, 22.15.

CERVIGNANO

TEATRO P.P. PASOLINI. «Men in black II». Ore 18, 19.45, 21.30.

GORIZIA

CORSO. Sala Rossa. 15.30, 17.45, 20, 22.15: «People I know», con Al Pacino e Kim Basinger. Sala Blu. 15.30, 17.45, 20, 22.15: «Dangerous lives of altar boys» con Jodie Foster. Sala Gialla. 15, 16.20: «Johan Padan» (cartone animato) di Dario Fo con la voce di Fiorello; 17.45, 20, 22.15: «Le Grand Bleu» con Jean Reno. Regia di Luc Besson.

VITTORIA. Sala 1. 14.50: «Minority report».

Sala 2. 15.20: «Ipotesi di reato».

Sala 3. 14.50: «Asterix & Obelix - Missione Cleopatra».

Per i frati di Assisi è tra i migliori film sul santo

E.f.

Genitori in trappola davanti alle gemelle

Oggi a «Tg2 Eat Parade» un servizio sul piatto a base di uova preferito dagli italiani: la frittata, proposta da un grande chef e il decalogo per una perfetta frittata casalinga.

LA 7

6.00 METEO - OROSCOPO - TRAFFICO

7.00 SISTERS. Telefilm.

8.00 LA7 DEL MATTINO

8.30 WEEKEND CARTOON NETWORK

9.25 ISOLE. Documenti.

10.20 ATTENTI A QUEI DUE. Telefilm.

11.20 MIA ECONOMIA. Con Sarah Varetto.

12.00 TG LA7

12.20 OLTRE IL GIARDINO. Con Oliver Gerard.

13.00 LA7 MOTORI

13.30 SENSO. Film (drammatico '68). Di Lucchino Visconti. Con Alda Valli.

15.45 ATTENTI A QUEI DUE. Telefilm.

16.45 MOTOCICLISMO: FINALE CAMPIONATO ENDURANCE

17.40 SUPERTURISMO - DA DONNINGTON (INGHILTERRA)

18.40 WEEKEND CARTOON NETWORK

19.45 TG LA7

20.20 SPORT 7

20.40 STARGATE - LINEA DI CONFINE. Con Roberto Giacobbo.

22.40 M.O.D.A.. Con Cinzia Malvin.

23.10 TG LA7

23.30 LE ONDE DEL DESTINO. Film (drammatico '96). Di Lars Von Trier. Con Emily Watson, Stellan Skarsgard.

2.30 CEN. Con Ada Toure'.

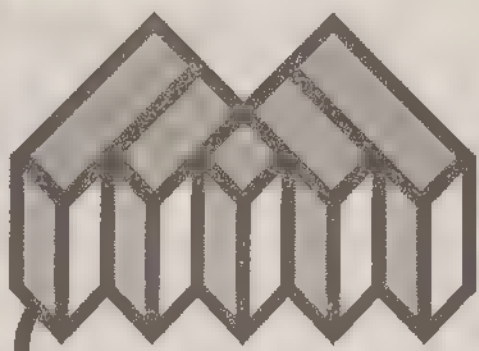
3.30 CNN INTERNATIONAL

TMQ

0.00 PURE MORNING
1.30 MOVIE SPECIAL: MATT DAMON "THE BOURNE IDENTITY"
2.00 HIT LIST ITALIA +
4.00 BECOMING J.L.O
4.30 DISMISSED
5.00 DARIA THE MOVIE - E' GIÀ' COLLEGE?
6.30 SO '90'S
7.20 FLASH
7.30 MAKING THE VIDEO - AVRIL LAVIGNE
8.00 THE MTV ROCK CHART
9.00 MUSIC NON STOP.
0.00 BEM
0.30 TOP SELECTION
2.30 MTV ICON AEROSMITH
0.00 YO!

DIFFUSIONE EUR.

2.00 LISCIO IN TV
3.00 CRONACHE FRIULANE
3.30 CRONACHE TREVIGIANE
4.00 IL MITO FERRARI
4.30 L'ENIGMA



CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

se vuoi VENDERE o COMPRARE casa fidati di una grande organizzazione

centro
servizi



Tel. 040382191



Tel. 040363333



Tel. 040766676



immobiliare geom. gerzel

Tel. 040310990



Tel. 040362486



Tel. 040630174



Tel. 040630174



Tel. 040635583



Tel. 040366901

ZONA GIORNO PIÙ UNA STANZA

MANSARDA (GIARDINO PUBBLICO) bel condominio d'epoca con ascensore! Stimolantissima abitazione! Cucina, soggiorno + stuzzicante sopralzo, matrimoniale, bagno, ripostiglio. 70 mq abitabili Euro 92.900,00. Geom. MARCOLIN 040/366901

PICCOLINO, semicentrale, coccoloso. Cucinona, camerone, bagno e altro anche arredato e attrezzato, 2° piano. 45 mq d'epoca. Per single o investimento € 50.000,00. Geom. MARCOLIN 040/366901

SAN LUIGI appartamento in casetta, ingresso cucina soggiorno matrimoniale: bagno ripostiglio cantina, da ristrutturare, Euro 67.000,00. QUADRIFOGLIO 040/630174

CAMPANELLE appartamento indipendente ed in corso di restauro in casetta: cucina, 2 grandi camere, bagno, terrazza di 25 mq e ripostiglio. GREBLO 040/362486

S. GIACOMO-GRAMSCI, vista mare panoramica sul golfo di Muggia, IV p., 70 mq; 2 stanze ampie, cucina abitabile, doccia-wc, ripostiglio, completamente arredato, € 75.000,00. PIZZARELLO 040/766676

ZONA GIORNO PIÙ DUE STANZE

SAN GIACOMO ristrutturato a primingress, cucina con tinello, soggiorno camera, cameretta bagno ripostiglio, ampio locale cantina. QUADRIFOGLIO 040/630174

RONCHETO appartamento di 75 mq circa in casetta bifamiliare con giardino e cortile con 2 posti auto, 135.000,00. QUADRIFOGLIO 040/630174

VASARI appartamento spazioso in ottime condizioni, con ingresso cucina soggiorno stanza stanzetta servizi ripostiglio poggolo cantina autometano. QUADRIFOGLIO 040/630174

SAN GIOVANNI alta, panoramicissimo recente appartamento in ottime condizioni, ingresso cucina soggiorno stanza stanzetta bagno poggolo, box auto QUADRIFOGLIO 040/630174

ZONA OSPEDALE ben rimodernato con riscaldamento autonomo, ingresso cucina 3 stanze bagno ripostiglio cantina, tutto arredato, adatto anche come investimento. QUADRIFOGLIO 040/630174

RONCHETO, rarissimo appartamento con GIARDINETTO proprio e piazzola per 2 MACCHINE! Cucinino, soggiorno, 2 camere, bagno (idromassaggio). Ottime condizioni. Per viziosi e/o animalisti € 150.000,00. Geom. MARCOLIN 040/366901

VALMAURA, condominio moderno, raro alloggio: cucina abitabile, soggiorno, 2 camere, 2 bagni, ripostiglio, poggolo e POSTO auto garage! Riscaldamento autonomo! Tranquillissimo! Solamente € 98.000,00. Geom. MARCOLIN 040/366901

VIA REVOLTELLA ALTA, attico panoramicissimo, ario, ampio salone con terrazzo di mq 40, cucina abitabile con terrazzo mq 10, 2 stanze, 2 servizi, ripostiglio; cantina. GEOM. GERZEL 040/310990

VIALE XX SETTEMBRE, luminoso piano alto, stabile d'epoca, ario corridoio, soggiorno, cucina abitabile, 2 stanze, servizi separati, in buone condizioni; termoa autonomo. GEOM. GERZEL 040/310990

VIA PINDEMONTI, stabile moderno, ascensore, ario, soggiorno, cucina, due stanze, bagno w.c., 2 poggoli, cantina. Buone condizioni, luminoso, vista nel verde GEOM. GERZEL 040/310990

CAMPO S. GIACOMO: 2 stanze, stanzino, cucina, poggolo, bagno-wc, il p., soffitta € 70.000,00. PIZZARELLO 040/766676

CENTRALISSIMO (Galleria S. Francesco) recente, 5° p. con ascensore, appartamento luminosissimo, silenzioso, perfetto, elegantemente rifinito: cucina aredata, saloncino, 2 stanze, 2 bagno, ripostiglio € 142.000,00. PIZZARELLO 040/766676

APPARTAMENTO ristrutturatissimo, 3 stanze, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, riscaldamento autonomo, molto luminoso, in bella casa d'epoca, € 110.000,00 trattabili, zona d'Annunzio. CENTROSERVIZI 040/382191

IN BUONE CONDIZIONI appartamento con p. auto scoperto, soggiorno, veranda, 2 matrimoniali, cucina abitabile, bagno, cantina, poggolo, € 92.900,00 trattabili. Servola. CENTROSERVIZI 040/382191

TIGOR zona vista sulla città moderno soggiorno 2 matrimoniali cucina abitabile bagno ripostiglio 2 balconi cantina € 130.000,00 CIVICA & PARTNERS 040/336333

ZONA GIORNO PIÙ TRE STANZE

COMMERCIALE bassa recente attico panoramico di ampia metratura, salone cucina cinque stanze, tripli servizi, terrazza, lastrico solare. QUADRIFOGLIO 040/630174

RIVIERA DI BARCOLA attico prestigioso d'ampia metratura con vista golfo, informazioni unicamente presso nostri uffici previo appuntamento. QUADRIFOGLIO 040/630174

BARRIERA terzo piano luminoso composto da saloncino tre stanze stanzino cucina, servizi, cantina, ascensore termoa autonomo. QUADRIFOGLIO 040/630174

CENTRALE immobile in fase di totale ristrutturazione disponibilità di appartamenti ed uffici di varie dimensioni, consegna fine 2003. QUADRIFOGLIO 040/630174

HORTIS/CAVANA bell'alloggio, circa 110 mq, zona cottura + soggiorno, 3 camere, bagno, ario. Buone condizioni, gradevolissima panoramica restauri città vecchiali € 130.000 Geom. MARCOLIN 040-366901

MANSARDA centrale! Restauro totale recente condominio e alloggi. Ascensore. Cucina aperta sul salone, 3 camere, 2 bagni (idromassaggio), 120 mq rari e straordinariamente tranquilli € 230.000 Geom. MARCOLIN 040-366901

CENTRALISSIMO appartamento 180 mq su 2 livelli (mansarda abitazione/ufficio. Prestigioso condominio. Geom. MARCOLIN 040-366901

UFFICI: CENTRALISSIMI, CENTRALI anche con posteggio da 120 mq a 180 mq vendesi! Geom. MARCOLIN 040-366901

OVERDAN adiacenze ottimo appartamento signorile di 130 mq, 6° piano con ascensore: 4 grandi stanze, stanzino, cucina, 2 servizi, 2 poggoli, ingresso. GREBLO 040/362486

OVERDAN adiacenze appartamento di 170 mq con 5 grandi stanze, doppi servizi, cucina abitabile, stanzino grande ingresso 2 poggoli e cantina. GREBLO 040/362486

PIAZZA GOLDONI mansarda primingress, mq 150, finiture signorili, termoa autonomo; ascensore. GEOM. GERZEL 040/310990

VIA LITANEIA, epoca, soggiorno, cucina abitabile, 3 stanze, servizi separati, 2 poggoli. GEOM. GERZEL 040/310990

MONFALCONE, Viale S. Marco, in ottimo stabile appartamento mq 130, panoramico. GEOM. GERZEL 040/310990

ADIACENZE ROMOLO GESSI, vista mare, grande appartamento di 300 mq, signorile: salone, 5 stanze, cucina, 2 bagni, servizi, poggoli, cantina, box, perfetto, pronto ingresso PIZZARELLO 040/766676

CORSO ITALIA adiacenze perfetto piano alto soleggiatissimo sala 4 stanze cucina doppi servizi completi balcone riscaldamento ascensore CIVICA & PARTNERS 040.3363333

VILLE E CASETTE

COSTIERA ampia villa d'epoca con splendida vista sul Castello di Miramare, in perfette condizioni con ampio giardino. Informazioni riservate presso nostri uffici. QUADRIFOGLIO 040/630174

BAIARDI casetta di 84 mq circa, disposta su due livelli, con cortile giardino e posti auto. QUADRIFOGLIO 040/630174

CERVIGNANO DEL FRIULI, prestigiosa villa, ottime finiture, ampio giardino; box. Geom. GERZEL 040/310990.

VERMEGLIANO, casetta a schiera, soggiorno, cucina, 3 stanze, 2 servizi, giardino; 2 posti auto. GEOM. GERZEL 040/310990

VILLA ZONA UNIVERSITÀ-GIULIA: soggiorno, cucina, 3 stanze, stanzino, 2 bagni, ripostiglio, portico, soffitta, giardino, posto auto. Ristrutturata come primingress, 165 mq. € 320.000,00 PIZZARELLO 040/766676

V. COMMERCIALE casetta d'epoca rimodernata, esposta a sud, vista mare, 136 mq su 2 piani + soffitta, possibilità ampliamento, graziosissimo giardino 370 mq, € 350.000,00. PIZZARELLO 040/766676

SAN GIOVANNI villa con ampio scoperto e piccola piscina disposta su 2 livelli, al piano terra zona taverna con caminetto matrimoniale bagno, al primo piano salone con caminetto matrimoniale 2 camerette doppi servizi, dependance CIVICA & PARTNERS 040/336333

LATTERIA/CAFFÈ centrale, forte passaggio e forte avviamento. Adattissimo conduzione familiare. Geom. MARCOLIN 040/366901

ABBIGLIAMENTI anche CORSO ITALIA! Varie specializzazioni: bambino, intimo ecc. Ribassatissimi Geom. MARCOLIN 040/366901

PROFUMERIE specializzate prodotti naturali, anche in piazza CENTRALISSIMA! Vere occasioni! Geom. MARCOLIN 040/366901

ATTIVITÀ ESTETICA / MASSAGGI semicentrale, avviatissima, recente in ottime condizioni, cedesi. PIZZARELLO 040/766676

PONTEROSSO CEDESI ATTIVITÀ NON ALIMENTARE in piccolo negozio con servizio. PIZZARELLO 040/766676

NEGOZIO 120 MQ + 30 MQ VETRINE, grandissimo passaggio, ristrutturato, cedesi; trattative riservate. PIZZARELLO 040/766676

RITTMAYER, signorile: 4 stanze, cucina, servizi, ambienti ampi, pron- toingress € 700,00 + condominio. PIZZARELLO 040/766676

V. VERGERIO recente: soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, III p. ascensore, € 450,00. PIZZARELLO 040/766676

GIARDINO PUBBLICO, vuoto, 70 mq panoramicissimo, per coppia media età, € 520,00; CENTRALISSIMO, recente, vuoto; sala, 2 stanze, cucina, 2 terrazze a vasca, € 700,00; PIZZARELLO 040/766676

V. CATTEDRALE - S. GIUSTO, appartamento vuoto, con vista: ampio soggiorno, 2 stanze, cucina, doppi servizi, riscaldamento autonomo, disposto su due piani, € 850,00 mensili. PIZZARELLO 040/766676

VIA COLOGNA mansarda carinissima, arredata, ottima per 4 studenti, grande cucina, 2 stanze grandi, bagno, riscaldamento autonomo, ascensore, € 826,00 compreso spese. CENTROSERVIZI 040/382191

V. BOCCACCIO, arredato, carinissimo, cucinetta e soggiorno, matrimoniale, bagno, € 517,00 compreso riscaldamento. CENTROSERVIZI 040/382191

ARREDATO, 2 stanze grandi, cucina abitabile, bagno, terrazzo, ascensore, z. Viale, € 516,00. CENTROSERVIZI 040/382191

P. OSPEDALE appartamento arredato, 2 stanze, cucina abitabile, bagno, termoa autonomo, € 568,00. CENTROSERVIZI 040/382191

UFFICIO di rappresentanza zona P. Oberdan, 300 mq in ottimo stabile, € 2.066,00. CENTROSERVIZI 040/382191

IMMOBILI INDUSTRIALI

ZONA INDUSTRIALE OVEST vicinanza Via Caboto affittiamo magazzino nuovo di 700 mq alto 3,7 m. adatto a magazzino o laboratorio. GREBLO 040/362486

TURISTICI

GRADO (inizio paese). Bellissima MANSARDA in casolare ristrutturato. Cucinino, soggiorno, 2 camere, bagno. Travi a vista! Riscaldamento autonomo. Parcheggio. Vicinanze mare! Vista. Geom. MARCOLIN 040/366901

GRADO SPIAGGIA-TERME: soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno; poggoli, 80 mq € 139.000,00 PIZZARELLO 040/766676

STIAMO CERCANDO

CAPANNONE di almeno 1000 mq coperti e almeno 1500 mq di scoperto cerchiamo in acquisto per nostro cliente GREBLO 040/362486

COSTIERA cerchiamo villa di almeno 130 mq con accesso auto per cliente disposto a pagare prezzo adeguato GREBLO 040/362486

LOCALE di almeno 700 mq cerchiamo in zona di interesse commerciale per nostro solidissimo cliente GREBLO 040/362486

PRENOTA SUBITO
il tuo nuovo parcheggio in
PIAZZA VITTORIO VENETO
disponibilità terzo livello

CONSORZIO
MEDIATORI
TRIESTE
per acquistare il parcheggio in centro basta telefonare
all'agenzia del CMT delegata per la commercializzazione:
il Quadrifoglio
via san lazzaro 5, Trieste
tel. 040630174



VILLE PRIMI INGRESSI: CARISCA 250 mq coperti + 500 mq giardino in bifamiliare ma indipendente. - AQUILINA vero gioiellino 200 mq coperti + terrazzi, portici e giardino. - Geom. MARCOLIN 040/366901

MUGGIA, villetta indipendente stupenda vista golfo e città, composta da saloncino con grande terrazzo, camera matrimoniale, due stanze singole, cucina abitabile, bagno, taverna con caminetto, cucinotto, bagno e due stanzette. Box auto e ampio giardino. GRATTACIELO 040/635583.

SISTIANA villa recente di 300 mq su 3 livelli, con giardino, portico, garage, posti macchina esterni. Splendida vista mare. GREBLO 040/362486

MERAVIGLIOSA VISTA MARE Muggia Vecchia, splendida villa come l'ingresso, giardino accesso auto, su 2 livelli, più taverna, porticati, posti auto coperti. CENTROSERVIZI 040/382191

**MAGAZZINI
E BOX**

CAPITOLINA in costruzione box e posti macchina coperti. QUADRIFOGLIO 040/630174

PZZA GARIBOLDI adiacenze vendesi in soluzione unica 4 box, 3 posti auto coperti, 3 posti macchina scoperti e locale/magazzino su strada. Buon investimento. GREBLO 040/362486

BOX SAN GIOVANNI con acqua e luce € 140,00 compreso spese. CENTROSERVIZI 040/382191

VIA DELLO SCOGGIO posti auto in affitto CIVICA & PARTNERS 040.3363333

AZIENDE

PUB/AMERICANBAR conosciuto e ottimamente avviato. Vera occasione, solamente € 46.000,00. Geom. MARCOLIN 040/366901

BAR, MUGGIA, posizione strategica di passaggio, interessantissimo. Adattissimo 1/2 persona. Geom. MARCOLIN 040/366901

RINOMATA LOCALITÀ turistica provincia Trieste, posizione commerciale unica, cedesi attività non alimentare, locale 60 mq perfetto, grandi vetrine, € 90.000,00. Trattative riservate. PIZZARELLO 040/766676

LOCALI

LOCALI PRIMI INGRESSI su zona pedonale quasi centrale! 90 mq con servizi. Zona popolosa. Adattissimi uffici, servizi, terziario. Consegna fine 2002. Geom. MARCOLIN 040/366901

INTERESSANTISSIMO LOCALE!! Parissimi e particolarissimi 200 mq adattabili sia a specifica e raffinata DEGUSTAZIONE o ACCOGLIENTE RITROVO, CIRCOLO ecc. anche UFFICIO. Possibilità acquisto BOX 2 macchine collegato. Geom. MARCOLIN 040/366901

D'ANNUNZIO vicinanza locale commerciale con ufficio e magazzino per un totale di 150 mq adatto a ogni forma di attività. GREBLO 040/362486

ZONA PIAZZA VICO, locale d'affari adatto molteplici attività, mq 108, stabile moderno. GEOM. GERZEL 040/310990

LOCALE D'AFFARI - MAGAZZINO affittasi, zona Rossetti-Buonarroti: 140 mq + 120 mq sopralzo, ampio carraio e 2 posti macchina. Possibilità ufficio attiguo 75 mq + 1 posto auto. PIZZARELLO 040/766676

ZONA EZIT 300 mq in capannone in affitto. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

AFFITTI

PICCOLO, ROIANO, adatto single o coppia sportiva, quasi tutto arredato € 365,00. Geom. MARCOLIN 040/366901

RITTMAYER appartamento di grandi metratura adatto a abitazione, studio medico, ufficio GREBLO 040/362486

Vuoi vendere il tuo immobile?
Fatti sentire!

Telefona allo 040 638 103 il nuovo servizio del Consorzio Mediatori Trieste per farti vendere casa in tutta tranquillità

lunedì
mercoledì e venerdì
dalle 10 alle 12
FILO DIRETTO
CMT
040 638103



I COMPUTER DELLE AGENZIE ADERENTI AL CMT SONO COLLEGATI IN RETE PER VENDERE O TROVARE PIÙ VELOCEMENTE LA TUA CASA

OBIETTIVO 2
FRIULI VENEZIA GIULIA

Regione Autonoma
Friuli Venezia Giulia
Direzione regionale
degli Affari Europei

Ministero dell'Economia
e delle Finanze

Unione Europea
FESR

DOCUP OBIETTIVO 2 2000-2006
Decisione della Commissione C(01) 2811 del 23/11/01

**PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO
APERTURA DEI TERMINI**

La Commissione delle Comunità Europee ha approvato in data 23 novembre 2001 il Documento Unico di Programmazione (Docup) per gli interventi strutturali comunitari nelle aree della Regione Friuli-Venezia Giulia ammesse all'Obiettivo 2 per il periodo 2000-2006. L'obiettivo strategico del programma è quello di accelerare la crescita, l'occupazione, la riconversione e l'innovazione produttiva delle aree Obiettivo 2, promuovendo l'integrazione e la solidarietà con le aree maggiormente dinamiche della Regione.

In attuazione del Complemento di Programmazione del Docup Obiettivo 2 2000-2006, confermato dal Comitato di Sorveglianza del programma in data 16 febbraio u.s., sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia del 18 settembre 2002 n.38 è stato pubblicato il seguente bando:

Azione 2.1.2 - aiuti agli investimenti delle imprese del settore commercio equo e solidale.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande è il 18 novembre prossimo.

Il bando è diretto a favorire il potenziamento e lo sviluppo delle attività di commercio equo e solidale gestite da soggetti senza fine di lucro appartenenti al terzo settore, nei comuni situati sul territorio eleggibile, con popolazione o flusso turistico superiore a 10.000 unità. E' prevista la concessione di agevolazioni a sostegno degli investimenti materiali e immateriali per la realizzazione di nuove iniziative, per l'ampliamento e l'ammodernamento di quelle esistenti.

Per ottenere ulteriori informazioni specifiche ai singoli settori e ritirare i fac simili di domanda si possono contattare i seguenti uffici:

- Direzione Regionale del Commercio, del Turismo e del Terziario (Trieste, via Miramare n.19, tel: 040-3775703 / 3775762);

I bandi sono reperibili anche presso gli sportelli dell'Obiettivo 2 di Udine (il martedì, dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 17, via Morpurgo n.34, tel: 0432-555894), Trieste (il giovedì dalle 15 alle 18, via S. Francesco n.37, tel: 040-3775072), Tolmezzo (venerdì dalle 9,00 alle 13,00, p.le Vittorio Veneto 14 a c. Comune di Tolmezzo tel: 0433-487949 fino al giorno 9 ottobre p.v.) e Maniago (venerdì, dalle 9 alle 13,00 via Dante, 40 c.o. Comunità Montana Meduna-Cellina tel 0427-732706) e sul sito Internet della Regione (www.regione.fvg.it/prog/ob2.htm)

ENTI PUBBLICI ED ISTITUZIONI

Continuaz. dalla 28.a pagina

CASA di spedizioni cerca per propri uffici operativi impiegato/a generico anche primo impiego e impiegato/a con esperienza operazioni doganali e portuali essenziali nozioni sistemi informatici standard e conoscenza della lingua inglese. Inviare curriculum scritto a mano a Fermo Posta Centrale C.I. n. AG6695478 Trieste. (A10443)

CERCASI apprendista impiegato/a possibilmente con esperienza maturata nel ramo amministrativo residente provincia di Gorizia. Inviare

curriculum fermo doc 00499970317 posta centrale Gorizia. (B00)

CERCASI giovane banconiera/e e cameriera/bella presenza esperti con referenze per ristorante-discobar. Telefonare 338-6532338

CERCASI persona per assistenza richiesta patente di disponibilità trasferire referenze serali 347/4327119. (A10254)

CERCO coppia possibilmente pensionati lingua italiana moglie abile servizi domestici marito con attività propria offro appartamento indipendente in villa zona Barcola et mensili euro 775. Telefonare ore serali 040/413764. (A10428)

DITTA Monf. cerca elettricisti specializzati sul navale. Tel. 0481/413687 dalle 9-17 (escluso sabato). (C00)

DITTA Monfalcone cerca aiuto magazzino patente C pratico computer assunzione formazione lavoro. Mandare fax allo 0481/44415. (A10355)

GORIZIA apprendista commesso/a abbigliamento bambino conoscenza sloveno cercato. Inviare curriculum con foto: Iana, Gorizia Corso Italia 63/B. (C00)

SCHLECKER

COSMETICA PROFUMERIA DROGHERIA

Soif carta camomilla 4 rotoloni L.3.853 €1,99	Regina asciugoni 2 rotoli L.2.304 €1,19	Nivea visage maschera monodose assortiti 15 ml. L.1.917 €0,99	Viburno cabernet / merlot / tocai 750 ml. L.4.937 €2,55	Star ragù carne 3 x 100 gr. (kg.=4,83) L.2.808 €1,45	Mellin omogeneizzati frutta assortiti 2 x 100 gr. (kg.=4,25) L.1.646 €0,85	Compagna delle Indie bagnoschiama assortiti 750 ml. (lt.=2,92) L.4.240 €2,19	Sanex bagnodoccia assortiti 250 ml. (lt.=3,96) L.1.917 €0,99	Synergie struccante occhi 150 ml. (lt.=1,527) L.4.434 €2,29	Clean & Clear gel dermoesfoliante / dermopurificante 150 ml. (lt.=1,93) L.5.789 €2,99	Drago anticalcare 750 ml. (lt.=1,59) L.2.304 €1,19	Fanta assortite 1,5 lt. (lt.=0,57) L.1.646 €0,85	Sardelli olio extravergine 1 lt. L.6.370 €3,29	Coccolino ammorbidente assortito 2 lt. (lt.=0,88) L.3.388 €1,75
---	---	--	---	--	--	---	--	---	---	---	---	---	--

SCHLECKER ... PIU' DI 11000 NEGOZI IN EUROPA. Ulteriori informazioni: www.schlecker.com

IMPIEGATA cercasi con esperienza ramo spedizioni internazionali import-export. Inviare curriculum a Fermo Posta via Caboto, Agenzia 17, pat. TS21286739. (A10479)

IMPRESA artigiana operante conduzione e costruzione impianti termici cerca operaio specializzato retribuzione adeguata. Tel. 040/830010.

IMPRESA cerca pulitrice/tore. Telefonare 335-6908463.

IMPRESA ALLEANZA seleziona consulenti da inserire nella propria rete commerciale per Trieste, Monfalcone e zone limitrofe. Si richiede pensione all'attività commerciale e capacità di lavorare per obiettivi. Si offrono interessanti compensi economici e definite opportunità di carriera. Si valutano con attenzione anche eventuali inserimenti part-time. Inviare curriculum ad Alleanza Assicurazioni Spa, via Battisti 14 - 34125 Trieste o tramite fax 040/367393. (C00)

MANPOWER Gorizia ricerca: impiegata madrelingua tedesca; 7 operai addetti macchinari anche minima esperienza; centralinista buon inglese; impiegato/a commerciale ottimo inglese; addetto programmazione produzione con esperienza. Telefonare 0481/538823. (B00)

MANPOWER Monfalcone ricerca urgentemente: geometra conoscenza Autocad, elettricista industriale, perito meccanico disponibile a trasferire. Tel. 0481/791686. (C00)

MANPOWER Trieste ricerca ambasciati contabile esperto max 35, operaio max 25, impiegata esperta contabilità qualità finanziamenti e rendicontazioni, periti meccanici, tornitore, fresatore. Corso Cavour 3. 040/368122. (A10454)

MASÉ seleziona giovane personale di vendita da inserire nei propri negozi. Informazioni Numero verde 800-853525. (A10442)

NEGOZIO di arredamento cerca urgentemente persona max 40enne per gestione magazzino e consegne: inviare curriculum alla casella postale 1613 Trieste 5. (A00)

PANIFICIO cerca apprendista commesso/a tel. 040/410397. (A10420)

PANIFICIO in Monfalcone cerca n. 1 operaio o apprendista pasticciere tel. 0481/485100. (C00)

PRIMARIO istituto bancario in fortissimo sviluppo ricerca per le zone di Trieste e Monfalcone 5 persone diplomate o laureate età minima 25 anni da inserire nel proprio organico massima riservatezza. Scrivere C.P. 1226 p.zza Verdi Trieste. (A10441)

RECHTSANWALT SKANZLEI in Görz sucht Sekretärin, Muttersprache deutsch oder fehlerfreies Deutsch schriftlich und mündlich. Senden Sie Ihren Lebenslauf an: Fermo posta Gorizia centrale patente G050104708. (B00)

SELEZIONIAMO diplomato/a età 24/28 anni predisposizione pubblico, fatturazione, Office, inglese, sloveno croato per mansioni di segreteria e vendita motocicli. Per appuntamento telefonare 335/7318974. (A10483)

SOCIETÀ cooperativa di servizi cerca personale da adibire al servizio di pulizia per la zona di Trieste tel. ore ufficio 040/363816. (A10383)

SOCIETÀ impianti termotecnici cerca tecnici conduttori operai apprendisti lavoro Trieste, Fermo Posta centrale C.I. AB7652411. (A10413)

SOCIETÀ industriale settore alimentare cerca impiegato/a con esperienza commerciale da inserire nell'ufficio acquisti. Si richiede buona conoscenza lingua inglese. Scrivere a fax 040-631070 oppure a Cofigest@tin.it.

Continua in 37.a pagina

TRIBUNALE DI TRIESTE

nella procedura n. 119/96

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO

Si rende noto che il giorno 18.12.02, alle ore 9.30 nella stanza n. 79 del Tribunale, avvit. il Giudice dell'esecuzione, dott. G. Sansone, sarà posto in vendita all'incanto il seguente lotto (ivi lotto):

- P.T. 621 del C.C. di Malchina, c.t. 1°, pascalo di mq. 2.580; l'immobile sarà posto all'incanto al prezzo base di € 70.950,77 con offerte in aumento non inferiori a € 2.582,28;

La vendita avverrà alle seguenti condizioni:

a) ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria (stanza 144) una somma pari al 30% del prezzo base d'asta sopraindicato, da imputarsi per il 15% a cauzione e per il 15% alla spesa, entro le ore 12.00 del giorno 17.12.02, a mezzo di assegno circolare non trasferibile intestato alla Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Trieste;

b) l'aggiudicatario dovrà depositare il prezzo, dedotta la cauzione, entro il termine di gg. 60 dall'aggiudicazione definitiva.

Maggiori chiarimenti in Cancelleria, dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 11.00 Trieste, 1/10/2002

IL CANCELLIERE

ISTITUTO TRIESTINO PER INTERVENTI SOCIALI
ESTRATTO DI BANDO DI GARA
L'ISTITUTO TRIESTINO PER INTERVENTI SOCIALI, per l'affidamento della fornitura di mobili e arredi. Aggiudicazione ai sensi art. 9 c. 1 lett. a) del D.Lgs. 358/92 e successive modifiche. La offerta, redatta con le modalità previste dal Capitolato Speciale, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 24.00 del 25 novembre 2002. Il bando integrale è stilaritrasmissione all'Ufficio Pubblicazioni C.E. il 1° ottobre 2002, ed allo G.U.R.I. Documenti ed eventuali informazioni possono essere chiesti all'istituto, P.zza Cavour 31 - 34129 Trieste - tel. 040-3736210 - fax 040-3736220. Trieste, 1 ottobre 2002
IL DIRETTORE GENERALE di Fabio Bonetto

AUTORITA' PORTUALE DI TRIESTE
ESTRATTO DI VENDITA IMMOBILIARE
SECONDO AVVISO

L'Autorità Portuale di Trieste, Puntone Franco Vecchio 1 - CAP 34135 - tel. 040-6731 - telefax 040-6732406, intende nuovamente sollecitare e vagliare offerte di acquisto, ai sensi di legge, degli immobili sotto elencati:

LOTTO A): Comune di Trieste - via Svevo 1, parte della p.c.n. 6959/2, sup. occupata mq.152.56 prezzo base Euro 1.342.788,00, al netto degli oneri fiscali. Comprensorio composto da edificio e tettoia, officina ed ufficio, magazzino ed uffici, deposito ed uffici, officina ed ufficio e deposito, ampi piazzali e vie di transito. Sull'edificio adiacente all'accesso al Comprensorio, dovrà essere ricavato un nuovo ingresso indipendente, non insistente su altra proprietà.

LOTTO B): Comune di Trieste - via Svevo 1, parte della p.c.n. 6959/2 e p.c.n. 6987, sup. occupata mq.3968 prezzo base Euro 2.025.982,66, al netto degli oneri fiscali. Comprensorio composto da deposito ed uffici, ufficio e vani accessori, palazzina direzionale di 4 piani, portineria, piazzali e parcheggi, accesso viario indipendente.

Dovranno essere costituite servitù per le vedute dei fabbricati perimetrali.

La vendita è subordinata alle autorizzazioni di legge. Ulteriori informazioni e copia dell'Avviso integrale, possono essere richieste a questa amministrazione - Servizio Demanio, Ufficio Patrimonio Immobiliare - tel. 040-6732607.

Le offerte, da presentare e formulare secondo le modalità previste nell'Avviso integrale, cui si fa rinvio, assieme alla documentazione ivi indicata, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 21 ottobre 2002.

Trieste, 30 settembre 2002

IL PRESIDENTE
Prof. Maurizio Maresca

AGENZIA IMMOBILIARE
CALCARA SAN VITO
040632666 (adiacenze)
Osservatorio
Astronomico

in uno stabile completamente ristrutturato disponiamo di:

ATTICO MANSARDATO SU DUE LIVELLI CON TERRAZZO A VASCA di circa 220 mq (con vista panoramica come nella foto)

DUE PRESTIGIOSI APPARTAMENTI DI 145 MQ (composti da salone, cucina abitabile, due stanze, due bagni completi, ripostiglio, pogggiolo)

ESCLUSIVI MONOLOCALE DI CIRCA 70 MQ (composti da cucina, stanza da letto/soggiorno, guardaroba, bagno)

SONO DISPONIBILI ANCHE BOX O POSTI AUTO.

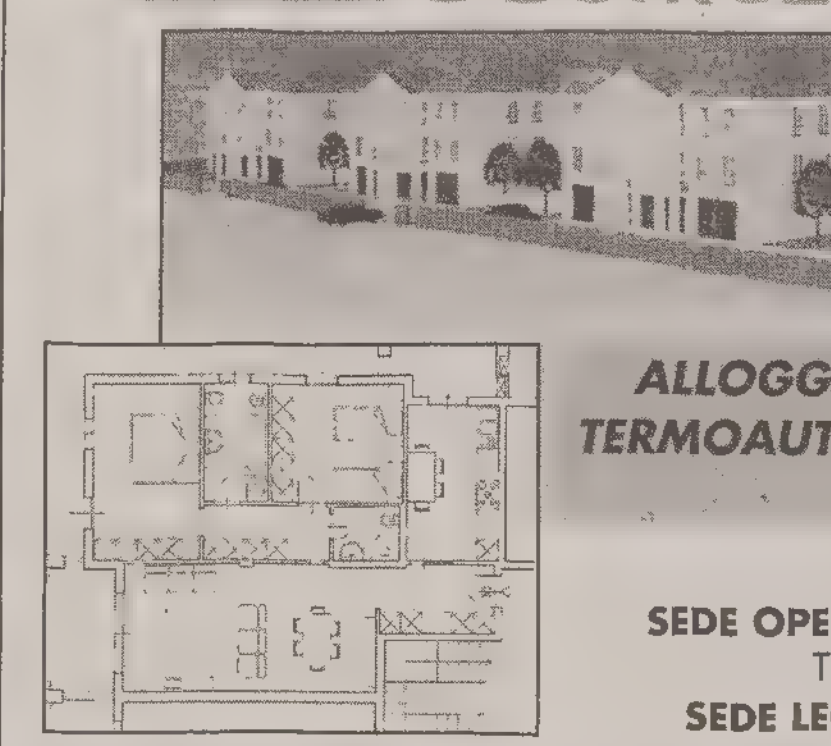
Per informazioni **AGENZIA CALCARA**
040/632666 - VIA BECCARIA 9 - TRIESTE
Orario continuato dal lunedì al venerdì 09.00 - 18.00



www.calcara.it

LOCALI COMMERCIALI
di almeno 120 mq. in affitto
SCHLECKER CATENA EUROPEA
NEGOZI DI PROFUMERIA IGIENE BELLEZZA
0095-80.0000 - quantitate
di almeno 1000 abitanti
di prodotti di profumeria
operante a livello europeo
Se siete interessati ai locali commerciali adeguati, vi proponiamo
SCHLECKER ONLINE
www.schlecker.com

IMPRESA MERLUZZI
COSTRUZIONI S.r.l.



ALLOGGI BICAMERE ANCHE MANSARDATI
TERMOAUTONOMI CON AMPIA AUTORIMESSA
E POSTO MACCHINA.

PER INFORMAZIONI E VENDITE
SEDE OPERATIVA: VIA XXV APRILE, 80 - FIUMICELLO (UD)
TEL: 0431-970101 - FAX: 0431-970069
SEDE LEGALE: VIA XXV APRILE, 30 - FIUMICELLO (UD)

Ghiacciaio
VAL SENALES
l'Edorado della neve
Un vero paradiso per chi ama lo sci e lo snowboard. 35 km di piste magnifiche e Halpille. Fantastica neve naturale!
ALLORA, PERCHÉ ASPETTARE?
30030 Val Senales (TN)
Maso Cavin 111 (2011 m)
Tel. 0473 662116 - Fax: 0473 662172
E-mail: info@grawand.com
Internet: www.grawand.com
Il più alto albergo dell'arco alpino (3.212 m s.l.m.) alla stazione a monte della funivia, 50 camere con servizi, tel. TV, cassaforte, piscina, sauna, bagno turco, sala giochi e fitness.
WEEKEND AUTUNNALE
dal 05.10 - 13.12.2002
• 2 gg. MP + 2 gg. Skipass €135,00 p.p.
• 3 gg. MP + 3 gg. Skipass €199,00 p.p.
bambini fino 14 anni €100,00
10020 Val Senales (BZ)
Maso Corto 115 (2011 m)
Tel. 0473 662186 - Fax 0473 662175
E-mail: info@zirm.com
Internet: www.zirm.com
MINI-PACCHETTO AUTUNNALE
dal 26.09 - 13.12.2002
• 2 gg. MP + 2 gg. Skipass €149,00 p.p.
• 3 gg. MP + 3 gg. Skipass €199,00 p.p.
SCONTO FAMIGLIA

VENDE DIRETTAMENTE
A FIUMICELLO (UD)
"RESIDENCE LUISA"

oggi pomeriggio
VIDUSSI

aperto

ore 15.00 - 19.00
VIDUSSI

a Cividale

Gallery Casa

Le proposte del Gruppo Immobiliare ProgettoCasa - Gallery



040 - 368283
P.zza del Ponterosso, 6 - Trieste
lun-ven 9-13 / 15-19 / sab 10-12.30

040 - 7600250
Piazza Tommaseo, 4/a - Trieste
lun-ven 9-13 / 15-19

Per acquistare o vendere casa consulta anche il nostro sito
www.gallery-immobiliare.com

fino a
80 mila
euro

ADIACENZE GIARDINO PUBBLICO
Mansarda composta da tre vani con
travi a vista, da ristrutturare comple-
tamente. Adatto uso investimento.
Cod.25/P PROGETTOCASA
040/368283

ROIANO - OTTIMO INVESTIMENTO
Proponiamo appartamenti di
ampia metratura da restaurare in si-
gnorile stabile d'epoca appena ri-
strutturato, disponibili vari piani,
ascensore, composti da ingresso,
soggiorno, cucina, due camere,
servizi, a partire da € 77.468,53
Cod.546/P PROGETTOCASA
040/368283

ROIANO miniappartamento, angolo
cortina, camera, bagno con doccia, €
27.372,22. Cod.384/P GALLERY
Tel.040/7600250

ZONA BAIAMONTI appartamenti pri-
mingsressi, composti da camera, cu-
cina e bagno o soggiorno, camera,
cucina e bagno. Soffitta di proprietà.
OTTIMO INVESTIMENTO. €
67.140,00. Cod.307/P GALLERY
Tel.040/7600250

ADIACENZE STAZIONE apparta-
mento all'ultimo piano con ascensore
e riscaldamento autonomo, compo-
sto da soggiorno, cucina, camera e
bagno. Soffitta. € 70.000,00.
Cod.402/P GALLERY
Tel.040/7600250

da 60 mila
a 150 mila
euro

LARGO MIONI Appartamento all'ulti-
mo piano con ascensore, panora-
micissimo, in buone condizioni, com-
posto da ingresso, soggiorno, cu-
cina, camera, bagno, balcone veran-
dato. Cod.526/P PROGETTOCASA
040/368283

VIA COMMERCIALE Appartamento
in stabile recente con facciate in fase
di ristrutturazione, composto da am-
pio ingresso, soggiorno, cucina abita-
bile, due camere da letto, bagno
con vasca, cantina. € 109.000,00
Cod.424/P PROGETTOCASA
040/368283

VIA KANDLER Mansarda con
ascensore, completamente ristruttu-
rata ed arredata. Composta da in-
gresso, soggiorno con angolo cot-
tura, due camere, bagno con servizio
separato, riscaldamento autonomo,
impianti a norma. € 110.000,00
Cod.228/P PROGETTOCASA
040/368283



VIA GHIRLANDAIO ALTA servitissi-
ma appartamento buone condizioni,
luminoso, ingresso, soggiorno, cu-
cina abitabile, due stanze matrimoniali,
servizi separati, ripostiglio, tre bal-
coni. Possibilità posti auto in affit-
to/vendita. € 113.620,00.
Cod.537/P PROGETTOCASA
040/368283

CENTRO CITTA' Mansarda travi a
vista, porta blindata, riscaldamento
autonomo, composta da ingresso,
soggiorno con angolo cottura e ter-
razzo di 11mq, due camere, bagno
con vasca, servizio, ripostiglio, due
sottotetti uso ripostiglio. €
130.000,00. Cod.34/P PROGETTO-
CASA 040/368283



IPPODROMO Appartamento ristrut-
turato con rifiniture di lusso, penulti-
mo piano con ascensore, vista aper-
ta, composto da ingresso, soggiorno
con angolo cottura, matrimoniale,
bagno, ripostiglio, due verande, pog-
giolo. Impianti a norma. €
134.000,00 Cod.234/P PROGET-
TOCASA 040/368283



SEMICENTRALE In palazzina fine-
mente ristrutturata appartamento in
perfette condizioni, composto da am-
pio salone, cucina
abitabile, matri-
moniale con stan-
za guardaroba,
camera singola,
bagno, ripostiglio,
cantina, termoau-
tonomo, ascenso-
re, € 142.025,65
Cod.328/P PRO-
GETTOCASA
040/368283

ZONA PIAZZA CARLO ALBERTO
appartamento piano alto con ascen-
sore, ingresso, soggiorno, cucina, tre
stanze, bagno completo, servizio, ri-
postiglio, due balconi, cantina, €
148.000,00. Cod.291/P PROGET-
TOCASA 040/368283

GIARDINO PUBBLICO monolocale
arredato in ottime condizioni con ri-
scaldamento autonomo. €
82.000,00. Cod.377/P GALLERY
Tel.040/7600250

ZONA IPPODROMO in stabile venti-
quennale appartamento adatto a
giovane coppia composto da angolo
cortura, soggiorno camera bagno e
terrazzo. Rimodernato recentemente.
Cod.311/P GALLERY 040/7600250

S.VITO in stabile trentennale, tinello,
angolo cottura, due camere, bagno,
balcone e cantina. € 93.000,00.
Cod.397 GALLERY Tel.040/7600250

CENTRALE appartamento ampia
metratura, completamente arredato,
12 posti letto, ideale per affitto a stu-
denti o lavoratori. Riscaldamento au-
tonomo. Possibilità frazionamento in
2 enti. € 100.000,00. Cod.88/P GAL-
LERY Tel.040/7600250

TOR SAN PIERO alloggio restaurato
con riscaldamento autonomo, sog-
giorno, cucina, due camere, bagno,
poggiolo e cantina. € 105.000,00.
Cod.381/P GALLERY
Tel.040/7600250

CAMPI ELISI in palazzina dalle otti-
me condizioni, particolare e unico ap-
partamento con soleggiatissimo giar-
dino di 40mq che gode della massi-
ma privacy; internamente troviamo
ingresso, cucina, soggiorno, camera
matrimoniale, bagno con servizio se-
parato. € 105.000,00. Cod.412/P
GALLERY Tel. 040/7600250

PICCOLOMINI appartamento al ter-
zo piano con ascensore, composto da
ingresso, cucina, soggiorno, cam-
era, cameretta, bagno e wc. €
108.000,00. Cod.195/P GALLERY
Tel. 040/7600250

CENTRALISSIMO appartamento ap-
pena ristrutturato dalle ottime condi-
zioni interne composto da ingresso,
soggiorno, cucina, camera, cameret-
ta, bagno e wc, impianti a norma,
possibilità posto auto nelle immedia-
te vicinanze. Cod.421/P GALLERY
Tel.040/7600250



S.FRANCESCO In prestigioso pal-
lazzo, ampia metratura, salone, tre
stanze, bagno, ripostiglio, ascenso-
re, termoautonomo. Cod.460/P
040/368283

OPICINA prossima costruzione di
appartamenti con giardino o man-
sarda - taverna. Visione planimetrie
in ufficio previo appuntamento. Pre-
zi a partire da euro 178.705,00.
Cod.46/P PROGETTOCASA
040/368283

VIA CONTI in stabile recente apparta-
mento luminoso, piano alto con
ascensore, ottime finiture, ingresso,
salone, cucina abitabile, due cam-
ere, doppi servizi, due terrazzi, posti
macchina in garage. Possibilità ulte-
riore box. € 180.000,00. Cod.543/P
PROGETTOCASA 040/368283

ADIACENZE SCORCOLA Apparta-
mento composto da ingresso, salotto
con caminetto, cucina abitabile,
due matrimoniali, camera singola,
doppi servizi, lavanderia, ripostiglio,
cantina, possibilità soffitta. €
222.000,00 Cod.220/P PROGET-
TOCASA 040/368283

SAN GIOVANNI Appartamento con
mansarda, ingresso, soggiorno, cu-
cina abitabile, due camere, doppi
servizi e possibilità di ricavare un ul-
teriore bagno in mansarda, riposti-
glio, due terrazzi (uno con tenda
elettrica), ampia cantina, posto mac-
china, giardino condominiale, im-
pianti a norma, riscaldamento auto-
nomo. Cod.267/P PROGETTOCA-
SA 040/368283

CANTU' Ultima disponibilità in nuovo
residence appartamento due livelli,
taverna, ampio soggiorno, cucina,
due stanze, servizi, porticato, terraz-
za, giardino, box. COD.277/P
040/368283

VIA COMMERCIALE Attico come pri-
mingsresso, due livelli, vista golfo:
salone, cucina, tre stanze, servizi, ri-
postiglio, balconi/terrazza, caminetto,
box. € 335.696,98 Cod.355/P PRO-
GETTOCASA 040/368283

SAN VITO In stupenda posizione con
vista mare proponiamo in prestigiosa
villa liberty ristrutturata con posti
macchina due appartamenti di ampia
metratura con terrazzo o giardino, fi-
niture di alta qualità. Prezzo impeg-
nativo trattative riservate c/o ns. uf-
ficio. Cod.509/P PROGETTOCASA
040/368283

S.VITO in costruzione recente, sog-
giorno, cucina, due camere, balcone.
Posto macchina. Riscaldamento au-
tonomo. € 155.000,00. Cod.310/P
GALLERY Tel.040/7600250

ZONA FARO la palazzina si affaccia
sul golfo di Trieste godendo di uno
splendido panorama. Due livelli abi-
tativi e ampi spazi terrazzati da cui si
apprezza anche l'ottima esposizione
al sole. L'appartamento verrà conse-
gnato primingsresso: è ancora pos-
sibile definire la distribuzione interna e
scegliere le rifiniture. Informazioni
previo appuntamento presso i nostri
uffici. Cod.130/P GALLERY
Tel.040/7600250



COMMERCIALE ALTA TERRENO
a pastini parzialmente edificabile in
posizione tranquilla con bella vista
mare, con annessa casetta indipen-
dente amplabile completamente da
ristrutturare. € 150.000,00. Cod.293/P
PROGETTOCASA 040/368283

SAN LUIGI Casa accostata disposta
su due livelli, portico, ingresso ver-
dante, soggiorno, cucina abitabile,
dispensa, tre stanze, doppi servizi
con vasca e doccia idromassaggio,
terrazza abitabile, soffitta, cortile con
due posti macchina scoperti. Ottime
condizioni. € 230.000,00. Cod.138/P
PROGETTOCASA 040/368283

SAN GIOVANNI ALTA Villa indipen-
dente in zona tranquilla e nel verde,
disposta su due livelli, composta da
ingresso, salone con caminetto stile
antico, cucina abitabile, due camere,
bagno completo con vasca e doccia,
servizio, terrazzo vista città/verde,
taverna, lavanderia, giardino di pro-
prietà 820mq, box. Impianto d'allar-
me. € 305.000,00 Cod.14/P PRO-
GETTOCASA 040/368283

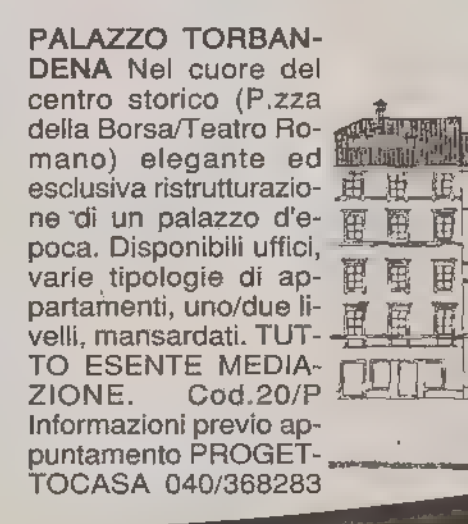
OPICINA Ville a schiera primingsressi,
disposte su tre livelli. Soggiorno/sala
da pranzo, cucina, tre camere, dop-
pi servizi, ripostiglio, taverna, lavan-
deria, cantina, giardino, due posti
macchina. A Partire da €
299.500,00. Informazioni previo ap-
puntamento c/o i ns. uffici.
Cod.530/P PROGETTOCASA
040/368283

OPICINA V. di Basovizza Villa di-
sposta su tre livelli con ampio giar-
dino e garage. Piano interrato: cantina,
lavanderia, taverna con caminetto,
salone, cucina, bagno, ripostiglio;
piano terra: salone, cucina abitabile,
tre camere, doppi servizi; mansarda:
due camere bagno, solai e terrazzo.
€ 680.000,00. Cod.319/P PROGET-
TOCASA 040/368283

PALAZZO TORBANDENA Nel cuore del
centro storico (P.zza della Borsa/Teatro Ro-
mano) elegante ed esclusiva ristruttura-
zione di un palazzo d'e-
poca. Disponibili uffici,
varie tipologie di ap-
partamenti, uno/due li-
velli, mansardati. TUT-
TO ESENTE MEDIA-
ZIONE. Cod.20/P
Informazioni previo ap-
puntamento PROGET-
TOCASA 040/368283



BASOVIZZA villa di ampia metratura
con giardino curatissimo che la cir-
conda su tutti i lati, si presenta in ot-



time condizioni sia interne che ester-
ne; gode della massima privacy e si
presta a nucleo abitativo importante
anche ad uso bifamiliare. Internamente
troviamo ambienti con finiture
accurate che possono soddisfare le
più diverse esigenze, vista l'armonia
e il gusto con cui sono state pensa-
te e realizzate. Trattative riservate in
ufficio previo appuntamento.
Cod.312/P
GALLERY
Tel.040/
7600250

ROSSETTI - Zona residenziale -
Bellissimo palazzetto liberty adatto
nucleo familiare importante con ne-
cessità di numerosi ambienti, ristrut-
turato con gusto attento nel partico-
lari e nelle rifiniture; consegna im-
mediata. Si compone di 3 piani abi-
tativi + taverna per complessivi
300mq + giardino. Possibilità per-
muta. Informazioni presso i nostri uf-
fici. Cod.278/P GALLERY
Tel.040/7600250

PRESTIGIOSO immobile, già sede
di Consolato Estero, a due passi dal
centro gode di splendida vista sulla
città e sul golfo, si sviluppa su più
piani abitativi tutti dotati di ampi spa-
zi interni ed esterni ed ha giardino e
posti auto. Attualmente abitato da
unica proprietà che vi ha destinato al
piano terra i propri uffici di rap-
presentanza e ai piani superiori gli
alloggi. Possibilità di vendita frazio-
nata. Trattative riservate in ufficio
previo appuntamento. Cod.423 GAL-
LERY Tel.040/7600250

ADIACENZE COMMERCIALE Via
Lucrezio box singolo dotato di acqua
e luce. € 21.691,00 Cod. 541/P
PROGETTOCASA 040/368283

ADIACENZE STAZIONE Viale Mira-
mare disponiamo di box auto singoli
in autorimessa. € 24.790,00
Cod.364/P PROGETTOCASA
040/368283

COSTALUNGA - Zona ex-cappannina
- posti macchina coperti/scoperti, ga-
rage per auto, magazzini a partire da
€ 9.000,00. Cod.8/P GALLERY
Tel.040/7600250

STRADA DEL FRIULI box auto in
vendita da usare anche come loca-
le/magazzino. Cod.192/P GALLERY
Tel.040/7600250

UFFICIO primingsresso 180 mq Zona
Industriale (Via Caboto) in stabile di
recente costruzione. Possibilità di
acquisto con le agevolazioni fiscali
previste dalla Legge Tremonti.
Cod.68/P PROGETTOCASA
040/368283

ADIACENZE OSPEDALE In palazzo
d'epoca ristrutturato due uffici in ot-
time condizioni, ingresso, due vani,
bagno, termoautonomo, ascensore.
€ 74.886,25 Cod.502/P PROGET-
TOCASA 040/368283

ROIANO In palazzina in fase di ri-
strutturazione, ufficio da rimodernare
al piano terra, 145mq con servizio.
Cod.547/P PROGETTOCASA
040/368283

V.I.E MIRAMARE Ufficio adatto an-
che uso abitazione, composto da in-
gresso, cinque stanze, cucina, ba-
gno, wc, ascensore, impianto d'allar-
me, centralina telefonica, telecam-
era esterna con monitor. Cod.102/P
PROGETTOCASA 040/368283

TRIBUNALE ufficio in stabile presti-
gioso, ingresso, quattro vani, bagno,
ascensore, molto tranquillo, basse
spese condominiali. Affittasi €
950,00 mensili. Cod.422/P GAL-
LERY Tel.040/7600250

CENTRO in struttura già organizza-
ta con vari uffici, disponibili in loca-
zione due enti con tre e quattro stan-
ze, impianti centralizzati, servizi su
ogni piano, possibilità sala riunioni
grandi dimensioni e allaccio centrali-
no telefonico. Cod.30-410/P GAL-
LERY Tel.040/7600250

GIARDINO PUBBLICO in stabile si-
gnorile, prestigioso appartamento di
ampia metratura, salone, cucina,
due camere, studio, doppi servizi, ri-
postiglio. € 280.000,00. Cod.88/P
GALLERY Tel.040/7600250

Palazzo Torbandena

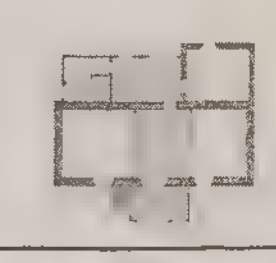
Palazzo Torbandena

Palazzo Torbandena

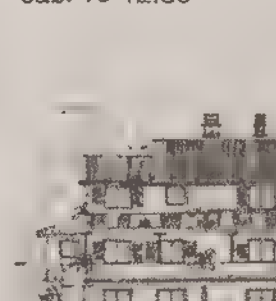
Palazzo Torbandena



Muggia
040 - 271147
Corso Puccini, 2/a
lun-ven 9-13 15-19



Sistiana
040 - 2908343
Sistiana 45/
lun-ven 9-12 15.30-18.30
sab. 10-12.30



Monfalcone e Grado
0481 - 790679
Corso del Popolo, 56
lun-ven 9-12.30 15-19



Cervignano
0431 - 35986
Via Roma, 91
lun-ven 9-12.30 15-19
sab. 10-12.30



Speciale in regione

Proposte Esclusive e Nuovi Interventi
DUINO MARE Prestigiosa e signorile vil-
la indipendente di
ampia metratura
vicinissima al
mare. Il prezzo
d'acquisto è pro-
porzionato all'uti-
lità dell'offerta.
Informazioni in uf-
ficio. Cod.81/P 040/2908343.

S.GIORGIO DI NOGARO. In splendido
parco 7500mq, ampia villa unico piano
più taverna. Autorimessa, deposito, serra:
Interessante,
riservata.
Cod.7/P. GAL-
LERY CERV-
IGNANO
0431/35986



Salita Ubaldini miniappartamento arredato al piano terra di una piccola palaz-
zina. Si compone di soggiorno, cucinino, camera matrimoniale, bagno e corte
condominiale. Cod.1/P

MUGGIA Via Mazzarelli appartamento al piano terra di una
casetta composta da ingresso, corridoio, tinello, cucina,
due camere matrimoniali, bagno, ripostiglio e cantina. Da
rivedere internamente ed esternamente. Cod.3/P

AQUILINIA Via Flavia di Stramare, prossima realizzazio-
ne di un residence composto da 11 appartamenti di va-
rie metrature, tutti dotati di due posti macchina coperti. 5
appartamenti al piano terra: soggiorno, cucina, 1/2 camera, bagno, taverna e
giardino; 6 appartamenti al primo piano soggiorno, cucina, camera, bagno, ter-
razzo, sottotetto con bagno e cantina. Cod.19/P

MUGGIA Località Pisciolon nel verde appartamento su due livelli in villa bifa-
miliare, composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, tre camere, dop-
pi servizi, cantina, sottotetto e giardino. Cod.2/P

MUGGIA Zona S.Rocco porzione di bifamiliare primingsresso disposta su quat-
ro livelli con giardino di proprietà, grande cantina e posti macchina. Vista pa-
noramica sul golfo. Cod.40/P

MUGGIA Località Pianezze casetta singola da rimodernare di circa 90mq con
terreno-giardino di circa 430mq, alto indice di edificabilità. Possibilità di am-
piamento. Cod.35/P

AURISINA CAVE. PAGARE COME UN AFFITTO MA VIVERE IN UN APPARTAMENTO
DI PROPRIETÀ? ANCHE CON MENO DI 500 EURO AL MESE (PARI AD UN AFFITTO) ED
UN PICCOLISSIMO ACCONTO È POSSIBILE ACQUISTARE UN BELLISSIMO APPAR-
TAMENTO IN PALAZZINA COMPOSTA DA SOGGIORNO, MATRIMONIALE CON POG-
GIOLO, BAGNO, CANTINA, POSTO MACCHINA. Cod.78/P 040/2908343

VISOGLIANO In zona tranquilla e residenziale Villa accostata, PRIMO IN-
GRESSO in fase di costruzione, ingresso indipendente, 170mq su tre livelli, ot-
timamente rifinita con ampi spazi interni e vista mare, composta da salone con
caminetto e accesso nel giardino, cucina abitabile, tre camere, doppi servizi, lu-
minosa taverna, cantina, posti auto e 450mq di giardino. Cod.79/P 040/2908343

SISTIANA Recente villa in bifamiliare, ottime condizioni, 180mq su tre livelli, ri-
finitissima, soggiorno con caminetto e terrazzo abitabile, cucina con
poggiolo, quattro camere, tripli servizi, cantina, lavanderia, garage e 200mq di
giardino di proprietà. € 305.000 Cod. 67/MG 040/2908343

RUPINGRANDE in realizzazione: villa in splendida zona con vista suggestiva.
Realizzata con le caratteristiche della villa singola quindi completamente au-
tonoma ad ingressi separati. Accurate le rifiniture, di pregio i materiali scelti con
cura e buon gusto, ampi tutti gli spazi interni studiati con funzionalità ed elega-
nza. Ampi giardini di proprietà esclusiva, taverna, cantina e garage. Consegna
3/2003. Cod.74/P 040/2908343

AURISINA in zona assolutamente tranquilla e verde, eleganti Ville di ampia me-
tratura in costruzione, ingressi autonomi con posti auto e giardini separati, di-
sposte su tre livelli, ampio salone con la predisposizione del caminetto, cu-
cina, tre camere, tripli servizi, taverna, cantina. Pronta consegna fine anno. Cod.
73/P 040/2908343

AURISINA Affittasi villetta a schiera primo ingresso con ampi spazi interni, otti-
mamente rifinita, disposta su tre livelli, salone, cucina, tre camere, doppi ser-
vizi, garage e giardino. Cod.76/P 040/2908343

MONFALCONE - Zona stazione, appartamento bicamera, completamente
strutturato, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, terrazzo, po-
sto auto. Cod. 390/P 0481/790679

STARANZANO - Zona centrale e servita appartamento con ingresso indipen-
dente. Soggiorno, angolo cottura, camera matrimoniale, bagno, ampio terraz-
zo. Riscaldamento autonomo, ottime finiture, posto auto e cantina. Cod. 299/P
0481/790679

RONCHI DEI LEGIONARI - Vendesi nuda proprietà di
miniappartamento recentissimo, ultimo piano con garage di
proprietà. Finiture di pregio. Cod. 388/P 0481/790679

MONFALCONE - Centrale appartamento, 6° ed ultimo pia-
no, ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, bagno, 2 terraz-
ze, garage. Vista panoramica. Cod. 385/P 0481/790679

MONFALCONE - Centralissimo appartamento panorami-
co composto da ingresso, cucina, soggiorno, tre camere,
bagno, ripostiglio, garage. Ottime condizioni. Cod. 77/P
0481/790679

S.CANZIAN D'ISONZO - prossima al centro casetta bicamera disposta su due
livelli con giardino di proprietà. Cod. 278/P 0481/790679

SAN PIER D'ISONZO - Zona centrale disponiamo di casa accostata da un lato
disposta su due livelli e soffitta con ampio giardino. Cod. 386/P 0481/790679

RONCHI DEI LEGIONARI - Prestigiosa villa d'epoca composta da ingresso, sa-
lone, cucina, 3 camere, 4 servizi, taverna, ampio giardino. Cod. 506/P
0481/790679

STARANZANO - Zona tranquilla e servita piccola palazzina di prossima co-
struzione appartamenti con ingresso indipendente e giardino di proprietà. Cod.
184/P 0481/790679

MONFALCONE - Zona centralissima, di forte passaggio pedonale, proponia-
mo attività commerciale inserita in un contesto vetrinato, completo di arreda-
mento. Ottimo investimento. Cod. 600/P 0481/790679

CERVIGNANO Scodovacca, zona verde
tranquilla, casetta ristrutturata accostata un
lato, due livelli: ingresso, cucina, soggiorno,
due camere, doppi servizi, ripostiglio, pog-
giolo, giardino. Prezzo da appartamento.
Cod.374/P. 0431/35986

CERVIGNANO prossimità centro, forte pas-
saggio, nuovo fabbricato con locali com-
merciali/artigianali al piano terra; primo piano uso
direzionale, perfetto anche per palestra. Su-
perfici da 220 a 390mq. Cod.13/P.
0431/35986

RONALDO IN CAMPO

Ronaldo potrebbe scendere per la prima volta in campo con il Real Madrid. L'allenatore Del Bosque ha convocato il brasiliano per l'incontro di campionato contro l'Alaves in programma al Bernabeu. L'ex interista non sarà sicuramente titolare, ma potrebbe esordire nel secondo tempo e la speranza è che giochi almeno per un quarto d'ora.

OGGI IN TV

9.00 Raitre: Atletica Leggera: Maratona di Carpi
11.10 Italia 1: Grand Prix - G.P. del Pacifico 125CC (R)
12.35 Italia 1: Guida al Campionato

13.15 Italia 1: Grand Prix - G.P. del Pacifico 250CC (R)
14.15 Italia 1: Grand Prix - G.P. del Pacifico Moto GP (R)
14.55 Raidue: Quelli che il

calcio...
15.05 Capodistria: Motociclismo: G.P. del Giappone - Sintesi
17.10 Raidue: Rai Sport Studio Sprint
17.50 Raitre: Ippica: Prix de

l'Arc de Triomphe
18.10 Raiuno: Rai Sport 90. Minuto (all'interno)
22.30 Raidue: Rai Sport La Domenica Sportiva
1.00 Raidue: Vela: Louis Vuitton Cup

CECCHI GORI: ALTRI GUAI

La procura di Firenze ha chiesto un nuovo rinvio a giudizio per Cecchi Gori e Luna per irregolarità nella gestione amministrativa della società. I dirigenti, già imputati di bancarotta fraudolenta, sulla base dell'ispezione compiuta nell'inverno scorso, hanno commesso irregolarità nei bilanci in riferimento ai premi destinati ai giocatori in Coppa Italia e nei tornei europei.

AUTOFFICINA
Escort AUTORIZZATA
Servizio revisioni
Tel. 041 511111

SPORT

AUTOFFICINA
ENZO
OPICINA - TRIESTE
via di Basovizza, 60 - Tel. fax 040 214618



6.A GIORNATA Il fischietto concede un rigore per una sceneggiata di Schwoch e il Vicenza riaggancia un pareggio immeritato

L'arbitro interrompe il sogno di Eder Baù

Protagonista l'alabardato nato a Stoccarda, assoluto leader nelle azioni d'attacco



Eder Baù al tiro sull'uscita del portiere: è il gol alabardato.

Dall'inviato

VICENZA Cosa possono avere in comune un giovanotto dell'Altipiano di Asiago come Baù e un arbitro poco ispirato come il veronese Castellani? Semplice, loro due hanno scritto assieme la sceneggiatura dell'1-1 uscito al Menti. Eder, sfruttando il fattore-campo, ha firmato nella prima frazione l'1-0, un gol che covava da tempo. In tribuna ad applaudirlo c'era tutto il paese di Stoccarda. Il suo sogno personale gliel'ha sporcato il direttore di gara inventandosi di sana pianta nella ripresa un rigore. Il fischietto ha abboccato in pieno all'amo lanciato da Schwoch come il più stupido dei pesci.

Castellani, del resto, aveva già fatto dei danni dirigendo la Triestina in Coppa Italia contro il Como. Baù aveva dato comunque un'impronta alla partita già all'11' quando aveva costretto all'espulsione il portiere Campagnolo che lo aveva fermato fallosamente mentre stava andando in porta. In altre situazioni un pareggio a Vicenza sarebbe stato oro, ma contro una squadra in dieci, e per gran parte della partita, il bottino diventa modesto, considerando anche che l'Unione era in vantaggio. Punti buttati.

Alla Triestina resta la consolazione di aver sciorinato nei primi 45' un calcio di prim'ordine. Un supercentro diretto da Masolini ha messo in crisi i vicentini grazie anche a uno scatenato Del Nevo, più a sinistra (con

Vicenza Triestina

MARCATORI: pt 40' Baù, st 9' Schwoch (rig)
VICENZA: Campagnolo, Maggio, Bordin, Guastalvino, Tamburini, Zanchetta, Bernardini, Cristallini, (st 39' Marcolini), Jeda (pt 12' Sterchele) Veronese, Schwoch (st 31' Margiotta), All. Mandorlini.
TRIESTINA: Pagotto, Venturelli, Bacis, Bega (st 27' Ferri), Parisi, Gentile, Del Nevo, Masolini (st 18' Budel), Ciullo, Beretta (st 11' Fava), Baù, All. Rossi.
ARBITRO: Castellani di Verona.
NOTE: espulso al 12' pt Campagnolo, portiere Vicenza per fallo da ultimo uomo. Ammoniti Bega, Parisi e Zanchetta per gioco falloso. Spettatori 7000.

Mandorlini il conto è sempre aperto, e con un diligente Gentile a destra. L'undici di Rossi a momenti ha fatto venire il mal di testa alla formazione di casa facendo girare la palla con molta rapidità. Ma il migliore è stato Eder Baù, sempre pronto a ripartire e a saltare Maggio. Più in difficoltà, invece, Ciullo e Beretta.

In difesa non tutte le scelte di Rossi sono state condivisibili: ha voluto ricreare la coppia Bacis-Venturelli, sacrificando Ferri e dirottando Bega a destra dove si è trovato un po' a disagio. La retroguardia ha sofferto soprattutto sulle incursioni di Schwoch. Dopo l'1-0 la Triestina è stata poco cattiva: doveva chiudere la partita ma non l'ha fatto. La ripresa, invece, è stata del Vicenza che nell'intervallo Mandorlini ha tatticamente ristrutturato. I padroni di casa, in dieci, hanno aspettato tranquilli gli al-

bardati nella loro metà campo, non permettendo più loro di ripartire. Si sono affidati ai lanci lunghi per lo svelto Schwoch. Dopo il rigore, la Triestina ha tentato di reimpossessarsi della partita (dentro Fava, Budel e poi Ferri), ma senza successo. Il Vicenza ha coperto tutti gli spazi come se fosse in undici.

La cronaca. All'11' bellissimo scambio Gentile-Baù che taglia fuori la difesa; il portiere Campagnolo non può che falcicare Eder, proprio al limite dell'area. Fallo netto da ultimo uomo e Castellani mostra il cartellino rosso al portiere. Dentro il secondo Sterchele (che era il primo) e fuori un attaccante (Jeda). Parisi poi sfrutta male la punizione. In dieci, il Vicenza reagisce con un'insidiosa girata di Schwoch parata a terra da Pagotto. Altro brivido per i padroni di casa al 20'. Del Nevo scappa a sinistra, mette in moto, in area, Beretta, il cui

centro sfilava davanti al portiere e quando Gentile recupera la palla trova ormai il muro dei difensori. I biancorossi vanno vicinissimi al gol al 31': punizione di Bernardini nel mucchio e Cristallini in tuffo spedisce a lato di un soffio.

Al 40' la Triestina colpisce: Masolini cerca un compagno libero sui 25 metri ma non trovando sbocchi alla fine decide di tirare: la palla rimbalza davanti a Sterchele e Baù è abilissimo a mettere il piede prima di Guastalvino e ad anticipare anche il portiere mettendo dentro a porta vuota.

Ripresa. Al 3' Pagotto suda freddo su un traversone teso di Zanchetta che Tamburini devia sopra la traversa. Tuttavia il Vicenza pareggia all'8' grazie a un doppio regalo dell'arbitro Castellani. Il direttore di gara non rileva un fallo a metà campo su Masolini permettendo ai locali di far scattare il contropiede. Schwoch entra in area e viene affrontato da Venturelli. E un normale spalla a spalla, ma il furbetto attaccante si butta giù. L'arbitro fischia, ma non l'evidente simulazione: per lui è rigore. Sconcerto generale. Schwoch dal dischetto spiazza Pagotto.

Sull'1-1 il Vicenza, anche in dieci, sa rendersi pericoloso. Nel finale Sterchele e Pagotto difendono il pareggio rispettivamente su un'incursione di Ciullo e sulla bordata del nuovo entrato Marcolini. Stavolta bisogna accontentarsi.

Maurizio Cattaruzza

LE ALTRE PARTITE

Lecce-Venezia 3-1
MARCATORI: pt 6' Giacomazzi, 45' Rossi; st 39' Chevanon, 49' Cinirotti.

LECCE (4-1-2-3): Rossi, Bovo, Silvestri, Stovini, Savino (st 38' Cinirotti), Superbi (st 13' Ledesma), Piangerelli, Di Vicino (st 1' Conan) Giacomazzi, Chevanon, Tonetto. All. Rossi.

VENEZIA (4-3-3): Benussi, Adami, Calori, Orfei, Guerra, Firmani, Anderson (st 40' Sturba) Amerini, Rossi (st 28' Brincio) Fantini, Poggi (st 22' Costa), All. Bellotto.

ARBITRO: Pellegrino di Barcellona di Pozzo di Gotto.
NOTE: espulso al 46' st Firmani per gioco falloso. Ammoniti: Fantini, Silvestri e Calori per scorrettezze, Orfei per proteste, Chevanon per ostruzionismo. Spettatori 2840 (più 22.500 abbonati), incasso 34 mila euro.

Napoli-Sampdoria 1-1

MARCATORI: pt 35' Volpi; st 14' Montezine.
NAPOLI (4-4-2): Mancini, Troise, Villa (st 10' Quadrini), Bonomi, Bocchetti, Ferrarese, Vidigal, Husain, Montezine (st 33' Cristiano), Sessa (st 8' Floro Flores), Stellone. All. Colomba.

SAMPDORIA (4-4-2): Casazza, Sacchetti, Grandoni, Domizzi, Bettarini, Gasbarroni (st 21' Valtolina), Volpi, Palombo, Pedone, Flach (st 35' Colombo), Bazzani, All. Novellino.

ARBITRO: Farina di Novi Ligure.
NOTE: ammoniti Troise, Quadrini, Husain e Gasbarroni per gioco scorretto. Espulso Novellino al 23' st per proteste, Spettatori 40 mila.

Catania-Ancona 0-0

CATANIA (3-5-2): Iezzo, Fusco, S. Monaco, Zeoli, Fini, Gatti, Grieco, Cordone (st 27' Sedicev), Del Grosso, Bucchi (st 12' Mendil), Oliveira. All. Pellegrini.

ANCONA (3-5-2): Scarpi, Bolic, Maltagliati, Dicara, Tarana, Perovic, De Patre (st 36' Schenardi), Magoni, Russo, Graffiedi (st 25' Montenero), Ganz (st 19' Luiso). All. Simoni.

ARBITRO: Messina di Bergamo.
NOTE: ammoniti Tarana, Luiso e Grieco per gioco falloso; Mendil per proteste; Scarpi per avere ritardato la ripresa del gioco. Spettatori 15 mila.

Genoa-Salernitana 3-0

MARCATORI: pt 12' e 45' Niculescu; st 29' Carparelli.
GENOA (4-3-1-2): Brivio, Malagò, Rossini, Citanovic, Bouzaiane, Bressan, Codrea, Moscardi, Gabbi (st 44' D'Isanto), Carparelli, Niculescu (st 38' Floccari). All. Torrente.

SALERNITANA (4-3-3): Botticella, Dobrijevic (pt 38' Sardo), Fusco, Cardinale, Cherubini (st 19' Pozziello), Maschio, Tedesco, Camorani (pt 42' Kosulek), Babù, Vignaroli, Gozalez. All. Zeman.

ARBITRO: Tombolini di Ancona.
NOTE: ammoniti: Niculescu, Cherubini, Tedesco e Citanovic per gioco scorretto. Spettatori 9.000, incasso 89 mila euro.

Ascoli-Messina 1-0

MARCATORE: st 2' Bruno.
ASCOLI (4-4-2): Cejas, Olivi, Tangorra, Savini, Aronica, La Vista (st 26' Lavecchia), Montesanto, Caracciolo, Di Venanzio (st 32' Bonetto), Brienza, Bruno (st 24' Muslimovic). All. Pillon.

MESSINA (3-5-2): Manitta, Borsanova, Di Meglio, Bellucci, Vicari (st 33' D'Alterio), Coppola, Campolo, Sullo, Silvestri, Calaiò (st 30' Amari), Zampagna. All. Oddo.

ARBITRO: Cassarà di Palermo.
NOTE: espulso Coppola 40' st, per doppia ammonizione. Ammoniti: Calaiò, Bruno, Di Venanzio, Silvestri, Savini, Muslimovic. Spettatori 11 mila.

Siena-Cagliari 1-0

MARCATORE: pt 17' Ghirardello.
SIENA (4-2-3-1): Fortin, Martinelli, Akassou, Mignani, Radice, Riccio (st 36' Taddei), Brambilla, Cavallo, Pinga (pt 39' Mandelli), Tiribocchi (st 15' Scalzo), Ghirardello. All. Papadopulo.

CAGLIARI (3-4-3): Pantanelli, Lopez, Cudini, Grassadonia, Abeijon, Carrus, Lucenti (st 28' Melis), Pineda (st 9' Capone), Esposito, Suazo, Cammarata. All. Ventura.

ARBITRO: Rosetti di Torino.
NOTE: espulso 31' pt Akassou per gioco falloso. Ammoniti: Cavallo, Martinelli, Pineda, Carrus, Brambilla, Grassadonia, Radice e Abeijon per gioco falloso; Cammarata e Scalzo per comportamento non regolamentare. Spettatori 5500.

Ternana-Verona 1-0

MARCATORE: pt 6' Brevi.
TERNANA (4-4-2): Marcon, Nicola, Paci, Scarlato, Terni, Giampa, Brevi, D'Aversa (st 44' Gissi), Sussi (st 41' Tarozzi), Frick (st 37' Zaniolo), Borgobello. All. Beretta.

VERONA (3-5-2): Pegolo, Biasi, Gamberini, Gonnella, Cassetti, Italiano, Mazzola (st 21' Cossu), Yllana, Melis (st 36' Cossato), Adailton (st 9' Salgado), Vieri. All. Male-sani.

ARBITRO: Ayroldi di Molfetta.
NOTE: ammoniti Mazzola e Zaniolo per comportamento non regolamentare, Giampa per proteste. Spettatori 3.319 (4.540 abbonati), incasso di euro 69.377. Al 22' st, l'incontro è stato sospeso per 3' per guasto all'illuminazione.

Cosenza-Bari 0-2

MARCATORI: pt 22' Vales; st 25' Cordova.
COSENZA (4-3-3): Ripa, Oshadogan, Marco Aurelio, Lanzaro, De Angelis, Consonni (st 25' Alteri), Eduse, Casale (st 7' Cardinale), Tedoldi (st 11' Antonelli), Guidoni, Lenti-ni. All. Sala.

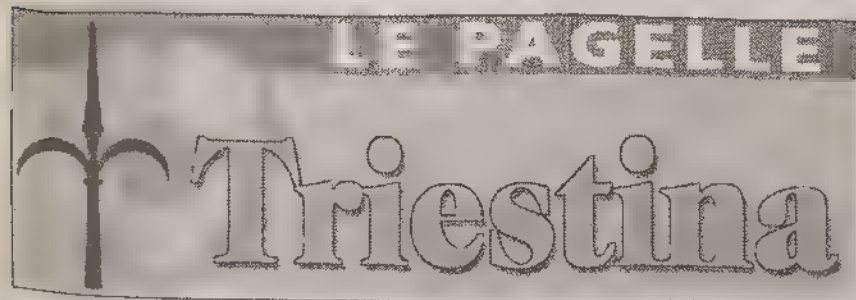
BARI (3-5-2): Gillet, Negrouz, De Rosa, Innocenti, Said, Cordova (st 39' Pizzinat), Markic, D'Agostino, Mora, Vales, Spinesi (st 21' Analerio). All. Perotti.

ARBITRO: Dondardini di Finale Emilia.
NOTE: ammoniti: Oshadogan, Negrouz, De Angelis e Mora per gioco falloso. Spettatori 4 mila.

Palermo-Livorno 1-0

Violento dopopartita a Vicenza. I 500 tifosi fatti oggetto di una sassaia rispondono pan per focaccia ma le forze dell'ordine li circondano

Scontri tra ultras alabardati e polizia: sei feriti e dieci fermati



LE PAGELLE

Triestina

PAGOTTO.....6,5
BEGA.....6
(FERRI 6)
BACIS.....6,5
VENTURELLI.....6
PARISI.....6
GENTILE.....6,5
MASOLINI.....6,5
(BUDEL 6)
DEL NEVO.....7,5
CIULLO.....6
BERETTA.....5
(FAVA 6)
BAÙ.....7,5

Loris Delnevo

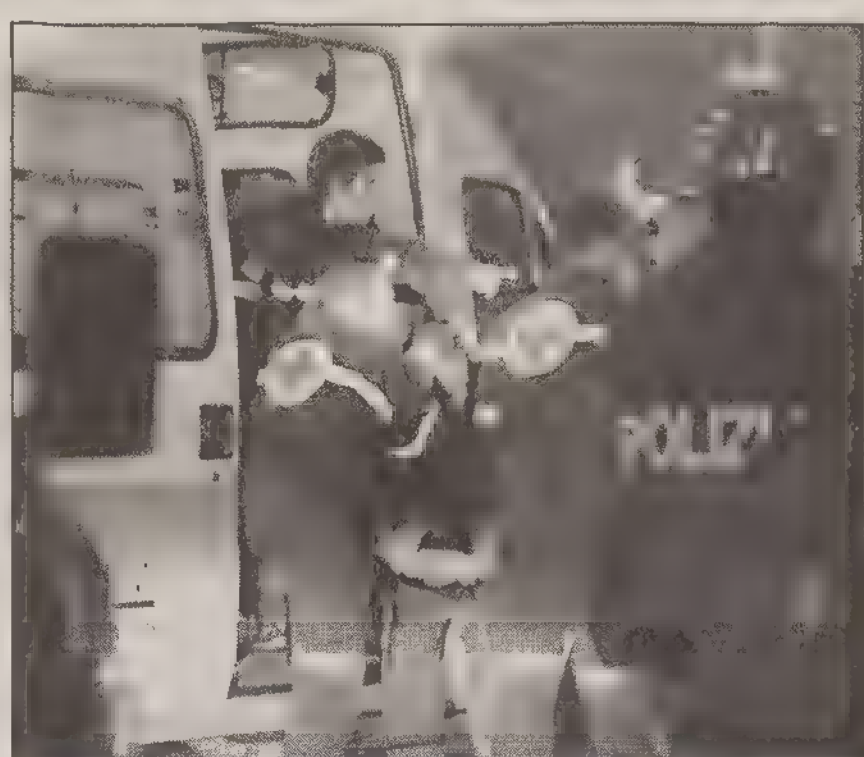
VICENZA Una striscia di sangue lunga dallo stadio Menti alla stazione ferroviaria. Violenti scontri tra ultras alabardati e polizia nel dopo partita. Le forze dell'ordine avevano trattenuto a lungo i tifosi ospiti in curva per far sfollare prima quelli di casa, proprio per evitare pericolosi contatti. Ma sulla strada del ritorno, sul ponte di viale Margherita, gli ultras alabardati sono stati raggiunti da una fitta sassaia.

Hanno tentato di difendersi e di reagire, ma in un amen hanno avuto addosso i poliziotti che li scortavano. Una furiosa battaglia, durata parecchi minuti, in cui i sostenitori della Triestina (circa 500) hanno avuto naturalmente la peggio. Sono almeno sei i tifosi che sono stati portati via dalle ambulanze e ricoverati in ospedale. Uno era fe-

rito piuttosto seriamente al capo, da dove sgorgava continuamente sangue. Mentre gli ultras alabardati gridavano «assassini», gli agenti continuavano a colpire per tenere sotto controllo la situazione.

Per tutto il tragitto si sono susseguiti scontri. In appoggio alla polizia è arrivato anche un battaglione di carabinieri, mentre c'era un continuo viavai di ambulanze. «Se ci avessero fornito gli autobus per tornare alla stazione tutto questo non sarebbe successo. Nelle altre città fanno così» - spiega inviperito un tifoso alabardato.

Nel breve tragitto sono state danneggiate anche alcune macchine e una ha preso fuoco. Solo verso mezzanotte i tifosi sono stati caricati sul treno e rispediti a casa. In tarda serata sono stati tratti in questa dieci tifosi triestini.



Un ferito viene caricato sull'ambulanza. (Foto Lasorte)

Il presidente alabardato furioso con l'atteggiamento tenuto al Menti

Berti accusa Rossi e la squadra

VICENZA Se non avesse la crapa pelata come un biliardo, coperta dal berrettino, per Amilcare Berti si potrebbe utilizzare la solita frase rituale: «Ha un diavolo per capello». È furibondo il presidente della Triestina, già in tribuna, tanto che non riesce a sbollire nemmeno in sala stampa. «Non me ne frega del rigore! Non si può giocare con quattro difensori in superiorità numerica e poi Bega, già ammonito, era fuori posizione. Quando è entrato Ferri la partita è cambiata, ma prima hanno giocato meglio loro». I procuratori Paganin e D'Amico, cercano di rincuorarlo ma lui tira dritto: «Bisogna fare punti in queste partite, altrimenti quando li prendiamo?». E' una critica diretta a Ezio Rossi, il quale è sconsolato per la mancata vittoria: «Non sono contento, dovevamo sfruttare meglio la superiorità numerica. Certo che potevo man-

dare prima in campo Ferri, però dovevo fare i conti con le condizioni fisiche di Masolini. Sapevo che prima o poi doveva uscire, non potevo azzardare il cambio».

«Ho intuito la direzione e lui mi è franto addosso - racconta Venturelli - e sinceramente non avrei dato il rigore. Un fallo prima su Masolini? Ho parlato con Maso e non c'era, loro sono partiti in contropiede e abbiamo pagato».

Realista l'ex Andrea Mandorlini che si accontenta del punto: «La Triestina è sempre la solita squadra, con gli esterni pronti a farti male. L'intelaiatura è quella dell'anno scorso, hanno insomma già seminato e raccolto, però mi dispiace per l'inferiorità numerica e anche il loro gol era forse viziato da fuorigioco. Il rigore? Un episodio anche il nostro gol».

Pietro Comelli

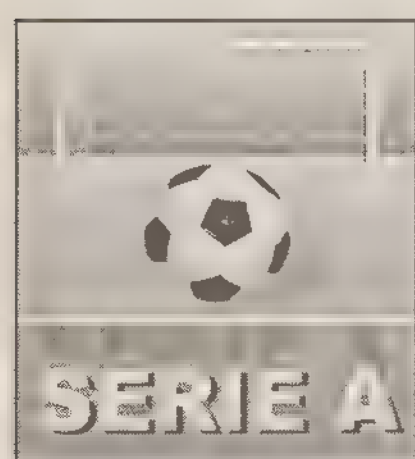
SERIE B

RISULTATI		SQUADRE		P	TOTALE	CASA	FUORI	RETI	MI
					G V N P	G V N P	G V N P	F S	
Ascoli-Messina	1-0	Lecce	9	4	3 0 1	2 2 0 0	2 1 0 1	9 6	1
Catania-Ancona	0-0	Sampdoria	8	4	2 2 0	2 2 0 0	2 0 2 0	7 4	0
Cosenza-Bari	0-2	Bari	7	4	2 1 1	2 1 0 1	2 1 1 0	4 1	-1
Genoa-Salernitana	3-0	Ternana	7	4	2 1 1	2 1 0 1	2 1 1 0	5 2	-1
Lecce-Venezia	3-1	Cagliari	7	4	2 1 1	2 1 0 1	2 1 0 1	4 3	-1
Napoli-Sampdoria	1-1	Siena	7	4	2 1 1	2 1 0 1	2 1 0 1	2 1	-3
Palermo-Livorno	1-0	Ancona	6	4	1 3 0	2 1 1 0	2 0 2 0	6 4	-2
Siena-Cagliari	1-0	Livorno	6	4	2 0 2	2 1 1 0	3 1 0 2	4 3	0
Ternana-Verona	1-0	Palermo	6	4	2 0 2	2 2 0 0	2 0 0 2	5 6	-2
Vicenza-Triestina	1-1	Cosenza	6	4	2 0 2	2 1 0 1	2 1 0 1	5 6	-2
		Napoli	5	4	1 2 1	2 0 1 1	2 1 1 0	5 5	-3
		Ascoli	5	4	1 2 1	2 1 1 0	2 0 1 1	2 3	-3
		Catania	5	4	1 2 1	2 1 1 0	2 0 1 1	6 7	-3
		Venezia	5	4	1 2 1	2 0 2 0	2 1 0 1	5 6	-3
		Genoa	4	4	1 1 2	2 1 1 0	2 0 2 0	5 4	-4
		Verona	4	4	1 1 2	2 1 0 1	2 0 1 1	3 3	-4
		Triestina	4	4	1 1 2	2 1 0 1	2 0 1 1	4 6	-4
		Vicenza	3	4	0 3 1	2 0 2 0	2 0 1 1	3 4	-5
		Salernitana	3	4	1 0 3	2 1 0 1	2 0 0 2	3 9	-5
		Messina	1	4	0 1 3	2 0 1 1	2 0 0 2	3 7	-7

PROSSIMO TURNO

Ascoli-Siena
Bari-Lecce
Cagliari-Ascoli
Livorno-Ternana
Messina-Vicenza
Salernitana-Palermo
Sampdoria-Catania
Triestina-Cosenza
Venezia-Genoa
Verona-Napoli

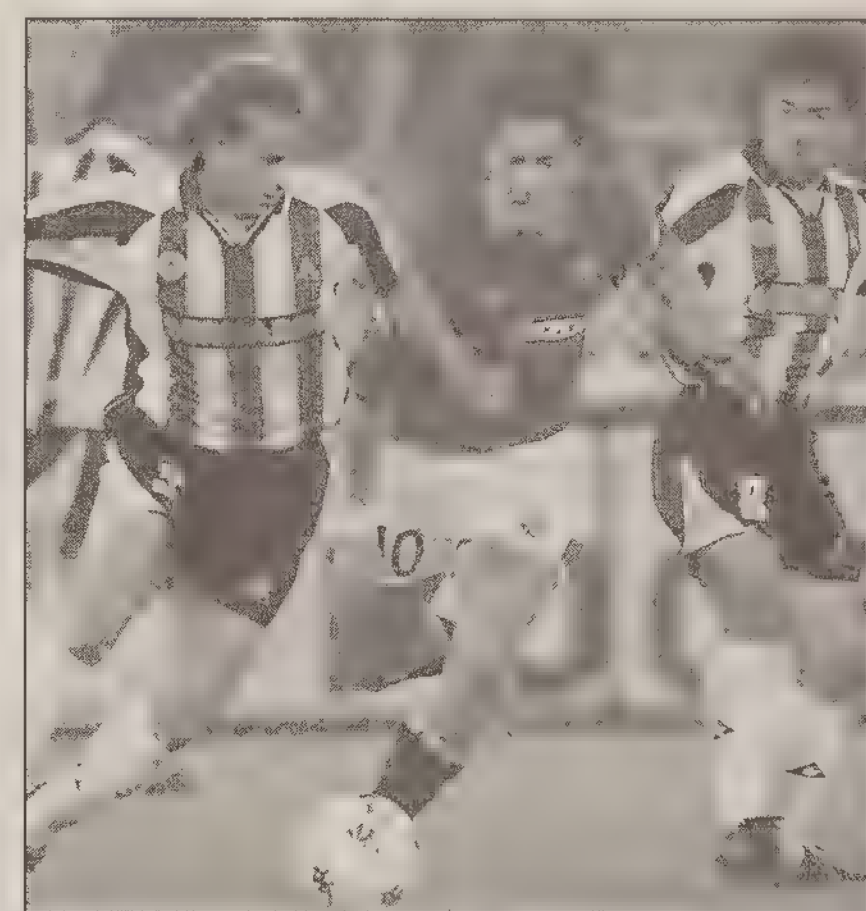
MARCATORI: 4 reti: Maniero (Palermo), Chevanon (Lecce); 3 reti: Casale (Cosenza), Protti (Livorno), Oliveira (Catania), Giacomazzi (Lecce); 2 reti: Ganz (Ancona), Graffiedi (Ancona), Cordova (Bari), Carparelli (Genoa), Alteri (Cosenza), Borgobello (Ternana), Gasbarroni (Sampdoria), Volpi (Sampdoria), Ghirardello (Siena), Calaiò (Messina), Schwoch (Vicenza), Vieri (Verona), Bazzani (Sampdoria), Niculescu (Genoa).



5.A GIORNATA Due gol nel finale del giallorosso rendono brutale la sconfitta bianconera

L'Udinese s'inchina a Totti

Sensini protagonista con un'autorete e poi goleador dei friulani



Totti tra Pinzi e Manfredini alla caccia del pallone.

Prezioso pareggio ottenuto dal Brescia sul difficile campo della Reggina in lotta per salvarsi

A Baggio risponde un gran Nakamura

REGGIO CALABRIA Finisce in parità la sfida tra Reggina e Brescia. Così come finisce alla pari la contesa a distanza tra il fantasista amaranto Nakamura e il suo idolo di sempre, Roby Baggio, autori entrambi di una rete.

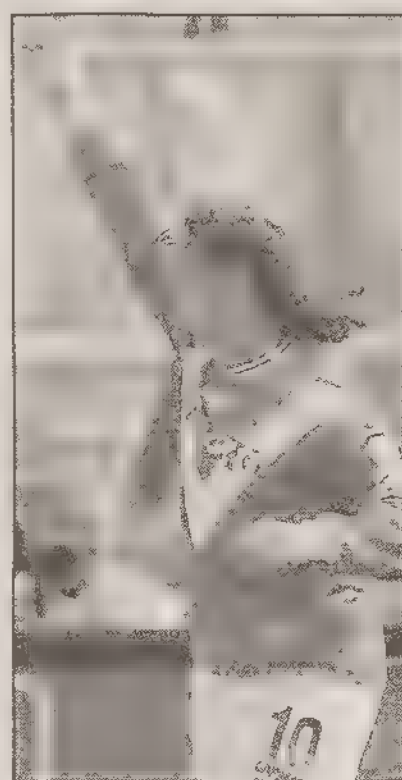
I gol del fuoriclasse giapponese e di Baggio hanno inciso in modo sostanziale sull'esito di una gara rivelatasi, comunque, piacevole e divertente. Entrambe le reti sono state realizzate su calcio piazzato: Baggio ha trasformato al 45' del primo tempo un rigore, mentre Nakamura ha finalizzato nel migliore dei modi al 36' del st, con una parabola implacabile, una punizione da 25 metri.

Il risultato di parità, visto l'andamento della partita e quanto le due squadre hanno espresso nell'arco dei 90 minuti, alla fine

Reggina 2
Brescia 2

MARCATORI: pt 11' Applah, 43' Pierini, 47' Baggio (rig), st 37' Nakamura.
REGGINA: Castellazzi, Jiranek, Vargas, Pierini, Morabito, Cozza (10' st Leon), Paredes, Mozart, Nakamura, Rastelli (10' st Bogdani), Savoldi (10' st Di Michele).
ALL. MUTTI.
BRESCIA: Srnicek, Martinez, Petrucci, Stankevicius (1' st Mareco), Schopp, Guana, Applah (29' pt Correa), Matuzalem, Seric, Baggio, Tare (40' st Jadid).
ALL. MAZZONE.
ARBITRO: Trentalange.
NOTE: ammoniti Schopp, Mareco, Correa.

risulta giusto e, tutto sommato, accontenta tutti, anche se la Reggina sperava nei tre punti per scavalca-



Roberto Baggio

re in classifica i lombardi, loro avversari con tutta probabilità nella lotta per la permanenza in serie A.

Il Brescia può essere soddisfatto poiché conquista un punto in una trasferta densa comunque di insidie. Mazzone ha schierato la squadra con cautela, badando soprattutto a contenere il prevedibile assalto iniziale dei padroni di casa. Un arrembaggio che ha prodotto, soltanto un tiro da lontano di Nakamura, annullato da Srnicek.

Il tanto temuto Baggio e tutto il centrocampo bresciano hanno attuato una tattica molto guardinga, pronti comunque a sfruttare l'arma del contropiede.

Ma l'incontro, molto combattuto, non è stato per niente spettacolare, fatto di tanti contrasti aspri in ogni parte del campo, ma azioni belle da applausi non se ne sono viste. E' stato un festivo dei calci piazzati e con quelli ci si è dovuti divertire.

Roma 4
Udinese 1
MARCATORI: pt 24' Montella, st 14' Sensini, 31' Batistuta, 36' e 44' Totti.
ROMA: Antonioli, Zebina, Samuel, Panucci, Cafu (st 28' Bombardini), Emerson, Lima, Candela (st 33' Sartor), Totti, Cassano (st 24' Batistuta), Montella. All. Capello.
UDINESE: De Sanctis, Caballero, Sensini, Manfredini, Gemiti, Alberto (st 24' Martinez), Pinzi, Pizarro, Jankuloski, Jorgensen (st 20' Warley), Jancker. All. Spalletti.
ARBITRO: Collina.
NOTE: ammoniti Alberto, Manfredini, Caballero, Zebina.

ROMA La Roma supera l'Udinese, secondo pronostici, ma non è stata così facile come direbbe il risultato. I gol della Roma sono arrivati nel finale, quando i colpi di Batistuta e Totti erano possibili per l'assetto un po' allungato dell'Udinese. E nel gol di Totti del 3-1, il giallorosso era in fuorigioco sull'allungo di Emerson.

Quindi una macchia anche per Collina, specie se si pensa che l'arbitro migliore del mondo è stato severo con i bianconeri e non altrettanto con i giallorossi. Eppure Jancker ha subito tanti falli.

Capello è curioso di vedere all'opera il trio leggero d'attacco Totti-Cassano-Montella, ma l'Udinese mi-

ca ci sta a subire tutto, anzi. Cercando troppo spesso Jacker con lanci da dietro, i bianconeri sono riusciti a imbastire nel primo tempo alcune azioni niente male. Una punizione di Pizzarro ha trovato la testa di Sensini che Antonioli a stento è riuscito a deviare. Poi Jorgensen, dal fondo ha tagliato basso verso il primo palo e il gigante tedesco ha dato dimostrazione di agilità e tecnica deviando col tacco il servizio del compagno: purtroppo il pallone è sfilato sul fondo ma vicinissimo al palo di un Antonioli esterrefatto.

La Roma, beh la Roma ha fatto di più, come blason e classe imponevano. Ha tenuto un atteggiamento

aggressivo per tutto il tempo, con Emerson e Cafu davvero bravi a tamponare e a dare inizio alle azioni. In difesa, contro quella montagna di Jancker, Samuel e Panucci si sono arrangiati in qualche modo per neutralizzarlo nel gioco aereo. Forse manca, ma non da ieri, Candela capace di scorazzare sulla banda sinistra. Montella è mancato su un'azione che gli aveva fatto arrivare un pallone rimpallante da scagliare in gol: tiro altissimo. Lo stesso Montella è stato fortunato al 24' su un tiro da lontano che Sensini ha deviato di petto, spiazzando De Sanctis.

Nella ripresa le emozioni più grandi, con la Roma de-

cisa a far suo l'incontro e con Sensini, protagonista ancora una volta, a pareggiare entrando a deviare la punizione di Pizzarro.

Ci vuole una spizzicata di testa di Batistuta con De Sanctis in ritardo per riportare la Roma in vantaggio. Poi ci ha pensato Totti. Del suo primo gol, abbiamo già accennato. Il secondo è stato un pezzo di bravura. Un appoggio alto di Batistuta, Totti in centroarea stoppa di petto, si gira allargandosi per evitare Sensini, e poi una castagna di destro sotto l'incrocio dei pali.

Vittoria chiara della Roma, ma l'Udinese per più d'un'ora è stata all'altezza del palcoscenico.

Br. Tuo.



GRAN PREMIO DEL PACIFICO Sul circuito giapponese di Motegi il giapponese della Honda ruba il ruolo del compagno nelle prove ufficiali

Kato in pole, Biaggi 2.o, per Rossi desolante 6.o posto

Melandri, soddisfatto per aver ottenuto la posizione alle spalle di Nieto, vede già il titolo nella 250

MOTEGI La pista di casa ha nuovamente strizzato l'occhio a Daijiro Kato. Grazie al miglior tempo, rimasto imbattuto, messo a segno nel primo turno del venerdì il giapponese ha conquistato la sua prima pole-position della MotoGP, nonostante un'innocua caduta.

Ha conservato la seconda posizione in griglia Max Biaggi mentre un superlativo Loris Capirossi s'è piazzato terzo e un melanconico Valentino Rossi è precipitato in sesta posizione.

Ha perso terreno anche Marco Melandri nell'ultimo giro di qualificazione della classe 250 che l'ha visto cedere la pole allo spagnolo Fonsi Nieto, mentre la decisiva sessione di prove della classe 125 ha visto risalire

le azioni di Manuel Poggiali. Il sammarinese della Gilera, solamente decimo ieri, è riuscito ad agguantare la piazza d'onore alle spalle dello spagnolo Daniel Pedrosa, alla sua quinta pole stagionale.

Solamente i primi due piloti della MotoGP non sono riusciti a migliorare il loro tempo sul giro pur conservando i posti più ambiti sulla griglia di partenza. Daijiro Kato, pupillo della Honda, ha fatto fuoco e fiamme per ben figurare sulla pista di proprietà della casa di Tokio, finendo con l'incapace subito in una brutta scivolata. Una moto distrutta, nessun danno per il pilota del team imolese Fortuna Honda-Gresini che non

è stato poi capace di migliorarsi ma è rimasto imbattuto, conquistando la sua prima pole-position della classe regina.

Analoga la sorte di Max Biaggi. Il romano della Yamaha non è riuscito a limare il tempo messo a segno venerdì restando però abbonato al secondo posto in griglia. Max avrebbe potuto dar l'assalto a Kato ma la rottura del motore nella fase finale del turno lo ha costretto a rientrare ai box con una Yamaha rantolante.

La rabbia di essere praticamente rimasto l'unico pilota di punta a lottare in pista in sella ad una vecchia 500 a due tempi ha messo, invece, le ali a Loris Capirossi. L'imolese ha sfrutta-

to ogni centimetro d'asfalto e spremuto la scarsa cavalleria della sua Honda, riuscendo a realizzare il terzo miglior tempo assoluto, precedendo la Yamaha M1 di Carlos Checa, quarto classificato, e la Honda V5 del compagno di squadra Alex Barros.

Problemi di ciclistica più che di stomaco hanno relegato Valentino Rossi in sesta posizione. Il neo campione del mondo della MotoGP ha sofferto in una sessione di prove caratterizzata da numerose soste ai box effettuate per cercare di risolvere i problemi di trazione e stabilità accusate dalla sua Honda.

Nonostante la pole soffiatagli dallo spagnolo Fonsi Nieto, Marco Melandri ha

concluso soddisfatto l'ultimo turno di qualifica della classe 250. Il ravennate dell'Aprilia, che ha lamentato problemi ad un oroscio dovuti ai bagni di mare ricordo della breve vacanza trascorsa ad Honolulu prima di giungere in Giappone, è certo di ben figurare in una gara che potrebbe segnare il penultimo traguardo prima della conquista del titolo della classe mediana. Un alloro che Melandri potrebbe già conquistare la settimana prossima in Malesia se riuscirà a conservare l'ampio margine di vantaggio in classifica proprio su Nieto. Terzo s'è piazzato il francese del team Campetella Randy De Puniet, davanti alla wild card giapponese Yuki Takahashi.



Marco Melandri partirà nel Gp del Pacifico alle spalle di Fonsi Nieto nella classe 250.

IPPICA

IL CASO Entro poco tempo l'Unire dovrà definire programmi e montepremi degli ippodromi sul territorio nazionale

Per Montebello tira aria di declassamento

TRIESTE Da tempo Montebello ospita riunioni di corse al mattino, poi anche di lunedì (quando quasi tutti gli altri impianti fanno riposo): tutto per dare modo agli appassionati più accaniti di giocare sulle corse dell'ippodromo triestino. In verità, Montebello da anni non offre più spettacolo di folla che guarda i trottatori. Se uno vuole scommettere si accomoda nelle agenzie ippiche, dove ci sono anche i televisori collegati direttamente con l'impianto in funzione. E così gli spettatori a Montebello si sono fatti davvero sparuti.

Aggiungiamoci anche che la pista non ha l'impianto di canalizzazione per il drenaggio in piena efficienza e la riunione del 25 settembre è stata sospesa per questo. Il rappresentante dei proprietari, Lucio Degrassi, si lamenta per la pista, per le scuderie e per gli altri servizi. Le altre categorie interessate sono sulla stessa lunghezza d'onda di Degrassi.

L'Unire, l'organo che presiede l'attività agonistica dei cavalli, progetta una ristrutturazione dell'attività e il glorioso e vetusto Montebello rischia di essere ancora una volta ridimensionato nel numero delle riunioni e nel montepremi.

Gli enti locali prendano a cuore le sorti dell'ippodromo

Il commissario dell'Unire sta per assumere gli importanti provvedimenti che dovrebbero consentire il rilancio organizzativo, tecnico ed economico dell'ippica. In particolare dovranno essere trattate le conclusioni di quella specie di check-up che un advisor era stato incaricato di fare su tutti gli ippodromi italiani per conto dell'Unire. Ora, in base ai dati ricavati da questa fotografia, verrà fatta la classificazione degli ippodromi, suddividendoli per categorie e assicurando il calendario con la distribuzione di corse e il finanziamento con l'ammontare dei premi. «Sarà un provvedimento che farà rumore», ha dichiarato Andriani. «Credo che entro ottobre anche questo lavoro sarà fatto».

In considerazione di quanto sta maturando, appare doveroso rivolgere un urgente invito all'assessore regionale allo sport Ciriani e all'assessore comunale Menia, affinché prendano gli opportuni contatti con il commissario e con l'Unire, per spiegare l'importanza della particolare funzione che svolge l'ippodromo



L'immagine è stata scattata il 4 settembre 1882, giorno dell'inaugurazione dell'ippodromo triestino.

Montebello di Trieste e sostenere ragioni e interessi.

Il nostro ippodromo è stato inaugurato nel lontano 1882. Molti di noi anziani ricordano le stupende tribune in legno che ne erano la caratteristica. Nel 1954 l'improvvisazione di una tribuna bora persuase la famiglia Jeger, proprietaria dell'ippodromo, a varare il progetto delle tribune in cemento completate nel 1968.

Ora, dopo una lunga trattativa, è stato finalmente finalmente stipulato l'accordo per la nuova convenzione tra il Comune di Trieste e la società Nord Est Ippodromi, attuale concessionaria e proprietaria anche degli ippodromi di troto e galoppo di Treviso. La concessione da parte del Comune è stata prorogata fino all'anno 2021. La società s'impegna ad eseguire il rifacimento dell'impianto delle fognature e per lo smaltimento delle acque piovane per assicurare un miglior drenaggio alla pista, dato che proprio la riunione di corse di martedì 25 settembre è stata sospesa

perché la pista era resa troppo scivolosa dal fango. Oltre alla ristrutturazione degli spogliatoi e delle docce nel settore scuderie, alla revisione del sistema allontani e ad altri lavori minori, gli impegni più importanti saranno il restauro dei ristoranti e dei bar interni e, a partire dal 2006, il rifacimento dell'ultimo piano dell'ippodromo e la sua trasformazione in un ristorante panoramico. Regione e Comune devono rendersi conto che l'ippodromo di Trieste è l'unico esistente in tutto il Friuli-Venezia Giulia: l'utilità economica che esso apporta grazie ai proprietari, ai drivers, agli artigiani e a tutto il personale, ma anche e soprattutto grazie all'indotto che ruota attorno ai numerosi centri di allenamento e di allevamento regionali, alimenta centinaia di posti di lavoro. L'ippica, dunque, ha tutti i diritti di essere più curata e meno sottovalutata.

L'ippodromo di Montebello, però, ha sempre patito gli effetti della mancanza di quella provincia che costituisce una linfa fondamentale per tutti gli altri ippodromi.

Gianfranco Gambassini

MATINÉE A Montebello ricominciano i convegni mattutini

Marco Andrian fa doppietta

RISULTATI

Premio Dundee (metri 1660): 1) Borno Gal (a. Castiello). 2) Bangkok Bi. 3) Bandiera Bianca. 6 part. Tempo al km. 1.19.2. Tot.: 1,54, 1,43, 3,62; (6,43). Triop: 27,62 euro.

Premio Aberdeen (metri 1660): 1) Breiff (M. Belladonna). 2) Bill Speed. 3) Bambolablu. 7 part. Tempo al km. 1.19.9. Tot.: 22,93; 5,99, 2,787; (27,17). Triop: 75,76 euro.

Premio Glasgow (metri 1660): 1) Carlos Joe's (M. Giacometti). 2) Corto di San Lina. 3) Cedrone Ri. 8 part. Tempo al km. 1.19.2. Tot.: 1,81, 1,22, 1,34, 1,90; (3,37). Triop: 29,28 euro.

Premio Inverness (metri 1660): 1) Aita Giubell (rob. Mele). 2) Vaugraut. 3) Tempo al km. 1.19.6. Tot.: 3,32; 1,56, 1,43, 1,66; (4,44). Triop: 37,60 euro.

Premio Edimburgo (metri 1660): 1) Shift (M. Andrian). 2) Zelena Sta. 3) Adria d'Este. 10 part. Tempo al km. 1.19.7. Tot.: 8,04; 2,94, 2,24, 6,60; (41,05). Triop: 1.906,95 euro.

Premio Scozia (metri 1660): 1) Caruba d'Arno (M. Andrian). 2) Carolina Dx. 3) Ceneraria Tab. 8 part. Tempo al km. 1.21.6. Tot.: 2,46; 2,05, 2,48, 5,02; (10,36). Triop: 254,51.

TRIESTE Matinée atto primo. A Montebello il via ai convegni mattutini, prologo alla Tris nazionale di martedì che vedrà impegnati i Gentlemen, è stato dato dai 4 anni. Borno Gal valeva sicuramente qualcosa di più rispetto agli avversari affrontati e la vittoria non gli è sfuggita. Superata di slancio la rientranza Bangkok Bi che era andata di cappa al comando, il cavallo improvvisato da Castiello ha dominato la scena sempre seguito da Bangkok Bi, che ha corso bene, mentre Bandiera Bianca ha fatto il suo il terzo posto precedendo Bond.

Brik Brek, dopo essersi opposti al favorito Big Black Jet che si eliminava con ruinoso galoppo sulla seconda curva, calava nettamente in retta d'arrivo dove lo sprint vincente veniva prodotto da Breiff che Mariano Belladonna aveva accostato gradualmente nella scia di Bill Speed andato presto al largo e poi ancora buon secondo davanti alla sorprendente Bambolablu artefice principale di una Tris a cifra elevata. Il veneto Carlos Joe's ha fatto valere lo straordinario momento di vena vincendo il duello con Corto di San Lina al quale aveva ceduto l'iniziativa dopo mezzo giro. Il cavallo di Giacometti si riprendeva la testa del plotone al mezzo giro fina-

le, affermandosi sullo stesso Corto di San Lina, mentre Cedrone Re, alfine esente da errori, doveva accontentarsi di precedere Catodico per il terzo posto.

La Gentlemen ha visto ancora Roberta Mele in chiara evidenza alle redini di Aita Giubell, subito al comando e poi in grado di controllare senza difficoltà il carosello. Spariti dalla scena Uomo Jet e Acquabona, che avevano trafficato all'esterno, per il posto d'onore lottavano l'appostata Zingonia Im e Vaugraut scattato al largo in retta e predominante in vista del traguardo.

Nella Reclamare per anziani è risorto il vecchio Shift che, dopo aver tolto il comando ad Aregorn Jet in mezzo giro, veniva bravamente sostenuto da Andrian per replicare ai molteplici attacchi della concorrenza in retta d'arrivo. Dietro a Shift finivano a grappolo, e nell'ordine, Zelen Sta, Adria d'Este e Astra, e anche qui una Tris da leccarsi i baffi.

In chiusura, sfida fra i 3 anni, corsa che ha vinto Andrian ripetersi alla guida di Caruba d'Arno pervenuta alla prima affermazione in carriera dopo perfetta corsa d'avanguardia.

Intanto, nella Tris di ieri (19-2-14) ai 261 fortunati sono andati 2998,26 euro.

Mario Germani

PALLAVOLO Con i balcanici l'Italia ha faticato specie all'inizio con moltissimi errori in difesa. Al tie-break è stato decisivo un «ace» di Papi

Gli azzurri di Anastasi verso i quarti di finale

Il tecnico: «Siamo una squadra giovane e con la Bulgaria abbiamo vinto non con i titolari ma con la panchina»

PALLAMANO

Champions: torna Mestriner garanzia contro gli svizzeri

Così in campo
(Chiarbola, ore 18.30)

GENERALI	PFADI WINTERTHUR
16 MESTRINER	1 STAUBER
12 SREBRNIC	12 LANGHARD
4 ANUSIC	3 VASS
5 IONESCU	5 LINIGER M.
6 VILANISKIS	6 MOSER
8 MARTINELLI	7 DIEFFENBACH
9 FUSINA	8 LIEBERHERR
10 NOVOKMET	13 LINIGER R.
14 TARAFINO	14 CHO
15 LO DUCA	17 OLTMANN
18 CARPANESE	18 GAUTSCHI
19 VISINTIN	19 ANGELOVSKI
20 GLADUN	20 STUDER

all. SIBILA
all. PERKOVAC
Arbitri: GOULAO e MACAO (Portogallo).
Delegato Ehf: WILLE (Austria).

TRIESTE La scaramanzia compagna di viaggio delle Generali. Giuseppe Lo Duca, presidente della società triestina, non lo dice ma ci sta pensando. La gara d'andata del secondo turno preliminare di Champions league contro gli svizzeri dello Pfadi Winterthur sarà diretta dalla coppia portoghese Goulao e Macao. Sono gli arbitri che nel gennaio del 1998 diressero Trieste nella splendida impresa di Zagabria quando, con un tanto sorprendente quanto meritato 27-25, le Generali espugnarono per la prima volta nella loro storia il campo dei vice campioni d'Europa del Belgio.

E questa sera, fischi d'inizio alle 18.30, Trieste dovrà riproporre lo stesso carattere e la stessa micidiale intensità sfoderata in Croazia per ottenere un buon risultato e cercare di ipotecare una qualificazione a difendere poi nella gara di ritorno in Svizzera. Sta bene la formazione di Sibila.

Al completo grazie al recupero tra i pali del capitano Ivan Mestriner, la squadra è reduce dalla convincente vittoria nell'anticipo di campionato contro la Pallamano Secchia. Un successo arrivato al termine di un periodo un po' opaco che testimonia la ritrovata brillantezza dei biancorossi.

BUENOS AIRES L'Italia fa il primo passo verso la qualificazione ai quarti di finale dei Mondiali battendo la Bulgaria, anche se a fatica (3-2), nella prima partita della seconda fase. Dopo la vittoria sulla Russia i bulgari si confermano squadra di tutto rispetto, con un grandissimo Nikolov. Ma la squadra di Anastasi, pur sbagliando moltissimo all'inizio, soprattutto in difesa, è riuscita a raddrizzare la partita (nel quarto set) quando ormai sembrava tutto perduto.

I bulgari hanno giocato benissimo nel primo set, gli azzurri hanno avuto una reazione d'orgoglio nel secondo. Ma poi la squadra balcanica ha ripreso in mano la partita. All'inizio del quarto tempo i bulgari sembravano padroni del campo. Poi le

Italia	3
Bulgaria	2

(31-33, 25-22, 23-25, 25-18, 15-13)

battute di Papi e alcuni ace di Sartoretti hanno riaperto la «lampadina» agli azzurri, che hanno rimontato vincendo 25-18. Sulle ali dell'entusiasmo l'Italia ha vinto anche il tie-break: decisivo un ace di Papi sul 12-12.

Cammino dunque in discesa verso i quarti (si qualificano le prime due squadre di ogni girone) per gli azzurri che stanotte hanno trovato il Giappone.

Ha più di un motivo Anastasi per essere soddisfatto al termine della maratona vittoriosa contro la Bulgaria.

«Sono contento di questa vittoria contro la Bulgaria - dice il ct azzurro - una squadra giovane, ma davvero interessante. Sono ancora più contento perché abbiamo vinto non con i titolari, ma con i campi e ragazzi della panchina che con il loro ingresso sono stati determinanti. Questa è una cosa che dà morale a tutta la squadra e sicurezza. Abbiamo iniziato contrattati e tesi, e questo contro una squadra così forte è la cosa peggiore che puoi fare, ma siamo stati capaci di continuare a lottare e con l'ingresso

di Casoli, Sartoretti siamo stati in grado di cambiare ritmo, rimontare e vincere. Ora è cominciato il nostro Mondiale, siamo una squadra che per esaltarsi deve lottare e soffrire e da adesso in poi sarà sempre così».

Soddisfatto anche il capitano Pasquale Gravina: «Sono felice per questo risultato ottenuto in un match difficile contro la Bulgaria, squadra davvero forte a muro e in attacco. Una bella prova di carattere. Abbiamo ancora tempo per migliorare, il campionato continua». Grande artefice della rimonta azzurra Samuele Papi: «Non ho cominciato bene la partita, ma ho finito in crescendo. Ho cercato di dare tutto quello che avevo dentro e quando ho preso fiducia ho fatto la mia parte, una vittoria importante».

RISULTATI DI IERI

CALCIO

Eccellenza: Pozzuolo-Rivignano 7-2.
Promozione B: Cormonese-Ronchi 2-1; San Sergio-Muggia 5-2.
Seconda D: Domio-Latte Carso 1-2; Kras-Primorec 0-1; Piedimonte-Sovodnje 0-3.

BASKET

Serie B1: Imola-Gorizia 83-68.
Serie B2: Dueville-Staranzano 89-58; Cividale-Venezia 60-77.
Serie C1: Caorle-Don Bosco 90-88; Ronchi-Roncade 66-62; Montebelluna-Gradisca 80-89.
Serie C2: Bor-Fonanafredda 71-50; Grado-Gemona 63-74; Pagnacco-Muggia 59-69; Santos-Codroipo 86-66.
Serie A2 femminile: Muggia-San Bonifacio 71-69; Bolzano-Sgt 50-54.

HOCKEY SU PISTA

Serie A1: Salerno-Gorizia 8-4.

CANOTTAGGIO

Anche due bronzi regionali all'Idropark Fila di Milano ai Campionati italiani Juniores, Pesi Leggeri e Assoluti. Sono stati assegnati i 12 titoli under 18 in palio

Cumbo tricolore nel «due con» con Pace e Pierobon

TRIESTE Prove generali all'Idropark Fila di Milano in vista dei Mondiali 2003, con la più importante rassegna remiera della stagione: i Campionati Italiani Juniores, Pesi Leggeri e Assoluti, che hanno preso il via sul bacino milanese. Un Campionato molto equilibrato che ha equamente spartito i dodici titoli under 18 in palio. Luci e ombre sul canottaggio regionale, che tira le somme di una stagione a fasi alterne e mette sopra tutti la figura di Fabrizio Cumbo (Saturia), che dopo il titolo mondiale conquista quello italiano del due con assieme a Sandi Pace, timonieri dal giovane Pierobon. Una finale senza storia quella di Pace-Cumbo timonieri, partiti in sordina, ma già nettamente in testa nella prima frazione di gara. Il resto è stata una cavalcata solitaria dell'arma allenato da Barbalò. Le altre medaglie giungevano dai due singolisti

della Timavo di Monfalcone: Francesca Russi, bronzo ai mondiali juniores, e Matteo Romano, già campione italiano nella categoria ragazzi.

Più di un pensiero al titolo tricolore per l'atleta di Cristin, che però nella finale partiva troppo lento. Ai primi 500 metri, già dieci secondi la dividevano dalle due battistrada (Milani e Schiavone). Recuperava terreno la Russi nella fase centrale della regata, e riusciva nel serrato ad aggiungere una medaglia di bronzo.

Risultato eccellente per Romano, che nella categoria superiore trovava subito pane per i suoi denti nei due campionati iridati Gattinoni (mondiale nel singolo), e Stefanini (mondiale in quattro di coppia). Ma teneva molto bene l'atleta della Timavo e reagiva con veemenza negli ultimi 500 metri staccando i suoi più diretti avversari e conquistando il bronzo.

Molto combattuta la finale del doppio femminile, con due armi regionali in lizza per un posto al sole: Pulino e Saturnia. Partiva forte l'arma muguganese (Berro-Ventini) che per quasi tutta la gara sembrava in grado di conquistare il podio, con il Saturnia (Pellizzari-Ustolin) in colla a mezza lunghezza di distanza. Con Pallanza e Mestre fuori portata, i due armi regionali non si avvedevano di un fortissimo rientro nelle corsie più interne del Varese, che soffiava ad entrambe il bronzo. Ancora due quarti posti per il quattro di coppia femminile (Bonetti-Cozzarini-Coronica-Camerini), e il quattro senza maschile (Borgio-Carboni-Ferluga-Mariola), entrambi del Saturnia, a pochissima distanza dal podio, e un settimo per il quattro di coppia della Pulino (Barovino-Cernivani-Sossi-Coren).

Maurizio Ustolin

DOMENICA SPORT

CALCIO

C2 (15): Pordenone-Trento, arbitro Fabiano di Salerno.
D (15.30): Conegliano-Tamari, a. De Cassan (Bz); Cordiniano-Monfalcone, a. Suelotto (Vi); Italia San Marco-Montebelluna, a. Bersan (Pn); Sanvitese-Cologna Veneta, a. Iovine (Tn); Belluno-Sevegliano, a. D'Alessio (Fc).
Eccellenza (15.30): Azzanesa-Sacilese, a. D'Introno; Gonnars-Union '91, a. Giacomelli; Mossa-Manzanese, a. Santi; Pro Gorizia-Vesna, a. Tel; San Luigi-Pro Romani, a. Merlino (Padriciano); Sarone-Palmanova, a. Papaiz; Tolmezzo-Spal Cordovado, a. Ottaviano.
Promozione B (15.30): Centro Sedia-San Giovanni, a. Peresson; Gradese-Mariano, a. Trusgnach; Pontiana-Capriola, a. Lisa Zolli (Grezar); Ruda-Cividalese, a. Bagnariol An.; San Canzian-Pro Cervignano, a. Pizzamiglio; Sangiorgina-Isonzo, a. Bolognese.
Prima C (15.30): Aquileia-Zaule, a. Brosolo; Castione-Chiarbola, a. Moroso; Fincantieri-Torviscosa, a. Hager; Juvenina-Pro Fiumicello, a. Buscema; Medeuze-Opicina, a. Bertoli; Primorje-Staranzano, a. Brandolin (Ervatti); Santamaria-Mladost, a. Cleva; Turriaco-Costalunga, a. Adamo.
Seconda C (15.30): Bertol-Castions, a. Beinai; Camino-Lavarian Mortean, a. De Matteis; Pieris-Chiavris, a. Klavcic; Porpetto-Maranesse, a. Godino; Premariacco-Teor, a. Battisacco; Terzo-Pocena, a. Ceregoli; Torre-Sedegliano, a. Cristofoli.
Seconda D (15.30): Fogliano/Redipuglia-Fossalon, a. Birs; Medea-Luciano, a. Iodice; San Lorenzo-ZarjaGaja, a. Monti Bragadin; Sagrado-Grado, a. Granà; Villesse-Moraro, a. Cignacco.
Terza, ottavi di Coppa Regione (15.30): Anthares Esperia-Sant'Andrea/San Vito (Campanelle), Audax Sanrocchese-Pro Farra, Talmassons-Villa Vicentina, Sangiovannese-Pro San Martino, Zompicchia-Tre Esse Cordenons, Rangers-Stella Azzurra, Coseano-Gaglianese, Real Toppo-Cormor.
Serie C femminile (15.30): Campagna-San Gortardo, Faedis-Gemona, Pro Cervignano-Tre Stelle, Tergeste-Royal Eagles (via Locchi), Trasaghis-San Marco.
Allievi nazionali (10.30): Padova-Triestina, Udinese-Milan.
Allievi regionali (10.30): Palmanova-Ponziana, Union '91-San Sergio, San Luigi-Sangiorgina (Aurisina), Codroipo-Monfalcone, Ancona-Domio, Pro Romani-Italia San Marco.
Giovanissimi regionali (10.30): - girone A: Domio-Sanvitese (Barut), Audax Sanrocchese-Bearzi, Breg-San Luigi (San Dorligo), Palmanova-San Giovanni, San Canzian-Union '91, Brughera-Pro Romani; - girone B: Italia San Marco-Lignano, Donatello-Ronchi, Monfalcone-Muggia, Ponziana-Fiume Veneto (via Locchi), San Sergio-Pro Cervignano rinviata.
Giovanissimi sperimentali (10.30): - girone A: San Sergio-Sant'Andrea/San Vito (9 via Petracco), San Giovanni-Azzurra Premariacco (Trebiciano), Monfalcone-San Luigi (Turriaco), Ponziana-Ancona (11.45 via Locchi), Italia San Marco-San Canzian.
Memorial Lucchetta, finali (via Felluga): 7.º posto Muggia-Ponziana (15), 5.º posto San Giovanni-Rovigno (16), 3.º posto Capodistria-San Sergio (17), San Luigi-Montebellò Don Bosco (18), a seguire le premiazioni.

BASKET

A (18.15): Fabriano-Trieste, Udine-Roma. **C1:** Pordenone-Jadran (17.30), Trento-Palmanova (17.30). **C2:** Cbu-Monfalcone (11), Aviano-Virtus Ud (18.30).

PALLAMANO

Champions League: Generali Trieste-Winterthur (18.30) PalaChiarbola).

ATLETICA

XXIV Maratona del Carso - 1.º Trofeo Angelo Curci: partenza alle 9.30 da piazza Monumento ai Caduti di Aurisina. Al Draghicchio invece Trofeo multiplo ragazzi e ragazze.

CICLOTURISMO

Ultima prova del Trofeo regionale Banche di Credito Cooperativo del Friuli-Venezia Giulia: partenza da Sistiana Mare.

BASKET

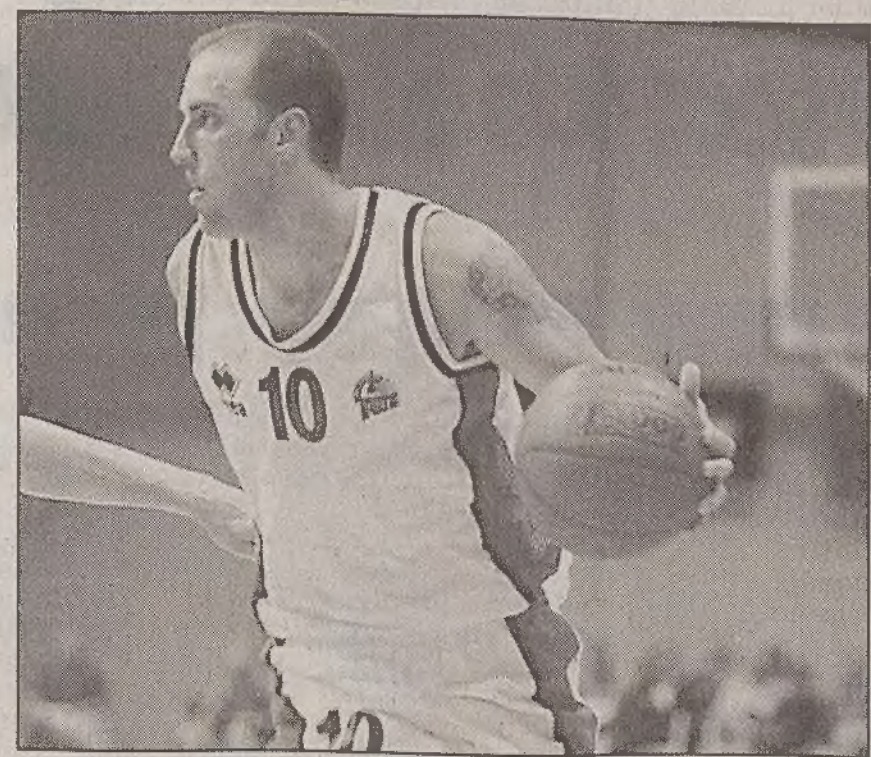
SERIE A Il tecnico Pancotto vuole ben figurare nella sua regione. Nell'anticipo di ieri la Viola ha vinto a Napoli per 75-68

I biancorossi triestini in formazione tipo a Fabriano

Ultimo allenamento da solo per Erdmann, mentre Camata era ancora debilitato dall'influenza

TRIESTE Cesare Pancotto attento anche ai minimi dettagli alla vigilia della sfida che questa sera, PalaGuerrieri 18.15, metterà Trieste di fronte alla Carifab Fabriano. Due ore di allenamento intenso ieri nella palestra di via Locchi nel corso delle quali il tecnico di Porto San Giorgio ha messo a punto le strategie da utilizzare sul campo marchigiano. Ci tiene, il coach, a fare bene dalle parti di casa sua, una trasferta però che al di là del valore campanilistico assume contorni interessanti perché può confermare Trieste nelle parti alte della classifica.

Buone notizie dall'infermeria biancorossa, sventata progressivamente nel corso della settimana. Erdmann, che ieri mattina ha lavorato a parte per evitare un pericoloso sovraccarico, sta bene ed è pronto a tornare protagonista in campionato dopo l'ottimo esordio contro la Skipper Bologna e la comparsata della scorsa settimana a Siena. Tutto ok anche per Camata, un po' debilitato dall'in-



A Fabriano Erdmann è pronto a tornare protagonista.

fluenza ma comunque in piedi e per Casoli che avrà avuto anche problemi a una cavaglia ma che ieri è stato indubbiamente tra i più brillanti della pattuglia biancorossa.

Fabriano, chiamata a confermarsi sui buoni livel-

li espressi in quest'inizio di stagione, ha nella pattuglia di americani a disposizione di Carmenati il suo punto di forza. De Andre Hulett, Porter, Clark e il veterano Turner rappresentano la spina dorsale di una squadra che, in cabina di regia,

schiara l'ex triestino Massimo Gattoni. A completare la rosa il play-guardia Nunez e Chris Ballico, l'ala italo-americana che, risolti i problemi di passaporto, è stato tesserato in extremis ed esordirà in campionato proprio contro Trieste.

Ieri, intanto, l'anticipo di campionato proponeva il derby del Sud tra Pompea Napoli e Viola Reggio Calabria. Si è imposta la Viola di Lino Lardo che ha superato 75-68 un avversario costretto sempre a inseguire conquistando così la terza vittoria consecutiva di questo inizio di stagione.

Programma della quarta giornata (ore 18.15): Snaidero Udine-Virtus Roma (Mattoli, Cerebuchi Di Morica), Benetton Treviso-Savoloni Pesaro (Grossi, Ursi e Duranti), Oregon Cantù-Montepaschi Siena (La Monica, Anesin Filippini), Euro Roseto-Air Avellino (D'Este, Ramilli Seghetti), Mabo Livorno-Lauretana Biella (Colucci, Borroni, Quacci), Skipper Bologna-Olimpia Milano (Tola, Lo Guzzo, Pallonetto).

Lorenzo Gatto

SNAIDERO

Udine cerca i primi punti

UDINE Ricompattata in spogliatoio dopo la debacle di sette giorni fa a Reggio Calabria, la Snaidero riparte da zero (che poi sono i suoi punti in classifica) alla ricerca del successo-toccasana. L'avversario odierno, però, non è sicuramente il più indicato per rimettere in sesto le ossa rotte da tre sconfitte consecutive: inattesa dallo stop subito in casa dalla sorprendente Euro Roseto di Phil Melillo, la Virtus Roma cerca il pronto riscatto stasera sul parquet di un «Carnera» nuovamente più caldo dopo la revoca dello sciopero del tifo da parte degli ultras arancione.

Impresa, quella cercata dalla formazione di Fabrizio Frates, resa più ardua dalla situazione sanitaria: Li Vecchi ha la caviglia destra distorta (solo all'ultimo istante verrà deciso o meno il suo impiego), Thompson lamenta guai muscolari e Zacchetti ha entrambe le caviglie in disordine, anche se del terzetto è proprio quest'ultimo a presentarsi come il più recuperabile. Le precarie condizioni di Thompson tolgono comunque d'impaccio lo staff tecnico riguardo al nome dell'extracomunitario da escludere contro Myers & C, lasciando presagire che sarà proprio lui a doversi accomodare in tribuna per lasciare spazio a Vujacic, Stern, Alexander e Mulaomerovic.

Promesso rinnovato impegno in camera caritatis dopo le invettive di Fabrizio Frates nel post-Reggio Calabria, il gruppo arancione valuta ora le difficoltà derivanti dal delicato match odierno contro i romani, con il suo allenatore a vedere in Righetti l'ago della bilancia del gioco della Virtus e con Myers imprevedibile nell'uno contro uno.

Edi Fabris

CALCIO DILETTANTI

SERIE D Al Monfalcone, in attesa di Arandelovic, manca una punta di peso

Gradisca, attacco spuntato

TRIESTE Ci sono delle situazioni abbastanza preoccupanti per le squadre regionali. L'indiziata principale ovviamente è l'Italia San Marco di Zoratti che, dopo quattro giornate, si trova dietro alla testa della classifica capitanata dal Santa Lucia, di ben sette punti, quasi due a partita. Siamo agli inizi e i morti si contano alla fine, ma intanto salta agli occhi che quello che doveva essere l'anno della consacrazione per ora ha più le sembianze di un anno in cui sono stati fatti degli errori, non irreparabili ma errori. Chiaramente, una vittoria al Colaussi sul Montebellò sarebbe il toccasana per tutte le malattie.

Altra situazione negativa è quella del Monfalcone. Se l'Italia si è privata a cuor leggero di bandiere come Luxich e Bergognas (che segnano a Romani) e soprattutto della saracinesca Zanier (che coppia sarebbe stata con Firicano), la squadra di

Grillo non finirà di battersi il petto per aver rinunciato a Giorgi. Ora si cerca di correre ai ripari, ma oltre al misterioso Arandelovic, lo sloveno che rischia di arrivare a Natale o Pasqua (ma chi ha fatto questo affare?) serve una punta di peso e non certo Compagnon, grande difensore che lo scorso anno ha vinto il campionato con il Pordenone: può servire per prendere qualche gol di meno ma non certo risolvere i problemi dell'anemia cronica in attacco. E poi con quello che costa bisogna sfoltire ed ecco che Zentilin è probabilmente finisca alla Sangiorgina e Fratinik forse al Ponziana. I monfalconesi se la devono vedere con il Cordinano, che ha appena sbancato il campo della Pievevina.

Intanto di punto alla Sanvitese neanche l'ombra (l'abbiamo detto noi), in compenso è arrivato Morassutti ex alabardato a centrocampio.

Oscar Radovich

ECCELLENZA Per il San Luigi di Calò «test» con la Pro Romans

Vesna, prova della verità

TRIESTE Dopo la serie interminabile di pareggi dovuti alla mancata trasformazione delle occasioni create, il Vesna di Micucci si è svegliato e ne ha fatto le spese un Palmanova sotto tono ma, il vero banco di prova dei carosini, arriva oggi con la trasferta a Gorizia. A parte il fatto che la squadra di Moretto è in testa ma non vuol dire niente perché le squadre incontrate sono piuttosto deboli al momento (Gonars e Mossa), resta il fatto che non ha ancora subito gol, come il Vesna del resto. In sostanza il Vesna è chiamato alla prova: se riuscirà a creare come sempre e magari a vincere, vuol dire che, con la Sacilese di Tortolo, maggiore indiziata al traguardo finale, c'è da affiancare la banda di Micucci.

A proposito di fatica a fare gol, anche se il San Luigi di Calò non scherza, anche se in organico ha un certo Cermelj, stoc-

catore principe. I giovani che a turno gli fanno compagnia nel reparto offensivo stanno crescendo ma non basta, ci vogliono i gol, altrimenti la buona difesa e il centrocampio rischiano di veder vanificate le belle prove. Il test per i triestini è rappresentato da una squadra che dirà la sua e cioè la Pro Romans di Del Piccolo che sta cercando ancora l'assetto migliore ma di potenziale ne ha.

Curiosità per vedere cosa farà la Manzanese di Tomizza a Mossa. La curiosità è dettata dal fatto che a prima vista, il Mossa si sta dimostrando, finora la squadra forse più debole, ma il colpo è che a guidarla è Cassia che lo scorso anno era già nella «padella» con la Gradese materasso dei record negativi e si spera non sia caduto nella «brace», vista la facilità con cui gli avversari vanno in porta.

os. rad.

PROMOZIONE San Giovanni in trasferta ancora senza lo squalificato Nasser

Muggia all'esame San Sergio

TRIESTE Si riapre la caccia a Muggia e Mariano già in fuga, i primi spinti dai gol di Bertocchi, i secondi da quelli del capocannoniere Zorzin. Le due capolista saranno impegnate con il San Sergio di Lotti la prima e con la rinata Gradese la seconda. Entrambe rischiano molto e, se i rivieraschi di Potasso dovranno evitare la voglia di ripresa dei lupetti dopo la «suonata» di Cividale, i friulani dovranno fare i conti con i lagunari di Albanese che stanno crescendo e facendo crescere i molti giovani in formazione.

Il San Giovanni fa visita al Centro Sedia di Cossaro. Per i triestini non è un'impresa proibitiva, ma bisogna fare gol e ci vuole ancora una settimana di pazienza per vedere in campo Nasser a cui è stata ridotta la squalifica dopo «la gara di spunti» con Scher del San Luigi (per lui niente sconti) al torneo Baia di Sistiana che è

costato ai due un mesetto di castigo. Inoltre il Centro ha trovato la prima vittoria a Ronchi e quindi il morale è alto.

A proposito di pazienza, della stessa si deve armare anche il Ponziana di Bisolava che precauzionalmente tiene ancora fuori il bomber Padoan e non solo. Per i veltri sarà importante non perdere con la corazzata Capriva di Cocciani e aspettare i rientri con un po' di dote in più.

Il resto della giornata vede gli scontri per la sopravvivenza. Infatti, la Cormonese di Lorefice con un punto in saccoccia ospita il Ronchi di Furlan fermo ancora a zero. La Sangiorgina di Regeni ospita l'Isorzo di Franti e, se i primi aspettano dal Monfalcone Zentilin per aumentare esperienza e competitività, gli isontini sembrano già sulla strada giusta per un campionato tranquillo. Da gustare Ruda-Cividalese.

o.r.



VUITTON CUP Vento sui 15-22 nodi sul golfo di Hauraki. Multa di 10 mila dollari a Alinghi

Primo acuto di Luna Rossa

Ancora ko Mascalzone Latino: sbaglia e perde lo spinnaker



Luna Rossa sul golfo di Hauraki verso la prima vittoria.

INTERVISTA

Peterson: «Sono stato fermato. Comunque Prada andrà bene»

AUCKLAND Dopo essersi rifiutato di parlare durante la conferenza stampa tenutasi alla base operativa di Prada, Doug Peterson, barba e capelli rossi, sguardo fiero e diretto, ha voluto chiarire il suo punto di vista, parlando con i giornalisti in veste ufficiale al Louis Vuitton Media Center, nel pomeriggio del 4 ottobre, accompagnato da Bruno Trouble. Ecco alcuni stralci della conversazione: «Sarò breve; voglio soltanto chiarire qualche punto. Ci sono state troppe false informazioni su Bertelli e su quello che succede all'interno del team e questi sono problemi che riguardano il team soltanto. Bertelli ha il potere di fare quello che vuole e di prendere decisioni riguardanti il team. Ha il diritto di farlo. Ha due barche molto veloci e io gli auguro di avere successo in quest'evento».

È stato buttato fuori o è uscito con le sue gambe?

«Sono stato fermato». **Crede che Bertelli sia convinto che le barche non siano veloci e che abbiano dei problemi?**

«Si direbbe di sì».

E non ha provato a convincerlo che avrebbe risolto un eventuale problema?

«No, non mi ha consultato. Ma non voglio continuare a parlare di questo. Gli auguro di fare bene e credo che lo faranno: sono in grado di vincere; devono solo migliorare qualcosa».

Deve essere triste lasciare, proprio adesso che il gioco si fa interessante.

«Devo rispondere a questa domanda? Non so; cosa devo dire? È stata una sua decisione».

Il problema sta nelle prestazioni della barca o nell'equipaggio?

«Ci vuole tempo per tirare fuori il 97, 98 per cento delle potenzialità di una barca. Tempo è un duro lavoro. Credo che questo sia il problema principale, ma è un problema che hanno anche altri team. Alcuni stanno andando bene da subito ma questo non significa niente. Capita spesso nella Coppa che chi parte piano riesca poi a superare gli altri».

Bertelli ha detto che i problemi tra lei e il resto del team sono iniziati diversi mesi fa. È vero?

«Pensate quello che volete. No comment».

Crede che Bertelli sia nel panico?

«Non so. Lei cosa crede?».

Cosa farà nelle prossime settimane?

«Sarò in giro. Ho diverse cose da fare».

Ha parlato di portare le barche al 98 per cento delle loro possibilità. Qual è adesso il livello?

«Non saprei. Credo che siano più veloci di molte altre, ma è ovvio che quello che conta è essere più veloci del migliore. Hanno un ottimo team: Francesco (De Angelis) è una persona combattiva ed è molto bravo. Sono certo che alla fine tireranno fuori le armi che servono loro per andare bene».

C'è qualche collegamento tra il disegno della barca e il modo di portarla, cosa che coinvolgerebbe anche Gavin Brady? Sono collegati, i due problemi?

«No. Non intendo commentare i rapporti con Gavin. Queste sono cose private del team Prada e di nessun altro. Non c'è nessun collegamento, proprio no».

Il fatto che le barche siano arrivate tardi a Auckland ha qualcosa a che fare con lei?

«È stata una scelta, una decisione del team. Devi scegliere se arrivare prima o dedicare più tempo al progetto. Tutto qui».

Quindi ha avuto più tempo per disegnare?

«Certo. Ma questo rende più difficile tirare fuori il massimo dalle barche. Come è accaduto per le due "Young America", l'ultima volta. Sono arrivate troppo tardi e non hanno potuto dimostrare le loro vere potenzialità».

Anche Stars & Stripes è arrivato tardi, quest'anno.

«È vero, ma hanno scelto il lato giusto del percorso e il vento ha girato sempre a loro favore. Chi può dirlo? Non si possono trarre conclusioni dopo solo due regate».

Crede che modificheranno le barche?

«Il regolamento per le barche Acc è molto libero. Dovreste chiederlo a loro, ma credo di sì. Le persone migliorano e la progettazione non si ferma. Quindi andranno avanti, migliorando i disegni».

È successo qualcosa di scatenante nelle ultime ore?

«Niente a che vedere con la sconfitta. Come Patrizio (Bertelli) ha detto, è un insieme di cose che non andavano, dal suo punto di vista».

Quali sono i termini del Suo contratto? Cosa può e non può fare adesso?

«Non è un argomento pubblico. Non lavoro più per loro. Devo rispettare i termini contrattuali della Coppa America per quanto riguarda le informazioni e il parlare di cose vietate. Per questo non è bello che io risponda a tante domande: non sarebbe giusto se andassi nei dettagli».

Il suo allontanamento, si dice, è stata una decisione unanime...

«Evidentemente non conosce Bertelli. Non credo esistano le votazioni, da Prada...».

Margherita Pelaschier

AUCKLAND Dopo due battute a vuoto Luna Rossa ritrova la vittoria e riprende l'ena nel suo tentativo di difesa della Louis Vuitton Cup. Male invece Mascalzone Latino che incappa in una nuova pesante sconfitta. L'Hauraki Gulf ha offerto condizioni spettacolari per la terza giornata della Louis Vuitton Cup. Vento da Sud-Sud-Ovest di 15-22 nodi, tanto sole e mare poco mosso. È stata una giornata positiva per i consorzi europei, ma soprattutto per Luna Rossa, tornata finalmente al successo dopo le due sconfitte dei giorni scorsi.

Per Mascalzone Latino, invece, sconfitta pesante ma preventivata contro gli svizzeri di Alinghi. Questa regata ha avuto una coda con l'intervento della giuria. Il Comitato di regata ha infatti «pro-

testato» Alinghi perché gli uomini di Russell Coutts non hanno acceso i microfoni di bordo durante la regata, come prevede il regolamento. La Giuria ha riconosciuto l'infrazione, ma dopo un sondaggio che ha coinvolto tutti i sindacati ha deciso di non squalificare Alinghi per la regata, quindi confermando il successo svizzero su Mascalzone Latino. Alinghi è stata però multata di 10.000 dollari.

La prima attesa vittoria di Luna Rossa è arrivata contro i francesi di Le Defi Areva. Rod Davis, confermato timoniere di partenza sulla barca di Prada Challenge, ha tenuto sotto controllo i francesi fin dalle procedure di partenza, mostrando una buona manovrabilità e mantenendo il lato destro del percorso che

riteneva favorito. Le Defi tagliava la linea con un secondo di vantaggio, ma pochi istanti dopo Luna Rossa ha iniziato ad avvantaggiarsi, grazie a una buona velocità e a un salto di vento favorevole. Alla prima boa il vantaggio di Francesco de Angelis, tornato al timone, è di 15". Nel lato di poppa con lo spinnaker, ormai divenuto un punto di forza della barca di Prada Challenge, Luna Rossa ha preso il largo e per i francesi il ritardo è salito oltre il minuto. Nel finale di una gara ormai senza storia, ci hanno pensato gli stessi uomini del timoniere Philippe Presti a complicarsi la vita: una manovra errata dell'equipaggio faceva perdere lo spinnaker in acqua in prossimità della boa, che veniva toccata dalla vela, con conseguente penalità per Le Defi.

All'arrivo, con un distacco stimato superiore ai 5 minuti, i transalpini completavano la loro giornata storta senza tagliare la linea del traguardo. Per Luna Rossa, detentore della Louis Vuitton Cup, è il primo punto nella lunga marcia a difesa del trofeo.

La regata di Mascalzone Latino contro Alinghi ha avuto un avvio tutto in salita per la barca di Vincenzo Onorato: nelle procedure della partenza, a circa 2 minuti dallo start, Paolo Cian ha effettuato una serie di virate e strambate per rispondere a Russell Coutts. In una di queste manovre la sartia volante di destra (lunghe cavi che sostengono l'albero da poppa e vanno manovrate velocemente a ogni cambio di direzione della barca) si è incastrata sulla torretta di sostegno della telecamera di pop-

pa. Per alcuni secondi Cian ha perso il controllo sulla barca, ferma al vento. Il risultato è stato disastroso: Alinghi ha tagliato la linea di partenza 1 minuto e 49 secondi prima di Mascalzone Latino. Praticamente senza storia il resto del match, con gli svizzeri che hanno effettuato po-

che manovre nel vento crescente che ha superato i 20 nodi, sfiorando i 23 (oltre i quali il Comitato può sospendere la regata), e vantaggio crescente per Alinghi, fino ai 7'08" finali, complice anche la rottura dello spinnaker su Mascalzone Latino nell'ultimo lato di poppa.

Grande festa sulle Rive e campo di regata perfetto con dieci nodi di borino per la «Young Barcolana»

Cinquecento bianchi Optimist sul Golfo

Nelle prime regate i vincitori sono stati Debelis, Farneti, Dubbini e Scotti



34 Barcolana

TRIESTE Cinquecento punti bianchi in mezzo al Golfo. Cinquecento ragazzini a regata per vincere la Young Barcolana. La festa della vela vietata ai maggiori di 15 anni è iniziata ieri nel Golfo di Trieste.

I velisti, da Italia, Slovenia, Croazia, Austria, Cechia, Polonia, Slovacchia e Svizzera hanno monopolizzato con le loro barchette le Rive di Trieste, e hanno trasformato la Stazione Marittima in un grande spogliatoio a servizio della vela. Due ore per prepararsi, dividersi in duemila panini e i 500 litri d'acqua portati dall'organizzazione, curata da Società velica di Barcola e Grignano, PromoSail e Yacht club Adriaco, e poi via, in mare, a regatare. Anche il vento, finalmente, è perfetto: dieci nodi di borino, con qualche raffica che di poppa fa volare gli Optimist e i loro giovani capitani coraggiosi, pronti a sgomitare per arrivare primi alle boe.

BENETEAU 25

Sette punti di vantaggio su Galanti nella classifica finale. Alla manifestazione svoltasi a Anzio hanno partecipato settanta equipaggi

Lo skipper triestino Bressani al secondo alloro europeo 2002

TRIESTE Come chiudere una stagione in bellezza. Lorenzo Bressani a vinto ieri, ad Anzio, il campionato europeo classe Beneteau 25, battendo senza troppa fatica oltre 70 equipaggi.

Il velista triestino ha chiuso la manifestazione con sette punti di vantaggio nei confronti del secondo classificato, Maurizio Galanti, grazie a una serie di piazzamenti regolari, dopo aver scartato una partenza anticipata.

Per Bressani (Svbg) si tratta di una stagione davvero ricca di successi: oltre al titolo continentale

Beneteau 25, conta quest'anno sul titolo europeo Ims e due secondi posti: al mondiale Ims e al mondiale Mumm30, oltre alla vittoria del Giro d'Italia a Vela.

«Sono molto contento di questo risultato - ha commentato - il campione triestino - ad Anzio il livello tecnico era davvero elevato, e dopo aver perso all'ultima prova il mio Mumm, avevo proprio voglia di rifarmi».

Smontato dalla barca in fretta e furia, Bressani sarà oggi a Trieste, al timone di Idea, alla Bernetti.



Lorenzo Bressani

Amer Sport One si impone tra i big nella Settimana internazionale

TRIESTE Giornata fantastica sul golfo, fitto di vele d'ogni misura e colore. Sotto impetuose staffilate di bora, al largo circa quattro miglia da Miramare, con mare vicino a forza 2, l'intera flotta della Settimana internazionale per dar vita al terzo round, il bastone che aveva rotto per 65-70 gradi di bolina. Per Open, Regata e Crociera prima partenza come da programma alle 11, con raffiche intorno ai 20 nodi; avviamento vivacissimo, poi andatura molto sostenuta anche in bolina da un terzetto irresistibile: il cetaceo Amer Sport One, TuttaTrieste e Any Way True. Bellissima la posizione della barca triestina che, dal vascellone reduce del giro del mondo, si è fatta superare di soli 54 secondi.

Sono partite poi le 26 barche inserite nelle elucubrazioni Ims (di competenza del computer che si esprimerà più tardi) dei quali possiamo dare soltanto i più veloci in reale, che nella

prima volata, con partenza sotto raffica, oltre i 20 nodi e onda ingrossata, ha visto in avanscoperta l'austriaco Mas 1, secondo Take Five, al terzo traguardo il croato Project Management Cons.

Nel secondo round di giornata, con vento costante sui 17-19 nodi, ancora primo l'austriaco, secondo l'Ima 45 di Dal Pont e terzo l'X-Mc2 di Tagliaglene.

Per gli Open, dopo tre prove, la classifica, per classe vede i seguenti vertici: Regata: 1) Amer Sport One; 2) Any Way True; 3) TuttaTrieste. Uno: 1) 4 Paolo; 2) Figlia del Mare; 3) Truelife. Due: 1) Challenge; 2) Metro + Metro; 3) Vipera. Crociera. Uno: 1) Città di Grisolera; 2) Marisa; 3) Tre Topi. Due: 1) Marinarlo; 2) Furiditesta; 3) Oberon. Tre: 1) Neatrix; 2) Flayarin; 3) Mary Paul II.

In questa terza giornata della Settimana, più internazionale che mai perché in regata hanno sventola-

to bandiere di una mezza dozzina di nazioni, gli organizzatori dell'Adriaco e della Pietas Julia, presenti su nave giuria, hanno dovuto accudire anche la flottiglia della celebre lanciforme classe Asso 99, che si è aggregata alla Settimana per il circuito del trofeo Santarelli internazionale.

Gli Asso hanno effettuato una prima partenza molto pasticciata, ripetuta. Il primo traguardo al tedesco Luitold Bayern, secondo l'ungherese Karl Fonyo; terzo Renato Vallivero, gardesano della Fraglia Vela. Ad andatura un po' più moderata la seconda prova, vinta dal gardesano Vallivero, secondo l'olimpionico della Star passato al timone dell'Asso, Giorgio Gorla, e terzo il magiaro Fonyo.

Stamane la quarta prova della Settimana per tutti compresi gli Asso, con classifiche da estrapolare dalla Bernetti, la costiera Trieste-Punta Sdobba-Sistiana.

Italo Soncini



VENITE A SCOPRIRE
LA VERA NATURA DELLA
NUOVA SUBARU FORESTER.

IL 5 E IL 6 OTTOBRE.

SUBARU
Active Driving, Active Safety

PROSSIMA APERTURA NUOVA SEDE



SUBARU
samauto

Via Caduti sul Lavoro, 9 - Z.I. Noghère

Muggia (TS) - Tel. 040.9235112

www.samauto.net

Grazie per lo splendido weekend!

La Confcommercio Trieste, ideatrice ed organizzatrice di Piazza Europa 2002 – Mercato Europeo del Commercio Ambulante, ringrazia tutti coloro che, con passione ed impegno, hanno contribuito alla straordinaria riuscita della manifestazione. In particolare un caloroso grazie a:

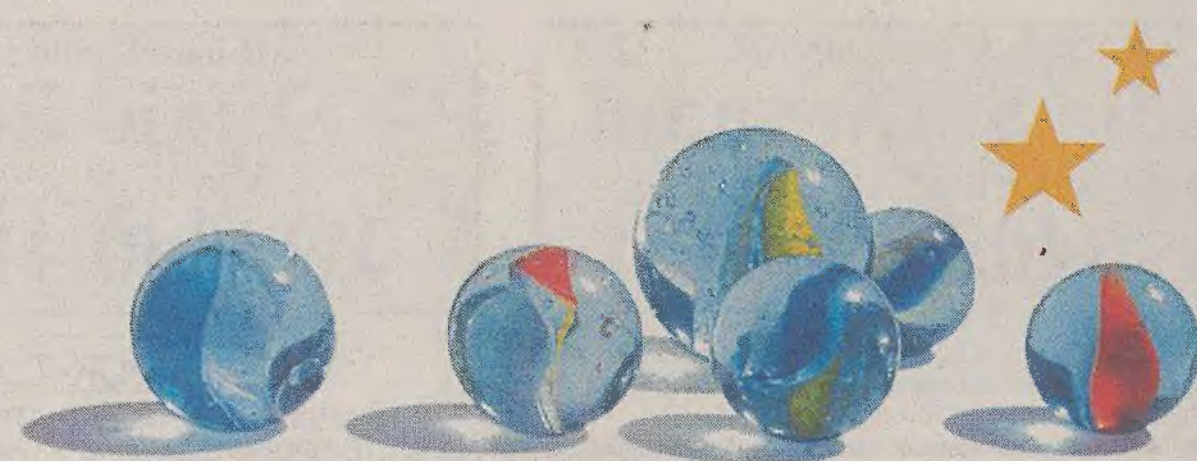
FIVA (Federazione Italiana Venditori Ambulanti) per il supporto organizzativo che ha permesso di ricreare anche quest'anno a Trieste le straordinarie atmosfere del Mercato UECA 2001;

Comune di Trieste per aver sin dall'inizio supportato l'organizzazione nella gestione di un evento tanto importante quanto complesso, con particolare riferimento agli Assessorati allo **Sviluppo Economico** e agli **Affari Generali** per la loro disponibilità e collaborazione, senza le quali Piazza Europa 2002 non sarebbe stata possibile;

Corpo della Polizia Municipale di Trieste che con la sua presenza nei giorni del Mercato ha contribuito a ridurre i disagi derivati dall' "invasione" sulla circolazione cittadina. Una sentita riconoscenza va al **Servizio Commercio su Aree Pubbliche** per il costante apporto professionale ed umano fornito all'organizzazione ed agli operatori;

Amministrazioni Pubbliche ed in particolare all'**Assessorato Regionale al Commercio e Turismo**, alla **Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura**, alla **Provincia**, all'**AIAT (Agenzia di Informazione e di Accoglienza Turistica)** e all'**Autorità Portuale**, che hanno da subito finanziato o patrocinato l'evento, collaborando fattivamente alla migliore riuscita del Mercato;

Acegas SpA., **ACT Trieste Parcheggi** ed **Autamarocchi SpA** che hanno voluto legare il loro nome a Piazza Europa 2002, credendo in una scommessa iniziata lo scorso anno e continuata nel migliore dei modi;



Piazza Europa Mercato Europeo del Commercio Ambulante 2002

tutti i **fornitori** che con la loro professionalità hanno reso possibile il successo di Piazza Europa 2002;

I **negozianti, gli albergatori ed i pubblici esercizi di Trieste** che hanno saputo accogliere gli espositori ed i visitatori offrendo loro ospitalità e cortesia;

e soprattutto la città di Trieste, i suoi cittadini e tutti i 200.000 visitatori che con il loro calore, la loro curiosità e l'allegria hanno reso straordinario l'ultimo weekend di settembre.

Grazie e arrivederci al 2003.


CONFCOMMERCIO
TRIESTE

UNIONE DEL COMMERCIO, TURISMO E
SERVIZI DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

